Anno 101 Numero 71

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. automa. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 25 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telef. 656-477 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore mm. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 800 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia ss 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fre 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.l. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela B5 1,25

La guerra d'Asia non impedisce la distensione

Tra Russia e America continua il «disgelo»

Che succede fra russi e americani? I loro approcci per intendersi continuano, anche se nello stesso tempo si svolge in Vietnam il confronto fra missili terra-aria degli uni e aerei da bombardamento degli altri. Edward Crankshaw ha scritto sull'*Observer* che le accuse russe contro gli «aggressori americani» somigliano sempre più a una cortina di fumo. I giornali popolari inglesi annotano che nessuno si meraviglia più del divario fra i discorsi e la politica dei *leaders* sovietici: certe cose devono dirle, è il mestiere loro, così come non si vorrà condannare Sir Laurence Olivier se uccide Desdemona due volte ogni sera. I cinesi accusano russi ed americani di aver formato una «santa alleanza», De Gaulle contesta il loro «duopolio», il cancelliere Kiesinger parla di «intimità» atomico-missilistica fra le due superpotenze.

E adesso anche la rivista *U. S. News and World Report* dedica all'argomento la inchiesta di copertina del suo ultimo numero. Cominciando dalle cose piccole, si menziona anzitutto l'accordo sull'aviazione civile (voli diretti fra Mosca e New York), quello sugli scambi culturali, quello sulla pesca, il patto sull'uso pacifico dello spazio, il trattato consolare, e poi l'intesa di principio sulla «non-proliferazione» atomica, il negoziato dell'ambasciatore Thompson a Mosca per evitare una corsa alla costruzione dei sistemi di missili antimissili (e McNamara, si dice, è impaziente di partire egli stesso per Mosca). Infine si menziona la liberalizzazione del commercio americano verso l'Urss su 400 prodotti già considerati «strategici» e la scelta — adottata ora da Johnson — di stringere legami economici non già mediante i prestiti di stile rooseveltiano, ma col metodo più sofisticato di garantire le transazioni commerciali attraverso la Export-Import Bank.

Il 75 per cento dei rifornimenti che giungono al Nord Vietnam derivano dal blocco sovietico; ma si tratta di semplici materiali (oltre tutto modesti) e i sovietici badano a non coinvolgere nella guerra i loro equipaggi di istruttori o consulenti tecnici. Gli americani, a loro turno, badano a non colpire le navi sovietiche nel porto di Haiphong. E' un caso senza esempi nel passato. Da un lato i sovietici sostengono il Nord Vietnam in guerra con aiuti che ammontano a un miliardo di dollari l'anno (ancorché modesti a paragone con l'onere venticinque volte superiore degli Stati Uniti), e dall'altro la Export-Import Bank garantisce crediti all'industria sovietica. Un giorno Gromyko accusa il governo di Washington di «banditismo internazionale» e l'indomani si reca a Washington per farsi fotografare mentre stringe la mano di Johnson, come accadde il 10 ottobre.

La *U. S. News and World Report* riassume la convergenza d'interessi fra sovietici e americani con grande semplicità. Da una parte Johnson ha due scopi immediati: ottenere la cooperazione sovietica per condurre a termine la guerra vietnamita (ciò che è possibile solo se i russi sono ad Hanoi) e inoltre evitare la corsa ai cosiddetti *Abm*, i costosi missili anti-balistici. I russi, da parte loro, vogliono ottenere, attraverso il trattato di «non-proliferazione» nucleare, che sia vietata alla Germania di Bonn qualsiasi forma di accesso alle armi atomiche, e inoltre hanno bisogno d'importare a credito le ultime risorse della tecnologia americana per modernizzare la loro economia (cervelli elettronici, impianti automatici, nuove macchine utensili).

Ambedue i paesi, inoltre, sono interessati a contenere l'esasperato nazionalismo della Cina comunista. La tendenza ad arginare gli espansionismi asiatici appare una tradizione comune, imposta dalla geo-politica: non è accidentale che ambedue i paesi abbiano sostenuto guerre col Giappone imperiale e ora si trovino a contrastare insieme il nazional-comunismo della Cina unificata.

Ma è davvero possibile che i sovietici s'impegnino per porre termine alla guerra vietnamita? Vi è una corrente della diplomazia americana che lo pone in dubbio. I russi tentarono «*di spingere Hanoi al negoziato nel 1966, quando Hanoi avrebbe potuto ottenere condizioni vantaggiose, ma urtarono contro un muro di pietra e in seguito furono spaventati dall'accusa cinese di voler vendere il piccolo fratello oltre il fiume...*». A lungo termine, essi «*temono sempre un riavvicinamento cino-americano:* e giudicando le cose da questo angolo, Mosca non avrebbe interesse a togliere di mezzo l'ostacolo maggiore che divide la Cina e l'America. Ma vi è chi risponde che i rischi vietnamiti aumentano e in ogni modo i russi non potranno mai difendersi davvero dalle loro ossessioni (Cina e Germania) senza il concorso americano.

Johnson è il terzo presidente consecutivo degli Stati Uniti che negozia rassicurando i sovietici sulla Germania, mentre i cinesi accusano l'Urss di averli traditi. Quando Eisenhower accolse a Camp David Kruscev, questi aveva appena negato ai cinesi la bomba atomica. Quando Kennedy e Kruscev conclusero il patto per la sospensione dei *tests* nucleari, il dissidio cino-sovietico raggiunse il «punto di non-ritorno» e cominciarono a emergere i primi risentimenti anti-americani in Germania. Il vero interlocutore dell'Urss è sempre stato, in questi anni, il governo di Washington: sia pure con qualche pausa dovuta a vario circostanze, che ha permesso a De Gaulle di comparire sulla scena come diversivo.

Secondo la *U. S. News and World Report*, «*il novanta per cento degli uomini del Dipartimento di Stato e della Difesa sostiene la tesi pace-commercio-amicizia con i sovietici*». E' a questo punto che la diplomazia di Washington preferisce finanche non concedere asilo politico alla figlia di Stalin, mentre i cittadini sovietici possono apprenderlo sulla lunghezza d'onda della «Voce dell'America» non più disturbata.

Alberto Ronchey

PREOCCUPATI ARTICOLI DELLA STAMPA FRANCESE

De Gaulle deciso a boicottare il «vertice» del Mec a Roma?

"Le Monde" scrive: «Dal punto di vista di Parigi, la riunione (prevista per aprile) dovrebbe essere dedicata ad un semplice giro d'orizzonte dei problemi mondiali. Alcuni associati della Francia vorrebbero invece che si discutesse il rilancio dell'Europa politica» - E aggiunge: «Fanfani riuscirà a salvare la conferenza?» - Un'intervista di Couve de Murville lascia intendere che De Gaulle pensa sempre all'«Europa delle patrie», con esclusione dell'Inghilterra

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 marzo.

La stampa francese dedica ampliss imi commenti al decimo anniversario della firma dei Trattati di Roma: in tutti, sono messi in evidenza i notevoli progressi raggiunti finora, mentre sono considerate con un certo scetticismo le prospettive per l'avvenire. Soprattutto, i commentatori francesi ritengono poco probabile che all'unità economica dell'Europa possa far seguito anche l'unità politica, e qualcuno mette addirittura in dubbio che in aprile possa riunirsi a Roma la conferenza al vertice, proposta a suo tempo dal ministro Fanfani e accettata da tutti i Sei.

«La celebrazione solenne dell'avvenimento, previsto nella Capitale italiana, avrà luogo? — *scrive stasera* Le Monde — Fanfani riuscirà a salvarla?». *Il giornale afferma che i relativi dossiers non sono stati ancora riaperti e l'ordine del giorno dell'eventuale riunione non è stato ancora precisato.*

«Dal punto di vista francese — *scrive* Le Monde — la riunione avrebbe dovuto essere essenzialmente consacrata a un giro d'orizzonte dei problemi di politica internazionale e, specialmente, dei rapporti con l'Europa dell'Est. Alcuni associati della Francia avrebbero invece voluto che si trattasse il rilancio dell'Europa politica».

Secondo il giornale, i Sei avrebbero pure dovuto approfittare dell'incontro al vertice di Roma per parlare della candidatura britannica e per risolvere finalmente i contrastati problemi della fusione delle istituzioni europee. Altro motivo che può impedire la riunione di Roma viene indicato da Le Monde *in questi termini:* «Gli italiani vorrebbero che si parlasse della possibilità d'un programma comune di ricerche scientifiche e tecnologiche e l'interesecutivo delle tre Comunità ha trasmesso ai sei governi un pro memoria sulla necessità di sforzi coordinati in proposito. Ma le concezioni della Francia e della sua vicina laica in questa materia non sono affatto convergenti, specie per ciò che riguarda la collaborazione con gli S. U.».

Tutto lascia credere, insomma, che il risultato delle recenti elezioni legislative, invece di ammorbidire alquanto l'intransigenza della politica estera gollista, l'abbia, anzi, irrigidita. In queste condizioni, è chiaro che la conferenza di Roma, se non verrà disdetta, si ridurrà ad una cerimonia commemorativa senza nessuna portata pratica.

In un'intervista che il ministro degli Esteri Couve de Murville ha accordato oggi al giornale cattolico fiammingo Gazet Van Antwerpen, *i problemi dell'unità vengono trattati con una cautela ed una ambiguità che non permettono di ricavarne indicazioni precise. Il ministro ha detto che bisogna prima di tutto consolidare ciò che è già stato fatto così rapidamente e, poi, «bisogna anche non esitare ad andare più lontano nella costruzione di ciò che viene chiamata l'unione economica della Comunità e prevedere l'organizzazione dentro ai Sei d'una cooperazione politica che permetterebbe a un'Europa ritrovata di risplendere di nuovo nel mondo, con i suoi mezzi e la sua azione».*

Non è certo, una formula molto chiara, ma «l'organizzazione dentro ai Sei d'una cooperazione politica», più che all'integrazione, fa pensare all'Europa delle patrie, con esclusione dell'Inghilterra.

Sandro Volta

L'Inghilterra si prepara a chiedere l'adesione

Wilson dovrà superare forti opposizioni nel governo: secondo l'«Economist», tre ministri si dimetterebbero

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 marzo.

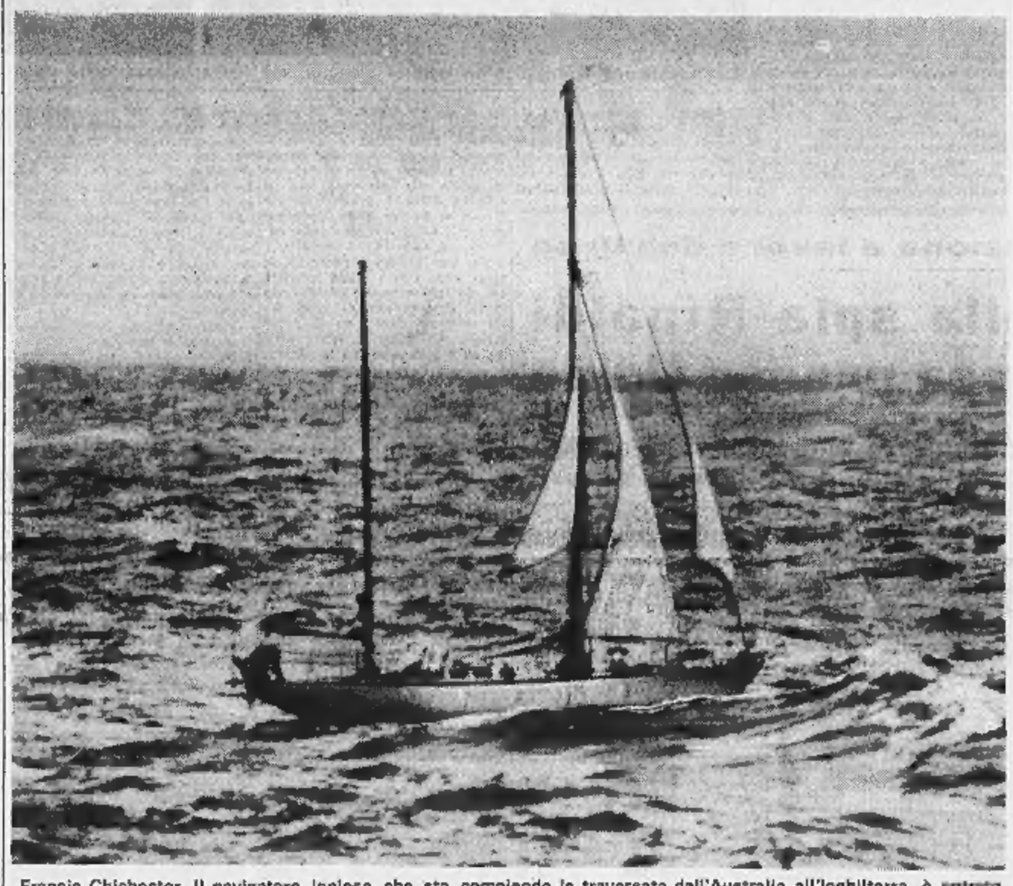
Il decimo anniversario della Comunità economica europea coincide con una serie di discussioni all'interno del governo britannico sull'opportunità di chiedere o no l'integrazione in essa della Gran Bretagna. Nei giorni scorsi, si sono svolte a Londra due riunioni di Gabinetto, a cui ne faranno seguito la prossima settimana almeno altre due. Il primo ministro Wilson e il ministro degli Esteri Brown, con l'aiuto dei loro colleghi, stanno preparando un documento-guida, sulla base dei loro recenti colloqui nelle capitali dei «Sei». Una volta ottenuta l'approvazione del Gabinetto, alla riapertura delle Camere, dopo le vacanze pasquali, verrà convocato tre volte l'intero gruppo parlamentare laborista per l'esame definitivo del problema.

Ha scritto l'*Economist* ieri che la decisione finale sarà senza dubbio di presentare domanda d'ingresso nel Mercato comune. Secondo l'autorevole settimanale, Wilson dovrà però superare una forte opposizione. Teoricamente, potrebbero rassegnare le proprie dimissioni il ministro del Commercio Jay, il ministro dell'Agricoltura Peart e il ministro dei Trasporti, la signora Castle. In pratica, afferma l'*Economist*, Wilson dovrebbe essere in grado di limitare gli effetti del dissidio alle sole dimissioni di Jay. Il gruppo parlamentare laborista non avrà diritto di voto sul problema.

L'*Economist* conclude che probabilmente nessuna mossa ufficiale avrà luogo prima di maggio, ma sottolinea che il governo britannico busserà alla porta del Mercato comune con onestà d'intenti e piena coscienza degli impegni che lo aspetterebbero. Tale parere è condiviso da quasi tutta l'altra stampa britannica, che ha notato una maggiore partecipazione e comprensione del pubblico ai rapporti anglo-europei. Nel complesso, il momento per aderire al «continente» pare a Londra più favorevole ora che non nel '63, quando De Gaulle oppose il veto. Permane il sospetto tuttavia che il Generale si sia scostato solo di poco dalle sue posizioni di allora.

e. c.

Il navigatore solitario oltre Capo Horn



Francis Chichester, il navigatore inglese che sta compiendo la traversata dall'Australia all'Inghilterra, è entrato martedì scorso dal Pacifico in Atlantico doppiando il Capo Horn. Ecco la «Gipsy Moth IV», con Chichester a bordo, fotografata in navigazione al largo della costa sudamericana dalla nave militare inglese «Protector» (Telef. A. P.)

In allarme per le spie arrestate a Torino tutto il sistema mediterraneo della Nato

Un agente dell'Urss arrestato ad Atene e cinque a Cipro; espulsi dall'isola un diplomatico ed un funzionario sovietici - E' certo che l'organizzazione scoperta a Torino comprendeva non soltanto Italia e Spagna, ma l'intero apparato difensivo occidentale del Mediterraneo

(Dal nostro corrispondente)

Atene, 24 marzo.

Il sistema difensivo della Nato dall'isola di Malta a Creta, al Dodecanneso, dall'Epiro alla Macedonia, dalla Tracia orientale ai monti della Anatolia confinanti con l'Unione Sovietica è in stato di allarme dopo gli arresti a Torino delle spie sovietiche. Si sa ufficialmente che un agente è stato incarcerato ad Atene e cinque a Cipro; due russi, l'addetto dell'ambasciata Boris Petrin e l'impiegato dell'*Aeroflot* Nikolai Ranov, sono stati espulsi dall'isola.

Secondo altre notizie che tarderanno certamente ad essere confermate, piccoli funzionari e qualche grosso responsabile di questo complesso sistema difensivo lungo le antiche vie di invasione del Mediterraneo orientale, sono coinvolti in quella che i giornali di Atene, Istanbul, Ankara e Nicosia chiamano la più grossa operazione di controspionaggio degli ultimi venti anni.

Il fatto nuovo di questi arresti, confermati stanotte dai governi di Atene e Nicosia (ai cui che il governo turco è tradizionalmente molto restio a fornire qualsiasi indicazione riguardante questioni militari), è che l'organizzazione di spionaggio fatta saltare a Torino non comprendeva soltanto l'Italia e la Spagna, ma anche la parte più delicata dell'apparato difensivo della Nato, e cioè quella del Mediterraneo orientale.

Per rimanere ai pochissimi dati ufficiali forniti, sembra che Cipro fosse uno dei centri principali di raccolta di notizie. In effetti, due dei cinque arrestati erano addetti alla base strategica britannica a poca distanza da Paphos e dalle leggendarie rocce nere sul mare, dove nacque Venere.

Il primo ministro del governo provvisorio greco, in attesa delle elezioni del prossimo maggio, ha rifiutato di fornire indicazioni sulla persona «X» arrestata all'alba di stamane. Si dice che appartenga al centro antimissilistico, il più importante in Europa, dell'isola di Creta.

Dalle sterminate zone montagnose dell'Anatolia Orientale, confinante con l'Unione Sovietica e praticamente inaccessibile, soprattutto per ragioni militari, non sono giunte notizie di arresti o di altre misure.

Stefano Terra

Arrestate in Svizzera alcune persone sospette?

Assoluto riserbo ufficiale

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 24 marzo.

(*l. f.*) Il governo federale si astiene da qualsiasi precisazione sull'attività svolta in territorio elvetico dalle spie al servizio del paracadutista Giorgio Rinaldi. Contrariamente a quanto si prevedeva, non è stato pubblicato alcun comunicato sulle indagini svolte dalla polizia nella regione di Montreux, né si ha conferma di una notizia di fonte francese, secondo cui, su segnalazione dei servizi segreti della Nato, sarebbero state arrestate in territorio svizzero alcune persone sospette. E' opinione generale che le autorità di Berna, prima di diramare un comunicato ufficiale, vogliano attendere l'esito delle inchieste in corso nei paesi della Nato.

Nell'attesa di informazioni governative, i giornali svizzeri ricordano che in questi ultimi anni sono stati numerosissimi i casi di spionaggio nel territorio della Confederazione, protagonisti agenti di oltre cortina. L'ultimo caso risale a poche settimane fa: lo scorso mese di febbraio, infatti, un diplomatico sovietico fu espulso dalla Svizzera perché avvicinò un alto funzionario di Berna per carpirgli una serie di informazioni segrete.

In precedenza, la Procura della Confederazione era riuscita a smascherare l'attività di varie spie cecoslovacche e della Germania orientale, che mediante stazioni radio clandestine tentavano di trasmettere all'estero messaggi cifrati.

VEDERE A PAGINA 2:

Due dei microfilm della spia Rinaldi riguarderebbero la base aerea di Aviano, presso Udine.

Impiegato in carcere a Vienna: il suo nome era annotato su un taccuino del Rinaldi

Vienna, 24 marzo.

Un impiegato di una ditta di materiali per ufficio è stato arrestato a Vienna sotto l'accusa di spionaggio. L'arresto è avvenuto dopo che le autorità austriache avevano appreso che nel taccuino del paracadutista italiano Giorgio Rinaldi erano segnati il nome e l'indirizzo del viennese. Le generalità sono ancora tenute segrete dalla polizia.

L'*Arbeiter Zeitung* scrive che la polizia austriaca sta conducendo indagini su «*una centrale viennese di spionaggio che trasmetteva all'Est il materiale raccolto da Rinaldi*». Secondo il giornale si prevedono altri arresti. (*Ansa*)

Polemico comunicato dei dirigenti statali

Gli alti burocrati minacciano lo sciopero

Sono poche migliaia su 1 milione e 300 mila pubblici dipendenti - Chiedono aumenti di stipendi più forti di quelli concordati tra governo, Cisl, Uil e Cgil

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 marzo.

I grossi burocrati non sono d'accordo. Non accettano l'intesa raggiunta tra il governo e le grandi centrali sindacali che ha portato alla rinuncia dello sciopero degli statali e non accettano il principio della connessione tra il problema degli aumenti salariali e quello della riforma della pubblica amministrazione. Inoltre essi respingono il criterio di «*gradualità*» nei miglioramenti. Hanno rivendicazioni tutte particolari da avanzare, esigono soddisfazione immediata e annunciano stasera che preparano uno sciopero: «*una unitaria, energica azione di sciopero*».

E' un ennesimo bollettino di guerra della Dirstat, l'organizzazione che raccoglie gli alti dirigenti dell'amministrazione statale. La Dirstat non si limita a questo. Come essa stessa dichiara, sta cercando di ottenere l'adesione di altre organizzazioni «autonome» di categoria; sta tentando di mobilitare i molti sindacatini settoriali che agiscono negli uffici dei ministeri romani, dai dirigenti amministrativi delle Ferrovie agli ispettori delle Poste fino agli ingegneri di Stato. Sono organismi di cui non si conosce la reale consistenza e di cui spesso è dubbia l'«effettiva rappresentatività». Ciascuno esalta le altissime funzioni e le grandi responsabilità dei propri rappresentati, ciascuno esprime poi dirigenti che obbediscono a preoccupazioni contraddittorie, ove spesso la difesa degli interessi della categoria mascherà la realtà di una spietata concorrenza sindacale, demagogicamente condotta.

Questo stato di cose minaccia l'intesa raggiunta, non senza fatica, tra il governo e le grandi centrali sindacali. Un oscuro intersecarsi di limitati interessi tra personali, politici, organizzativi dovrebbe risolversi in un'azione intimidatrice nei confronti dello Stato e in un tentativo di sabotaggio delle riforme che i cittadini attendono.

I tre sindacati, quelli che rappresentano più di un milione di statali su un milione e trecentomila, sono d'accordo che i problemi degli statali vanno inquadrati e risolti nell'ambito del Piano quinquennale. Non è ammissibile che ora tutto venga rimesso in discussione dal rifiuto di poco più di diecimila funzionari, divisi tra loro in una quarantina di sindacatini.

Probabilmente l'azione promossa dalla Dirstat, sostenuta dalla Unsa (Unione nazionale sindacati autonomi), non avrà successo. Ma non è questo il punto. Il punto è che, divisi o in concorrenza tra loro, gli alti burocrati si trovano sempre su posizioni ostili al governo, di lotta ad ogni riforma quando si giunga al concreto, di difesa intransigente ed esosa dei privilegi esistenti e di quelli nuovi reclamati. Tutto si giustifica con le belle parole e con le denunce delle inadempienze e delle insufficienze altrui. In un momento come l'attuale, si capisce soltanto che l'opposizione dei grossi burocrati del sindacati di destra verrebbe meno se fosse accolta la loro richiesta principale: stipendi più alti. 800 mila di stipendio — queste le richieste — per i direttori generali, 415 mila per un direttore di divisione. A un archivista principale, che ha solo lo stipendio, concedono generosamente 150.000 lire.

Michele Tito

La Camera ha pochi giorni per approvare la cedolare

Il decreto deve essere convertito entro il 23 aprile; il dibattito non comincerà prima del 10 - Una modifica necessaria: mantenere per i piccoli azionisti non iscritti negli elenchi dei contribuenti l'esenzione dalla ritenuta del 5%

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Approvato a Palazzo Madama il 16 marzo, il decreto-legge sulla cedolare non è ancora pervenuto a Montecitorio. Secondo un'informazione dell'«Agenzia Economica Finanziaria», il messaggio del Senato con il quale sono trasmessi i provvedimenti approvati, *potrà essere ufficialmente ricevuto dalla Camera dei deputati prima del 2 aprile*». Poi la presidenza della Camera dovrà assegnarlo alla Commissione competente (Finanze e Tesoro), quasi certamente in sede referente. Si procederà quindi alla nomina del relatore (dovrebbe essere lo stesso presidente della Commissione, on. Rodolfo Vicentini); il dibattito in Commissione, secondo la stessa Agenzia, potrebbe cominciare prima del 10 aprile.

Il termine ultimo per la conversione in legge del decreto è il sessantesimo giorno dalla pubblicazione (ossia il 23 aprile): l'Assemblea di Montecitorio non avrebbe quindi tempo per apportare modifiche al provvedimento, ma dovrebbe approvarlo nel testo già emendato dal Senato. Il rischio della decadenza non è infatti da prendere alla leggera: in caso di mancata conversione entro il termine costituzionale, riprenderebbe automaticamente vigore la legge del 1962, con tutti i suoi inconvenienti ormai riconosciuti anche dai sostenitori della «cedolare d'acconto».

Eppure, bisognerebbe cercare almeno di apportare al testo del decreto un emendamento aggiuntivo che conservi agli azionisti non iscritti negli elenchi della Complementare il diritto di non essere soggetti alla ritenuta di acconto del 5 per cento. Sino al 21 febbraio bastava che presentassero alla banca (o alla società) una dichiarazione dell'Intendenza di Finanza; ora invece, come lamenta un nostro lettore che ha scritto a «*Specchio dei tempi*», dovrebbero pagare il cinque per cento ed attendere un rimborso che forse non verrà mai. Segnaliamo lo spiacevole «passo indietro» al ministro Preti; il caso interessa proprio gli azionisti più modesti.

nr. ba.

Dichiarazione del Pentagono

L'America non userà atomiche nel Vietnam

Washington, 24 marzo.

Il ministero della Difesa ha comunicato ufficialmente che «*nell'attuale situazione nel Vietnam non vi è alcuna esigenza militare di impiego di armi od ordigni nucleari. Il Comitato dei Capi di Stato Maggiore non ha in nessun ottica proposta di impiego di armi od ordigni nucleari nel Vietnam, né ha fatto proposte in tal senso al ministro della Difesa. Né vi è alcun altro funzionario al ministero della Difesa che stia considerando l'impiego di qualsiasi arma od ordigno nucleare nel Vietnam*».

Un giornale della capitale aveva pubblicato stamane che nell'ambito del ministero si stava contemplando il ricorso a mezzi nucleari per abbreviare il conflitto vietnamita.

(*Ag. Italia*)

CRONACA CITTADINA

La sorpresa di Pasqua

I giorni della Vanoni compiliamo la denuncia

Quadro E, per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti - Quadro G, per la sintesi dei redditi percepiti nel '66 - Le detrazioni: 50 mila lire per persona a carico, 240 mila di franchigia, alcune imposte, interessi dei mutui e spese di trasporto

Fra pochi giorni scade il termine per dichiarare al fisco i nostri guadagni dell'anno scorso. Procuriamoci il modulo (che non arriva più a casa) andandolo a comprare in tabaccheria o ritirandolo all'Ufficio delle imposte di via Roma, e mettiamoci d'impegno a risolvere il consueto rompicapo della Vanoni.

Il modulo di quest'anno è in tutto simile a quello dell'anno scorso. La *prima pagina* serve per indicare le proprie generalità, l'abitazione, la professione e il numero dei «quadri» che sono stati compilati; la *seconda pagina* per lo «stato di famiglia» riferito alla data del 31 dicembre '66.

Il *quadro A* serve per i terreni (reddito dominicale e reddito agrario); il *quadro B* per i fabbricati. Vi devono essere dichiarati sia i redditi dei fabbricati soggetti alla relativa imposta, sia quelli di nuova costruzione, in quanto anche i redditi esenti concorrono a formare il reddito complessivo ai fini complementare.

Se l'alloggio è affittato, si indicherà la somma del canone annuo percepito, depurato delle spese incluse nella pigione (acqua, ascensore ecc.). L'importo delle spese va segnalato nelle «annotazioni del dichiarante».

I fabbricati di proprietà della moglie o delle altre persone a carico, saranno dichiarati dal capofamiglia: così pure le comproprietà tra il dichiarante, la moglie e i figli. Invece, nel caso di comproprietà con persone non facenti parte del nucleo familiare a carico, la dichiarazione dell'intero reddito va fatta sulla «scheda delle società e ditte non tassabili in base a bilancio». Ma nella dichiarazione individuale il contribuente indicherà la quota di reddito di propria spettanza.

Il *quadro C* interessa i commercianti e gli artigiani. Il *quadro D* tutti coloro che esercitano libere professioni intellettuali (avvocati, medici, ingegneri, notai ecc.). Il *quadro E*, seconda parte, riguarda la maggioranza dei contribuenti, cioè tutti coloro che prestano la loro opera alle dipendenze di un datore di lavoro, oppure i pensionati. Va annotato qui il nome della azienda, amministrazione o ditta da cui si dipende e l'ammontare lordo delle retribuzioni percepite, detraendo soltanto le ritenute per i contributi a carico del lavoratore. Il *quadro F* sarà compilato invece da chi esercita attività commerciali, industriali o artigiane e ha impiegati e operai.

Quadro G: è il più importante in quanto destinato a riassumere tutti i redditi del dichiarante, di sua moglie (anche se questa ha fatto dichiarazione a parte per i propri redditi) e quelli eventuali purché non di lavoro, dei figli minori.

Devono compilare questo quadro: operai e impiegati con retribuzione superiore a 960.000 lire annue; operai e impiegati, qualunque sia la loro paga, che abbiano anche altri redditi oltre a quelli di lavoro, purché l'ammontare complessivo superi le 960.000 lire; proprietari di soli fabbricati, quando il reddito imponibile supera le 960 mila lire annue; industriali, commercianti, affittuari agricoli, artigiani, professionisti ed artisti il cui reddito netto oltrepassa le 960 mila lire.

L'ammontare complessivo dei redditi si scrive sulla riga 6. Da questo totale si possono dedurre le *detrazioni* che la legge prevede e precisamente: *a)* imposte relative a redditi di terreni, fabbricati e ricchezza mobile pagate nel '66; *b)* imposta di famiglia, sui cani, sui pianoforti, ecc.; *c)* interessi passivi per mutui contratti per comprare immobili, per fare fronte ad esigenze familiari, ecc.; *d)* premi pagati nel '66 per l'assicurazione sulla vita (non è ammessa invece la detrazione dei premi relativi alle assicurazioni incendi, infortuni, responsabilità civile, ecc.); *e)* spese di trasporto, aggiornamento professionale, ecc., in misura del 20 per cento del reddito di lavoro, con un massimo di 360 mila lire. Sottratta la somma di diversi oneri dall'ammontare complessivo dei redditi, si ottiene il reddito totale netto che va iscritto alla riga 8.

A questo punto si fanno le detrazioni per carichi di famiglia: 50 mila lire per la moglie (anche se lavora), per ciascuno dei figli e per ogni altra persona a carico compresa nello «stato di famiglia»; infine 240 mila lire a titolo di detrazione fissa per franchigia. Operate tutte queste detrazioni, la cifra che risulta al rigo 10 è il reddito imponibile, cioè quello che verrà tassato in base alle diverse aliquote.

Le schede Vanoni vanno firmate in ogni loro pagina. Si possono inviare per raccomandata all'ufficio imposte di via Roma 303 oppure consegnarle a mano allo stesso ufficio, ad una qualsiasi sezione dei vigili urbani, alla ripartizione tasse del Comune, corso Vittorio 8.

IN 17ª PAGINA:
L'autostrada Torino-Mare
IN 18ª PAGINA:
Altre notizie

Sciopero dei commessi in Torino e provincia

Sono 40 mila - Gli stipendi secondo l'associazione dei commercianti ed i sindacati

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per oggi uno sciopero di 24 ore dei lavoratori del commercio. «*La manifestazione* — dice una nota ufficiale — *è stata promossa a causa dell'intransigenza dei datori di lavoro. L'ultimo contratto provinciale risale al gennaio del '63 e prevede salari di retribuzione già allora insufficienti. I commessi a Milano percepiscono dalle 15 alle 20 mila lire mensili in più dei commessi torinesi*».

I lavoratori del commercio sono circa 40 mila suddivisi nei negozi della città e dei centri della provincia. Nei grandi magazzini lavorano circa 2000 commesse.

L'Associazione dei commercianti informa che aveva proposto ai sindacati «*di incontrarsi il 28 marzo per uno scambio di vedute*». Il comunicato prosegue: «*Anche se nella lettera è scritto che nessun preciso impegno l'Associazione poteva assumere in relazione al primo incontro, è evidente che l'inizio di trattative costituiva un primo passo verso un ragionevole accordo*». Ma dopo la proclamazione dello sciopero l'incontro è stato annullato.

Il contratto dei lavoratori del commercio prevede i seguenti minimi lordi mensili: *Categoria C. 1*, lire 81.887; *Categoria C. 2*, lire 76.987; *Categoria C 3*, lire 70.511; *Categoria C 4*, lire 68.511. «*Ma in realtà* — scrive l'Associazione commercianti — *le retribuzioni globali, prescindendo dagli aumenti di merito concessi dalle singole aziende, sono aumentate di circa il 4-6 per cento per lo scatto di 8 punti di contingenza e dell'8 per cento dal '66 con l'istituzione della 14ª mensilità. Inoltre, la settimana corta limita l'orario di lavoro a 44 ore settimanali*».

I sindacati fanno notare che la maggior parte dei dipendenti del commercio sono ai minimi contrattuali e vi sono ancora casi, specie per le piccole aziende, in cui i commessi attendono una sistemazione.

Tra mezzanotte e l'una nell'edificio delle Imposte Dirette

Scene di panico in via Roma per l'incendio nei reparti di vendita dei magazzini Upim

Il fumo invade tutta la casa e dai piani alti scendono urlanti e semisvestiti gli inquilini - Due donne rischiano di rimanere asfissiate nella cabina dell'ascensore - Le fiamme, provocate forse da corto circuito, distruggono il settore abbigliamento e anneriscono tutta la merce del magazzino - I danni: alcune decine di milioni

Due aspetti del drammatico episodio di stanotte: via Roma bloccata dalle colonne di fumo; la folla assiste all'azione dei vigili del fuoco

Un incendio di proporzioni allarmanti è scoppiato ieri sera a mezzanotte nello scantinato di via Roma 305, l'edificio nel quale hanno sede l'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette, al primo piano, e al piano terreno, i magazzini Upim, il Salone della Fiat e parecchi negozi. Alcuni passanti hanno scorto il fumo uscire attraverso le grate di aerazione dei marciapiedi e si sono precipitati sotto i portici di via Roma e hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco che sono accorsi con due distaccamenti.

Ma ben presto i pompieri si sono resi conto della gravità del sinistro e hanno chiesto via radio l'intervento di altri distaccamenti. Nel giro di pochi minuti ne sono arrivati altri tre ed è giunto anche il comandante del Corpo ing. Elifan che ha assunto la direzione delle operazioni.

Sono accorsi pure i vigili urbani e la polizia che hanno interrotto il traffico sulle strade perimetrali dell'isolato: in via Roma, Buozzi, Gobetti e Cavour. Le auto parcheggiate impedivano il movimento degli automezzi dei pompieri. Per rimuoverle, a forza di braccia, sono intervenuti anche decine di cittadini.

Mentre intorno alla zona si andava accalcando la folla, i pompieri iniziavano la loro opera con gli idranti gettando acqua attraverso le grate delle cantine. Il fumo aveva già invaso i locali a pianterreno di tutto l'isolato e attraverso le vetrine la visibilità era praticamente nulla. I vigili del fuoco, attrezzati con gli autorespiratori, hanno affrontato i locali sotterranei forzando la saracinesca della porta carrale alla quale si accede dalla galleria dell'Automobile Club. Il fuoco divampava nel reparto di vendita confezioni, al di sotto del salone di esposizione della Fiat. La lotta con l'incendio è stata faticosa per il calore e il fumo; tuttavia i pompieri sono riusciti in breve tempo a vincerla.

Ma anche quando ogni più grave pericolo era scongiurato, la situazione nell'edificio rimaneva drammatica per il dilagare del fumo. Dai piani alti, che sono abitati, scendevano, impressionatissimi e urlando, gli inquilini, parecchi ancora in pigiama o in vestaglia. Due donne hanno preso l'ascensore e si sono così venute a trovare in una specie di forno perché il vano si era tramutato in un camino, invaso dal fumo. Quando, finalmente, hanno lasciato la cabina, a terra, erano semisoffocate e scosse da accessi di tosse.

Vinto l'incendio nel piano sotterraneo, i pompieri dovevano salire al piano superiore, quello di vendita con accesso dalle vie Roma, Cavour e Gobetti. Le porte si aprono e si chiudono soltanto dall'interno e quello era l'unico percorso possibile. Ma i locali erano talmente pieni di fumo da rendere difficile l'attraversamento anche con gli autorespiratori. Finalmente un gruppo di pompieri e un funzionario dell'Upim sono riusciti a salire e ad aprire una delle porte di cristallo e la relativa serranda. Il fumo è uscito con violenza sotto i portici mischiandosi a quello che già sfociava dalle grigliè di aerazione.

All'una e un quarto il sinistro poteva considerarsi concluso: veniva data la luce nei locali superiori e compiuta una ispezione nei reparti. I danni sono gravi: alcune decine di milioni: praticamente anche la merce che si trovava al piano terreno è da considerare perduta perché impregnata e anneirita dal fumo. Il Salone della Fiat è rimasto indenne: il fumo e il calore, usciti attraverso le bocche del riscaldamento, hanno soltanto determinato alcune zone di annerimento.

Sulle cause dell'incendio nessuno si è pronunciato, ma pare che si tratti di corto circuito. E' infatti da escludere l'ipotesi del mozzicone di sigaretta, perché nei locali è vietato fumare e d'altra parte l'incendio è scoppiato almeno cinque ore dopo la chiusura.

Le indagini sull'organizzazione a favore dell'Urss

Nei microfilm della spia Rinaldi c'era una base aerea presso Udine

Diceva agli amici: «Vado all'estero a tenere corsi di paracadutismo. Mi rendono un milione ogni due o tre viaggi» - La moglie: «Ho sposato Giorgio perché aveva bisogno di me. Gli faccio da mamma»

Giorgio Rinaldi a Caselle dopo un lancio. La moglie Zarina gli raccoglie il paracadute

La spia Rinaldi intenderebbe difendersi in questo modo: «*Non ho danneggiato il mio Paese. Quando i sovietici mi hanno proposto di lavorare per loro, ho posto una condizione: che non pretendessero da me informazioni sui segreti militari italiani. Hanno accettato e mi hanno detto di operare in Svizzera o in Spagna. Ho scelto la Spagna, perché sono antifranchista.*

Sembra, invece, che sulle reali informative di Rinaldi vi fossero altri Paesi, anche l'Italia. Tra i microfilm sequestrati dai carabinieri del controspionaggio ve ne sarebbero due che riguardano la base aerea di Aviano, presso Udine.

Un istruttore di paracadutismo, che ha avuto Rinaldi come allievo, ha dichiarato ieri di averlo incontrato il mese scorso e di avergli chiesto perché si recasse così di frequente in vari Paesi stranieri. Rinaldi gli ha risposto: «Ho combinato all'estero parecchi corsi di paracadutismo. Mi rendono un milione ogni due o tre viaggi».

Non si esclude che Rinaldi intenda invocare a sua difesa anche la seminfermità mentale. Appena arrestato, si è affrettato a rivelare che alcuni anni fa ha subito un serio trauma cranico. Accadde durante un lancio: il paracadute non si aprì e Rinaldi piombò nel lago di Avigliana, ne uscì stordito.

Dall'altro ieri è nel centro clinico del carcere, isolato e sorvegliato molto bene. E' iperteso, perciò ansioso. Chi gli ha parlato, afferma che «*dà l'impressione di essere un poveruomo succube della moglie*». Abbiamo già detto che Giorgio Rinaldi è un uomo di debole carattere e che egli decideva in famiglia era Zarina, la moglie.

Una amica di Zarina, Antoniola Rinaldi ci ha detto di averla vista la vigilia dell'arresto in un bar, e lei le aveva confidato: «*Ho sposato Giorgio perché aveva bisogno di me. Gli faccio da mamma*».

L'avv. Delgrosso, difensore dei coniugi Rinaldi, ha preso visione ieri alla Procura della Repubblica dei verbali degli interrogatori: cinque sì riferiscono a Rinaldi, quattro alla moglie. «*Sono verbali* — ha detto il legale — *densi di personaggi, località, dati, episodi e periodi richiedono un esame dettagliato e piuttosto lungo per avere un'idea chiara della situazione*». L'avv. Delgrosso ha poi aggiunto che un chiarimento definitivo sulla posizione dei due imputati si avrà soltanto dopo che egli avrà potuto incontrarsi con loro.

Concorso magistrale — Per le 325 cattedre disponibili i convocati erano 4266; sono stati ammessi agli orali 1993, i nomi sono affissi al Provveditorato, in piazza Bernini.

La quattordicenne innamorata

Lo spasimante, padre di due bimbe, in libertà provvisoria

Giorgio Trombin, il manovale di 34 anni, condannato dal Pretore di Moncalieri a un anno e dieci mesi di reclusione per ratto di minorenne, è da ieri in libertà provvisoria, in attesa del nuovo processo.

Il giovane è tornato nel chiosco-bar di viale Giordana 7, dove abita. Ha avuto l'amara sorpresa di trovare la sua «1400» distrutta dalle fiamme appiccate giorni fa da uno sconosciuto. Nel pomeriggio si è incontrato con Stella Cottura, la ventiduenne da cui ha avuto due figli. La donna, incinta e affamata, si trascina con i bambini da un parente all'altro. «Giorgio — ha detto fra i singhiozzi — è libero. Se vuole sposare l'altra può farlo».

La rivale, Maria Luisa Rosari, 14 anni, ha accolto con apprensione la notizia del secondo processo al Trombin. Teme che gli venga aggravata la pena. E' rientrata due giorni fa dalla Svizzera: ha trovato un impiego come commessa in una tabaccheria di Lugano. I genitori le hanno proibito di vedere il Trombin. «Se vengo a sapere che cerca di vederti — minaccia il padre — lo denuncio un'altra volta». La figlia ribatte: «Mi ama, dal carcere ha chiesto al parroco di Moncalieri i documenti per sposarmi».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18
MINIMA	+ 7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +12,2; pressione 742,5; umidità 55%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo sereno. **Temperat. a Caselle:** massima +17; min. +2,4; media +10,8

Specchio dei tempi

«La Stampa» conformista in politica? (Pare che i politici di Roma non siano dello stesso parere) - Chiuda gli occhi e si sposi - Al Policlinico di Roma medici di chiara fama, per il resto meglio il silenzio - Auguri

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno "*La Stampa*" c'insegna che Lands End e Capo Finisterre sono la stessa cosa. Non potrebbe eventualmente conto che i due Capi, pur avendo etimologia comune, sono l'uno in Inghilterra e l'altro in Spagna?

«Leggerei tanto più volentieri "*La Stampa*", e la leggo da tanti anni, se fosse un po' meno conformista in politica ed un po' più conformista in geografia! Sono un vecchio piemontese contrario, oltre che al conformismo, anche alla pubblicità: se nella tua cortesia vorrai pubblicare questa lettera, ti prego di omettere il mio nome».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non ci manca niente per andare d'accordo: abbiamo la passione, la giovinezza, la salute. Ci rispettiamo a vicenda. Che cosa ci manca per sposarci? Niente, dici tu, però io ho paura del matrimonio, perché ho assistito al martirio coniugale dei miei genitori. Ed allora, devo lasciar perdere tutto e restare sola, o avventurarmi per una strada che la mia immaginazione dipinge complicata e a volte pericolosa?

«Qualcuno dei tuoi tanti lettori, caro "*Specchio*", può dirmi una parola dettata dalla sua esperienza? Ti sarò, per tutta la vita, grata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Speicher (Germania):

«Tempo fa passai qualche giorno in un reparto nel Policlinico di Roma per analisi in camera a pagamento a lire 7000 giornaliere, non mi soffermo sulle comodità e sul servizio in generale. Vitto: minestra acquosa, fettina di manzo (come cuoio), purée di patate insipida con insalata somigliante ad erba da prato, mela senza alcun sapore. Servizio senza posate (da dover portare da casa).

«Menu Cimino: visti nel *Messaggero* di Roma di qualche giorno fa: semolino con pollo tritato, arancio, banana, dolce biscottato! A spese di chi? Del Comune, che sarà ben sostenuto dai contribuenti italiani! Cordiali saluti».

H. Noya

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Nella lista degli auguri pasquali il primo posto lo riservo a te, rubrica prediletta, che sei una meravigliosa testimonianza della bontà umana. Accetta il ricordo di un'assidua ammiratrice».

Segue la firma

P.S.: Unito assegno di 5000 lire.

Il comune di Pino eliminerà l'acqua che allaga le tombe

Con un impianto di tubature

Il sindaco di Pino Torinese risponde al lettore che ha scritto a «*Specchio dei tempi*» per segnalare le infiltrazioni d'acqua nel cimitero. «Sono dovute — dice — alla presenza, anche sulla sommità della collina, di falde superficiali, che non trovano sfogo in profondità a causa di strati argillosi impermeabili».

E' un inconveniente cui non si può ovviare in alcun modo nei campi di inumazione «anche se è triste pensare che i nostri morti siano sepolti nel fango». Nelle tombe di famiglia, i costruttori provvedono di volta in volta con drenaggi «che però non danno i risultati voluti».

Per ovviare a questi inconvenienti il sindaco assicura che «l'Amministrazione farà costruire un sistema di tubazioni per la raccolta delle acque che si infiltrano nelle tombe di famiglia; con questo impianto, unito ad opere di drenaggio, si spera di eliminare le infiltrazioni, almeno in parte, anche dai campi di inumazione».

La cartoleria bruciata

Per gli ottuagenari cartolai Enrico e Clara Piana — hanno avuto la misera bottega semidistrutta dai ladri, che hanno appiccato il fuoco al bancone per vendicarsi della mancanza di bottino — a sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto le seguenti offerte:

Un lettore lire 1000; L. S. 10 mila; Massetto 1000; Franco, Adelina, Rosi 1000; Averame Benedetto 2000; F. B., Ospedaletti 5000; A memoria di mio figlio Rino fucilato dai titini 5000.

Dina 2000; In memoria dei miei cari, B. M. 20.000; Andrea 2000; Speranza 5000; Una torinese a Nervi 5000; Paolo 1000; Eliana Zanotti, Mergozzo (Novara) 5000; Stefano Botto, pensionato (Cuneo) 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; In memoria di Annetta 30.000; Mamma Paola 5000; in ricordo di Papa Giovanni XXIII Ester 1000; Guarino Maria 1000; Avvocato Evangelista 11.000.

Totale L. 121.000. Totale precedente L. 899.800. Totale generale L. 1.021.800.

(Lire 899.800 già consegnate ai destinatari)

Pro Natura — Il consiglio direttivo ha votato all'unanimità: presidente, l'avv. Oberto-Taroni; vice presidenti, il cav. Campagna e la signora Maraglia Tedeschi.

La festosa vigilia di Pasqua

L'esodo dalla città favorito (per ora) da un tempo splendido - In tre giorni 85 mila biglietti venduti dalle ferrovie - Intenso movimento sulle autostrade: 6 mila vetture straniere scese ieri dai trafori - Oggi le punte del traffico: attenzione e prudenza

Le «piccole ferie» di Pasqua sono cominciate, per parecchi, fin da metà settimana in coincidenza con le vacanze degli studenti. Ieri parecchi uffici pubblici e anche alcuni privati erano chiusi, per le strade si notava meno gente, nei negozi la gente faceva acquisti per gite e viaggi. Non c'è più stata una nuvola nel cielo di Torino da quando una lettrice inquieta si è scagliata contro il clima della città: l'esodo verso i monti e il mare è assistito da un azzurro luminoso.

Alle ferrovie, ai caselli, al comando della Polizia stradale, la fuga festosa delle vacanze di Pasqua si traduce in cifre: in tre giorni 85 mila biglietti venduti a Porta Nuova e nelle agenzie di viaggio contro i 70 mila nell'analogo periodo dello scorso anno. Destinazioni: i paesi del Sud e del Veneto, dove gli immigrati vanno a raggiungere i parenti per le feste; e ieri forte richiesta di biglietti ancora più per la montagna che per il mare. Dieci sportelli hanno lavorato intensamente.

Sulle strade l'aumento del traffico caratterizza con un crescendo di giorno in giorno più marcato, tutta questa settimana di Pasqua. Un non lieve contributo viene anche dall'afflusso dei turisti stranieri che convergono su Torino dai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco: ieri, in totale, circa 6 mila auto targate Francia, Belgio, Svizzera, ma anche Germania e Inghilterra. «*L'elicottero della Polizia stradale* — dice il cap. Cimmiglaro — *ha compiuto due voli di ricognizione a vasto raggio, insistendo particolarmente sulle zone della Quincinetto-Aosta, l'arteria che ha registrato il maggior movimento della giornata; tutte le altre strade della regione sono state tenute sotto stretto controllo dalle pattuglie. Il traffico è risultato ovunque intenso come accade alla vigilia delle grandi feste, ma molto scorrevole. Non si sono verificati incidenti*».

Il traffico toccherà oggi la punta massima. Si rinnovano le raccomandazioni alla prudenza. Ci sono piccole isole nella vita degli uomini affaccendati, momenti di pausa per distendere i nervi, per ritrovare il senso della famiglia; giorni sereni alla ricerca di un sole più brillante e di un'aria più pura. Le vacanze di Pasqua sono una di queste isole felici. Non guastiamole a noi, non guastiamole agli altri, per un'imprudenza o per un'impennata di quell'insano orgoglio che sonnecchia in fondo a chiunque si trovi un volante tra le dita e un acceleratore sotto i piedi. La vacanza è fatta per rallegrarsi, non per piangere. E nemmeno per arrabbiarsi.

Riti — Stasera, in quasi tutte le parrocchie, veglia pasquale e messa della Resurrezione. La cerimonia in Duomo avrà inizio alle 21; la Messa sarà celebrata dall'arcivescovo. Domani alle 11, pontificale solenne.

Negozi — Domani tutti chiusi, eccetto i fiorai, aperti dalle 8 alle 13. Lunedì, Pasquetta, giorno della tradizionale merenda, i soli negozi alimentari saranno aperti fino alle 13. Chiusi gli altri.

Parrucchieri — Aperti domani dalle 8 alle 13; chiusi il lunedì.

Tram — Domani e lunedì filobus e autobus sostituiranno i tram, con le consuete eccezioni delle linee 3, 6, 9 e lo via straordinaria anche della linea 5 per tutti e due i giorni e della linea 2 solo a Pasquetta, che saranno servite da vetture tranviarie.

Municipio — Salvo il Stato civile, che funziona per le sole denunce di nascita e di morte, tutti gli uffici comunali restano chiusi fino a martedì.

Camposanto — Nel pomeriggio di Pasqua resterà chiuso. La linea 68 farà servizio soltanto al mattino (ultime partenze alle 12,30 da corso Bolzano, alle 13 dal Cimitero).

Posta — Nessuna distribuzione domani e lunedì.

Impazzisce per una scossa del frigo e si uccide buttandosi dalle scale

Portinaia di 36 anni, madre di due figli - L'incidente che ha determinato la tragedia era accaduto il giorno prima, mentre puliva il frigorifero con uno straccio umido

Michelina Bertola

Una donna di 36 anni, madre di due figli, si è uccisa lasciandosi cadere nella tromba delle scale dal pianerottolo del sesto piano. Si chiamava Michelina Bertola, era portinaia di corso Matteotti 51, dove abitava col marito Carlo, 38 anni, impiegato e i figli Sergio, 14 anni e Roberto di 13. Cinque anni fa, mentre puliva i vetri delle finestre al quarto piano, aveva perso l'equilibrio ed era precipitata nel cortile. I fili della biancheria avevano attutito la caduta ma la donna si era fratturate le gambe; i medici avevano dovuto amputargliene una sopra il ginocchio.

Di carattere risaputo molto attaccata alla famiglia, aveva superato il grave trauma e nessuno aveva mai notato in lei segni di depressione. Dopo pochi mesi, applicato un arto artificiale, aveva ripreso a sbrigare i consueti lavori. Nella casa, interamente occupata da uffici, gli impiegati la vedevano andare avanti e indietro con scope e spazzoloni, tranquilla, laboriosa.

La tragedia di ieri può forse essere spiegata da un incidente accaduto giovedì verso le 10. Il giorno prima i figli della Bertola erano tornati dal collegio per trascorrere le vacanze in famiglia, e la donna chiacchierava con loro mentre, con uno straccio umido, puliva il frigorifero. Purtroppo l'apparecchio non è fornito dell'impianto a terra: all'improvviso una violenta scarica l'ha investita.

Con un grido strozzato, la sventurata è caduta sul pavimento, priva di sensi. E' rimasta tramortita per oltre un'ora: è accorso un medico che ne ha consigliato il trasporto all'ospedale. Ma la Bertola non ha voluto saperne e ha supplicato il marito di non lasciarla ricoverare. Nel pomeriggio si è ripresa e a sera il pauroso episodio sembrava dimenticato. Ma l'incidente l'aveva sconvolta. Ieri, alle 8,30, il Bertola è andato ad accendere la caldaia del termosifone di una casa vicina. La donna si è alzata e si è vestita rapidamente. Raggiunto il sesto piano con l'ascensore, ha tolto un pezzo della ringhiera in legno, non ancora perfettamente assicurato dopo una recente riparazione, e si è lanciata a capofitto nel vuoto.

Pochi minuti dopo il marito è rincasato. «Sono andato in camera — racconta — e ho visto il letto vuoto. L'ho cercata nella stanza dei figli, in bagno. Non c'era. Allora sono uscito nell'androne: pensavo che fosse andata in cortile, quando ho visto il corpo riverso accanto ai primi gradini». L'uomo è andato in strada urlando: è accorsa gente, qualcuno ha telefonato alla Croce Verde. Purtroppo non c'era più nulla da fare.

— Un infermiere dimesso da poco dall'ospedale psichiatrico si è tolta ieri la vita ingerendo una forte dose di barbiturici. E' la trentaseienne Leo Sciandra, abitante ad Alpignano. Ieri mattina la madre lo ha trovato inanimato nel letto. Convinta che si trattasse di un malore ha chiamato un medico, ma questi non ha potuto fare altro che constatare la morte per avvelenamento.

Giovane fuggita di casa è ricoverata in manicomio

18 anni: «Voglio vivere sola»

I carabinieri di Nichelino hanno fermato ieri una ragazza di 18 anni fuggita di casa. Si chiama Natalina Sau, abita in via Ceva 13. Natalina è stata accompagnata all'ufficio di notturna della questura dove i genitori avrebbero dovuto andare a riprenderla. Ma ha cominciato a piangere disperata: «Non voglio più vivere con mio padre. Non mi capisce, litighiamo sempre. Piuttosto mi uccido». Gli agenti hanno chiamato il medico legale che ha ordinato il ricovero della giovane in manicomio.

«LE SVENTURE DELLA VIRTÙ»

Come interpretare il romanzo di Sade?

Corredata, in appendice, da un saggio di Jean Paulhan — guazzabuglio di luoghi comuni e di fatue stravaganze, secondo la ricetta di molto intellettualismo francese —, e presentata con grande acutezza da Guido Piovene, è apparsa la versione italiana della prima stesura di uno dei più famosi e famigerati romanzi di Donatien-Alphonse-François marquis De Sade: *Le sventure della virtù* (editore Sugar). E l'opera, che nelle successive rielaborazioni avrebbe accolto nel titolo il nome della protagonista — *Justine* —, ci viene offerta nella veste più idonea per accennare a certi grossi problemi senza troppa confusione. Qui, infatti, il romanzo è ancora svelto e schietto; e le frenetiche oscenità che lo arricchiranno in seguito vi compaiono come una gelida serie di spunti ai margini di una vicenda che non vuole né può ingarbugliare il tema dominante con morbose dilettazioni.

Nulla insomma, o quasi nulla, nelle *Sventure della virtù* offende i lettori più timorati o compiace i più maliziosi. E il «sadismo», da sconcertante definizione di gusti perversi, si trasforma nella tenebrosa bizzarria di un racconto dove non sai quanto ci sia di filosofico e quanto di aridamente sofistico. Né diremo che le pagine abbiano il tono franco e incisivo dei capolavori: ma la suggestione è grande, il divertimento non è adduggiato da intellettualistiche sottigliezze e l'interesse non ha mai bisogno di cercare la spinta in curiosità volgari.

Argomento: le avventure di una povera Justine che — bella, innocente, tanto candida da giustificare per reazione i dispetti dei suoi nemici — passa da un guaio all'altro, saltando dalla padella nella brace: ma ogni guaio è insieme «brace» e «padella», nel corso degli avvenimenti che lo precedono o lo seguono.

Vediamo più da vicino. A dodici anni questa fanciulla resta sola. Suo padre, ricco mercante di Parigi, è fuggito in Inghilterra per un improvviso dissesto economico; e sua madre è morta di crepacuore. Le rimarrebbe una sorella, Juliette, maggiore di tre anni. Ma Juliette — accorta, ambiziosa, assetata di vivere — imbocca la strada del vizio mettendo a gran frutto il capitale della sua leggiadria. Leggiadra è anche Justine: ma di una leggiadria angelica, purissima, che, rendendo impossibile qualsiasi legame con la sorella, diventa subito il viatico di un'infernale esistenza.

Eccola, dunque, serva di un avarissimo Du Harpin che cerca di insegnarle a rubare e — non riuscendoci — si vendica denunciandola come ladra e facendola condannare a morte. Evasa dal carcere, e sfuggita *in extremis* alle turpi bramosie di un gruppo di criminali, Justine finisce nelle mani di un invertito che le ispira un'affettuosa tenerezza, una sorta di pudicissimo amore ingenuamente alimentato dall'illusione di convertirlo a più naturali inclinazioni: ma costui le propone di aiutarlo nello scelleratissimo proposito di uccidere la madre. La ragazza, allora, mette in guardia la vittima designata; che però il figlio riesce lo stesso a levar di mezzo e — compiuto il matricidio — fa credere ammazzata dall'innocente eroina.

E queste non sono che le primissime tappe. Di trabocchetto in trabocchetto, sempre fiduciosa di incontrare gente buona come lei, Justine capiterà nella casa di un medico pazzo — maniaco della vivisezione —; in un convento di francescani protestanti — dove sarà spettatrice e vittima di bestiali lussurie —; nel castellaccio di un falsario, che glie ne farà di tutti i colori.

Infine, caduta di nuovo, e di nuovo senza colpa, nelle grinfie della giustizia, attirerà la compassione di una dama e del suo amante che la salveranno dal capestro, dimostrandone l'onestà e guarendola dalle piaghe fisiche e morali di tante sciagure. E il sollievo crescerà in fiduciosa dolcezza allorché Justine, lungamente celatasi sotto lo pseudonimo di Sophie, scoprirà in quella dama la sorella Juliette. Ma ecco, nelle ultime pagine, il più terribile colpo di scena: durante un temporale, un fulmine va a scaricarsi nella stanza dove le due sorelle si intrattengono in affettuosa compagnia e incenerisce la povera Justine. Anche il cielo, insomma, ha voluto colpire la candidissima creatura.

Ma qual è la «chiave» della vicenda? Cosa insegna, o vuole o finge di insegnare, questo scatenamento della forza del destino? Tentar di rispondere è perdersi in un labirinto di specchi. Perché qui già il Sade stesso fornisce due spiegazioni sfacciatamente diverse. Una, positiva e religiosa e non tanto cristiana quanto bigotta, sarebbe l'esaltazione della provvidenza che, tormentando gli innocenti e conservando felici i peccatori, agisce con misteriosi disegni in vista di una superiore giustizia: «*Se Dio permette che* "la virtù" *sia perseguitata sulla terra, è per prepararle nel cielo più lusinghiera ricompensa*».

L'altra, laicissima, rispecchia certi umori della Rivoluzione francese e vorrebbe ricordarci nel Sade l'autore di popolarissime strofette in onore di Marat: il male e il bene sono un prodotto della natura, che ha anche disposto che l'uno trionfasse sull'altro, con una legge tanto feroce da rendere vano ogni correttivo di ordine morale. (Sentite la torbida ma affascinante eloquenza: «*I rimorsi non sono che l'ebete mormorio dell'anima che è così debole da non osare di annientarli*»).

Ma forse vede più in là, e più giusto, Guido Piovene, avanzando l'ipotesi che Justine, narratrice dei propri casi, non sia affatto una vittima bensì una bugiarda mitomane, che inventa raccapriccianti peripezie per gusto ironico e morboso di farci inorridire.

In ogni caso, il problema rimane aperto. Né importa risolverlo: importa valersene come falsariga di una strabiliante avventura intellettuale e come introduzione a uno scrittore troppo famoso per le sue turpitudini e troppo poco conosciuto nei suoi rovelli di artista.

Ferdinando Giannessi

OLTRE LE RESPONSABILITA' POLITICHE, UN COSTUME MORALE

L'aristocrazia della mafia è protagonista anche nello scandalo del Banco di Sicilia

Il 3 aprile la Commissione antimafia incomincerà la propria inchiesta - La "mafia della lupara", che si contendeva a fucilate i mercati e gli appalti, è stroncata - Non ha perduto nulla del suo potere quella mafia "legale", autorevole e ristretta, che manovra centinaia di miliardi e controlla l'intera economia dell'isola - Poche decine di uomini occupano tutti i posti importanti nelle imprese pubbliche e private; il diverso colore politico non impedisce gli accordi - All'interno di un simile sistema, tutti gli abusi sono possibili: la metodica evasione fiscale non è il più grave

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 24 marzo.

La Commissione antimafia arriverà il 3 aprile a Palermo per indagare sul Banco di Sicilia. E' un avvenimento da segnalare in anticipo, anche se i risultati dell'inchiesta si conosceranno chissà quando, ammesso che siano divulgati: se si muove la commissione parlamentare, evidentemente ci sono elementi per far supporre che la mafia abbia ramificazioni anche all'interno del Banco. Sarebbe ingenuo pensare il contrario, perché a Palermo, ed altrove, dove c'è denaro facile, cioè un centro di potere, là c'è la mafia più o meno camuffata di legalità, ben organizzata e articolata in settori che possono avere differente e contrastante colorazione politica, però sempre disposti a trovare una piattaforma di intesa. Naturalmente, non è la mafia della lupara, volgarissima degenerazione criminale scaturita dal benessere fattosi sentire anche in Sicilia, ma una condizione più complessa e comune a quasi tutta l'isola.

I delitti nefandi, le lotte tra bande che si contendevano a fucilate i lucrosi appalti, perfino delle pompe funebri, provocavano sensazione ed erano considerati i soli aspetti dell'attività mafiosa. Invece, erano il prodotto della mafia deteriore, sfuggita al controllo dei capi e trasformatasi in gangsterismo di stampo americano. Quando le forze dell'ordine incominciarono la lotta a fondo contro le organizzazioni criminali, i mafiosi autentici non mossero un dito per difendere i responsabili di delitti che avevano richiamato sulla Sicilia l'attenzione di tutto il mondo. Se ne vadano al confino i Genco Russo e i Liggio, in galera gli altri finalmente riconosciuti colpevoli di assassinio, purché sulla Sicilia ritorni il silenzio.

Infatti, messa fuori combattimento la malavita organizzata, l'indice di criminalità è sceso vertiginosamente, soprattutto a Palermo, e tutti poterono felicitarsi della bonifica compiuta, esclamare complimentandosi: «Abbiamo seppellito la mafia». Illusione vera, o simulata: la mafia non muore mai, può al massimo cadere in fasto letargo, per stornare la curiosità pubblica e riprendere lentamente la sua sotterranea attività. Conversando di queste cose con Virgilio Titone, mi diceva: «La mafia è la civiltà stessa della Sicilia; siamo esiste una civiltà industriale, e agricola, esiste anche una civiltà mafiosa, che è la nostra».

Le parole dell'illustre studioso siciliano non sono un paradosso, ma la constatazione di una realtà quotidiana. La mafia è una mentalità, uno stato d'animo che da secoli permea la coscienza siciliana e si manifesta in varia forma: c'è il mafioso galantuomo ed il mafioso delinquente, ma entrambi sono generati dal ceppo comune di una civiltà autoctona.

Fra i due estremi, bisogna inserire un terzo elemento, il mafioso gentiluomo-ladro, cioè colui che nell'esercizio di funzioni pubbliche compie atti criminosi servendosi della mafiosità, anziché della lupara. Per esempio, l'erogazione dell'acqua, essenziale per l'economia delle zone coltivate ad agrumeti. In virtù di vecchie leggi, gli appaltatori ottengono il privilegio pagando un canone di ventimila lire l'anno; agli agricoltori poi, essi applicano le tariffe attuali, ed alla fine dell'anno le loro ventimila lire hanno reso venti milioni. Ma tutto è in regola con la legge, e non è necessaria la lupara. La mafia dei giardini è scomparsa, si dice, perché non sparano più tra gli agrumeti; ma quali vantaggi ne hanno tratto gli agricoltori, se tuttora sono costretti a vendere i loro prodotti ad un solo grossista che può imporre i suoi prezzi?

E' scomparsa per ora la mafia della lupara, non quella più subdola che si aggrappa ai centri di potere, domina i consigli d'amministrazione, manovra i miliardi degli enti regionali. E' la aristocrazia della mafia palermitana, una scelta e limitata schiera di persone che dispongono di quasi tutta la economia dell'isola. Leggendo la perizia da cui è scaturito lo scandalo del Banco di Sicilia, ho notato che nelle molte società, enti pubblici e privati, nei consigli di amministrazione di piccole e medie industrie, risultavano sempre gli stessi nomi. Vicepresidente, o vice-direttore al Banco di Sicilia, presidente di questa società, curatore della tale industria, amministratore del tale ente; sempre le stesse persone legate da interessi spesso non limpidi, talvolta implicate in operazioni sospette, talune con il certificato penale non immacolato.

Scorrendo l'elenco dei colpiti da mandato di comparizione, o leggendo le minuziose perizie che hanno consentito alla Magistratura di intervenire al Banco di Sicilia e arrestare il dott. Carlo Bazan, ci si avvede che a manovrare i millecinquecento miliardi del bilancio annuale del Banco e le altre centinaia di miliardi spesi ogni anno dall'amministrazione regionale sono sempre le stesse, pochissime persone, non più di un centinaio, quelle che poi si incontrano nei salotti e nei bar dei grandi alberghi palermitani.

C'è un rimarchevole personaggio della vita pubblica di Palermo, su cui già si è soffermata a lungo la Commissione antimafia; conclusione, è più in alto che mai. Lo si ritrova citato numerose volte nella perizia eseguita sul Banco di Sicilia: ottenne vertiginose promozioni benché svolgesse una differente attività in un ente regionale e alla banca si recasse soltanto per salutare qualche amico, o ritirare lo stipendio. Ma per lui, nessun provvedimento; sapeva mettersi in regola.

Affermare che queste persone svolgevano attività mafiosa potrebbe sembrare azzardato, perché dicendo mafia noi pensiamo subito a scontri a fuoco, a sanguinose rappresaglie tra bande rivali; ma se guardiamo la Sicilia da una angolazione differente, le parole di Virgilio Titone acquistano una drammatica concretezza.

Noi abbiamo della Sicilia un'immagine piuttosto sfasata: siamo convinti, ad esempio, che sia una delle regioni più povere d'Italia, terza dopo Basilicata e Calabria per il reddito medio a persona. Invece, mi affermano molti amici, la Sicilia è assai meno povera di quanto si pensi. «Non creda alle statistiche sul reddito, mi dice sempre Virgilio Titone, non riflettono la realtà economica della Sicilia». Porto come esempio un episodio in cui è stato protagonista un mio amico palermitano. Si presentò a lui un giorno l'agente che faceva gli accertamenti per il fisco e gli disse: «Ho visitato quella sua proprietà, e l'ho classificata tra i terreni improduttivi». L'amico gli rispose che era buona terra, vigneti ed agrumeti che rendevano. «Lo so, rispose l'agente, ma poiché faccio così con gli altri, perché non dovrei farlo con lei?». Ed attendeva che il mio amico, oltre a ringraziarlo, gli allungasse la mancia. Cosa che non avvenne, per cui il mio amico è tra i pochi siciliani che pagano scrupolosamente le tasse sul reddito agricolo.

La ricchezza è mal distribuita, ci sono i miserabili che vivono in tuguri a Palermo di Montechiaro ed a Riesi, ma ci sono gli altri che monopolizzano la ricchezza della Sicilia manovrando il denaro altrui, dichiarando improduttive, o quasi reddito, le proprietà terriere e immobiliari, grazie agli accertatori disposti alla menzogna retribuita. Sono casi che accadono anche in altre regioni d'Italia, ma in Sicilia sono la regola.

Eliminare dalle cariche pubbliche quel centinaio di persone che maneggiano malamente il denaro delle amministrazioni pubbliche e quello privato delle banche, servirebbe, forse, a moralizzare la vita siciliana; ma per quanto tempo? I siciliani onesti, e ve ne sono più di quanto si creda, sono pessimisti. «Si riformerebbero fatalmente — dicono — le amicizie, i legami, le manovre per fare di tutto, dell'acqua, degli appalti eseguiti senza gara pubblica, anche delle pompe funebri, una "cosa nostra" perché da noi la politica è considerata un'attività degna soltanto dei mediocri ed arruffoni; chi vale realmente si estrania e la nostra classe dirigente non potrà mai essere migliore dell'attuale».

Circa un secolo addietro, Sonnino e Franchetti vennero in Sicilia per studiare la situazione, il fenomeno della mafia, le possibilità di riscattare l'isola dalla decadenza economica e morale che ne spegneva ogni slancio, e conclusero press'a poco con questa definizione: «Governare la Sicilia, nell'interesse dei siciliani, senza siciliani». Mi ricorda questa frase Virgilio Titone, siciliano amareggiato da quanto sta accadendo nella sua isola nuovamente sotto inchiesta per ciò che è avvenuto al Banco di Sicilia e soggiunge: «Purtroppo, quel giudizio è tuttora valido».

Francesco Rosso

Interrogato il presidente del «Banco di Sicilia»

Il dr. De Martino che è succeduto a Bazan, è un ex funzionario della Banca d'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 24 marzo.

Il dott. Mazzeo ha interrogato stamane al Palazzo di Giustizia il presidente del Banco di Sicilia dott. Ciro De Martino. Il colloquio ha avuto inizio alle 10 ed è terminato alle 12,30. Il dott. De Martino era un alto funzionario della vigilanza della Banca d'Italia.

Giornalisti e fotografi, frattanto, stazionano in permanenza all'aeroporto di Punta Raisi, dove dovrebbero giungere nella prossima ora il dott. Mendolia ed il tenente colonnello Cappellani, che da ieri mattina sono assenti da Palermo. Il loro viaggio sarebbe direttamente collegato con l'inchiesta giudiziaria sul caso Bazan. Il dirigente della Mobile e l'ufficiale avrebbero ricevuto dal giudice istruttore uno o più mandati di cattura intestati a corresponsabili del dott. Bazan, residenti fuori Palermo.

Si fa notare come la vicenda del Banco non abbia avuto nessuna ripercussione né presso il Parlamento nazionale né presso quello regionale. Per casi molto meno gravi — vicenda Ippolito, ad esempio — sono piovute in Parlamento decine di interrogazioni, di interpellanze, sono stati accomodati ministri e sottosegretari. Le sinistre che tanto scalpore hanno sollevato sui loro giornali, gridando allo scandalo per i rapporti intercorsi tra Banco e democrazia cristiana, si sono ben guardate dal trasferire in una sede più competente — almeno sotto il profilo della diretta ripercussioni che una simile iniziativa può avere — questo dibattito.

f. d.

Sophia Loren torna a lavorare in Italia Cinque milioni a chi le ritroverà l'Oscar

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Sophia Loren è giunta oggi da Parigi all'aeroporto di Fiumicino, bella ed elegante come sempre. Ad attenderla era Carlo Ponti, con il quale trascorrerà a Roma le feste pasquali.

Ai giornalisti che l'hanno incontrata, l'attrice ha detto che riprenderà a lavorare davanti alla macchina da presa nel prossimo mese di maggio. «*Interpreterò un film diretto da Renato Castellani* — ha aggiunto —, *che da lungo tempo mancava dal cinema. Con me reciterà Vittorio Gassman ed altri colleghi che non credo siano stati ancora scritturati. La vicenda del film è tratta dalla commedia di Eduardo De Filippo "Questi fantasmi" e sarà ambientata tra Napoli e Roma. Le riprese dovrebbero durare un paio di mesi*».

A proposito del furto recentemente subito nella lussuosa villa di Marino, sui Colli Albani, la Loren ha detto di non avere avuto nessuna notizia da parte della polizia. La compagnia presso la quale aveva assicurato tutti i propri beni, ha annunciato che consegnerà un premio di cinque milioni di lire a chiunque fornirà informazioni utili per il recupero della refurtiva. Il furto fu scoperto 15 giorni fa; la denuncia, presentata dal personale di servizio, diceva che erano scomparsi tutti gli abiti di Carlo Ponti, tutti i trofei dell'attrice fra cui la statuina dell'Oscar vinta per «La ciociara», e una collezione di preziose scatole che erano conservate nella stanza da letto.

L'attrice, appena avvertita del furto, aveva manifestato grande dispiacere soprattutto per la perdita dei premi. Oggi, ha colto l'occasione per rinnovare un doloroso invito ai ladri perché la facciano riavere in qualche modo almeno questi oggetti, che rappresentano per lei dei ricordi insostituibili.

l. z.

Sophia Loren ieri all'arrivo da Parigi all'aeroporto di Fiumicino (Telefoto «Ansa»)

DIFESA DELLA LINGUA

«Ne», piccola parola difficile

* Non perché sono piccole, le particelle vogliono essere trascurate. Usatissima è Ne, sia pronominale (per «di lui, di lei, di loro, di questo, di ciò»; «da lui, da ciò» ecc.), sia avverbiale (come complemento d'allontanamento), sia pleonastica; nel quale ultimo caso è pedantesco sconsigliarla sempre. Un pleonasmo, quando non si avverta troppo e insieme dia forza all'espressione, non costituisce errore; e il Manzoni, stretto all'uso che abbonda di ne non necessari (di lui me ne infischio) non si peritò di scrivere nel suo romanzo: «Ma, come dice un antico proverbio, dei morti di poi ne son piene le fosse».

Scorcio da *inde*, Ne denota per primo a più propriamente moto da luogo: «Al bosco Corse Diana ed Elice caccionne» (Dante); e sta anche allitticamente: «a casa ne la portarono», «se n'andò via». In tale accezione locale Ne pleonastico è riprovevole: dalla casa ne uscirono alcuni uomini. Anche dove non pare sia idea di moto (ma in ogni cosa, osserva sapientemente il Tommaseo, lo spirito umano pensa il movimento, perché pensa la causa) Ne risente di quell'origine: me ne sto quieto, se ne vive sola.

Dall'idea di luogo passa poi a quella di persona o cosa, e qui, quando Ne richiama due cose o più, significate avanti, sarà bene non fidarsene troppo. Dire che nella casa tale furono offerti pasticcini e liquori, ma che nessuno ne prese, lascia in dubbio se a essere rifiutati furono i soli pasticcini o i soli liquori oppure tutto quanto: «nessuno prese nulla» toglie ogni incertezza.

Dei tanti usi di Ne, quello in forza del quale sta per Ci (noi), come nell'emistichio carducciano «...il re che ne percosse», è ormai divenuto una troppo rara eleganza, salvo che nei modi tuttora popolari «Dio ne liberi», «Dio ne scampi» (Dio liberi noi ecc.), da non confondere con la variante «Dio ce ne liberi», dove il «ne» riprende l'usuale ufficio per «da questo».

* Insieme o Assieme? Il secondo, che è più della lingua parlata, non piace ai puristi, e non tanto per la forma in sé quanto perché sembra atto a rare più facilmente la preposizione A (assieme a), che è quella con cui l'hanno principalmente. Derivato da *insemel*, corruzione del classico *insimul*, Insieme significa relazione di compagnia e non già di direzione o appartenenza, ond'è che dopo di sé vuole «con» e non «a».

Usato invece avverbialmente (venire assieme, andare assieme), Assieme non soffre censure, e del resto ha esempi antichi e illustri. Piuttosto è da badare che il verbo con cui s'accompagna non repugni, come sarebbe Litigare, giacché «litigare assieme o insieme» richiama più facilmente l'idea di due o più persone che fanno causa comune contro una o più, che non di due persone che litigano tra loro o l'una contro l'altra.

* Un lettore, per l'appunto ingegnere e quindi rispettoso della geometria, protesta contro l'abuso figurato della parola Settore, che veramente è uscita dai termini del ragionevole, non trovandosi altro che «settore» (dove pur ci sarebbero «campo», «ramo», «parte», «ambiente», «ceto», «categoria», «gruppo», «partito» e simili), anche in quei casi in cui «il concetto o la cosa da esprimersi si presenta alla mente come qualcosa dai confini del tutto indeterminati» e quindi mal si adatta a una parola di significazione così rigida come quella che denota «una figura piana triangolare compresa fra due semidiametri del cerchio e un arco di circonferenza».

Ma dovrebbe sapere che il nostro secolo ha il pathos della scienza. Se Settore ha spodestato tante oneste parole, più adatte secondo i casi, così ha fatto Livello nel senso di «grado», «valore», «tenore» ecc.; così hanno fatto Struttura Quadro Problema Dialogo e tanti altri tecnicismi di moda. Ci escono dalla bocca delle compassi e regoli piuttosto che vere parole, come anche si vede nei giovani che parlano alla tv dei loro «problemi» e nel farlo faticano il doppio perché si sono vistati, sul nostro esempio, un eloquio più immediato e spontaneo.

Leo Pestelli

Il Papa porta la croce nella «Via Crucis» a Roma

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 24 marzo.

Come negli scorsi anni, Paolo VI ha concluso la giornata del Venerdì Santo partecipando alla *Via Crucis* notturna al Colosseo. La suggestiva cerimonia è stata trasmessa in diretta dalla televisione. Il Papa è giunto sul piazzale del Colosseo alle 21, ricevuto dal card. Traglia e dai cinque arcivescovi e vescovi che si dividono il governo pastorale della diocesi romana. Lo scenario era rischiarato da due grandi croci formate da fiaccole romane al centro dell'Arco di Costantino e sui ruderi del colle Palatino.

Il Papa si è posto alla testa del breve corteo precedendo la croce penitenziale sorretta da giovani di Azione Cattolica e fiancheggiata da altri giovani con torce a vento. Le «stazioni» della *Via Crucis* erano disposte tra il Colosseo e i primi contrafforti del Palatino, lungo la «Via sacra»: ogni volta il corteo si è fermato, mentre venivano letti i testi profetici riguardanti la Passione di Cristo. Nell'ultima parte del rito Paolo VI stesso ha preso su di sé la Croce, portandola fino all'altare eretto dinanzi alle rovine del tempio della Dea Roma. Assisteva una gran folla di persone, per buona parte turisti richiamati dal rito che si ripete una volta l'anno.

Il Papa ha concluso con un discorso, nel quale ha denunciato, come del resto aveva fatto già pochi giorni addietro, la presenza in seno al mondo cattolico di una corrente che vorrebbe sminuire e svigorire il valore della Passione di Cristo.

Questa, ha rilevato, «occupa un posto essenziale nel Vangelo», ed ha subito aggiunto: «E' diffusa una tendenza a tenere chiuse le pagine del Vangelo che documentano il tragico epilogo della breve vita temporale di Gesù: sono pagine conturbanti. Si vorrebbe un Vangelo più sereno, più facile, più comodo, più conforme al nostro fortissimo istinto e al nostro abilissimo studio di togliere dalla vita il dolore e primo tra tutti il dolore volontario, cioè il sacrificio... Portare la croce... vuol dire affrontare la vita con coraggio, senza mollezze e senza viltà... vuol dire accettare il sigillo di autenticità di discepoli e seguaci di Cristo e stabilire con lui una incomparabile comunione».

«In questo quadro che ci ricorda la testimonianza di fede di tanti martiri e di tanti morti nel nome di Cristo, in questo giorno in cui a Roma si ricordano i Caduti delle Fosse Ardeatine e in quest'ora densa di avvenimenti e di minacce nel mondo, mentre ci giungono tante segnalazioni di lotte, di odi e di pericoli, specialmente da quel punto doloroso e nevralgico che è l'Estremo Oriente asiatico — ha detto ancora nel suo discorso —, abbiamo meditato sulla passione del Signore, il redentore dell'umanità». Applaudito dalla folla, Paolo VI ha poi fatto ritorno in Vaticano verso le 23.

f. p.

EINAUDI NOVITÀ

È in libreria il nuovo libro di

CARLO CASSOLA
STORIA DI ADA
L. 2000

ARTHUR ADAMOV
TEATRO
Con Beckett e Ionesco, Adamov ha rinnovato la scena europea contemporanea. L. 5000

NIGEL DENNIS
CARTE DI IDENTITÀ
Gli imprevisti di un convegno psichiatrico: un estroso, divertente romanzo inglese. L. 3000

ANDRÉ GIDE
LA PORTA STRETTA
L. 2500

P. A. QUARANTOTTI GAMBINI
LE REDINI BIANCHE
Il romanzo trovato fra le carte dello scrittore istriano. L. 2500

LEV TROTSKIJ
LA RIVOLUZIONE PERMANENTE
Per la prima volta in traduzione italiana. A cura di Livio Maitan.
«Saggi» L. 2000

SERGE MALLET
LA NUOVA CLASSE OPERAIA
Come e perché si trasforma il proletariato industriale.
«Saggi» L. 2500

AUGUSTO ILLUMINATI
SOCIOLOGIA E CLASSI SOCIALI
Il concetto di classe sociale dal Settecento ai giorni nostri.
«Saggi» L. 1500

Nella «Serie di politica economica» diretta da Antonio Giolitti

S. DELOGU
SANITÀ PUBBLICA, SICUREZZA SOCIALE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Un problema di scottante attualità, in un libro che interessa non solo i medici, gli uomini politici, gli amministratori locali, gli urbanisti, ma anche e in primo luogo ogni italiano. L. 1500

TASCABILI EINAUDI

J. L. BORGES
FINZIONI
Con un saggio di Maurice Blanchot.
«NUE» L. 1000

HEGEL
ESTETICA
Un volume di oltre 1400 pagine in carta india. «NUE» L. 4500

ALEXANDRE KOYRÉ
DAL MONDO DEL PRESSAPPOCO ALL'UNIVERSO DELLA PRECISIONE
Tecniche, strumenti e filosofia, dal mondo classico alla rivoluzione scientifica. «Nuovo Politecnico» L. 500

ANTONIO VENEZIANO
OTTAVE
Il «siculo Petrarca», presentato da Leonardo Sciascia.
«Collezione di poesia» L. 800

SEAN O'CASEY
ROSE ROSSE PER ME
Il capolavoro del drammaturgo irlandese.
«Collezione di teatro» L. 500

Nel secondo numero di STRUMENTI CRITICI due poesie inedite di Montale, la nuova critica sovietica, e un saggio di Macchia su Balzac.

EINAUDI

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Un romanzo morale al posto della rivista

Stasera «Questi nostri figli» di Fabbri e Mauriac
Ricordo di Toscanini - Ieri pesante commedia
In «Orizzonti»: per la salvezza dei neonati

Stasera ancora trasmissioni severe. Niente rivista «Il tappabuchi» che è stata rimandata a domani e debutto di un romanzo moraleggiante in quattro puntate che il commediografo Diego Fabbri ha ricavato molto liberamente da una sceneggiatura per film dello scrittore cattolico francese François Mauriac, «Pane vivo». Il titolo è d'intonazione un po' paternalistica. «Questi nostri figli», la vicenda, infatti che in Francia, si svolge a Bologna, in epoca attuale, e ha per protagonisti un giovane universitario di famiglia laica e una ragazza di famiglia religiosa.

Chiaro che, dato il tema e dati gli autori di parte ben determinata, l'esordio non poteva che cadere nella particolare settimana prima di Pasqua. Ma la seconda puntata quando andrà in onda? A tutto sabato prossimo non se ne ha notizia. Finirà che il pubblico si troverà davanti alla seconda puntata già completamente dimentico della prima.

Al romanzo seguiranno dalle 21,50 sino alle 23 due documentari di circostanza, «Sabato Santo» e «Egli è risorto»: programmazione che è un errore in partenza perché due documentari di fila, senza un intervallo in mezzo, spaventano chiunque.

Sul secondo canale proseguiranno le celebrazioni per il centenario della nascita di Arturo Toscanini iniziate sul «nazionale» alle 10 del mattino con una ripresa diretta dalla Scala di Milano: sul «secondo» potremo assistere alle 21,15 ad un breve profilo del grande maestro e alle 21,35 ad un concerto con musiche di Verdi, Wagner e Catalani.

* *

Ieri era Venerdì Santo, perciò il consueto appuntamento con la prosa è stato dedicato ad un testo religioso.

Ma anche in questo campo si distinguono le cose valide e le cose non valide: non basta avere della fede e dello zelo per scrivere un'opera d'arte. Come ha dimostrato Marcello Maurette, autrice de «Il processo di Santa Teresa del Bambino Gesù» inscenato sul canale nazionale: ci guardiamo bene dal mettere in dubbio la sua ferma volontà di rievocare e cantare nel modo migliore le virtù della monaca di Lisieux: e per modo migliore intendiamo il rifiuto della biografia romanzata, encomiastica e oleografica. Però i risultati ci sono sembrati egualmente negativi: il processo di beatificazione era privo di struttura e di sostanza drammatica e si svolgeva in forma monotona, per non dire pedantesca. Le varie testimonianze dovevano concorrere a ricostruire e a penetrare la personalità di Teresa: ma si risolvevano in tanti monologhi staccati, in tanti «a sole» compiaciuti di suora tisica, suora timida, l'autoritaria, la semplicistica, la moribonda) e in definitiva la figura della Santa non riusciva mai a prendere concretezza e la parola fine arrivava senza che il pubblico fosse minimamente informato di quale era stata l'attività di Teresa e per quali motivi s'erano decisi a proclamarne la santità.

Non esisteva di meglio da scegliere nel repertorio cosiddetto edificante? Comunque, e dare copioni del genere non c'è da illuderci: la platea si restringe a pochi spettatori.

* *

La ripresa della Via Crucis presenziata dal Papa ha aperto il secondo canale che è proseguito poi con «Orizzonti della scienza e della tecnica», il pezzo forte della rubrica era un servizio — fortemente emozionante per i profani — sulla trasfusione di sangue nei neonati affetti da ittero: il servizio era illustrato da precisi ed esplicativi interventi della prof. Gomirato Sandrucci, direttrice della clinica pediatrica dell'Università di Torino, e dei professori Vecchietti e Gianquinto dell'Università di Padova.

* *

Il complesso dei Gufi sta registrando a Napoli uno spettacolo in due puntate in cui passerà in rassegna, rivedute e corrette, cioè filtrate attraverso un irriverente sarcasmo, celebri canzoni di quarant'anni fa. La prima puntata sfiorerà motivi come *Capinera, Stelliette, Addio monella, Ferriera, Rosa selvaggia* e *Piccole mani*.

u. bz.

Sullo schermo

Ritorna Yul Brynner con «I magnifici sette»

(Corso) — *Figuriamoci se «I magnifici sette» di John Sturges (ereditati dai «Sette Samurai» di Kurosawa), uno schietto successo commerciale di questi ultimi anni, dovevano restarsene per sempre sotto naftalina. Rivedono infatti la luce, dopo sei anni, nell'odierna compraduzione americano-spagnola* Il ritorno dei magnifici sette, *che diretta da Burt Kennedy per il grande schermo a colori, raggruppa nuovi birilli intorno al conservato Yul Brynner, e al vecchio teatro delle operazioni, il Messico, sostituisce la Spagna, la terra promessa del «western all'italiana».*

Ahimè. Raramente un «séguito» ci è parso più fiacco. Tutto vi è ripetuto, e nella maniera più convenzionale. Cris, il magnanimo pistolero che uccide per la giustizia (vacante, al solito), rifà la vecchia corvée, essendo che il villaggio, già liberato da lui e dai suoi amici, è nuovamente caduto sotto la prepotenza dei vaqueros di Lorca, razziatori di contadini. Recluta cinque «pellacce», cui si aggiunge un giovane volontario, e galoppa a ristabilire i diritti dell'innocenza e del lavoro. Le orde dei banditi sono più volte ributtate, e alla fine il truculento Lorca (afflitto da un doloroso «complesso» di padre) morde la polvere. La nobile brigata, ridotta al lumicino, se ne va dal villaggio cui riarride la pace, speriamo definitivamente. Imbattiture folcloristiche (corride, danze, combattimenti di galli) non cancellano l'impressione che questa sia minestra riscaldata, e che i nuovi «sette», parte dei quali è stata rimessa in piedi a dispetto della morte, non siano che sciabe copie dei loro predecessori.

Stringi stringi, tutto si riduce alla presenza di Brynner, che dosa con perizia (ma anche con qualche stanchezza) il suo fascino di «calvo», a taluni favorini umanitari che fanno rientrare la cruenta pellicola fra le «pasquali», e al canto spiegato delle pistole e dei «Winchester» che si fanno la parte del leone (coi correlativi capitomboli, di cui il regista è palesemente esperto).

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **Milano:** Celebrazione del centenario della nascita di Toscanini dal Teatro alla Scala, alla presenza del presidente Saragat. Orazione ufficiale di Gianandrea Gavazzeni.
14,30: Tampere (Finlandia): Campionati europei di ginnastica maschile.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Disneyland: Ida, l'aquila dorata».
18,45: **Milano:** Trofeo dei Navigli di nuoto.
19,45: Conversazione religiosa: di mons. Garofalo.
20 —: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
20,50: «Questi nostri figli», libera riduzione da «Pane vivo» di François Mauriac a cura di Diego Fabbri. Prima puntata. Interpreti principali: Andrea Lala, Nicoletta Languasco, Michele Malaspina, Quinto Parmeggiani, Adolfo Geri, Elisa Cegani, Mila Vanbucci, Antonio Battistella. Al centro della vicenda è l'amore fra due giovani, ostacolato dalle diverse convinzioni religiose dei loro genitori. Lui, Leonardo Marabini, è figlio di un illustre clinico, agnostico. Lei, Chiara Fantuzzi, è figlia di un insegnante di liceo, cattolico praticante, abbandonato dalla moglie.
21,50: «Sabato Santo», documentario di Ettore Masina e Pino Passalacqua.
22,35: «Egli è risorto», documentario di D. Hyatt.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 : Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: Documenti e ricordi di Arturo Toscanini.
21,35: **Parma:** Concerto celebrativo di Arturo Toscanini nel centenario della nascita dal Teatro Regio, con l'orchestra, il coro e la banda della Scala e il coro del Regio di Parma diretti da Antonio Votto. In programma il «Te Deum» di Verdi, e brani da opere di Wagner Catalani e Verdi. Cantanti: Fiorenza Cossotto, Gwyneth Jones, Gian Giacomo Guelfi, Luigi Ottolini, Ivo Vinco, Antonio Zerbini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15: Regata Oxford-Cambridge; 15,55: Tampere: Campionati europei di ginnastica; 18: La giostra; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Prima comunione», film di Blasetti.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musiche di Mozart; 8: Giornale radio; 8,30: Musiche di Schumann; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Milano: Celebrazione ufficiale del centenario della nascita di A. Toscanini dal Teatro alla Scala; 11: Musiche di Chopin; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Musiche di Bruckner.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Ponte radio; 14,30: Musiche di G. Fauré; 15: Giornale radio; 15,10: Musiche di Mozart; 16,10: Per i ragazzi: Il mondo meraviglioso della musica; 16,40: Musiche di Pachelbel; 17: Giornale radio; 17,20: Laudes evangelii, di V. Bucchi; 18: Roma: Rito della vigilia pasquale, celebrato da Paolo VI; 19,30: Musiche di Schutz.

Ore 20: Giornale radio; 20,15: Centenario della nascita di Toscanini; 20,30: Musiche di Schubert; 21,05: Ignazio di Loyola; 21,35: Cantate di Bach; 22,20: Musiche di Farina, Cece e Mortari; 23: Giornale radio; 23,20: Musiche di Torelli e Geminiani; 23,55: Roma: Scioglimento delle campane.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; 7,40: Musiche pianistiche; 8,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,15: Musiche polifoniche; 10,30: Giornale radio; 10,40: Settimana Santa ad Harlem; 11,30: Giornale radio; 11,42: Musiche di Pizzetti; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musiche di Mendelssohn; 12,45: Passaporto; 13: Musica sinfonica.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,40: Musiche di Vivaldi; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cantano Beniamino Gigli e Victoria de Los Angeles; 15,30: Giornale radio; 15,07: Musiche di Alderighi; 16,30: Giornale radio; 16,35: Preludio Capannelle di trotto; 17,05: Musiche di Mozart, Mendelssohn, Sibelius; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica sacra; 18,30: Giornale radio; 18,35: Musiche di Respighi.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: La supplica, radiodramma di R. Felchi; 20,55: Musiche di Federico il Grande; 21,20: Giornale radio; 21,40: Musiche di A. Dvorak.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Responsori delle tenebre; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera: Schumann, Brahms, Ravel; 20,30: Jacob Obrecht: La Passione secondo Matteo; Guillaume de Machault: Messa de Notre Dame; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Musiche di Mozart e Schubert.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.875 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Servizio merci veloce "Amica Espresso" TO-MI
Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale fiducia e specializzato. Tel. Torino 553.834, 511.068; Milano 329.802.

Grundig - Cavicchioli
E' iniziata la grande campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali, con garanzia ufficiale. Cavicchioli, via P. Micca 5.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 80.486 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1a-2a C. L. 12.000

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Aresia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 753.444.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento
ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 758.669. Sconto contanti.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: ore 21,15 «Danza delle Libellule» Compagnia E. Calderoni - C. Campanini, con Aurora Banfi. Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15.
Carignano: ore 21,15 Mondaini-Steni-Minghi «La minidonna» Rivista musicale. Vietato ai minori di anni 18. Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15.
Carignano - Teatro Stabile: da martedì 29 «Il gabbiano» di A. Cechov, regia di Franco Enriquez. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15: Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 prodotto: Teatro 1: Foissy, Beckett, Arrabal, Lerici. Per particolare formula dello spettacolo la recita inizia alle 21 precise. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23. Ultimo giorno.

Alcione: Rivista d'Alberti - Pellegrino; Orario: 16,15 - 21,15.
Mafalda: «N. 2 Maffei's International Show» con Stanley, L. Cornell, Balletto Las Vegas. Ore 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domani e lunedì ore 15,30-21,15
Danza delle Libellule
ELVIO CALDERONI CARLO CAMPANINI
e AURORA BANFI
Balletto NIGHT AND DAY FELIES

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala bar: Complesso Navy e The Atems.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. T. Franz.
Arlecchino: ore 21 The Matthews.
Augustus: 16 e 21 Vito Rutigliano.
Bar Perla: ore 15 e 21 Complesso «I Trolls» e «I Monelli».
Castellino: ore 21 Les Musiciens.
Club 84: ore 21 I Pooh.
Eden (P. Amedeo 20): ore 21 Concorso pellicola Persiano. The Evion's.
Faro Danze: ore 21 Blue Note.
Gaudio: ore 16,30 e 21 I Melodici.
Gay Sater: 16,45 e 21 I Guaraniz's.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgiane.
Hollywood: ore 16 e 21 I Faraoni.
La Roi Dancing: ore 21 Vik Medaglia.
Mansua Danze: ore 21 Gli Sparvieri.
New Apollon: ore 21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 Patty Pravo - Danny and Gepy.
Principe: ore 16 e 21 i Vassalli.
Trocadero: ore 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): Mike di Leo.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed I Jo.

Abeljour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16: am. dischi 16-21.
Holiday (Vine. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Moncalieri, 422 697.016: 21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 556.888.
Scotch Whisky, Volta 6, t. 543.713.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte 687.563: 21 I Samurai

Danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO di
I MOTHOWS
ECCEZIONALE ATTRAZIONE
ROBY e i GENTLEMEN

PIPER
c'è la fine del mondo
Questa sera ritorna la «regazza del Piper»
PATTY PRAVO
e
DANNY AND GEPY

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
Augura BUONA PASQUA a tutti i Clienti, con
JACQUES GUERINI
il cantante di sempre
THE BLUE GANG
Il Complesso per tutti i gusti
Adiacente alla sala: RISTORANTE
C. Moncalieri 115 - t. 683 666

WEST END Club
augura BUONA PASQUA
all'affezionata Clientela
Alle ore 21
THE NOBLES

danze CLUB 84
Ore 21
I POOH

danze CASTELLINO
Ore 21
I POOH
e LES MUSICIENS
Uova pasquali omaggio a tutti

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: Strepitoso successo
I TROLLS
I MONELLI

DANZE PRINCIPE
Ore 16 the studentesco; ore 21
«La Colomba Fea» con
I VASSALLI

MACKI
THE TRIP
Via Cameriana, 11

AUGUSTEO
Ore 16
TONY e i suoi SEGUACI
VITO RUTIGLIANO
Ore 21: SERATA DI AUGURI

ALLE COLONNINE
BEINASCO
VEGLIONE DI PASQUA
con Semifinale gara ballo
THE KALYMERI

la TAVERNA del PONTEVECCHIO
ALPIGNANO
augura
BUONA PASQUA
Prenotaz. tavoli tel. 966.580

DOLCETTO DELLE LANGHE
Pasta fresca e ognel al forn
GIPO FARASSINO
LIA SCUTARI - TINO
Ristor. CASTELLO REVIGLIASCO - t. 868.325

BEATMAN
I CAMARRO
Via Vincenzo Porri, 12

NUOVO RISTORANTE
LA TORRE
TORRAZZA PIEMONTE
Si mangia bene. Si spende poco
Per prenotazioni tel. 918.593

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: dipinti di Francis Gruber.
Galleria di dipinti antichi Zibert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Poglisio (via Mazzini 9): «Tra due Mili» - Pittura Piemontese dei primi trent'anni del secolo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario 10-13; 16-20.
La Conchiglia (878.265): Personale Vittoria Bernardo Allioscia (Vit.Ber), sino al 5 aprile. Or. 10-12; 16-20.
La Minima: «Tovaros» Litogr. di Buffet (p. S. Carlo 179): 10-13; 16-20.
Meridiana (Cibrario 50): E. Fiilini.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Daphne Casorati.
Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «A ciascuno il suo» con Glan Maria Volontè, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, Iac. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.
Corso: «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn. scope.
Cristallo: «Non stuzzicate la zanzara» con Rita Pavone, Giulietta Masina, in eastmancolor, scope.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.
Lux: «3 uccelini in tromba» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Vist. 18. In. film 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
Nazionale: «La resa dei conti» techn. scope, L. Van Cleef, Tomas Millian.
Nuovo: «Quelli della "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attemborough, R. Crennan, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «Andremo in città» con Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo. Inizio film 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vist. 18.

Ariston: «Winny Puh, l'orsetto goloso» technicolor, e «Deserto che vive» technicolor, di Walt Disney.
Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, in technicolor, scope.
Augustus: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, A. Delon, J. P. Belmondo, L. Caron. Orario: 15,15; 18,35; 22.
Capitol: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. A. Celi, M. Lee, R. Harrison, Ap. 10.

Alessandro: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» technicolor, A. Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Mesina.
Faro: «Scusi, lei è favorevole o contrario?», in technicolor, A. Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Mesina.
Fiamma: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Gladiolo: «Penelope la magnifica ladra» techn. sc. N. Wood, J. Bennet, Hollywood (tel. 851.904): «Io non protesto, io amo» C. Caselli, col. Prima vis. To, Ap. 14,30: ult. 22,30.
Le Perle: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, techn. scope.
Matteotti: «N. 2 Maffei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Ball, Las Vegas 16,15-21,30.
Film: «Londra chiama Polo Nord».
Massimo: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn. scope, L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace. Vietato 14. Inizio film: 15; 18,45; 22.
Orfeo: «Intempresa» regia di Luigi Comencini, con A. Quayle, S. Calogrando, G. Moll, technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Principe: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, techn. scope.
Statuto: «Il buono, il brutto, il cattivo» technicolor, scope, con L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace. Vietato anni 14. Inizio: 15; 18,45; 22.

Adriano: «Per pochi dollari ancora» techn. Giuliano Gemma, S. Daumier.
Alcione: «Totò d'Arabia» techn. Riv. D'Alberti - Pellegrino 16,15 - 21,15.
Alpi: «Le spie vengono dal semifreddo» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Reglna: «Un milione di anni fa» in technicolor, con Raquel Welch.

Centrale: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, P. O'Toole, A. Hepburn. Aperi. 10.
Cravesana (tel. 530.493): «Te lo leggo negli occhi» Dino, A. Spaak, N. Taranto, M. Pisu.
Milano: «Sedotti e bidonati» Franchi e Ingrassia, e «I 2 gladiatori» colori, R. Harrison. Apertura ore 10.
Olimpia: «I gladiatori» colori, con Victor Mature, Susan Hayward.
Per «Il circo e la sua grande avventura» techn. J. Wayne, C. Cardinale.
P. Nuova: «Agente 077 missione Bloody Mary» colori, e «Là dove scende il sole» col. Granger. Ap. 10.
S. Felice: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, D. Andrews, R. Shaw, G. Montgomery, in technicolor.
S. Secondo: «Lord Jim» techn. scope, Peter O'Toole, J. Mason, C. Jurgens.

Esperia: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tec. sc. C. Spaak, P. Leroy.
Giardino: «Ridere» (Cuora matta) Little Tony, Raimondo Vianello.
Mirafiori: «The Bounty Killer» techn. Tomas Millian, Rita Wiler.
Vinzaglio: «L'arcidiavolo» technic. Vittorio Gassman, M. Rooney, C. Auger. Apertura ore 15.

America: «Lilli e il vagabondo» cart. anim. di W. Disney, techn. scope. Apertura ore 15.
Araldo: «Texas oltre il fiume» techn. Dean Martin, A. Delon.
Eliseo: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, scope, con G. Mitchell, M. Hargitay.
S. Paolo: «L'arcidiavolo» techn. sc. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.

Artisti: «Lilli e il vagabondo» technicolor, di Walt Disney.
Belsito: «Per qualche dollaro ancora» in technicolor.
Corallo: «Cammina non scorrere» in technicolor, con Cary Grant.
Eridano: «Uccidi o muori» scope, colori, Robert Woods, L. De Vit.
Orfeo: «Avventuriera a Tahiti» in technic. scope, Jean-Paul Belmondo.
V. Veneto: «Un milione di dollari per 7 assassini» techn. sc. R. Browne.

Astra: «Penelope la magnifica ladra» technicolor, scope, con N. Wood, J. Bennet, A. Shown.
Berninì: «I 4 figli di Katie Elder» technic. John Wayne, Dean Martin.
Ciborio: «Schiavi più forti del mondo» Mitchell, techn. e «002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia.
Elios: «Sierra Charriba» technicolor, scope, Charlton Heston, R. Harris.
Massaua: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
Odeon: «Uccidete Johnny Ringo» in techn. Brett Halsey, G. Polpn.
Stars: «L'arcidiavolo» techn. Vittorio Gassman, M. Rooney, C. Auger.

Adua: «Gli uomini dal passo pesante» technic. scope, G. Scott, F. Nero.
Arc: «Leggenda di Enea» S. Reeves, techn. e «Tigre dei 7 mari».
Aurora: «La calata dei Mongoli» techn. A. Blyth, D. Farrar; fuori programma «Topolino» in technicolor.
Brancia: «Il letto racconta» technicolor, con Rock Hudson, Doris Day.
Falchera: «Totò contro i 4» Totò, Fabrizi, De Filippo, Macario.
Maior: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor, scope, C. Spaak, P. Leroy. Apertura ore 14,30.
Nord: «Giuseppe venduto dai fratelli» in technicolor.
Nuovo Fortino: «I professionisti» col. B. Lancaster, C. Cardinale.
Orientale: «Django spara per primo» techn. G. Saxon, Fernando Sancho.
Palermo: «077 intrigo a Lisbona» technicolor, scope, con Brett Hasley.
Sociale: «The Eddie Chapman Story» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Zenit: «Operazione San Gennaro» techn. scope, Nino Manfredi, Totò.

Baretti: «Figlio di Cleopatra» colori.
Cabiria: «New York chiama Superdrago» R. Douvan, M. Lee.
Colosseo: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, Lorenzon, A. Murgia, tech.
Continental: «Agente 777 missione Summergame» R. Wyler, Manuel, col.
Flora (c. Moncal. 241): «Rose rosse per Angelica» tec. J. Parrin, R. Carrà.
Ghigo: «I combattenti della notte» K. Douglas, S. Berger, techn.; segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Itelio: «The Eddie Chapman Story» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Moderno: «Là dove scende il sole» S. Granger, P. Brice, technicolor, e «Trionfo di Ercole» technicolor.
Piemonte: «L'arcidiavolo» colori, scope, Vittorio Gassman, M. Rooney.
S. Cuore (Nizza 56): «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio» tec. A. 17.
S. Carlo: «Le zeccie» technicolor, Marlon Brando, Jane Fonda.
Spezia: «Operazione 3 gatti gialli» scope, techn. Tony Kendall. Ap. 15.

Diana: «Un avventuriero a Tahiti» tec. sc. J. P. Belmondo, S. Sandrelli.
Doria: «Per 1000 dollari al giorno» technicolor, scope, con Dick Palmer.
Roma: «Un uomo, una donna» techn. Anouk Aimée, J. L. Trintignant.

Alba: «Il ragazzo che sapeva amare» techn. scope, Patty Pravo, I Giganti.
Ambra: «Alvarez Kelly» colori, William Holden, R. Widmark, J. Rule.
Apollo: «I professionisti» technic. scope, B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin, J. Palance.
Edera: «La trappola scatta a Beirut» technicolor, scope, F. Stafford.
Lux: «International Hotel» technic. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Lux: «Operazione San Gennaro» techn. scope, Nino Manfredi, Totò.
Lutrario: «The Eddie Chapman Story» techn. Y. Brynner, R. Schneider.
Splendor: «Ridere» (Cuora matta) Little Tony, R. Vianello, M. Sollima; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Qualcuno verrà» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, S. MacLaine.

CANDIA CAN.
Candia: «Johnny Oro» technicolor, Mark Damon, Valeria Fabrizi.

CANDIOLO
Vittoria: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, De Vico, R. Vianello.

DRUENTO
Oratorio: «E venne un uomo» (Vita di S. S. Papa Giovanni XXIII) sul.

MONCALIERI
Castello: «Sandok mediatore della giungla» Sean Flynn, scope, colori.
Lavoratori: «I professionisti» technic. B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale.

ORBASSANO
Moderno: «Perdono» Caterina Caselli, Fabrizio Moroni.

PANCALIERI
Ideal: «Rivincita di Ivanhoe».

PEIRINO
Italia: «A sud-ovest di Sonora» in technic., Marlon Brando, A. Cammer.

TESTONA
Pulpon: «Nessuno mi sub giudicare» col. C. Caselli, L. Ekrikian, Moroni.

STATUTO - MASSIMO
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
technicolor
CLINT EASTWOOD

LUCENTO - ZENIT
OPERAZIONE S. GENNARO
technicolor
NINO MANFREDI

MAIOR - ESPERIA
NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE
CATHERINE SPAAK
technicolor

LUTRARIO - ITALIA SOCIALE
THE EDDIE CHAPMAN STORY
L'ultimo trionfo di Terence Young

Riduzioni E.N.A.L. — Mostre delle Arti Domestiche (30% in vendita all'Enal). — Parco Ruffini: Torneo internazionale di calcio giovanile (biglietti ridotti all'Enal). — Ippodromo di Vinovo (abbonamenti ridotti Enal alla Società Corso Cavalli). — Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti ridotti all'Enal con prenotazione posti).

Marionette Gianduja — Proseguono nel teatro di via S. Teresa 5 le repliche di «Giovannino senza paura», spettacolo di Luigi Lupi tratto da una fiaba cinese. Le recite si svolgono tutti i giovedì, sabato e festivi, alle ore 16.

OGGI AL VITTORIA
UN NUOVO, ARGUTO, MALIZIOSO, IRONICO
FILM DI PIETRO GERMI
PIETRO HAGGIAG
un film di
PIETRO GERMI
UGO TOGNAZZI
STEFANIA SANDRELLI
TINO BALLISTA - RENEE LONGARINI
M. GRAZIA GARMASSI
MARCO DELLA GIOVANNA
L'IMMORALE
PIETRO GERMI ALFREDO GIANNETTI | TULLIO PINELLI CARLO BERNARI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DORIA: CRITICA e PUBBLICO ENTUSIASTI!
Il primo grande film di FRANCO ZEFFIRELLI
UNA RISSOSA, ESUBERANTE ED ESPLOSIVA STORIA DI UN AMORE IRREFRENABILE
La BISBETICA DOMATA
ELIZABETH TAYLOR RICHARD BURTON
CYRIL CUSACK - MICHAEL HORDERN - ALFRED LYNCH - ALAN WEBB
VICTOR SPINETTI - MICHAEL YORK - NATASHA PYNE
regia di FRANCO ZEFFIRELLI
GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

al Nuovo ROMANO
un film che non vi stancherete mai di amare
GERALDINE CHAPLIN
ANDREMO IN CITTA'

ALL'ARLECCHINO
2ª SETTIMANA DI INCONTRASTATO SUCCESSO
CHARLES CHAPLIN presenta
MARLON BRANDO SOPHIA LOREN
LA CONTESSA DI HONG-KONG
E' UN FILM UNIVERSAL IN TECHNICOLOR
Vedete questo film, piace a tutti e vi divertirete molto

DA LUNEDI' 27
al METROPOL
L'EROE IL VILE e LA SPIA
L. JEFFREY SELZNICK presenta
ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET
JEAN LOUIS TRINTIGNANT

UN BEL RIPARO per le vostre gengive la super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

all'IDEAL
4 ECCEZIONALI ATTORI PER UN FILM CHE NON TEME CONFRONTI!!!
BURT REYNOLDS GEORGE PEPPARD GUY STOCKWELL NIGEL GREEN
TOBRUK
LEO V. GORDON - ARTHUR HILLER - GENE CORMAN
PIACE ALLE DONNE AVVINCE GLI UOMINI ENTUSIASMA I GIOVANI

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Conto assicurato
Vitt. Emanuele 107, telef. 511.024

ECCEZIONALE! ELISEO ECCEZIONALE!
RICERCATO! INSEGUITO! BRACCATO!
Gordon Mitchell Mike Hargitay Milla Sannoner
3 COLPI di WINCHESTER PER RINGO
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
PARIGI CROCIA?
è la tragica domanda che, nei giorni dell'ira, fu urlata al telefono con folle insistenza
ORARIO: 15,15 - 18,35 - 22

Il bel mondo è il mondo di OLD BRANDY cavallino rosso

La drammatica notte di Maria Beatrice

"Fabiolo„ sa, ma tace

Intervista con il fratello della regina del Belgio (che ha un braccio ingessato per una misteriosa ferita) - «Sabato ho lasciato la principessa alle 14,30. Era allegra. Voleva andare al mare» - «Si dice che lei sia l'eroe di quella notte perché ha salvato, a rischio della vita, una ragazza in preda alla disperazione». «Adorerei essere un simile eroe, ma purtroppo non è così» - La vicenda di Maria Beatrice è ancora oscura - Non si sa neppure dove sia - Certo, è sola: né il padre, né la madre sono a Madrid, e la sua segretaria è partita per Parigi

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, 24 marzo.

Elegante, azzimato, baffi e barbetta alla moschettiera, don Jaime de Mora y Aragón, il fratello scapestrato di Fabiola dei Belgi, si è lasciato scovare e intervistare. Ha sostenuto con signorile distacco le tesi più assurde. Non c'è nulla di strano, egli dice, che alcuni cani, sabato scorso, nel pomeriggio, lo abbiano atterrato, graffiato e morsicato, nel parco della residenza materna. Un discendente di cavalieri crociati come don Jaime avrebbe meritato di essere coinvolto in una mischia meno buffa e meno ingloriosa di questa suffa canina.

Casa Savoia desidera che si tratti «di lieve incidente» da incauta manutensione di pistola di piccolo calibro? Per don Jaime, uomo d'onore, la parola di re è legge. Non eccepisce, accetta di rimanersene fuori di questa storia, preda ai cani. «*Mia madre ha settanta cani, nella sua tenuta. Che c'è di strano se due o tre di questi mi hanno gettato per terra e ridotto il braccio in questo modo? Due mesi fa, a Buenos Aires, un cammello per poco non mi staccava una mano, con i denti*».

«*Un cammello, don Jaime, non un cane. Su che a Madrid si dice che questa sua ingessatura nasconde un colpo d'arma da fuoco che l'avrebbe sfiorata, sabato notte, nell'appartamento di Maria Beatrice, una amica? Lei sarebbe intervenuto per strappare la pistola alla ragazza, mentre stava per spararsi. Ai cani del parco di sua madre non ci crede nessuno*».

«*Chi non ci crede può andarli ad intervistare*», ride don Jaime, picchiando, con la mano inanellata, sul gesso che gli ricopre l'avambraccio. La mano è segnata da cicatrici recenti, come di morsi e di graffi.

Racconta don Jaime: «*Sabato ho lasciato la principessa verso le due e mezzo del pomeriggio. Se mi sembrava triste e nervosa? No, anzi, era allegra. Diceva che sarebbe andata a far Pasqua al mare*».

«*Sola?*».

«*Non saprei*».

«*Lei che se ne intende, le par normale che una giovane nobildonna si dia a pulire un'arma, con il colpo in canna, di notte?*».

«*Nella mia vita ne ho viste tante: le donne, caro signore, sono molto strane*».

«*La principessa aveva una pistola con sé?*».

«*Sì, l'ha sempre avuta*».

«*Qualcuno la minacciava?*».

«*Non credo*».

«*Se lei si decidesse la verità, don Jaime, forse si scoprirebbe che lei è stato l'eroe cavalleresco di quella notte, perché ha salvato, con il rischio della propria vita, la vita d'una giovane donna sprofondata in una crisi di disperazione*».

«*Adorerei essere un simile eroe*», sospira don Jaime, «*ma, purtroppo, non è così*».

Il gaio «Fabiolo» si è fatto pensieroso, ma ora vuol cambiare discorso. Chiama il suo segretario, gli affida una commissione urgente: porterà due rose e un biglietto a una bella *hostess* che ha visto passare in quel momento nell'atrio del grande albergo dove l'intervista s'è svolta. La mano impedita dall'ingessatura verga le righe galanti.

Il discendente libertino dei *caballeros* crociati non ha più nulla da dire in questa storia. L'intervista è finita e «Fabiolo» ha fretta di ritornare nel personaggio da opera buffa che è ormai la sua parte nella vita.

«*Un'ultima domanda, don Jaime: che cosa le ha chiesto la polizia quando l'ha interrogata?*»

«*Nulla. Non sono stato interrogato né dalla polizia né dalla magistratura, e spero di non esserlo mai*».

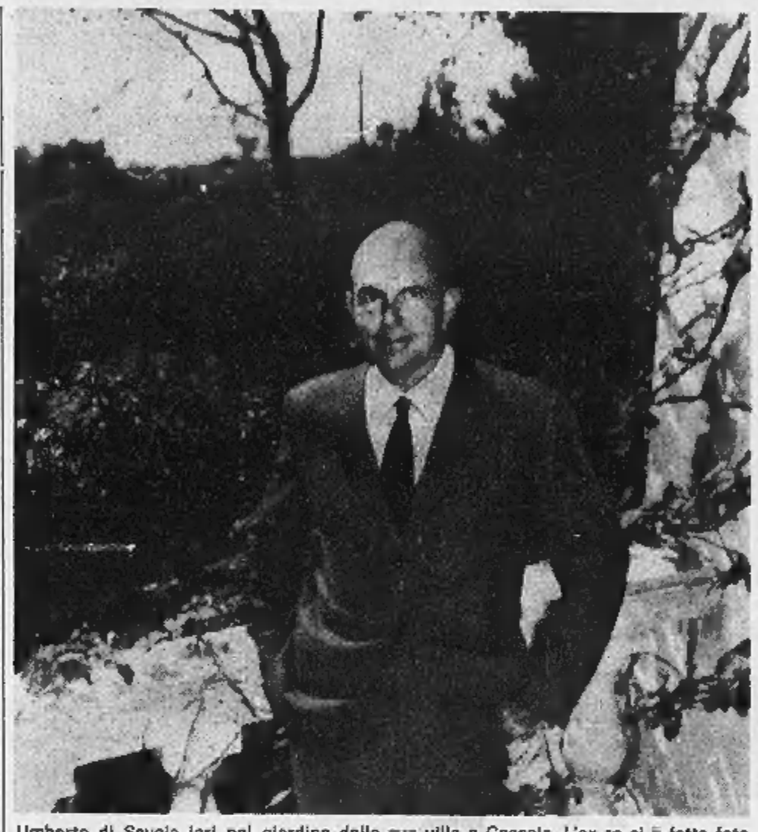
Esce di scena agitando in segno di saluto il suo braccio ingessato. Il segreto di quello sparo che ha fatto trasalire mezza Europa rimane chiuso entro l'armatura di gesso.

Alla fine di queste giornate di caccia alle notizie, tra smentite, diffide, silenzi e reticenti ammissioni, la conclusione è che sabato notte una ragazza deve aver percepito all'improvviso il senso amaro della solitudine. Venuta al mondo all'ultimo crepuscolo del regno d'Italia (Maria Beatrice è nata nel febbraio del '43), la principessa non ha mai conosciuto il calore della famiglia riunita. Del suo rango, ha portato sulle spalle solo gli impedimenti. Ha cercato affannosamente di dare una ragione alla propria vita: viaggi, amori, corsi di assistenza sociale, giornalismo, frenetiche corse in macchina, frequentazioni forse non irreprensibili. Le pareva che la felicità, in qualche parte del mondo, in Italia, in Francia, in Inghilterra, in America, in Spagna, dovesse pure trovarsi, anche per lei. Ultimamente, voleva andare nel Vietnam, non si sa se come infermiera o come giornalista.

L'unica ricostruzione possibile del suo dramma è quella cui abbiamo accennato. Quella notte il *sereno* (cioè il guardiano notturno che vigila davanti ai portoni di tutta la Spagna), Anton Rodriguez Gonzales, la vide rincasare verso le 11 con due amici. Era corrucciata. Contrariamente al solito, Maria Beatrice non salutò il *sereno* che le apriva il portone. Mezz'ora più tardi, gli spari. Un medico accorse, il dott. Ignacio Martin Santos, e poco dopo un altro medico, il dott. Serrano Munoz. Si decise di ricoverarla in clinica d'urgenza. La clinica è *La Concepción*. Tutto passerebbe sotto silenzio se il vicinato non avesse visto, udito, immaginato e fatto correre la voce.

Che sia un dramma della solitudine può desumersi anche da quello che è avvenuto dopo. Benché siano stati annunciati in questi giorni arrivi di familiari da tutte le parti, non s'è visto a Madrid né il padre, né la madre, né il fratello, né l'una né l'altra delle sorelle, né il cugino Simeone di Bulgaria, che pure soggiorna in una villa dei dintorni, né i parenti della casa reale belga, che pure trascorrono nel Sud della Spagna le feste di Pasqua. Quest'oggi è partita anche la sua segretaria, Enna Serena Croci. Ha fatto le valige, diretta a Parigi. In qualche clinica della città (o in casa di amici), Maria Beatrice sta rapidamente recuperando la salute.

Gigi Ghirotti



Umberto di Savoia ieri nel giardino della sua villa a Cascais. L'ex re si è fatto fotografare per smentire le voci che lo volevano a Madrid presso la figlia (Telef. A. P.)

Dichiarazioni di Maria Pia sull'incidente alla sorella

Milano, 24 marzo.

In un articolo che compare sul prossimo numero del settimanale *Novelle 2000* e che porta la sua firma, la principessa Maria Pia di Savoia parla del misterioso ferimento di sua sorella Beatrice, detta «Titti», avvenuto a Madrid.

Nell'articolo, Maria Pia riferisce un colloquio avuto con la madre, in relazione al ferimento della sorella: "*E' inutile che tu veda Titti. Sta benissimo. I giornali stanno gonfiando questo caso, ma la verità è di proporzioni molto modeste. Titti stava pulendo una delle pistole della sua collezione e un colpo che era in canna è partito e l'ha colpita di striscio*". *Così mi ha detto mia madre a Ginevra dove mi sono recata per prendere i miei figli e ripartirli per le feste di Pasqua a Parigi*». (Ansa)

La Messa «in tempore belli» di Haydn diretta da Mario Rossi all'Auditorium

Il successo del concerto, con la collaborazione del pianista russo Nikita Magaloff

Attivissimo da qualche decennio nelle più studiose nazioni, il culto di Haydn s'è volto recentemente, e con maggiore attenzione, a due campi meno esplorati, quello teatrale, di cui s'è più volte discorso in queste pagine, nell'occasione di rappresentazioni, di stampe, di ristampe e di scritti critici, (specialmente negli interessanti *Haydn-Studien*, promossi dall'Joseph Haydn-Institut a Colonia, editi da G. Henle, München, Duisburg) e quello della così detta «musica da chiesa», delle composizioni cioè che si presume liricizzino sentimenti più religiosi. Di ciò è un indizio la maggior frequenza delle esecuzioni fra l'altro delle sei Messe solenni, argomenti di speciali e laboriose ricerche anche biografiche. Particolare fortuna ha quella denominata *In tempore belli*.

Si usa dire che nel Settecento il pubblico si compiaceva di intitolare a suo arbitrio, grazie a qualche appiglio formalistico o immaginoso, componimenti strumentali non mai denominati dagli autori. A parecchie Messe di Haydn non manca qualche riferimento a fatti attuali, pretesto al titolo. Quella per esempio, composta nel 1796 fu eseguita ad Eisenstadt, forse allorché Pio VI concesse l'«indulgenza plenaria» per propiziare la divina benedizione alle armate austriache. Pare che l'intervento dei timpani, (*Pauken*), nella partitura complessa, considerato fino ad allora chiassoso e importuno, sia stato tanto disciplinato e reso efficace da Haydn, nella *Paukenmesse*, e specialmente nell'*Agnus Dei*, da essere per la prima volta ammirato e pregiato in quanto elemento drammatico ed espressivo.

Si trattò forse d'un tentativo di imitazione del fragore di una battaglia, analoga al divulgato uso dei militareschi, marziali squilli di tromba: ma il contesto sinfonistico era tale da attenuare, se non annullare, la materialità oggettiva. Del resto, se i motti devoti, i poscritti, quali *Laus Deo* o *In nomine Domini* tornavano frequenti nella penna di Haydn, (come in quella di G. S. Bach), egli stesso ammise francamente che il suo natural carattere s'era rispecchiato anche nelle sue «musiche da chiesa»: «Quando penso a Dio, il mio cuore è pieno di gioia, e perciò Dio mi perdonerà d'averlo servito gioiosamente».

Ma non è qui da rievocare il Giullare che, semplice e spontaneo, cantava e suonava e danzava così come sapeva e poteva. Occorre piuttosto, riguardando sia la *Paukenmesse*, sia le altre che seguirono, riproporre il quesito basilare della sostanza drammatica e dell'espressione dei più stati d'animo. Di fatto l'osservazione formalistica accerta che i modi del comporre, vocalità stilistica o corale, ritmi e armonia e contrappunti, non divariano in siffatte Messe: e quasi alternamente recano ora una immedesimazione nella religiosa atmosfera, affanno, tristezza, cupezza, implorazione, letizia, ora una superficialità, o perfino l'indifferenza al soggetto. Indubbiamente sul risultato meramente artistico dell'opera pesano, gravano, le consuetudini retoriche, il pregiudizio tecnico. Quanto splendono, nel confronto, l'umano e il divino, l'intimità e la determinazione fantastica e sentimentale nella *Creazione* e nelle *Stagioni*!

A. Della Corte

I calorosi consensi al direttore e al pianista

Mario Rossi e l'illustre pianista russo Nikita Magaloff sono stati i protagonisti del concerto sinfonico di ieri sera all'Auditorium della Rai.

Dopo una vivace esecuzione dell'ouverture da L'arpa magica, sfortunato e dimenticato Singspiel di Schubert, che ha aperto la serata, Nikita Magaloff si è accostato al Rossi e all'orchestra per interpretare due inedite composizioni giovanili di Chopin: Krakoviak, «Grand Rondeau de concert» *op. 14* e Andante spianato e Polacca brillante *op. 22 (l'orchestrazione di quest'ultima si deve a Xaver Scharwenka).*

In Krakoviak, *scritta a diciotto anni, il virtuosismo pianistico del grande polacco ha ancora il sopravvento sulla poetica evocazione del canto popolare; ma questo ha la sua rivincita nella delicata introduzione lenta.*

Il Magaloff, che alcuni anni fa offrì a Torino l'esecuzione integrale dell'opera di Chopin, ha messo nuovamente in luce tutte le sue qualità di interprete, suscitando i più vivi consensi del pubblico. Ma conclusa il concerto la Messa in tempore belli (Paukenmesse) di Joseph Haydn, nella quale hanno cantato i solisti Emilia Cundari, Elena Zilio, Carlo Franzini e Franco Ventriglia; tutti salutati da calorosi applausi del foltissimo pubblico intervenuto, assieme al maestro Rossi che ha ben concertato l'imponente composizione e al coro egregiamente istruito da Ruggero Maghini. vice

Mostre d'arte a Torino

Un fantasioso incisore

Il mondo surreale di P. Diana - Le tempere di Enzo Fillini

Rimasto fedele all'arte del bulino, Pietro Diana, milanese, 55 anni, espone alla galleria Martano in Via Cesare Battisti 2, una cinquantina di incisioni.

Dotato di una eccellente tecnica (è insegnante di incisione all'Accademia di Brera) e di una sensibilità portata alla visione fantastica delle cose, Diana presenta, fra l'altro, una serie di gigantesche montagne che sembrano scaturite da un mondo sotterraneo e misterioso. Castelli di pietra folgorati da lampi di luce nelle cui ombre si annidano chissà quali paurose esistenze; aeride rocce che si trasformano in mostri; ciclopiche masse minerali segnate da bianchi fantasmi di alberi. Un mondo surreale e favoloso che l'artista crea con intelligente abilità riuscendo sempre a staccarsi dal carattere scenografico del soggetto per rendere con efficacia e poesia i terrori atavici riposti nel fondo della nostra coscienza.

* *

Enzo Fillini, nato a Ferrara nel 1930 ma da molto tempo residente a Torino, espone alla galleria «La Meridiana» (Via Cibrario 50) le sue allegre tempere. Sono composizioni che ricordano — nel modo di campire gli oggetti e stendere con precisione il colore — il secondo futurismo, ma modulato da una sensibilità romantica che mira di animare poeticamente l'immagine. Scene di osteria e suonatori di chitarra che si articolano in un ritmo di cerchi; fiori e foglie stilizzati impaginati su fughe di raggi; chiusi in rigidi geometrici schemi, ma sempre legati da un colore sereno che, quasi sempre, riesce ad annullare certe crudezze del disegno per creare un piacevole effetto decorativo. **a. m.**

Debutta a Parigi la domatrice figlia di un banchiere svizzero

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 marzo.

Una ragazza di ventinove anni, figlia di un banchiere svizzero, di Zurigo, ha trionfato ieri sera al «*Cirque d'Hiver*» presentando al pubblico i quattro leoni che ha addestrato personalmente. Caterina Blankart avrebbe potuto, come il fratello e la sorella, diventare dirigente di azienda o fare un ricco matrimonio, ma ha la passione degli animali ed ha quindi preferito l'esistenza pericolosa di domatrice alla vita tranquilla a cui sembravano destinarla le sue origini. Per diventare domatrice ha dovuto vincere l'ostilità dei genitori, sacrificarsi, fare vari mestieri per guadagnarsi da vivere. La sua tenacia ha finito col trionfare di tutte le difficoltà.

Giunta a Parigi si presentò al «*Cirque d'Hiver*», diretto dai fratelli Bouglione, ed espresse il desiderio di imparare a fare la domatrice. Rifiutarono. Allora Caterina trovò un posto di traduttrice, e contemporaneamente, di sera, faceva la comparsa in una rivista. Poi incominciò a realizzare il suo sogno, vivere con gli animali, trovando un impiego al «*Jardin d'acclimatation*» per la pulizia delle gabbie e dar da mangiare alle belve.

Quando ebbe risparmiato 10 mila franchi svizzeri (circa un milione e mezzo di lire) comperò quattro leoncini di pochi mesi, li mise in pensione in un giardino zoologico e ogni giorno andava a trascorrere alcune ore con loro affinché si abituassero alla sua presenza. Al «*Jardin d'acclimatation*» di Parigi aveva imparato il modo di allevare le belve, ed i quattro leoncini — Vauva, Drian, Moulu e Simba — crescevano bene. A poco a poco, Caterina li addestrava, e quando furono grandi scrisse ai fratelli Bouglione: «*Sono proprietaria di quattro leoni e vi li vorrei presentare*».

Tanta ostinatezza nel voler raggiungere uno scopo venne presa in considerazione dal capo dei Bouglione, il quale pensò forse al suo antenato, Scipione Buglione (il nome non era ancora francesizzato), che nel 1852 era partito da Torino, abbandonando la famiglia e la paterna salumeria, per seguire una bella domatrice di cui si era innamorato. Il direttore del «*Cirque d'Hiver*» mandò un camion in Svizzera per prelevare i quattro animali con la loro proprietaria, e Firmin accettò di insegnarle a fare la domatrice, purché pagasse le lezioni facendo la maschera i giorni di rappresentazione. **l. m.**

Pagheranno mezzo milione di lire ciascuno

Multati i 5 olandesi che nutrivano con ormoni i vitelli per l'Italia

I contadini imputati hanno affermato: «Erano gli italiani a pretendere quel tipo di carne: si presentava meglio e la pagavano di più» - Gli ormoni impiegati sono «pericolosi», soprattutto per gli adolescenti

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 24 marzo.

I cinque contadini olandesi che — nel corso di un processo — hanno rivelato che gli importatori italiani di carne di vitello pretendono che gli animali siano nutriti prevalentemente con preparati ormonici, sono stati oggi condannati a multe di circa mezzo milione di lire. In Olanda — come del resto anche in Italia — l'impiego di preparati ormonici nella zootecnia è infatti vietato.

In seguito alle dichiarazioni fatte nel corso della prima fase del processo dagli avvocati dei contadini, si era appreso che circa la metà della carne di vitello importata in Italia dall'Olanda è trattata con ormoni, e che sono proprio gli acquirenti grossisti italiani a pretendere che gli animali siano allevati in questo modo perché, sembra, la carne assume un aspetto migliore. In realtà i medici ritengono che questa carne sia dannosa per i consumatori, in particolare per gli adolescenti.

In seguito alla pubblicazione di queste notizie sulla stampa, gli onorevoli piemontesi Armando Sabatini e Natale Santero, membri del Parlamento Europeo, hanno presentato a Strasburgo una interrogazione per sapere dalla Commissione del Mec «se è noto alle autorità comunitarie che gli importatori di carne bovina olandese esigono che nell'allevamento dei vitelli vengano utilizzati preparati ormonici», e ciò, continua l'interrogazione, «nonostante il divieto comunitario approvato dal Parlamento europeo e nonostante il divieto da parte dell'Italia alla importazione di carni così trattate».

L'interrogazione di Sabatini e Santero dovrebbe provocare una inchiesta a livello europeo sul traffico illecito di carni trattate con ormoni. **s. d.**

In carcere per un equivoco una francesina venuta in Italia a trovare il fidanzato torinese

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 marzo.

(g. m.) Una giovane decoratrice francese venuta in Italia a trovare il fidanzato ignorava che il suo nome figurasse sul bollettino delle ricerche della polizia ed è così finita in carcere dove è rimasta per due settimane: alla fine è riuscita a dimostrare che la persona ricercata per furto era la stessa donna che le aveva rubato due anni fa il passaporto.

Protagonista di questo episodio è stata la ventitreenne Micheline Vergoigne, una decoratrice parigina che il marzo scorso venne in Italia per conoscere la famiglia del promesso sposo Tommaso Calamita di Torino.

Giunta a Torino prese alloggio in un albergo ma il giorno dopo si presentarono due agenti, la arrestarono e la portarono in carcere, a Milano, in quanto nei suoi confronti era stato spiccato un mandato di cattura per furto.

Il grosso equivoco è stato chiarito quando la decoratrice è stata messa a confronto con la titolare della pensione dove secondo l'accusa doveva aver rubato: la donna non l'ha riconosciuta e anzi ha detto che la ladra aveva una fisionomia ben diversa. Si è così potuto stabilire come si erano svolti i fatti. La Vergoigne fu derubata a Parigi del suo portafogli e del suo passaporto. La ladra, impossessatasi così di un'identità che non era la sua, due anni fa venne a Milano, fece un furto nell'albergo dove alloggiava, e dove si era spacciata per la Vergoigne, e sparì.

Tre opere del Novecento nella stagione del Regio

Giovedì sera al Nuovo «Arlecchino» di Busoni e «Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger - In aprile «Il cavaliere della rosa» di Strauss

Dopo l'intervallo pasquale, la stagione operistica del Teatro Nuovo, secondo un impegno che la direzione dell'Ente rispetta ogni anno, presenterà alcune importanti opere del Novecento: *Arlecchino* di Ferruccio Busoni e *Giovanna d'Arco al rogo* di Arthur Honegger andranno in scena giovedì 30 marzo, in «prima» rappresentazione torinese, seguiti in aprile dal *Cavaliere della rosa* di Riccardo Strauss.

Giovanna al rogo ha avuto a Torino una esecuzione all'Auditorium in forma di concerto, ma l'allestimento scenico ha tale peso in questo lavoro che l'interesse e il richiamo sono vivissimi e rivolti anche al vasto pubblico della prosa. L'«oratorio drammatico» di Honegger, sull'ispirato e veemente testo di Paul Claudel, è un dramma quasi completamente recitato, a mezza strada fra opera, balletto e oratorio.

Una fama vastissima ha accompagnato la *Giovanna al rogo* sin dal suo primo apparire, a Basilea nel 1938, protagonista Ida Rubinstein; si ricorderà, poi, quale risonanza ebbe nel dicembre 1953 l'edizione curata dal San Carlo di Napoli (e ripetuta nell'aprile dell'anno seguente alla Scala di Milano), con la regia di Rossellini e l'interpretazione della Bergman.

Il fatto nuovo dell'edizione torinese di giovedì prossimo è l'inserimento nello spettacolo di una intera compagnia di prosa: quella di Sergio Fantoni e Valentina Fortunato, impegnata non solo nelle parti recitate ma anche in quelle danzate e mimate. In un ruolo minore apparirà il giovane attore Luciano Virgilio, che sei giorni fa ha sposato la figlia di Vittorio Gassman. I cantanti Nicoletta Panni, Graziella Muzzi Meiotti, Laura Zanini, Ugo Benelli, Mario Carlin completano il *cast* dello spettacolo. La regia sarà curata da Luca Ronconi, al suo esordio nel teatro musicale.

Arlecchino di Busoni, mai ascoltato a Torino, si salda con l'esecuzione della *Turandot* avvenuta poche settimane fa all'Auditorium della Rai per celebrare il centenario busoniano.

Il personaggio di Arlecchino non canta, ma è affidato ad un attore: lo impersonerà Sergio Fantoni.

Direttore dei due atti unici sarà Gianfranco Rivoli che ha già diretto tutte le opere moderne presentate a Torino negli ultimi anni.

Un curioso episodio all'arrivo dell'attrice a Londra

La Mansfield «fermata» alla dogana

Jayne Mansfield ieri in un negozio di Londra (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 marzo.

L'arrivo in Inghilterra di Jayne Mansfield è stato turbato oggi da un'aspra disputa con le autorità britanniche: e non si esclude che il fatto possa avere conseguenze legali. La vicenda non è chiara. Sembra che la formosa attrice volesse portare con sé due suoi cagnolini senza sottoporli alla lunga quarantena richiesta dalle leggi britanniche. Jayne Mansfield — ora separata dal suo terzo marito, Matt Cimber — resterà qui circa tre mesi, durante i quali apparirà alla televisione e in locali notturni. Queste esibizioni le renderanno 130 milioni di lire.

L'attrice americana è giunta a Londra questa mattina presto, con un volo da New York. Portava in braccio il suo bambino di 17 mesi, Antonio, e i funzionari doganali la lasciavano passare senza difficoltà. Ma la polizia fermava un amico della Mansfield, l'avvocato Sam Brody, arrivato con lei sul medesimo aereo; e — a quanto sembra — gli trovavano addosso, forse sotto i molti indumenti distesi sul braccio, i due cagnolini dell'attrice. Sono due minuscoli Chihuahua, chiamati dalla Mansfield con i buffi nomi «Popsickle» e «Mopsickle».

La Mansfield — la quale già sedeva, con il figlio, in una Rolls-Royce, all'uscita dell'aeroporto — è stata riconvocata dalla dogana e dalla polizia e ha dovuto spiegare perché i due animali non fossero stati denunciati.

Finalmente, l'attrice con il figlio e l'accompagnatore sono potuti partire per il centro di Londra. Ma «Popsickle» e «Mopsickle» sono stati trattenuti all'aeroporto e mandati, per la quarantena, a uno dei canili municipali. **m. ci.**

UN MOTIVO D'INTERESSE PER TUTTI

4° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE

Torino Esposizioni 16-29 marzo

Mostra-mercato dell'antiquariato con garanzie di autenticità - «oggi ricevo così»: tavole da tè e da cocktail - rassegna di collezioni d'arte - mobili e «tutto per l'arredamento» - porcellane, cristallerie e argenterie - artigianato italiano e straniero per la casa - elettrodomestici - radio e televisione - articoli casalinghi - mobili da giardino - case prefabbricate - mostra della gastronomia con specialità francesi, americane, russe, rumene, danesi e italiane (orario continuato)

Informazioni: CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 15 TORINO - TELEFONO 65 03.03

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.858

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

TELEFAR

COME 2° TELEVISORE IN CASA - IN VILLEGGIATURA - IN GITA

11.99 portatile a transistors completa di antenne L. 85.000

TELEFAR: VIA NIZZA 97 - TORINO - TEL. 651.957

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti su:

TORINO - **Via Roma n. 80 Saione de «La Stampa»**
MILANO - **Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)**
ROMA - **Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155**
GENOVA - **Via 12 Ottobre 186 r Portici Acradi, 31 r Via Roma 68 r**
NAPOLI - **Via Roma 148**

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera»

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa», ... Torino»,** *computato per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti **stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTO blocco biancheria vestiti uomo e donna. Telefonare al 545-924 ore 14-18. 1001

CEDEREI idee originali inedite progettate per sfruttamento commerciale industriale in proprio o società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino». A31373

CERCO pesare 20-30 [illegible] occasione. Telef. 879-333. A30214

CERCO turbina idraulica H 320 litri 700 tipo Francis. Telef. 344-268.

IMPRESA liquida tavolame, barotti, macchinari, gru, attrezzature. Corso Unione Sovietica 612. A29050

IMPRESA vende legname, macchinari usati, Telef. 252-935. A30429

POMPE per tutti i liquidi - Pelt, via Monginevro 226. Telefono 331-591.

PENNE alcoldell originali «Pelck» maschi e filiere originali «Gama» assortimento completo. Siftor, via Nizza 32. Tel. 651-227. O292

VENDESI gru a ponte elettrica nuova con movimenti di traslazione e sollevamento automatici; completa di comando. Scartamento m. 5,20. Portata tonn. 3. Telef. 661-642, Torino.

VENDESI montacarico elettrico qi. 5 come nuovo. Telefonare 781-278.

VENDIAMO magli autocompressori revisionati, massima garanzia CMA di Canavese, Rocca Canavese, telefonare 928-908. 1001

VENDO vera occasione macchine transfer forature e maschiature cilindri pneumatici misure varie. Tel. 380-722

VENDONSI gru Loro Parisini e attrezzature varie per cantiere edile. Telefonare Geometra Comino 58-63 Cuneo. 2001

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANATO dei gas ripara trasforma cucine fornelli ricambi. Pogliano, Telefonare 273-214.

DECORATORE tappezziere prezzi modici mestio, Telefonare 795-329 dopo ore 18. A31211

DECORIAMO camere [illegible] 10 mila, tappezzeria 16.000, garanzia assistenza. Telefonare 582-207.

IMPRESA referenziata costruisce per terzi case locali industriali. Telefonare 351-326. O138

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 19.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Carnaia 18, tel. 542-834, 530-445. O588

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - v. Carnaia 16, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte Fincotes, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotes, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO [illegible] in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta, Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545-909. O588

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli, O312

A. BAR avviato cedesi centro Spoterno. Via 26 Aprile 70. 22333
A miglior offerente cedo avviato commestibile semicentrale, urge trasferimento causa salute. Tel. 876-570.

AFFARONE cedesi pagando sola merce negozio casalinghi strada centrale, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino». A31412

ALASSIO [illegible] anche muri pensione avviatissima 32 camere. Lampo Pubblicità 298, Alassio. 22227

ALASSIO meccanico generico, [illegible] nazionali ed estere, attivo, con capitale, disposto trasferirsi, cifra officina cointeressenza, collaborazione. Telefonare 40-800, Alassio. 22336

ASSOCIO apertura aprile Grill-bar, [illegible] muri, vicino Torino. Anche parziali capitale. Telefonare 93-660.

ATTENZIONE! Albergo piccolo con ristorante bar, pregiata posizione panoramica vista Torino, terrazzi, giardino, forte passaggio, possibilità forte redditizio lavoro, cedesi occasionissima, gravi urgenti motivi salute. Telefonare 518-086, Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE! Bar caffè vini, zona popolatissima, semicentrale, alloggio annesso, cedesi urgenza causa decesso. Facilitazioni pagamento, eventuale garanzia. Telefonare 528-088, Balma, Sacchi 34. O1007

ATTENZIONE: cedo bar superalcolico, incasso 55.000 giornalieri, con annesso alloggio, 5.200.000 trattabili. Telefonare 850-949. 2001

ATTENZIONE latteria bar gelateria modernamente attrezzata zona grande avvenire cedesi occasionissima, gravi urgenti motivi salute, 3.500.000. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34.

AUTOSCUOLA semicentrale quaranta posti guida manuali, cedesi 8.000.000 facilitando. Regioniere Furbetto, piazza Lagrange.

AVVIATISSIMA latteria centrale, minime spese, cedesi. Tel. 502-247.

AVVIATISSIMA officina meccanica cerca socio per incrementarla resti immediati vantaggi. Telefonare studio rag. Michele Giombra, 668-519.

AVVIATISSIMO calzature vendo anche vuoto, ottima posizione, Borgata Parella. Telef. 752-940. A31312

AVVIATISSIMO centralissimo negozio carta'eria, colori, cedilamo, altarone, Riva, via Massini 1.

BAR esportazione centrale reddito netto 8.000.000 annue chiusura serale cedesi dilazionando. Quirico, Garibaldi 3. O808

BAR, ristoranta, tabaccheria, bocciodromo avviatissimo, cintura Torino, affitto mite, cedesi motivo salute. Telefonare 95-120. 1001

BAR superalcolici moderna via centrale, buon reddito vendo. Telefonare 774-320. A31311

CACCIA pesca sport avviatissimo cedo. Tel. 794-373. A31338

CASALEGNO, Vanchiglia 35, angolare superalcoolico biliardi fronte mercato rionale, 5.500.000. O925

CAUSA maternità, cedesi merceria vasta licenza trasferibile, merce anche parziale. Telefonare 595-457, ore pasti. 2001

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, latteria, rivendita pane (medesime casa) rimettismo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Panetteria rivendita incasso 60.000 rimettismo, buonissima occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar latteria annessa drogheria cedonsi 3 milioni [illegible] affarissimo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Gerenza concedesi albergo caffè latteria commestibili panificio. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21 (Cuneo centro) pasticceria confetteria avviatissima cedesi dilazionando. O756

CEDE autorimessa capacità 150 macchine incasso 5.000.000 mensile più lavaggio e più parte meccanica. Via Partinino 12. A29119

CEDESI [illegible] frutta verdura borgata Parella causa divisione. Telefonare 768-931. O189

CEDESI avviato negozio caccia, pesca sport in Chivasso. Telef. 912-155.

CEDESI bar bene avviato ottima posizione. Tel. 677-088, 695-071.

CEDESI cartolibreria. Tel. 512-761.

CEDESI commestibile avviatissimo eventuale garanzia persone pratiche. Tel. 633-802. A31333

CEDESI in Grugliasco salumeria gastronomia unica in zona. Tel. 532-561

CEDESI Riviera negozio casalinghi elettrodomestici altre licenze. Rateazioni. Telefonare 297-379.

CEDO miglior offerente tavola calda, pizzeria, bar forte lavoro, cintura Torino, aperto ore 15. Tel. 935-330 dopo ore 15. 1001

CEDO alimentari drogheria frutta verdura con alloggio motivi familiari. Tel. 260-559. A31657

CEDO urgentemente, ricca licenza drogheria trasferibile, 800.000 trattabili. Telefonare 328-672. 1001

CEDO pensione (cambio casa rustica) vicinanze città valore 3.000.000, redditizia signorile (intermediari). Telefono 546-092. A26120

CERCASI collaboratore apportante capitale 800.000, disposto viaggiare, guadagno mensile 300.000. Casella 329/T, Sip - Milano. 22335

CERCASI socio tecnico amministrativo ramo carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino».

COMMESTIBILI incasso 70.000 causa malattia cedo 1.800.000. Honesty Bogino 10. A31395

CUGINI, cercano in gerenza, negozietto abbigliamento possibilmente retro, o altro genere. Telefonare ore pasti: 654-322. A31484

DIRIGENTE azienda industriali commerciali ventennale esperienza direttiva esaminerebbe proposte condizione media azienda con o senza partecipazione, nonché istituzione filiale o rappresentanza con deposito prodotto o materiale qualificato, garantendo anche cospicui valori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A31564

DROGHERIA avviatissima con bottatone vini cedesi. Tel. 482-280.

DROGHERIA posizione angolare cedesi. Telefonare 895-409 ore pasti.

DROGHERIA profumeria angolare nuova cedesi motivi famiglia intermediari. Telefonare 677-759.

PARMACIA rurale Langa Albese cedesi gestione solo rilievo merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 476 — Torino». 2001

FARMACIA Torino piccola media acquisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7298 — Torino». A31276

FRUTTA verdura bellissima posizione impossibilità conduzione cedesi 1.500.000. Casalegno 885-962.

FRUTTA verdura centro cedo 1 milione 500.000, scotolame, marte [illegible] presa. Telefonare 534-979.

GENOVA Nervi cedesi Pensione 9 [illegible]. Trattasi direttamente. Telefonare 377-296. 22290

IMPORTANTE SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, AVVIATISSIMA PRESSO PRIMARIE INDUSTRIE, CONTINUA ESPANSIONE, FATTURATO ANNUO 200.000.000, UTILE ADEGUATO DIMOSTRABILE, CONTATTEREBBE NOMINATIVO PER CESSIONE. TRATTASI ESCLUSIVAMENTE CON NOMINATIVI PROVATE DISPONIBILITA' FINANZIARIE ASSOLUTA DISCREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3272 — TORINO».

LATTERIA cedesi con alloggio avviatissima buona posizione. Telefonare 753-856. A31143

LATTERIA ottima posizione privato cede causa familiari Tel. 331-428.

LAVASECCO Maestrelli avviatissimo cedesi causa espatrio. Tel. 852-128

LOANO rinomata avviatissima lavasecco cedesi. Eventuale insegnamento. Solga, via Aurelia 354, tel. 69-875

OCCASIONE cedesi autorimessa centrale completa 90 posti, affitto mite. Esclusi intermediari. Telef. 595-266

OCCASIONE [illegible] blocchiamo migliore offerente, Telefon. 589-406.

OCCASIONISSIMA lavanderia gettone, 12 macchine, 3 essiccatoi, caldaia vendesi Savona 4.000.000. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 L, Savona.

OCCASIONISSIMA cedesi attrezzatura bar con licenza superalcoolici. Telefonare 697-468. 2001

PANETTERIA con forno urge cedere causa malattia. Telefonare 652-057.

PARRUCCHIERE uomo signora bene avviato vendesi. Telefonare ore pasti 350-901. A31244

POLLERIA via grande passaggio 300 mila settimanali ottime possibilità sviluppo cedo anticipando 1.000.000. Telefonare 745-886. 033

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 19. O374

PRIVATO acquisterebbe ditta proprietaria fonte acqua minerale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». [illegible]

PRIVATO cede avviatissima esportazione vini. Telef. [illegible]

RILEVASI una azienda commerciale rappresentanze esclusive nazionali o estere, eventualmente industria media proporzioni anche in partecipazione con persone anziane possibilità sviluppo. Assolute serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino».

RISTORANTE in Limone Piemonte avviato cedesi stagione invernale ed estiva. Per informazioni scrivere: Paolo Ferrario, via Senato 2, Milano.

RIVENDITA pane offro in gerenza immediatamente mitì pratese. Telefonare 745-886. 033

RIVIERA Fiori cedesi pensione familiare avviatissima, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A31397

SALUMERIA zona grande sviluppo cedesi 4 milioni giornaliero 30.000 Telefonare 757-270. 2001

SANREMO cedesi albergo zona residenziale tranquillissima, 37 letti, ristorante rustico, giardino, parcheggio. Scrivere Birone Pubblicità 26/2 Sanremo. 22244

SANREMO cedo rivendita vini, liquori minuto-ingrosso, attività ventennale, 2.200.000. Telef. 80-823 Sanremo. 22335

SANREMO, Rebaudi, Matteotti 72, 85-980, cede vicinissimo Sanremo pensione 25 letti, ristorante, bar, comodità moderne. 22336

TABACCHERIA moderna centrale reddito netto 350.000 mensili levate 800.000 cedesi dilazionando affarone 12.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE avviatissima alloggio cedesi con o senza muri. Telefono 758-949. O874

TRATTORIA superalcoolici avviatissima cedesi occasione borgata Parella. Cubino. Francia 95.

UFFICIO commerciale e consulenza assicurativa redditizia ottima clientela cedesi 4.500.000 dilazionando e assicurando assistenza iniziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino».

URGE cedere bar trattoria, corso Peschiera 308. A31739

VENDESI commestibile grandioso 2 vetrine, 3 bilance, 1.400.000. Telefonare 760-985. O662

VENDO mura e Bar redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino». A31389

VINI e liquori ingrosso e minuto avviamento pluriennale cedesi località Cervo (Imperia) via Aurelia 95.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-573.

A. CASTELLO, svendesi occasionissima, 70 km Torino, strada primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

A. CORSO XI Febbraio 17 vicino piazza Castello vendonsi 3 camere cucina. Telefonare 280-536.

A. PORTA Palazzo, versando acconto, consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556. O586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, corso G. Cesare 236. [illegible]

A. VIA Grossi ang. Grosseto vendo camere tinello servizi, due camere tinello servizi 1.400.000 più 900.000 mutuo a camera. Telef. 502-247.

A Borghetto e Finalpia vendo alloggi minimi 2.600.000, 2 camere servizi 3.550.000. Tel. Torino 293-529.

A Grugliasco Casalborgone vendonsi lotti panoramici L. 500 mq. Telefonare 918-318. 1001

A Moncalieri su per la collina privato vende molto panoramico soleggiatissimo mq. 9000 terreno. Telefonare 90-679. A31492

A prezzi di realizzo vendonsi a Bogliasco (Ge-Nervi) nuovi magnifici appartamenti 2-3-4 locali più servizi. Consegna immediata. Telefonare Ge 312-809 oppure 570-775.

ABITABILI, S. Rita, alloggetti signorili, due camere tinello, cucinetta, servizi, vendonsi dilazionando. Negozi grandiosi, unibili, centrissimo accessibile. Cauda, Barletta 133.

A via Giotto angolo Callini impresa vende direttamente alloggi signorili pronti fine anno. Rivolgersi cantiere. Telefonare 690-887, 872-948.

A 15 km. Torino vendesi due case, 4 camere, servizi, garage, magazzino, giardino. Telef. 927-081.

A 2.000.000-3.000.000 liquidansi locali mq. 30-100 ogni uso. Telefono 518-770. A31338

ABITABILE subito vicinanza Tribunale, vendiamo alloggio due camere, cucina, 2.500.000. Domus, Garibaldi 39, Tel. 511-050. 0193

ABITABILE zona Sermini, 6 camere, salone, cucina, doppi servizi, vendesi convenientissimo. Cubito, telefonare 758-949. O874

ACQUISTA privato alloggio anche vecchia costruzione possibilmente servizi. Tel. 855-382.

ACQUISTA terreno buona posizione, impresa referenzatissima, contanti. Telefonare 852-460. O119

ACQUISTASI contanti alloggio oppure [illegible] villetta Torino, dintorni. Telefonare 761-064. A31769

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere, costruzione antiguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». O1024

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pico, Mercanti 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO o affitto locali ufficio mq 100 piano rialzato al mq 150 circa sottostante seminterrato casa nuova preferibilmente zone Ponte Isabella Sassi. Telefonare 877-608, 882-857.

ALLOGGETTI camera entrata terzo piano borgata Lesna vendesi occasione 2.600.000. Quirico, Garibaldi 3. O808

ACQUISTO terreno agricolo 3-5 giornate accesso camionabile raggio 30 km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino», Telefono 501-984. A30391

AD Andora Marina alloggio in villa, salone, 2 letto, cucina, servizi, autorimessa, tennis, bocce, giardino, facilitazioni. Eridania, Torino 796-459; giorni 24-25-26 Ristorante S. Ambrogio, Andora. 035

AL mare, 14 km. dalla spiaggia, vendonsi terreni panoramici, mq. 500 strada, luce, acqua, 70.000 contanti più 18 rate da 10.000 mensili. Possesso immediato. Telef. 58-035, Altare (Savona). 22334

ALASSIO, villa signorili panoramicissime, pronte subito, vendesi lit. [illegible] mila metroquadrato, pagamento dilazionato. Scrivere: Casella Postale 50 - Alassio. 22336

ALLOGGETTI centralissimi rendita 9% villetta vendo privatamente occasione. Telefonare 531-207.

ALLOGGETTO Regalo centrale signorile piccolo giardino vendo 3.500.000. Telefonare 531-207.

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 761-861. A30456

ALLOGGIO nuovo, signorile, pressi Traiano, tre camere, cucinino, 360 mila reddito, 6.000.000 facilitando. Regioniere Furbetto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO precollinare vendesi tre camere cucina doppi servizi 15 milioni più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ALLOGGIO signorile cooperativa contributo mutuo cedo trasferendomi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino». A31232

ALLOGGIO signorile mq. 140 Piazza Statuto ultimo piano vendo 15 milioni. Telefonare 538-409.

ALLOGGIO signorile, nuovo, Porta Susa, salone, quattro camere, doppi servizi, box, grande giardino, 27 milioni facilitando. Regioniere Furbetto, Piazza Lagrange.

ALLOGGIO 4 vani, cantina, soffitta 1.900.000 vano. Corso Orbassano. Telefonare 481-037. A31476

ALTO reddito basso fabbricato annessi 4 garages mq. 400 venderebbesi. Tel. 256-730 ore pasti.

ANDORA vendo alloggio 2 camere cucina. Telefonare 882-245.

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 25.000 mensili, alloggetto corso Francia (Leumann). Telefonare 487-971.

APPARTAMENTI corso Francia 103 straordinaria posizione. Prezzo vicino corso Racconigi, 2 camere servizi 2.300.000, sufficienti 600.000 contanti, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO grandioso Corso Regina Margherita 261 angolo Tarsoni: 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno. Palazzo signorile stile Vittoriano con colonnati marmo 4.000.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO mq. 225 piano terreno corso Picco, centro parco condominiale vendesi. Tel. 874-833.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq 1600 vendo. Corso Toscana 10/5.

BLOCCO cinque alloggi complessivi venti camere vicinanze Fiat Mirafiori vendo liberi e occupati. Telefonare 519-204. O811

BORDIGHERA in zona precollinare vendiamo villetta vista mare soggiorno, due camere, cucina, bagno, garage, cantina, 800 mq. giardino 13.500.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 22183

BORGHETTO Impresa Muller complesso Panorama vende facilitando alloggi signorili 85.000 mq., parcheggio, piscina, giochi bambini. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

BORGHETTO vende muri pensione, nuova costruzione, reddito garantito, facilitazioni, [illegible], Tel. 517-803.

BOX liberi e affittasi vendonsi zona Crocetta. Telefonare 773-812.

CANDIOLO [illegible] 5 grandi vani, volendo 8, garage, 1000 mq. terreno, ottima esposizione centrale, vendesi. Telefonare 962-976. 2001

CAPANNONE [illegible] alloggio ufficio 6000 mq., terreno libero centro Vigone vendesi. Telef. 500-363.

CAPANNONE industriale mq. 350 con alloggio vendesi. Telef. 963-050.

CARPENTERIA metallica Cuneese, grande lavoro assicurato, locali propri svendesi, cedesi, causa malattia. Reg. Furbetto, piazza Lagrange, Torino. O734

CASA esente centrale 48 camere 4 negozi ottimo reddito vendo. Telefono 591-346. O163

CASA esente 16 alloggetti servizi riscaldamento centrale 29.500.000. Telefonare 388-785. 1001

CASA IN TORINO ACQUISTA DIRETTAMENTE IMPORTANTE FINANZIARIA MILANESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 451 — TORINO». O800

CASA nuova semicentrale, accuratissime finiture, 35 camere, grande negozio esposizione, 5.100.000 reddito, 110.000.000. Reg. Furbetto, piazza Lagrange. O734

CASA nuova signorile esente, 15 alloggi, negozi, garage. Zona villa. Ottimo reddito. Vendesi, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7247 — Torino». 37591

CASALEGNO [illegible] vende libero 4 camere cucina servizi piazza Solferino. O925

CASCINE Vica su corso Francia, impresa vende alloggi, negozi, box, 500.000 contanti per camera, restante mutuo 5. Paolo, rata mensili pari affitto. Telefonare 511-262.

CASCINOTTA vendesi Canterana d'Asti giornate 11 precollinare 4 milioni trattabili. Telefonare 338-241 ore pasti. 2001

CEDO 10.000 mq di terreno industriale, Torino, confine Borgaro, richiesta 3200 mq. Telef. 547-126.

CENTRALI liberi magazzini cortile, riscaldati, luminosi mq 240 - 250, eventuale alloggio-ufficio vendo impresa, Telefonare 534-141.

CENTRALISSIMI negozi ottimo reddito vendo dilazionando pagamento. Tel. 501-346. O163

CENTRALISSIMO alloggetto camere linello servizi terrazza vendesi Rossini 21, mutuo 5, Paolo.

CENTRO S. Rita vendo 3 camere servizi nuovo. Telef. 502-385.

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 338 — Torino». O1024

(Continua a pag. 10)

Oggi le celebrazioni a Milano, Parma e Firenze

Cent'anni fa nasceva Arturo Toscanini il più famoso direttore d'orchestra

Il musicista sarà ricordato stamattina alla Scala, il teatro che gli deve la sua rinascita, e una lunga serie di gloriose stagioni - Interverrà il presidente Saragat, l'orazione sarà pronunciata da Gavazzeni - Nel pomeriggio il capo dello Stato inaugurerà il museo dei cimeli toscaniniani nella casa natale del maestro, a Parma

(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 marzo.

Cento anni fa, il 25 marzo 1867, in una modesta casa di Oltretorrente, il più popolare e più focoso quartiere di Parma, nasceva Arturo Toscanini. Da pochi mesi era finita la terza guerra d'indipendenza alla quale Claudio Toscanini, padre di Arturo, aveva partecipato come «camicia rossa» al seguito di Garibaldi nelle Valli del Trentino; mancavano ancora tre anni alla breccia di Porta Pia, la capitale era a Firenze, Verdi finiva il *Don Carlos*, sul trono sedeva Vittorio Emanuele II, colui che sarebbe diventato Vittorio Emanuele III non era ancora nato. L'Italia aveva sei anni.

Domani, 25 marzo, il Centenario toscaniniano sarà celebrato solennemente in tutto il mondo. Negli Stati Uniti e in Inghilterra si terranno grandi concerti in onore del maestro, a Londra lo scultore Paul Vincze ha coniato la medaglia ricordo del centenario: da una parte Euterpe, la musa della lirica e della musica, dall'altra il caratteristico profilo del maestro, il capo leggermente chino come quando si raccoglieva prima di iniziare a dirigere, le sopracciglia aggrottate, i baffetti nervosi, la chioma fluente. Tutt'intorno la scritta: «*1867-1967 Centenary of Arturo Toscanini*».

Ma le maggiori cerimonie, naturalmente, saranno in Italia: a Milano in mattinata, nella fastosa cornice della Scala, il Presidente della Repubblica leggerà un messaggio e il maestro Gianandrea Gavazzeni commemorerà ufficialmente il grande direttore scomparso; nel pomeriggio a Parma Giuseppe Saragat inaugurerà il piccolo museo di cimeli nella casa natale che gli eredi hanno donato al Comune; contemporaneamente a Firenze, nel teatro di Arturo Toscanini, si apriranno solennemente i programmi del Maggio musicale fiorentino.

La cerimonia centrale sarà quella di Milano, non tanto perché il maestro vi trascorse molti dei suoi anni più operosi nella casa di via Durini, quanto perché il nome di Toscanini non può essere diviso da quello de «La Scala». Il famoso binomio si formò nel 1898, quando il maestro, allora trentunenne, dopo i successi riportati a Torino dove aveva passato tre anni, venne chiamato a Milano da Guido Visconti di Modrone e da Arrigo Boito che reggevano le sorti del massimo teatro lirico italiano.

«La Scala» non stava attraversando un periodo particolarmente felice, anzi l'anno precedente era rimasta addirittura chiusa, la «stagione», fra lo sgomento dei milanesi, non si era fatta. Toscanini, entrandovi come direttore artistico, vi portò un clima nuovo ispirato a quell'assoluta intransigenza, a quel rigore artistico che presto dovevano diventare proverbiali. Come prima cosa cancellò dal programma una *Norma* il cui «cast» non gli sembrava all'altezza della situazione e subito dopo, nel redigere i nuovi programmi, fra la meraviglia dei verdiani e dei wagneriani sempre l'un contro l'altro armati, cominciò ad alternare le opere di Verdi a quelle di Wagner per dimostrare al mondo che quei due grandi non si escludevano l'un l'altro, ma anzi dovevano considerarsi due aspetti dialettici di un'unica grande realtà musicale.

Da allora il nome di Toscanini fu sempre legato a quello del grande teatro milanese; ma lo fu in modo particolarissimo nei momenti culminanti come nel 1921 quando, insieme con il sindaco socialista Caldara e con Luigi Albertini, risolse definitivamente la crisi scaligera creando l'ente autonomo del Teatro alla Scala; o come nel 1946, la sera dell'11 maggio, quando nel teatro appena ricostruito, di fronte a un pubblico commosso fino alle lacrime, alzando la bacchetta per dirigere il famoso coro del Nabucco, detto praticamente il via non solo alla ripresa musicale, ma alla rinascita dell'intero paese sulla via della libertà.

La cerimonia di domani, cui parteciperanno il senatore Zelioli Lanzini in rappresentanza del Senato, l'on. Alessandro Butté in rappresentanza della Camera dei deputati, il ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Corona in rappresentanza del Governo e tutte le massime autorità milanesi, si ricollegherà idealmente con quei grandi momenti del passato. A suggellare questa identità, dopo il messaggio di Saragat e dopo il discorso di Gianandrea Gavazzeni, l'orchestra de «La Scala» diretta da Antonino Votto eseguirà il «Te Deum» e l'«Inno delle Nazioni» di Giuseppe Verdi.

g. t.

Il grande maestro. Arturo Toscanini ritratto in un caratteristico atteggiamento durante la prova di un concerto

Stamane cerimonia d'apertura

Dedicato a Toscanini il XXX Maggio Fiorentino

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 marzo.

(g. c.) Il XXX Maggio musicale fiorentino, dedicato quest'anno ad Arturo Toscanini nel centenario della sua nascita, si apre ufficialmente domani, con notevole anticipo rispetto alle precedenti edizioni. La cerimonia ufficiale si svolgerà in Palazzo Vecchio. Parleranno il sindaco professor Piero Bargellini, il presidente delegato del Comunale avv. Lagorio e il ministro del Bilancio Giovanni Pieraccini in qualità di rappresentante del governo. Oratore ufficiale sarà il maestro Mario Labroca.

Remigio Paone, sovrintendente del Teatro Comunale (ove domani sera verrà eseguita la Messa di Requiem di Giuseppe Verdi), ha illustrato ai giornalisti i lavori che sono stati eseguiti nel teatro dopo l'alluvione del 4 novembre scorso, particolarmente per quanto riguarda la sistemazione della platea, le nuove attrezzature sceniche e l'impianto elettrico che risulterà uno dei più moderni d'Europa. Remigio Paone ha inoltre reso note (causa la inagibilità del Teatro della Pergola che si prolungherà oltre il previsto), alcune modifiche al calendario del XXX Maggio.

L'*Egmont* di Goethe anziché alla Pergola andrà in scena nei giorni 6, 7, 8, 9, 10 e 11 nel cortile di Palazzo Pitti. La «Festa montaverdiana», programmata anch'essa alla Pergola e agli Uffizi, si svolgerà invece nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, mentre è stata spostata la data della prima del «Ballo Excelsior» che avrà così luogo il 27 giugno proseguendo per la replica fino al due di luglio.

L'ALLUCINANTE TRAGEDIA FAMILIARE DI RIETI

«Mi avevano licenziato, non avevo altra scelta» dice l'impiegato che ha ucciso moglie e due figli

Dopo il triplice delitto ha tentato di uccidersi colpendosi alla gola con il coltello, bevendo tintura di jodio e ingoiando barbiturici; ma non c'è riuscito - Ora è fuori pericolo - Nella banca in cui lavorava si era appropriato di un milione e 270 mila lire ed era stato licenziato - «La mia famiglia — ha detto — sarebbe stata distrutta da una notizia del genere, tanto valeva farla finita. Non li ho fatti soffrire, ecco l'importante» - L'agghiacciante racconto della strage

(Nostro servizio particolare)

Rieti, 24 marzo.

Agostino Colarieti, l'impiegato trentunenne che ha ucciso la moglie e i due figlioletti e che poi ha tentato di togliersi la vita vibrandosi alcune coltellate al petto è stato giudicato fuori pericolo.

«Non potevo dire a mia moglie che avevo perso il posto in banca, che mi avevano cacciato perché mi ero impossessato di quei soldi. La mia famiglia sarebbe stata distrutta da una notizia del genere. Prima il disonore, poi la fame. Tanto valeva farla finita subito. Non li ho fatti soffrire, ecco l'importante», *ha detto oggi al magistrato.*

L'omicida non sembra per adesso provare rimorso. Nel lucido, freddo racconto fatto prima ai funzionari di polizia e poi al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Sinagra, ha tentato di spiegare che dopo quanto era accaduto in banca non aveva scelto.

Sarà denunciato per triplice omicidio, ma gli psichiatri dovranno certamente occuparsi di lui.

I corpi delle tre vittime sono rimasti fino ad oggi pomeriggio nel tragico appartamento (tre stanze e servizi) in cui era stata consumata la prima e l'ultima parte del massacro. Poi sono stati trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Rieti dove stasera il medico legale ha compiuto l'autopsia. E' stato accertato che Maria Grazia Nanni, la moglie del Colarieti, ed il piccolo Federico di 5 anni erano stati uccisi verso le ore 14 di mercoledì e il fratellino Raffaele verso le ore 17,30, durante una allucinante gita in macchina al Terminillo.

Il racconto del giovane aiuto-cassiere della Cassa di Risparmio di Rieti è stato così confermato e, con le indagini compiute dalla polizia, il quadro di questo spaventoso episodio può dirsi completo. Agostino Colarieti ha trentun anni. In città lo descrivono come un giovane mite, taciturno e schivo. Da ragazzo era stato in collegio; poi, completati gli studi, si era impiegato. Sette anni fa si sposò con Maria Grazia Nanni, una maestrina più giovane di lui di tre anni; andarono ad abitare con i genitori di lei ma quando cinque anni or sono nacque Federico decisero di prendere a riscatto un appartamentino dell'Ina a Villa Reatina, a due chilometri dalla città.

Ciò che le indagini non hanno stabilito è il motivo che ha spinto Agostino Colarieti ad appropriarsi dei soldi in banca. Il denaro liquido non passava per le sue mani. Trattava i titoli ma trovò il sistema per accreditare sul proprio libretto di risparmio un milione e 270 mila lire. Non sembra si trovasse in difficoltà economiche. In un altro libretto, la moglie che insegnava in un paesetto del Reatino, aveva due milioni.

Fatto sta che l'ammanco è stato scoperto e facile è stato trovare il responsabile.

Il Colarieti fu chiamato negli uffici della Direzione generale martedì scorso. Gli fu detto chiaramente che episodi del genere era meglio non renderli pubblici. Non sarebbe stata presentata alcuna denuncia purché lui restituisse il denaro e presentasse una lettera di dimissioni.

Per anni era stato considerato un impiegato modello. Si impegnò a restituire tutto e mercoledì mattina versò tre milioni lire racimolate chiedendo prestiti ad amici e parenti. Sconfiggerà di nuovo i dirigenti della banca a non licenziarlo. Furono irremovibili.

Uscito dalla banca Agostino Colarieti andò ad acquistare un coltello dalla lama affilata, lunga una ventina di centimetri. Quindi raggiunse il capolinea dei pullman per attendere l'arrivo della moglie. La portò a casa passando prima da una famiglia di vicini presso la quale lasciavano di solito il piccolo Raffaele. Lui stesso adagiò il figlioletto nella culla preoccupandosi che si addormentasse. Erano ormai le 14.

Il ragioniere ha raccontato di essere sceso a quell'ora a bussare alla porta di un coinquilino per chiedergli un martello per piantare dei paletti in giardino. Quando tornò in casa la moglie stava preparando il caffè ed una china sui fornelli; le vibrò due terribili martellate alla nuca, poi altre due alle tempie. Da questo momento il racconto di Agostino Colarieti è agghiacciante.

L'impiegato ha detto di aver preso il coltello e di essersi recato nella camera da letto. Con un solo colpo ha tagliato la gola al figlioletto. Poi si è spogliato, ha gettato in un angolo gli indumenti macchiati di sangue, ne ha indossati altri ed è uscito. Ha messo sull'auto, una «Renault R 4» un fiasco di vino ha nascosto nella giacca il coltello ed è tornato a Rieti a casa della madre per prendere l'altro figlio Federico.

Padre e figlio hanno raggiunto il Terminillo. Sino alle 17 hanno passeggiato sulla neve e l'uomo ha affittato anche uno slittino per il bambino.

«Volevo farlo stancare — ha spiegato — volevo che si addormentasse per colpirlo nel sonno, per ucciderlo senza farlo soffrire». *E gli ha fatto bere anche del vino: così quando l'auto si è avviata di nuovo verso Rieti, il piccolo Federico si è addormentato, il capo sulle ginocchia del padre. A metà strada l'uomo ha imboccato un viottolo di campagna e con il coltello ha reciso la gola anche al secondo figlio. Quindi si è ferito all'addome, ha ingoiato dei barbiturici, ed è svenuto. E' rimasto almeno due ore con la testa reclinata sul volante. Poi si è ripreso ed ha deciso di tornare a casa.*

Quando l'utilitaria si è fermata dinanzi allo stabile di via Pete, il Colarieti ha avvolto nella giacca il corpo del figlio e senza essere visto da nessuno l'ha portato in casa deponendolo ai piedi del cadavere della madre. Il folle ha bevuto poi della tintura di jodio, si è squarciato la gola con un altro coltello, si è reciso le vene dei polsi ed è svenuto sul pavimento del bagno. La hanno trovato dodici ore dopo la suocera ed alcuni vicini che allarmati avevano sfondato la porta dell'appartamento.

Gianfranco Franci

Agostino Colarieti e la moglie Maria Grazia fra i due figli uccisa con i due figli (Tel. A.P.)

Federico, in alto, e Raffaele, i due bimbi uccisi dal padre a Rieti (Telef.)

Un bimbo muore impiccato mentre gioca con l'altalena

Grosseto, 24 marzo.

(u. d.) Il bimbo Gerardo Borrelli, di 5 anni, abitante con i genitori ad Empoli, è rimasto impiccato alla corda dell'altalena mentre giocava nel giardino della zia, Nunziatina Interlandi, a Porto Santo Stefano. Ad un certo momento la donna, non sentendo più la voce del bimbo, usciva in cortile e trovava il nipotino soffocato con il collo impigliato in uno dei cavi che regge il sedile dell'altalena.

Un vicino di casa, Gerardo Manuelli, trasportava subito il bimbo, che dava ancora deboli segni di vita, all'ospedale di Orbetello. Il piccolo dopo un'iniezione e il massaggio al cuore ha preso posto sotto una tenda ad ossigeno, ma poco dopo purtroppo moriva.

I marinai della «Torrey Canyon» sono giunti in aereo a Genova

Gli ufficiali non hanno voluto rilasciare dichiarazioni - Tutti sono riusciti a salvare, dalla petroliera, il loro bagaglio - Un gruppo residente nel Sud è subito ripartito per i paesi d'origine

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 marzo.

(f. d.) I trentacinque membri dell'equipaggio della petroliera «Torrey Canyon» sono giunti a Genova alle 12,50, con il volo «487 Br» della «Bea». I marittimi sono scesi all'aeroporto «Cristoforo Colombo» dal bireattore «Bac 111», sul quale avevano preso posto altri 27 passeggeri, che è giunto a Genova con circa dieci minuti di ritardo.

Ieri era giunto a Genova da solo, il comandante della «Torrey Canyon», Pastrengo Rugiati. Tutti i marittimi sbarcati avevano il libretto di navigazione, una parte del bagaglio e degli effetti personali: essi sono infatti riusciti a portare a terra gran parte delle loro cose.

Ai giornalisti che erano in attesa è stato possibile avvicinare i membri dell'equipaggio della «Torrey Canyon», ma gli ufficiali si sono chiusi in uno stretto riserbo, come ieri il loro comandante.

L'ufficiale che era di turno al momento della collisione, Alfonso Cucciò, di 27 anni, di Petritoli (Ascoli Piceno), ha respinto ogni domanda dei giornalisti con un inflessibile «no comment». Il secondo ufficiale, Pier Paolo Fontana, di 26 anni, di Sestri Levante, ha detto: «*Quando è avvenuto l'incidente, mi trovavo a letto. Non sono quindi in grado di fornire alcun particolare*». Fontana è stato il penultimo ad abbandonare la «Torrey Canyon»: dopo di lui è sceso infatti il comandante.

La società armatrice, la Gran Bretagna, è la «Fratelli Cosulich», di Genova, agente per l'Italia e incaricata del reclutamento e della formazione dell'equipaggio, giustificano il riserbo imposto ai marittimi, della «Torrey Canyon» con la necessità di non interferire nell'inchiesta in corso da parte delle autorità marittime britanniche. Dal canto suo, la «Fratelli Cosulich» ha inviato oggi all'aeroporto il suo comandante d'armamento, il quale si è intrattenuto a lungo a colloquio coi tecnici ufficiale Alfonso Cocciò. Costui, poco prima, aveva avuto un abboccamento col figlio del comandante Pastrengo Rugiati, Paolo, recatosi anche lui ad attendere i marittimi della «Torrey Canyon».

Quattro membri dell'equipaggio sono liguri ed hanno raggiunto le loro abitazioni coi primi treni in partenza dalla stazione Principe. Tra i genovesi, Ivano Poggio, elettricista di bordo, Giovanni Basano, terzo ufficiale di macchina, e Antonio Zaccardi, operaio meccanico, che sono stati accolti all'aeroporto dai familiari. Gli altri sono quasi tutti del Sud. Un folto gruppetto è di Procida: Michele Scotto di Gregorio, Franco Casalnuovo, Vincenza Pugliese, Michele Mezzo, Antonio Scotto di Carlo e Agostino Carannante. Tutti sono partiti per Roma in aereo, ma non potranno raggiungere Procida che domani mattina. «*Passeremo la notte a Napoli* — hanno detto —. *I nostri compagni di bordo ci daranno ospitalità. Poi, domattina, prenderemo il battello*».

Antonio Zaccardi, uno dei marinai della «Torrey Canyon», abbracciato dalla moglie e dalle figlie ieri all'arrivo dall'Inghilterra all'aeroporto di Genova (Telefoto «A. P.»)

Wilson in elicottero sorvola la petroliera

Lunedì si tenterà di disincagliare la nave

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 marzo.

Il primo ministro Wilson ha voluto oggi rendersi personalmente conto della posizione della «Torrey Canyon», la petroliera incagliata da sabato mattina sulla scogliera sommersa tra la Cornovaglia e le isole Scilly. Durante il viaggio verso le Scilly, dove trascorre abitualmente tutte le vacanze estive e pasquali, Wilson ha chiesto al pilota dell'elicottero di dirottare sulla nave. Ha così constatato che la «Torrey Canyon» è stata raddrizzata, non è più inclinata di dieci gradi, ma che continua a perdere petrolio.

La macchia oleosa sembra dirigersi ora verso le coste della Cornovaglia, e la Marina ha raddoppiato i suoi sforzi per distruggerla con solventi. Lunedì i tecnici della ditta olandese «Wysmuller» tenteranno di disincagliare la petroliera, dopo avarne riempito i locali d'aria compressa. Se non vi riusciranno, un enorme anello di materiale plastico le sarà messo intorno, sul mare, per impedire l'ulteriore fuga di petrolio. Oggi sono partiti in aereo alla volta di Genova tutti i marinai italiani della nave.

e. c.

Cane abbandonato dal padrone ritorna a casa dopo sei mesi

A Chiavari - La bestiola era stata lasciata in una zona di montagna - Ha percorso una quarantina di chilometri

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 24 marzo.

(p. r.) Un cane da caccia abbandonato dal padrone a circa quaranta chilometri da casa, è riuscito a tornare dopo sei mesi. Protagonista del patetico episodio è una bestiola di tre anni, a nome «Boby».

Il padrone, Antonio Sturla, nel settembre dello scorso anno, aveva deciso di disfarsi dell'animale. Lo aveva caricato sulla propria auto e lo aveva portato a Brizzolara, località montana della val d'Aveto presso il confine della Liguria con l'Emilia, una zona impervia. Lo Sturla aveva abbandonato là il cane: era certo che non sarebbe più potuto tornare indietro. Ma la bestiola, dopo sei mesi durante i quali aveva trovato ospitalità presso altre persone, è riuscita finalmente a ripercorrere la strada di casa.

Ieri mattina verso le 8 lo Sturla sentiva provenire dalla strada un insistente abbaiare. Affacciatosi, con grande stupore riconosceva Boby. L'uomo apriva la porta e il piccolo cane gli correva incontro scodinzolando festoso. Commosso, lo Sturla ha detto che mai più tenterà di disfarsi del fedelissimo animale.

ENCICLOPEDIA DELLA STORIA DEL MONDO
(Uomini e tempi)
2 volumi direttore John Bowle
L. 10.000

DICKENS
GRANDI SPERANZE
(I grandi secoli)
Introduzione di Giorgio Manganelli
L. 3.800

RENARD
DIARIO e PEL DI CAROTA
(I grandi secoli)
Introduzione di Jean Paul Sartre
L. 5.000

MARGUERITE DURAS
IL MARINAIO DI GIBILTERRA
(Narrativa d'oggi)
L. 2.200

SELLERS e BROWN
IL CASO SACCO E VANZETTI
(Documenti d'oggi)
L. 1.500

CONTESSA CLARA
IL GALATEO MODERNO
L. 2.500

GHERARDO CASINI EDITORE

BALBUZIE
eliminabile in breve tempo col metodo psico-fonico del Dott. VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Direttore della filiale del Piemonte, Signor Ponso Renato, terrà un corso a Torino, nelle ore pomeridiane, dal 29 marzo all'8 aprile presso l'Hôtel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel. 515.849. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni 28 e 29 marzo. Sede centrale: VILLA ELVIA - Rapallo (Genova).

ARD paintgum 7
rivestimento per edilizia
INDUSTRIA VERNICI A.R.D. PADOVA

CRONACHE DELLO SPORT

NELL'INCONTRO AMICHEVOLE IN PROGRAMMA A ROMA

Varata una «strana» Nazionale per lunedì contro il Portogallo

Riva (ala sinistra nel Cagliari) sarà centravanti - Rivera (mezz'ala nel Milan) avrà la maglia di estrema destra - Inatteso esordio del napoletano Nardin: il terzino ha 28 anni e poca esperienza di serie A - Mazzola ha dovuto raggiungere la comitiva anche se il male alla caviglia non sembra sia passato - Proteste dei juventini Anzolin, Castano e Menichelli obbligati al raduno e quasi certi di non venire utilizzati

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 24 marzo.

Mazzola è giunto al raduno dei calciatori azzurri dell'«Acqua Acetosa» nel tardo pomeriggio; l'attaccante dell'Inter, giunto da San Pellegrino dove era rimasto in cura, zoppicava visibilmente. Helenio Herrera ha affidato il giocatore all'attenzione del medico dott. Ferrando per tentarne in qualche modo il ricupero. Mazzola è convinto di non guarire in tempo per giocare lunedì contro il Portogallo ed avrebbe preferito rimanere a casa per trascorrere la Pasqua in famiglia. Dello stesso parere è apparso anche il medico dott. Ferrando, mentre Helenio Herrera ha insistito affermando: «Domani proverà Mazzola in un intenso allenamento. Ora pare zoppichi perché ha la caviglia (la sinistra) libera. Con l'arto ben bloccato spero di poterlo ricuperare in qualche modo. Mi interessa provare questo nuovo attacco...».

Siamo veramente di fronte ad una formazione «tutta nuova», ed anche strana. Il tecnico azzurro infatti ha già comunicato la squadra che lunedì giocherà l'incontro amichevole con i portoghesi. Lo ha annunciato stamane ai giornalisti, lasciando in dubbio solamente il nome dell'atleta che occuperà il posto di mezz'ala destra. Alla conferenza stampa c'era anche Valcareggi, che comunque non ha preso la parola. Helenio Herrera ha detto: «Siamo d'accordo Valcareggi ed io di modificare tutto l'attacco rispetto alla squadra di Nicosia. Gli uomini scelti sono questi: Sarti; Nardin, Facchetti; Lodetti, Guarneri, Picchi; Rivera, Mazzola (o Domenghini), Riva, Bulgarelli, Corso».

«Si tratta di una formazione sperimentale — ha aggiunto Herrera di fronte allo stupore generale —, uno schieramento che ci riserviamo di modificare qualora le risultanze della prova non dovessero essere buone, come invece noi ci auguriamo».

La partita di lunedì prossimo all'Olimpico di Roma con il Portogallo è «amichevole», e saranno pertanto possibili alcune sostituzioni di giocatori, ma questo non autorizza i tecnici azzurri ad improvvisare uno schieramento che ha un carattere di vera avventura. Nardin ad esempio è nuovo nell'ambiente azzurro; non è più un ragazzo (è nato a Trieste nel 1939) ed ha per tanto quasi ventotto anni) e non ha neppure grande esperienza in serie «A» se si pensa che è passato al Napoli solamente nella scorsa stagione dopo aver giocato per cinque anni in «B» nel Catanzaro. E la prova che neppure Herrera abbia molta fiducia in lui sta nel fatto che è già stato deciso come nella ripresa il posto di terzino destro debba esser preso da Landini.

Comunque dove le stranezze di Herrera e di Valcareggi raggiungono l'apice è all'attacco perché Rivera (mezz'ala nel Milan) viene spostato all'ala destra Riva (ala nel Cagliari) gioca al centro affiancandogli Bulgarelli come interno sinistro. Rivera è un atleta di tale classe da poter essere accettato ovunque ma Bulgarelli nel Bologna è interno destro e Riva nel Cagliari è ala sinistra. Ora chi può sostenere a ragion veduta che Riva può rendere anche come centravanti? Quando si dice che nel calcio moderno la posizione esatta non conta (o meglio che non hanno valore i numeri delle maglie) si sottoscrivono inesattezze perché è assai diverso manovrare al centro che non all'ala.

In zona periferica c'è più spazio ed uno scattista anche se «ha un piede solo» (Riva è esclusivamente sinistro) può essere utile e prezioso. Al centro invece occorrono potenza d'urto decisione carattere. Non sosteniamo che Riva non debba rendere, diciamo che è un rischio anche perché l'esperimento è tentato in una gara internazionale senza neppure un solo collaudo in allenamento.

Herrera afferma che insisterà presso i dirigenti federali onde ottenere dagli ospiti portoghesi la possibilità di cambiare tre giocatori oltre al portiere per tutta la durata della partita. Segno evidente che non è molto convinto dei tentativi che intende effettuare.

I giocatori sottoposti ad una ferrea disciplina — è proibito uscire dal recinto del villaggio del Coni, è impossibile recarsi al bar per bere un caffè, lo svago cinematografico è stato organizzato in una sala del Centro — sono piuttosto nervosi. E tra questi abbiamo visto i tre juventini, che sanno già da tempo di essere a disposizione solamente in caso di guai. Pare che la società bianconera abbia chiesto di non utilizzare i tre (Menichelli, Anzolin e Castano) come semplici riserve, ma di lasciarli eventualmente pronti per giocare mercoledì a Torino contro la Dinamo di Zagabria per la Coppa delle Fiere.

La risposta di Helenio Herrera è stata negativa: «Non abbiamo potuto impegnarci in questo senso perché Anzolin, Castano e Menichelli potrebbero esserci utili nella ripresa». Allora perché è stato concesso al Bologna di far giocare Bulgarelli nella gara con il Leeds? E perché a Burnich è stato dato il permesso di rientrare a Milano con quattro giorni di anticipo? Castano e Menichelli sono sotto il peso-forma per un allenamento intenso ed assai diverso da quello a cui sono abituati di norma e per giunta sono anche stanchi per un prolungato ritiro collegiale sapendo in anticipo che si tratta di un sacrificio inutile.

A questo punto non diremmo che l'esordio di Helenio Herrera alla guida della Nazionale sia stato felice. Qualcosa non è chiaro e qualcosa preoccupa anche se gli azzurri hanno vinto a Cipro.

Giulio Accatino

Cinquantamila lire a ogni azzurro per la vittoria di Nicosia su Cipro

La cifra sarà notevolmente aumentata se la Nazionale supererà la qualificazione nella Coppa Europa - Battendo anche Svizzera e Romania, i giocatori riceveranno, ciascuno, un milione - Oggi arrivano i portoghesi

Il terzino Nardin, che esordirà lunedì in Nazionale, ed il tecnico Valcareggi durante l'allenamento degli azzurri: anche il trainer è seriamente impegnato (Telefoto)

Roma, 24 marzo.

(g. acc.) I giocatori della squadra italiana di calcio che mercoledì hanno vinto a Cipro, hanno ricevuto un premio in denaro, forse cinquantamila lire. Non è molto, ma si tratta di un primo passo verso emolumenti ben più sostanziosi.

Oltre al gettone d'oro di presenza (del valore di oltre centomila lire), i «nazionali» hanno infatti ottenuto dalla presidenza della Federazione un impegno di premi in denaro che salirebbero ad oltre un milione ciascuno, qualora la squadra superasse il turno di qualificazione della «Coppa Europa delle Nazioni». Gli azzurri incasserebbero, se tutto va bene, un milione a testa per battere Cipro, Romania e Svizzera.

A Roma si attende per domani la squadra portoghese. Eusebio e compagni giungeranno nel primo pomeriggio con un volo «Alitalia».

La comitiva è composta dai seguenti giocatori: Raul Martin (Benfica); Jaime Graca (Benfica); José Augusto (Benfica); Eusebio Ferreira (Benfica); Antonio Simoes (Benfica); Fernando Cruz (Benfica); Joao Morais (Sporting); Fernando Peres (Sporting); Hilario Conceicao (Sporting), Jose Carlos (Sporting); Americo Lopes (F. C. Porto); Custodio Pinto (F. C. Porto); Francisco Nobrega (F. C. Porto); Joao Malo (Academica); Artur Jorge (Academica); Rui Rodrigues (Academica).

La formazione sarà comunicata dal selezionatore Gomes da Silva, soltanto dopo l'arrivo a Roma.

La partita per tv

Roma, 24 marzo.

La partita Italia-Portogallo, in programma lunedì prossimo all'Olimpico, sarà interamente trasmessa per televisione.

Il collegamento avrà inizio alle ore 14,55 sul «nazionale».

Bitossi e Taccone favoriti nella corsa ciclistica di Imola

Castel S. Pietro, 24 marzo.

Oltre cento corridori prenderanno il via nella 16ª Coppa Placci, prima prova del Trofeo Cougnet, che verrà disputata domani sulla distanza di 208 chilometri. I soli assenti di rilievo saranno Motta, Gimondi e Zandegù.

Le due salite della corsa, il Passo della Bordona e il Monte Carnevale, non sono sensibili, e per di più risultano assai distanti dal traguardo. La competizione, quindi, non appare severa e sembra adattarsi in modo particolare ai velocisti. I favoriti sono Bitossi, Adorni, Dancelli, Durante, Zilioli e Taccone.

La Coppa Placci (che ha nel libro d'oro i nomi di Baldini, Dancelli, De Rosso e Gimondi) si concluderà, dopo dieci giri, sull'autodromo di Imola dove il pubblico potrà accedere gratuitamente.

Il commissario del Napoli sospeso fino al termine del campionato

Avrebbe dichiarato dopo l'incontro perso a San Siro con il Milan: «L'arbitro ci ha rubato due punti» - Mezzo milione di multa all'allenatore Carniglia per dichiarazioni polemiche su Napoli-Bologna ed a Scopigno per critiche alla conduzione tecnica della Nazionale

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 marzo.

La Commissione disciplinare della Lega ha adottato oggi duri provvedimenti nei confronti di dirigenti, allenatori e giocatori, colpevoli di aver rilasciato dichiarazioni alla stampa contenenti giudizi irriguardosi per arbitri od altre autorità calcistiche.

Il più severamente colpito dalla Disciplinare è stato l'on. Gioachino Lauro, commissario del Napoli, che è stato punito con l'inibizione a ricoprire cariche federali e sociali fino al 24 giugno prossimo, cioè fino oltre al termine del campionato. Il figlio del comandante Lauro dopo la partita persa dal Napoli contro il Milan a San Siro per 0-1, avrebbe infatti detto: «L'arbitro De Marchi ci ha rubato due punti» e questa è la frase che ha suscitato la sanzione.

Gli allenatori Carniglia e Scopigno sono stati multati di mezzo milione ciascuno, il primo per dichiarazioni polemiche rilasciate dopo la partita Napoli-Bologna, il secondo per indebiti giudizi sulla conduzione e la formazione della squadra nazionale. Un altro allenatore, Cadè del Mantova, ha avuto una ammenda di trecentomila lire per un'intervista contenente giudizi sull'arbitro, dopo la partita giocata a Torino contro i granata.

Anche Altafini, centravanti del Napoli, è stato multato di centomila lire, per le dichiarazioni fatte dopo la gara col Milan. Infine il commissario del Livorno, Ardisson, ha avuto l'inibizione a ricoprire cariche sociali e federali per un mese, cioè fino al 24 aprile p. v., per avere indirizzato alla Lega un telegramma irriguardoso.

Fra le altre decisioni della «Disciplinare» figurano una ammenda di 300.000 lire inflitta al Lanerossi Vicenza per non aver schierato la migliore formazione nella gara di Coppa Italia con la Juventus ed il rigetto dei ricorsi presentati dalla Fiorentina e dalla Roma rispettivamente avverso la squalifica inflitta dal giudice sportivo per due giornate ad Esposito e per tre giornate ad Enzo.

Recentemente il presidente della Federazione italiana gioco calcio, dott. Pasquale, aveva convocato prima i dirigenti di società, poi gli arbitri ed infine gli amministratori della giustizia calcistica, ai quali aveva parlato con estrema chiarezza. Ai dirigenti, usando un tono che gli osservatori definirono «scarsamente diplomatico», annunciò che non avrebbe più consentito loro di rivolgere pubbliche accuse agli arbitri; ai direttori di gara ordinò di applicare alla lettera il regolamento e ai giudici sportivi suggerì di colpire severamente, senza guardare in faccia nessuno. Oggi si è avuta la conferma che la Disciplinare ha preso sul serio i suggerimenti del presidente della Federcalcio. Le punizioni a dirigenti, allenatori e giocatori si sono susseguite con una severità mai verificatasi in precedenza.

L'unico segno di clemenza è stato il rinvio alla prossima seduta delle decisioni relative al giocatore juventino Castano. Questi avrebbe rilasciato dichiarazioni in merito ai calci di rigore sbagliati dalla sua squadra, sostenendo che i bianconeri non sono allenati a battere i «rigori» aggiungendo: «Perché a noi non ne danno». La frase non può essere necessariamente interpretata come un'accusa agli arbitri, ma può anche essere una pura e semplice constatazione. Appunto per chiarire il dubbio, la Disciplinare ha rinviato ogni decisione, in attesa di sentire l'interessato, attualmente a Roma con la Nazionale.

Giorgio Bellani

Il dirigente della squadra calcistica del Napoli Gioachino Lauro (a destra) e l'allenatore del Bologna Carniglia

A Napoli scarse reazioni Si pensa alla Juventus

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 24 marzo.

La notizia della sospensione inflitta dalla Commissione disciplinare al commissario del Napoli, on. Gioachino Lauro, è giunta in periodo prefestivo ed è stata accolta senza apprezzabili reazioni.

Altafini, che nel corso della partita incriminata (Milan-Napoli del 18 febbraio scorso) fu controllato con eccessiva rudezza da Rosato, ricevendo 300 mila lire di multa dalla «Disciplinare» per le sue dichiarazioni, non ha voluto commentare l'episodio: ha soltanto aggiunto che preferisce non parlare per non rimetterci altre 100 mila lire.

Il commissario Gioachino Lauro è da circa due settimane fuori sede, per un giro di ispezione alle sedi della flotta in Australia e in Nuova Zelanda. Soltanto al suo ritorno saprà del provvedimento deciso a suo carico.

Gli sportivi partenopei del resto non si preoccupano di questo fatto marginale e pensano invece al prossimo confronto con la Juventus. Gli azzurri del Napoli, dopo aver assistito lunedì a Roma all'incontro Italia-Portogallo, riprenderanno gli allenamenti in sede; giovedì partiranno in aereo per Milano e proseguiranno per Torino in torpedone. In caso di cattivo tempo, la partenza sarà spostata a venerdì.

Sivori è in buone condizioni dopo le cure ordinategli dal prof. Zappalà e si allena con impegno per essere presente al Comunale di Torino contro i suoi ex compagni bianconeri. **u. i.**

Dal 16 al 23 aprile

Dilettanti del ciclismo nel Giro del Piemonte

I dirigenti del Circolo Velocipedistico «Piero Melchionni» di Alessandria hanno presentato ieri a Torino il Giro del Piemonte, gara a tappe riservata ai dilettanti. La manifestazione, che lo scorso anno — all'esordio — ha ottenuto un notevole successo, è programmata dal 16 al 23 aprile, con partenza ed arrivo ad Alessandria.

L'elenco definitivo del tracciato di gara verrà comunicato solo nei prossimi giorni, per qualche lieve cambiamento dovuto alle esigenze del normale traffico stradale. Sede di tappe saranno comunque Alba, Stresa, Arquì, Fossano, Torino, Ivrea e Saint Vincent. A Torino, l'arrivo sarà giudicato sul Colle di Superga.

* A Milano oggi e domani nella piscina Cozzi si svolge la seconda edizione del Trofeo dei Navigli di nuoto femminile. La tv trasmetterà le gare dalle 18,45 alle 19,45.

* Piemonte e Liguria (calcio dilettanti) si affrontano oggi a Omegna (inizio ore 15) nel primo incontro eliminatorio del Torneo delle Regioni; contemporaneamente a Stresa scenderanno in campo Lombardia e Marche.

* Il terzino Ramusani, già del Palermo, esordirà domani nell'Alessandria, nella partita casalinga con il Messina.

Italia-Jugoslavia e Austria-Bulgaria inaugurano a Torino il torneo juniores

La manifestazione calcistica organizzata dalla federazione italiana in vista delle gare dell'Uefa '67 - La nostra rappresentativa è diretta da Giuseppe Galluzzi, che fu centravanti della Juventus nel 1928 - Anche per i ragazzini Il tecnico fa «pretattica» e tiene segreta la formazione - Il programma delle partite odierne al Parco Ruffini

Mentre a Roma sorge (tra le polemiche) la Nazionale A che lunedì sarà opposta al Portogallo, a Torino si inizia oggi un torneo di minor richiamo ma che ha un suo valore tecnico notevole. Si tratta del Trofeo Città di Torino, per calciatori juniores (meno di diciannove anni). Vi partecipano le rappresentative di Italia, Jugoslavia, Bulgaria e Austria. La gara è organizzata dalla Figc in preparazione al torneo dell'Uefa del 1967. Le partite avranno luogo tutte a Torino, al Parco Ruffini.

Il programma odierno è il seguente: ore 14,30: Austria-Bulgaria; ore 16: Italia-Jugoslavia. Le due eliminatorie saranno dirette rispettivamente dall'arbitro jugoslavo Canak e dall'austriaco Linemayer. Domani pomeriggio si disputeranno le finali.

Gli organizzatori, attraverso i risultati tecnici forniti dalla manifestazione, proporranno quasi certamente la candidatura di Torino per ospitare il torneo Uefa 1968.

Quest'anno, e precisamente dal 5 maggio in poi, il torneo Uefa (campionato europeo per Nazionali juniores) avrà luogo in Turchia.

Il c.t. dei juniores azzurri Giuseppe Galluzzi ha 64 anni, è fiorentino, guida dal 1956 la nazionale juniores con la quale ha ottenuto lusinghieri risultati, come il primo posto nel torneo Uefa svoltosi nel '59 in Lussemburgo. Galluzzi, dopo essere stato centravanti nell'Alba di Roma (che più tardi si trasformò in A. S. Roma), nella Juventus (1927-28, 1928-29), nella Fiorentina e infine nella Lucchese, si dedicò alla carriera di *trainer*, allenando per cinque anni la Fiorentina, poi Sampdoria, Livorno, Bologna e Legnano. Galluzzi, come i «grandi», ama far pre-lattica e non ha il senso dell'umorismo: anche per questo torneo di ragazzi non ha voluto comunicare la formazione che affronterà la Jugoslavia, quasi si trattasse di un *derby* di campionato di serie A.

Nella scala dei valori nazionali la rappresentativa juniores occupa un posto a parte. E' forse superfluo precisare che le rappresentative italiane di cui si parla abitualmente sono A, B (cadetti), Under 23 (giocatori al di sotto dei 23 anni), P.O. (pre-olimpica, destinata cioè alle Olimpiadi di Città di Messico se l'Italia vi parteciperà), ed infine Juniores.

Oggi la squadra azzurra che affronterà la Jugoslavia potrebbe essere la seguente: Vecchi (Milan); Moro (Cagliari), Asnicar (Spal); Marchetti (Atalanta), Turone (Genoa), Zanibon (Cremonese); Causio (Juventus), Paina (Milan), Alpini (Milan), Dos (Darthona), Achilli (Inter).

L'allenatore jugoslavo Nenkovic non ha problemi da risolvere. Questa la formazione della sua squadra: Stincic; Jakobic, Begovic; Altarac, Budisic, Dobranic; Kovacevic, Bokan, Muskic, Petrovic, Zutelija. Riserve Kalganic, Dojev, Gasparini. I più quotati sono Bokan, Muljkic e Petrovic, che formano il trio centrale d'attacco.

Elemento di spicco di Austria-Bulgaria sarà sicuramente il mediano bulgaro Zwetan Atanasoff. Ha 18 anni ed appartiene al C.S.K.A., la squadra di Sofia che sarà avversaria dell'Inter nelle semifinali della Coppa dei Campioni. Atanasoff ha già disputato, con un discreto successo, due partite insieme con i titolari e spera di poter affrontare i nerazzurri. «Il C.S.K.A. è fra le migliori squadre bulgare — ha detto il giovane difensore —. Attualmente è terza in classifica ma è fra le candidate al titolo.

Tornando all'incontro odierno, il «trainer» bulgaro Dojtschinov, ha comunicato la formazione da opporre all'Austria. Eccola: Dineff; Koleff, Alejoff; Stankoff, Dimitroff, Atanasoff; Stojanoff, Marinoff, Dremaiasoff, Michailoff, Boniceff.

La nazionale austriaca allineerà: Putschögl (Zeger); Hacker, Maier; Winkelhauer, Strasser, Tindl; Lasser, Stering, Pekovsek (Füssinger), Kreuz, Makotschnig.

Bruno Bernardi

I canottieri di Oxford e Cambridge si affrontano oggi per la 113ª volta

Avvenimento sportivo-mondano che appassiona l'Inghilterra - La principessa Margaret assisterà alla tradizionale regata Oxford che ha vinto negli ultimi due anni punta al terzo successo consecutivo: un fatto simile non si verifica dal 1911

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 marzo

Si svolge domani sul Tamigi la centotredicesima regata di canottaggio fra gli «otto» dell'Università di Oxford e di Cambridge. Se il tempo sarà clemente, vi assisteranno almeno trecentomila persone, tra cui la principessa Margaret e suo marito Lord Snowdon. E' questo una delle manifestazioni più tipiche della vita britannica: la gara è competizione sportiva, in parte è un avvenimento mondano, paragonabile allo sparato delle guardie della Regina nella Whitehall, o alla settimana inglese di Ascot, o all'inaugurazione della stagione lirica al Covent Garden.

Per la regata di domani è favorito l'equipaggio di Oxford, che ha segnato i tempi migliori nelle prove. Esso ha già vinto nel '63 e nel '66, e punta al terzo successo consecutivo, fatto che per Oxford non si verifica dal lontano 1911. Cambridge ha vinto sessantun volte, Oxford solo cinquantuno: nel 1877 fu decretato un «pareggio», forse perché all'arrivo gli equipaggi trovarono il giudice addormentato. Il primato sui quasi sette chilometri del percorso, spesso contro il flusso dell'alta marea, è di 17 minuti e 44 secondi, e appartiene a Oxford, dal 1934.

La regata fu istituita nel 1829 su iniziativa di un giovane conte per risolvere una questione di supremazia sportiva tra le due Università. Fu più volte abbandonata e ripresa e solo nel 1856 diventò annuale.

Tre volte le imbarcazioni affondarono per l'alta marea, e praticamente ogni anno qualche atleta sviene, prostrato dalla fatica fisica e dalla tensione nervosa. Partecipare alla regata, diventare cioè un blue (dal colore della maglia, azzurro scuro per Oxford, chiaro per Cambridge) è un titolo quasi più importante della laurea, una garanzia di successo sociale e di carriera negli anni successivi.

Ennio Caretto

I tornei di pallacanestro giunti alle fasi finali

I campionati di pallacanestro, quelli maschili e femminili di serie A, stanno per concludersi. Il torneo femminile terminerà quindi il lunedì di Pasquetta, quello maschile avrà ancora tre turni, il primo dei quali è stato anticipato a questa sera. Entrambe le competizioni, anche se giunte alla fase finale, sono ben lontane dalla soluzione: il torneo femminile anzi, potrebbe addirittura richiedere uno spareggio per il titolo.

Ad una giornata dal termine due squadre, il Recoaro di Vicenza e il C.S. Fiat di Torino, sono infatti appaiate in testa alla classifica e se ambedue dovessero imporsi anche in questo turno conclusivo, che vedrà le venete impegnate a Gardone Val Trompia contro il Pejo, e le torinesi a Milano contro lo Standa, si renderebbe necessario un incontro supplementare e che si giocherebbe giovedì prossimo a Milano.

La probabilità che si giunga allo spareggio sono però legate all'esito di queste due trasferte. Quella del Recoaro a Gardone Val Trompia è meno insidiosa di quella del Fiat a Milano. E' anzi proprio quest'ultima partita quella che esercita la maggiore attesa. La squadra milanese è stata infatti sino alla scorsa settimana la terza candidata alla scudetto. Poi, nella penultima giornata di campionato, proprio a Vicenza, lo Standa è stato battuto ed ha perso ogni speranza di vincere il titolo.

Il Fiat si è apprestato a questa trasferta decisiva nei migliori dei modi. Tutte le atlete torinesi sono in eccellenti condizioni di forma e a Milano potrebbero anche cogliere questo difficilissimo successo e rendere quindi necessaria l'effettuazione dello spareggio. Per consentire ai tifosi di seguire la propria squadra a Milano, il sodalizio ha organizzato, a prezzi popolarissimi, una carovana di pullman.

Qualche cenno anche sul campionato maschile. In testa alla graduatoria, dopo la sconfitta subita dal Simmenthal a Varese, la lotta fra i milanesi e l'Ignis per il titolo si è fatta più incerta. Le maggiori probabilità di successo finale continuano ad averle il Simmenthal che guida la classifica con due punti sui varesini, ma questa sera è in programma il derby milanese con l'All'Onestà, e in partite del genere ogni risultato è possibile.

Altrettanto interessante la lotta in coda alla classifica per evitare la retrocessione. L'Aramis Biella, che pareva condannata al passaggio in serie B, ha vinto una difficilissima partita a Venezia e adesso le sue possibilità di salvezza sono notevolmente aumentate. E l'esito dell'incontro di questa sera, alla palestra Rivetti, contro i ligornesi della Fargas (diretti concorrenti per la salvezza) avrà per i cestisti piemontesi un valore decisivo.

Le altre partite in programma sono: Gransoda Cantù-Candy Bologna; Petrarca Padova-Splügen Bram Gorizia; Cassera Bologna-Nealex Venezia; Butangas Pesaro-Ignis Varese. **p. pat.**

Per gli sciatori Pasqua sulla neve

E' ancora possibile compiere divertenti discese - Tutti in funzione gli impianti al Sestriere - La situazione negli altri centri

Le vacanze di Pasqua sono coincise da qualche giorno per gli studenti ma il grande esodo dalle città comincia soltanto quest'oggi. Le mete possibili sono diverse ma una gran percentuale di gitanti preferisce ancora le località ove è possibile sciare.

Al Sestriere sono in funzione tutti gli impianti e sulle piste l'innevamento è sufficiente. A Sauze d'Oulx funzionano la seggiovia di Sportinia e gli skilift del Triplex, del Bourget e del Monerò che aprono la via a numerosi tracciati nei boschi. Anche a Bardonecchia il «fuori-pista» è praticato sugli impianti alti della Jafferau, in particolar modo sulla Tête du Ban. A Cesana, ai Monti della Luna, è il momento più propizio della stagione, ora che si possono sfruttare tutti gli ampi declivi che portano verso il fondo valle e che non sono percorsi dalle usuali piste. I mezzi meccanici sono in funzione a Balme, a Beaulard, a Claviere e a Lacana, oltre che nelle altre località già citate.

In provincia di Cuneo l'innevamento permette buone sciate a Limone, a Briga Alta, a Roburent, a Garessio e a Frabosa, comprendendo in quest'ultimo centro anche gli impianti di Artesina e Prato Nevoso. In provincia di Novara i turisti, milanesi e lombardi in prevalenza, affollano tutti i centri sciistici della Val Formazza, l'Alpe Devero, Macugnaga e Piana di Val Vigezzo. Anche nel Vercellese tutti gli impianti delle diverse stazioni sono in attività da Mera ad Alagna, a Bielmonte, ad Oropa.

Nella Val d'Aosta lo sciopero che il personale dei mezzi di risalita della zona francese del Monte Bianco ha indetto in questi giorni ha fatto aumentare l'afflusso dei turisti d'oltr'alpe.

Per Killy negli Stati Uniti 10000 successo consecutivo

New York, 24 marzo.

Il fuoriclasse della sci francese Jean Claude Killy ha conquistato oggi un'altra clamorosa affermazione nella prova di slalom gigante di Jackson Hole, una località montana dello Stato delle Wyoming, negli Stati Uniti.

Jean Claude, con questo successo, ha ottenuto la nona vittoria consecutiva nelle gare valide per la Coppa mondiale della sci. La prova femminile è andata alla canadese Nancy Greene.

L'italiana Marisella Chevallard si è classificata diciannovesima in 1'33"67.

Colonne d'auto si dirigono dal Piemonte verso la Liguria

Sole e clima primaverile nelle due Riviere favoriscono l'arrivo dei turisti di Pasqua

La temperatura oscilla sui 18-20 gradi - Il mare è calmo e sulle spiagge si vedono centinaia di bagnanti - Trentamila gli ospiti di Rapallo - Nei «campings» si notano le prime tende - Folle anche nelle stazioni «invernali»: in Val d'Aosta le piste sono ben innevate; i rifugi gremiti da tedeschi e francesi - Ancora maltempo nel Sud: nevischio sul Vesuvio

Bel tempo e sole ieri in Riviera: ecco quattro graziose bagnanti sulla spiaggia di Sanremo (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 marzo.

(f. d.) Un cielo di primavera e un sole sfolgorante hanno dato oggi il benvenuto ai primi turisti scesi sulla costa ligure a godersi le brevi vacanze pasquali. Il termometro oscilla sui 18-20 gradi all'ombra, il mare è azzurro e calmo, appena increspato da una leggera brezza. Sulle spiagge si può veramente parlare d'estate prematura: oggi si contavano a centinaia le persone che si crogiolavano al sole in costume da bagno (e qualcuno non ha resistito alla tentazione di tuffarsi in mare: l'invito al bagno era prepotente).

La calata massiccia dei turisti è attesa per domani: nella sola costa di Levante — da Camogli alle Cinque Terre — è previsto l'arrivo di non meno di 150 mila ospiti, di cui un buon cinquanta per cento occuperà gli alloggi di proprietà. Sulla riviera di Levante prevalgono i lombardi, seguiti a ruota dai piemontesi. Fra gli stranieri sono in testa i tedeschi, poi vengono i francesi, gli svizzeri, gli inglesi e gli olandesi; molti sono arrivati in automobile, altri sono attesi con treni speciali e con gli autopullman.

Quasi tutti i centri rivieraschi sono prossimi al gran completo. A Camogli non c'è più una camera libera: gli ospiti sono più di quattromila. Tutto esaurito a Portofino, dove la capacità ricettiva è limitata a poche centinaia di letti. Anche a Rapallo si è arrivati alla saturazione: si parla di trentamila ospiti distribuiti negli alberghi, nelle pensioni e negli appartamenti privati. A Chiavari sono attesi sei-settemila turisti. Notate nei «campings» le prime tende.

Sanremo, 24 marzo.

(g. b.) Il tempo, che ieri sera sembrava volgere al brutto, si è completamente rimesso stamane. La giornata, piuttosto calda, ha visto l'arrivo di turisti italiani e stranieri. Molti alberghi sono già parzialmente occupati, ma gli arrivi massicci per le feste di Pasqua sono previsti per domani.

S. Margherita Lig., 24 marzo.

(a. b.) Uno splendido sole ha allietato oggi il soggiorno in Riviera dei numerosi turisti scesi dalle città del Nord per trascorrere al mare le festività pasquali. La temperatura tipicamente primaverile ha richiamato sulle passeggiate lungo il litorale del Tigullio la folla delle grandi occasioni. A Santa Margherita Ligure, dove centinaia di ville e appartamenti residenziali vengono riaperti dopo la parentesi invernale, alberghi e pensioni stanno registrando il tutto esaurito. In serata, nessuno dei cinquemila posti-letto era più disponibile. L'Autostrada azzurra continua ciononostante a riversare una colonna ininterrotta di auto.

Con l'ultima ondata di arrivi attesa per la mattinata e il primo pomeriggio di domani, il movimento turistico di Pasqua nella zona del Tigullio occidentale toccherà l'apice, raggiungendo un numero di presenze non inferiore a quello massimo registrato durante l'alta stagione estiva.

Aosta, 24 marzo.

(i. v.) Migliaia di turisti sono giunti in Valle d'Aosta per le festività di Pasqua. Cervinia e Courmayeur sono le località più affollate (e le piste sono ben innevate). Difficile ormai trovare posto. Molti hanno dovuto ripiegare sui paesi vicini. Qualche possibilità esiste ancora nelle vallate di Gressoney, di Ayas-Champoluc e di Cogne. I rifugi della zona del Gran Paradiso, che hanno riaperto i battenti, ospitano numerosi tedeschi e francesi. Oggi un aereo «Piper» pilotato dal comandante Fausto Fiorucci, dell'aeroporto di Aosta, ha rifornito dall'alto il rifugio Benevolo, situato a m. 2285, nella valle di Rhêmes. L'operazione sarà ripetuta domani per il rifugio Vittorio Emanuele II (m. 2732), in Val Savaranche.

Dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo continua intanto il traffico intenso, che non ha soste nemmeno durante la notte. Dal traforo del Monte Bianco sono transitate nelle ultime 36 ore più di quattromila vetture, in prevalenza straniere, dirette in Italia. Dal traforo del Gran San Bernardo i passaggi sono quadruplicati. Moltissime, tra le tremila auto transitate, le svizzere, le tedesche e le olandesi, non ignari diretti al mare. Numerosi anche gli italiani diretti in Francia e in Svizzera.

Verbania, 24 marzo.

(a. c.) Il sole e la temperatura favoriscono gli arrivi delle prime comitive di turisti stranieri (tedeschi, olandesi, francesi) in tutta la zona del Lago Maggiore. Intensificato nelle ultime ore l'arrivo di quanti nelle nostre zone possiedono appartamenti e ville: si tratta in particolare di torinesi e milanesi, che approfittano della Pasqua per godersi brevi vacanze.

Napoli, 24 marzo.

(a. l.) Un'improvvisa ondata di maltempo si è abbattuta su Napoli e sulla provincia. Dopo lo splendido sole della mattinata, il cielo è diventato nuvoloso e dalle 14 cade la pioggia, accompagnata da forti raffiche di vento che spira in direzione nord-est. Sul Vesuvio è caduto il nevischio.

Nel porto di Pozzuoli tutte le imbarcazioni hanno rafforzato gli ormeggi. Il vento ostacola anche la circolazione sulla costiera amalfitana e sulla penisola sorrentina.

Il cancelliere austriaco in vacanza a Bonassola

(Dal nostro corrispondente)

Riva Trigoso, 24 marzo.

(b.) Il cancelliere austriaco Joseph Claus è giunto alle ore 18 a Bonassola. L'illustre ospite trascorrerà le feste pasquali nella villa che possiede sulla nostra riviera.

Il cancelliere Claus che è accompagnato dalla moglie e dal figlio, riceverà domani il saluto delle autorità cittadine.

Disastri causati dal fuoco alimentato dal vento

Villaggi circondati dalle fiamme in Valsusa Bruciano boschi anche sui monti del Verbano

In alcune frazioni sopra Condove si è temuto che gli incendi distruggessero le case - Nella notte volontari e vigili del fuoco erano ancora impegnati nell'opera di spegnimento - La ferrovia del Sempione è stata minacciata per alcune ore dal fuoco: forti ritardi per i treni

(Dal nostro inviato speciale)

Condove, 24 marzo.

(g. m.) *Poco prima di mezzogiorno, tra Caprie e Novaretto, sotto le rocce della Rocca Bianca, in diversi punti sono divampate le fiamme. Le lingue sono risalite lungo i fianchi del Caprasio in un vallone roccioso verso Celle, una frazione di Caprie che è un chilometro più in alto, sotto la Rocca Sella. Dalla statale per Susa si vedono torrenti di fiamme diramarsi nel sottobosco con densa nuvola di fumo. I sette vigili del fuoco di Condove, che in questa settimana hanno già affrontato e spento sei incendi, erano rientrati alle tre di notte sfiniti e non sono stati in grado di raggiungere il fronte del fuoco, che minacciava a meno di mezzo chilometro l'abitato di Celle. Sono accorsi gli otto vigili di Sant'Antonino di Susa al comando di Valerio Petris, poi altri da Torino che, coadiuvati dai carabinieri di Condove e da volontari del paese, in tutto una trentina, hanno attaccato il muro di fiamme con pali e rami verdi.*

Per fermare l'incendio s'è dovuto dare il controfuoco lungo le mulattiere che tagliano la boscaglia di querciuoli e arbusti. Si è potuto così dirottare l'incendio, che alimentato da folate di vento è passato a quattrocento metri dal paese e ha valicato la cresta della montagna in cima alla Rocca Sella, dilagando sull'altro versante verso la frazione di Campambiardo. Si tratta di una trentina di case, molte delle quali deserte. In paese sono rimaste quattordici persone, per lo più anziane, mentre i giovani sono scesi a cercare una vita migliore in città.

Ieri a mezzanotte il fronte del fuoco, esteso su oltre due chilometri, era ad un centinaio di metri dalle prime case della frazione. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari lottavano tra nuvole di fumo e schiami di faville su un terreno impervio. Per fortuna il vento soffiava solo a tratti: ad ogni folata i cespugli e gli arbusti avvampavano paurosamente, costringendo gli uomini ad indietreggiare. L'incendio era alimentato anche dal fitto strato di foglie secche che i montanari non vanno più a raccogliere perchè i paesi si spopolano e non si tengono più bestie.

Le fiamme dilagano nella boscaglia lungo le pendici dei monti sopra Condove in Valle di Susa (f. Moisio)

A mezzanotte anche a Campambiardo si è tentato di arginare l'incendio dando il controfuoco: ma nel cuore della notte la lotta durava ancora. Le faville portate dal vento suscitavano qua e là attorno al paese altri focolai d'incendio, che gli abitanti della frazione accorrevano a spegnare con rastrelli e pale.

Verbania, 24 marzo.

(a. c.) *Ancora fiamme sui monti e nei boschi del Verbano. Anche la linea ferroviaria del Sempione è stata minacciata dal fuoco. Sono quindici giorni ormai che vigili del fuoco, guardie forestali, carabinieri, soldati, valligiani sono impegnati quasi senza sosta contro il fuoco che ha colpito varie zone del Verbano-Cusio-Ossola, con gravissimi danni.*

In Valgrande le fiamme ardono anche stasera. Il fuoco, spinto il vento, ha superato anche il torrente San Bernardino e ha intaccato il lato orientale della valle, spingendosi verso gli abitati di Cicogna e Pogallo e distruggendo centinaia di ettari di boschi. Nella notte le fiamme erano scese a valle, minacciando da vicino le frazioni di Vercio, Bracchio e Candoglia, e giungendo fino a poche centinaia di metri dall'abitato di Mergozzo.

Sono bruciati alcuni rustici, dei vecchi casolari e pagliai. A Mergozzo anche una casa di abitazione ha riportato danni. Lavorando per l'intera notte, gli operai delle cave di granito del Duomo di Milano, a Candoglia, sono riusciti a salvare gli impianti della ditta.

Sul monte Orfano, gran parte della vegetazione è distrutta. Le fiamme divampate ieri sera, sono state alimentate dal forte vento che soffiava dalle valli ossolane e sono dilagate fino a raggiungere i binari della linea ferroviaria del Sempione nel tratto compreso tra Gravellona e Fondotoce. Nella notte, alcuni treni viaggiatori sono stati fatti sostare ora nell'una ora nell'altra delle due stazioni, causa le fiamme che avevano raggiunto, a ridosso dei binari, anche gli otto metri di altezza. Una decina di treni merci hanno subito ritardi di ore. Poi il fuoco si è spostato a monte e quindi sul versante opposto.

Locarno, 24 marzo.

(c.) *Incendi anche nel Cantone Ticino: nel Locarnese, nelle ultime ventiquattro ore se ne sono registrati sei, di cui uno assai vasto e minaccioso sulle alture di Ponte Brolla. Si deve purtroppo lamentare anche una vittima: si tratta di una recluta, in forza a un reparto militare mandato sulle pendici di Monte Tenceia, che è precipitata in un burrone mentre aiutava a spegnere un incendio, decedendo all'istante.*

A pag. 11 articolo sulla difesa dei boschi dagli incendi.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, generalmente cielo poco nuvoloso. Locali accentuazioni della nuvolosità saranno possibili su regioni adriatiche ma avranno carattere temporaneo. Al Sud e sulla Sicilia cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge locali e di breve durata. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: da moderati a localmente forti. Mari: da poco mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	18	Pescara	5	14
Bolzano	6	16	L'Aquila	0	12
Trento	8	18	Roma	9	21
Verona	4	17	Campob.	6	10
Trieste	10	17	Bari	8	16
Venezia	5	15	Napoli	7	16
Milano	10	19	Potenza	3	9
Genova	8	20	Catanzaro	8	13
Bologna	4	17	Reggio C.	7	18
Firenze	4	19	Messina	10	16
Pisa	7	18	Palermo	12	15
Ancona	10	15	Catania	4	19
Perugia	6	14	Cagliari	10	16

Il sindaco di Racconigi denunciato da un contribuente: «Paga poco di tasse»

Secondo l'esposto, il suo reddito, invece di 2 milioni e 750 mila lire, dovrebbe essere calcolato in 25 milioni La stessa accusa formulata al vice-sindaco e a un assessore - Malcontento generale per gli accertamenti dell'imposta di famiglia: su seicento contribuenti, trecento hanno presentato ricorso - La situazione dell'ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Racconigi, 24 marzo.

L'amministrazione comunale di Racconigi rischia di essere messa in crisi in seguito a un ricorso presentato da un cittadino, il signor Andrea Ghigo, contro le imposte di famiglia corrisposte dal sindaco, dal prosindaco e da un assessore che il Ghigo ritiene inadeguate.

Secondo il ricorso, il sindaco dott. Giovanni Burzio è tassato per un provento di 2.750.000 lire, mentre i suoi introiti ammonterebbero a una cifra molto maggiore. Egli ha la gestione di una trentina di bar in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è proprietario d'una cascina, di case, di un alloggio a Torino, e sua moglie percepisce lo stipendio di insegnante. Il suo reddito, afferma il ricorso, dovrebbe essere calcolato in 25 milioni l'anno.

Inadeguate sarebbero anche le imposte di famiglia applicate al vice sindaco cav. Antonio De Michelis e all'assessore cav. Antonio Perrone.

L'accertamento dei redditi per l'imposta di famiglia ha suscitato un vivissimo malcontento in tutta la città, non solo per le alte quote stabilite, ma anche per la disparità di tassazione non giustificabili fra i contribuenti. Si afferma, infatti, che su 600 contribuenti colpiti dall'accertamento, circa 300 hanno presentato ricorso.

La denuncia contro il sindaco e gli assessori è stata presentata alla Giunta provinciale amministrativa della provincia di Cuneo, e il sindaco a sua volta ha preceduto il giudizio ricorrendo in linea di diritto alla Commissione centrale dei tributi locali, che ha sede a Roma.

Questa situazione dovrebbe determinare la decadenza del dott. Burzio dalla carica, trovandosi egli impegnato in una vertenza contro l'amministrazione del Comune. La minoranza del Consiglio comunale, formata da sette democristiani e un comunista (il sindaco e la maggioranza sono «indipendenti») ha infatti presentato un esposto al prefetto chiedendo la decadenza del dott. Burzio dalla carica.

La vertenza suscita un certo fermento nella città, tanto più che un pesante deficit di sette o ottocento milioni pesa su una popolazione di seimila persone. (Gli abitanti di Racconigi sono ottomila, ma duemila sono ospiti dell'ospedale psichiatrico).

Altro motivo di malcontento è dovuto all'amministrazione del locale ospedale. Un medico che da molti anni vi prestava servizio, il dott. Luigi Gallo, è stato esonerato dall'incarico. L'esonero non è stato approvato dal medico provinciale il quale ha invitato il Gallo a continuare a prestare la sua opera, ma il medico non è stato riammesso nell'ospedale. La cura dei malati è ora affidata al dott. Dino Petiti assunto non in seguito a concorso, ma per incarico dell'amministrazione.

Il numero dei malati che chiedono di essere ricoverati, calato sensibilmente, è ridotto a cinque o sei persone affette da malattie croniche. All'assistenza provvede una sola patentata infermiera; altre infermiere (non patentate) sono lasciate a riposo per mancanza di malati. Tuttavia il Consiglio di amministrazione nominato dal sindaco è composto da due infermiere del manicomio, da una pensionata, un tipografo, un commercialista e due parroci, sta progettando la costruzione di un nuovo padiglione, che porterebbe un altro pesante aggravio al bilancio comunale.

Abbiamo riassunto molto sommariamente i motivi del malcontento che serpeggia tra la popolazione di Racconigi, la quale chiede che siano revisionate le tasse di famiglia eliminando le disparità di trattamento fra i contribuenti, e sia sistemato l'ospedale a cui gli infermi possano tornare con piena fiducia.

e. d.

Acquista un marito per cinquantamila lire

Il matrimonio di comodo tra una cantante bulgara e un anziano contadino

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 marzo.

(g. m.) Per diventare cittadina italiana un'artista lirica bulgara, Liliana Kojouhrova Dimitrova Ignatiov, di 30 anni, ha sposato dinanzi al sindaco di San Colombano, piccolo centro lombardo, un contadino di 68 anni, Angelo Benzoni, sino a qualche giorno fa ricoverato nell'ospizio dei pazzi. Il matrimonio di comodo permette alla giovane bulgara di rimanere in Italia, più precisamente a Milano, dove intende perfezionare i suoi studi di canto. Angelo Benzoni, che si è trasferito in un cascinale di via San Giovanni di Dio al numero 6, sempre a San Colombano, per acconsentire a queste nozze ha ricevuto 50 mila lire. La cerimonia si è svolta ieri mattina.

Subito dopo aver pronunciato il «sì» di fronte all'ufficiale di stato civile la cantante bulgara infatti ha abbandonato lo sposo ed è scomparsa: pare sia tornata a Sofia per far visita ai genitori e per portare loro la notizia del suo matrimonio.

Al largo di Brindisi

Motobarca alla deriva con quattro pescatori a bordo

Brindisi, 24 marzo

Una motobarca con a bordo quattro pescatori è alla deriva a sei miglia a nord di Brindisi, per un guasto al motore. La segnalazione è stata fatta al comando della Capitaneria dell'equipaggio di un altro battello, rientrato in porto.

I due natanti avevano preso il largo insieme alle prime ore di stamane da Savelletri (Brindisi). Il mare, successivamente, si è ingrossato. Una delle due motobarche ha avuto un'avaria al motore. Gli uomini dell'altro scafo hanno tentato di agganciare il natante in difficoltà, ma sono stati costretti ad abbandonare l'operazione per le avverse condizioni del mare, e sono tornati indietro a dare l'allarme.

In soccorso del battello alla deriva — che è lungo una decina di metri ed è dotato di un motore da 30 cavalli — è salpato il rimorchiatore d'alto mare «Valoroso». In serata la motobarca è stata avvistata dal «Valoroso» ma il rimorchiatore non ha potuto avvicinarla.

Sciatrice ferita trasportata a Milano con un elicottero

E' in gravi condizioni - Mentre sciava a Cervinia è caduta sul ghiaccio ed è finita contro un palo dello «skilift»

Renata Moglia, la signora ferita a Cervinia (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 24 marzo.

(i. v.) Una sciatrice milanese in vacanza a Cervinia è rimasta ferita oggi pomeriggio per una grave caduta nella zona di Plan Maison: perso il controllo degli sci, ha sbattuto violentemente il capo su un lastrone di ghiaccio ed è quindi andata a finire contro il paletto in ferro di uno *skilift*. E' stata trasportata a fondo valle in elicottero. Si tratta della signora Renata Moglia, di 42 anni, che con il marito dottor Franco abita a Milano in via Macedonio Melloni 49 e possiede un appartamento a Cervinia.

Subito soccorsa da alcuni sciatori, la signora è stata trasportata a valle da una pattuglia del Soccorso alpino della polizia e ricoverata all'ambulatorio traumatologico del dott. Oreste Maquignaz, dov'è stata sottoposta a rianimazione e ad alcune trasfusioni di sangue. La sciatrice, che nell'incidente ha riportato gravi lesioni, è stata trasferita alle 18 a Milano con un elicottero del Centro soccorso di Linate e quindi ricoverata in una clinica.

L'arrivo in serata all'aeroporto di Linate

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 marzo.

(g. m.) L'elicottero «Agusta Bell 204 B» del Centro di soccorso della prima regione aerea che trasportava a Milano da Cervinia la signora Renata Moglia, di 42 anni, rimasta gravemente ferita stamane mentre sciava, ha preso terra all'aeroporto di Linate alle 19,05. Sulla pista era ad attendere la signora il suo medico personale, che l'ha fatta caricare su un'autolettiga per farla subito trasportare nella clinica «Madonnina» di via Quadrario.

Alle 23 si sono conclusi gli esami radiografici cui Renata Moglia è stata sottoposta. Le sono state riscontrate una grave frattura al cranio e una frattura al bacino con conseguente paralisi dell'intestino. Le sue condizioni sono preoccupanti, ma non disperate. La signora è moglie del dott. Gianfranco Moglia, noto dirigente industriale.

L'altra mattina il dott. Moglia, assieme alla moglie, al figlio Giovanni e a una amica di famiglia, la signora Anna Paola Fornugini, era partito in macchina alla volta di Cervinia dove aveva intenzione di passare la Pasqua.

NELLA PROVINCIA DI

CUNEO

Gli AVVISI ECONOMICI per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Alba	(IBSPT)	Fossano	(IBSPT)
Bagnolo Piemonte	(CRT)	Garessio	(CRT)
Barge	(CRT)	La Morra	(CRT)
Bene Vagienna	(CRT)	Moretta	(CRT)
Bra	(IBSPT)	Mondovì	(IBSPT)
Busca	(CRT)	Narzole	(CRT)
Caramagna Piemonte	(IBSPT)	Ormea	(CRT)
Carrù	(CRT)	Peveragno	(CRT)
Carrù	(IBSPT)	Piozzo	(IBSPT)
Centallo-Moiola	(CRT)	Racconigi	(CRT)
Cava	(IBSPT)	Revello	(CRT)
Cherasco	(CRT)	Saluzzo	(IBSPT)
CUNEO	(IBSPT)	Savigliano	(IBSPT)
CUNEO Ag. 1	(IBSPT)	Sommariva Bosco	(CRT)
Dogliani	(CRT)	Sommariva Bosco	(IBSPT)
Dogliani	(IBSPT)	Venasca	(CRT)
		Verzuolo	(CRT)

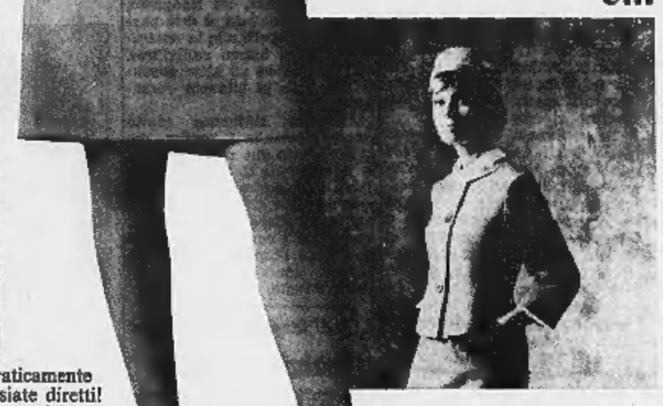
Ritirati presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Viene da Milano? Anch'io vengo da Milano!

e da New York...

e dalla California...

e...



La TWA, partendo da Milano, vi può praticamente portare in qualsiasi punto dell'America voi siate diretti! Quindi, la prossima volta, prendete posto su uno dei grandi jet TWA, che raggiungono gli Stati Uniti con volo diretto o senza scalo. E quando vi sarete giunti, servitevi dei nostri voli tra le maggiori città, da una costa all'altra. Noi colleghiamo più centri degli Stati Uniti di qualsiasi altra compagnia transatlantica. Le ore di volo sono sempre poche e veloci, tanto che voi scegliate la Prima Classe Royal Ambassador o la Classe Economica, perché in ogni caso il vostro viaggio è allietato da piacevoli programmi musicali. Benvenuti a bordo: siamo lieti di metterci al vostro servizio! Contate su di noi. Rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggio o alla TWA!

Benvenuti nel mondo della TWA Trans World Airlines*

* Marchio di servizio esclusivo della Trans World Airlines, Inc.

ZONA Cibrario, mansardato parzialmente, tre camere, servizi, ampio terrazzo, vendesi 4.600.000. Telefonare 360-507 oppure 757-382.

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI, 9,30-12,30 15-18. TELEFONARE 683-291.

2.000.000 vendo 1 camera con bagno termo nuove. Telef. 532-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio serale impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538, O1000

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTO se buon prezzo ex rifugio antiaereo oppure galleria per allevamento funghi, preferibilmente collina torinese, specificare località, superficie, canone annuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino».

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telef. 517-803, 536-594. 24

CERCASI locale officina artigiana. Tel. 699-897. A31703

CERCASI locali uso laboratorio 200 mq, vicinanza Venchiglia affitto o acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 452 — Torino». 1001

CERCASI zona Santhià locale per uso industriale m. 1000-1200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino». A31372

CERCHIAMO locali 80-100 mq, negozio cucina attraenti nel cortile per laboratorio. Telefonare 653-373 mattinata. A31367

CERCO camera cucina servizi. Telefonare 683-267, ore pasti.

CERCO terreno in affitto uso giardino vicinanze Chivasso. Matera Giuseppe, via Psicologi 19 D.

CERCO 1-2 camere tinello zona Nizza Lingotto. Telefonare 687-462.

COLLINA MONCALIERI REVIGLIASCO CERCO RICAMERE O VILLETTA PREFERIBILMENTE SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7297 — TORINO».

CONIUGI sfitterebbero alloggetto in Torino cambio lavori vari. Telefonare 546-641. A31217

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggetto maggio, zona Moncalieri. Telefonare 644-658. A30600

CONIUGI piemontesi affitterebbero luglio, 3 vani, casetta vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino». A31571

CONIUGI piemontesi referenziatissimi pensione Stato, cercano corso San Maurizio ad adiacenze due camere, cucina, servizi, cantina, ascensore, termo. Telefonare 83-956 ore pasti.

DITTA cerca locale per uso ufficio. Telefonare 257-169. O982

DUE sorelle cercano due camere tinello servizi zona Francia. Telefonare 763-022. A31684

FAMIGLIA piemontese cerca due camere tinello servizi zona Belgio o San Mauro. Telef. 228-548.

FAMIGLIA referenziata cerca signorile salentino, cinque camere circa, bilingresso, biservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino».

INGEGNERE affitterebbe 2-3 camere soggiorno zona collinare o dintorni anche rustico da rimodernare. Telefonare 335-662. A30822

LA Società di San Vincenzo cerca periferia Torino locali, possibilmente arredati, da adibire a turni quindicinali di soggiorno per persone anziane. Scrivere: Opera Speciale 5, Girolamo, corso Matteotti 11, Torino.

OFFICINA silenziosa zona locale 120-150 mq. in Torino. Telefonare mattino 634-204. A31343

PROSSIMI sposi impiegati affitterebbero 2 camere servizi possibilmente zona Forlino e dintorni. Telefonare 482-648. A31545

PIEMONTESE parastatale affitterebbe anche subito camera tinello servizi. Telefonare 310-192.

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona Lingotto-Traiano. Tel. 989-221.

PROSSIMI sposi corso alloggio zona Francia camera tinello servizi, subito. Telefonare 782-126. A30902

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto. Telef. 222-322 ore pasti. A31226

PROSSIMI sposi torinesi referenziatissimi cercano alloggio 2 camere, ilmatic, servizi zona Francia o Parella. Telefonare al 230-756.

SPOSI cercano alloggetto pagando eventuale anticipo affitto anticipato. Telefonare 215.200. A31314

SPOSINI piemontesi impiegati cercano alloggetto. Telef. 269-259.

TRAFILERIE cerca alloggio due camere tinello Venchiglietta Sassi. Telefonare 695-691. A21571

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A coniugi affittasi alloggio ortolano 26 km. Torino. Telef. 396-343.

AFFITTANSI uffici 2-3 vani assolutamente rumorabili. Aria condizionata, modernità, centralità. Cernaia 16, telefono 769-825.

AFFITTANSI 3 soffitte comunicanti altre 2. Via Saluzzo 90, Bahone.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995. 2001

AFFITTASI alloggio nuovo anche ammobiliato in Valfenera Asti. Telefonare 781-809. A30782

AFFITTASI alloggio nuovo 4 camere ingresso servizi, cucina. Lungo Dora Voghera. Telef. ore pasti 483-057.

AFFITTASI alloggio precollinare Moncalieri 3 camere bagno senza termo. Telef. 364-796 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile salone, 3 camere, doppi servizi. Corso Trapani fronte Fiat. Telef. 399-891.

AFFITTASI alloggio 5 vani servizi via Cibrario 21. Telef. 222-986.

AFFITTASI bellissimi spaziosi negozi, corso Agnelli 22. Telefonare 352-457.

AFFITTASI bellissimo alloggio 4 camere doppi servizi, via Vagnone 1 angolo piazza Rayneri.

AFFITTASI camera cucina ammobiliati s/termo indipendenti, via Rivara 15. Tel. 367-615.

COMMERCIALISTI

è in distribuzione il Catalogo Generale Vagnino 1967

140 pagine che presentano:

- stampati obbligatori
- contabilità generale
- libri paga
- libri giornale
- schede, schedari
- classificazione e archivio
- attrezzature per ufficio

con il CATALOGO GENERALE VAGNINO potrete acquistare anche per telefono o per corrispondenza.

Richiedete oggi stesso in omaggio, il CATALOGO GENERALE VAGNINO 1967, e buon lavoro!

da vagnino c'è

VIA LAGRANGE 3 - TELEFONO 57 84 54

C. V. TORINESE II 214 - TELEF. 77 41 21

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. Q529

A. AFFITTASI MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 600 VICINANZE PORTA PALAZZO. TEL. 236-636.

C. CORSO Re Umberto 68 affittasi alloggio 6-9 camere ampio salone rappresentanza, doppi servizi, garage.

A. PINO affittasi in centrale signorile condominio panoramico quartierino ampio terrazzo. Telefonare 681-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A. ZONA Crocetta casa signorile affittiamo sei camere, cucina, doppi servizi. Portineria, via Colli 19, ore 15-17. O784

A professionista affittasi camera centrale uso studio, eventuale servizio telefono segreteria. Telefonare ore ufficio 516-068. O1007

A professionista affitto corso Siccardi alloggio 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino».

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefono 545-439.

ADATTO persona sola affittasi centrale appartamento minimo casa nuova. Telefonare 885-333 pomeriggio.

AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere Cascina Vica, Milano 10. Tel. 95-358.

AFFITTANSI o vendonsi negozi con retro casa signorile via Stradella 214. Rivolgersi cantiere.

AFFITTANSI vendonsi negozi piazza S. Giulia. Telef. 586-056, 83-997 ore pasti. A31080

AFFITTASI camera sprovvista servizi zona Statuto. Telef. 482-532.

AFFITTASI capannone industriale mq 1000 con cortile uscite indipendenti, zona Nichelino. Telefonare 620-930.

AFFITTASI centralissimo mq. 30 uso negozio ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino».

AFFITTASI centralissimo negozio angolare cinque porte 100 mq. Telefonare 588-305. A31262

AFFITTASI da giugno a referenziatissimo attico signorile ammobiliato mq 280 piazza Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino». A29794

AFFITTASI due camere accessori terma garage. Gassino. Tel. 981-618.

AFFITTASI locale commerciale mq 150 sulla via Segre di San Michele 132, termosifone. Telef. 772-167.

AFFITTASI locale industria silenziosa mq 180, ingresso carraio, termosifone, Largo Orbassano 88. Telefono 772-167. A30783

AFFITTASI locale luminosa 180 mq. via Bra 3. Telefonare 957-291.

AFFITTASI locale mq. 180 Madonna Campagna. Tel. 290-172.

AFFITTASI locale mq. 650 senza pilastri luminosissimo cortile. Telefono 659-688. A31028

AFFITTASI magazzino laboratorio luminoso mq. 155, forza, telefono. Miraflori, telefonare 341-456.

AFFITTASI negozi bellissimi spaziosi, corso Corsica 9/11. Tel. 392-457.

AFFITTASI Piazza Carlina 17 negozio retri mq. 75 ampio vetrina, Rivolgersi portineria.

AFFITTASI adatto puro per magazzino Lungo Dora, Tel. 539-476.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq. 200 con annesso alloggio piano terreno 1 camera, tinello, cucinino. Telef. 391-362. A31427

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere via San Donato 58.

AFFITTASI negozio libero corso Siracusa 107. 5 vetrine volendo divisibile, adatto qualsiasi genere. Telefonare 0163-41218. A14985

AFFITTASI spazioso negozio via Manzoni 16, Tel. ufficio 753-888.

AFFITTASI subito alloggio camera tinello servizi via Luini. Tel. 542-208

AFFITTASI subito via S. Anselmo 19 bis, due locali con acqua luce uso negozio laboratorio magazzino officina. Telefonare 552-397, ore pasti.

AFFITTASI terreno mq 900 Dora per demolitore o deposito. Telefonare 241-565 ore pasti. A30444

AFFITTASI uso ufficio, via Sacchi 30, 2° piano, alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213

AFFITTASI in Settimo locali laboratorio mq. 450 con annessi uffici, servizi, alloggio custode e cortile privato completamente rimessi a nuovo ed indipendenti. Impianto termo. Telefonare 885-541.

AFFITTASI villetta 20 km. da Torino dopo Alpignano 30.000 mensili. Telefonare 82-730.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi centrale. Telefonare 653-118.

AFFITTASI 12.000 cucina, quarto piano, Barriera Nizza. Telefonare 393-218. A31291

AFFITTASI 55.000 vendesi 13 milioni 300.000 alloggio signorile 5 camere cucina servizi. Tel. 561-322.

AFFITTO precollina Rivoli moderna comoda villa, circondata pineta, quadriservizi, termoautonomo, panoramica, soleggiato, scomponibile due-tre alloggi. Telefonare 484-835.

ALLOGGETTO Gran madre in villa signorile affittasi professionista preferibilmente persona sola. Tel. 66-183.

ASSOCIAZIONE centralissima offre locali per manifestazioni ed altre associazioni. Tel. 653-138.

ATTICO panoramico 3 camere cucina corso Tassoni 14 int. 11 affittasi, Tel. 510-957. A31725

AFFITTO tricamere servizi termo piazza Nizza. Tel. 84-831 mattina.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti personale specializzato. Telefonare 635-571 ditta Querenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza. Interpellateci, telefonando 664-931 (Ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-350 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Tel. 633-872, Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni sconti speciali combinazione settimanale garanzia. Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 557-051, Montalto. A29740

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-653. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino, dintorni, garanzia. Telefonare 222-888 Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefon. 676-351 ditta Osella. 2001

BORDIGHERA affittasi appartamento vuoto villa panoramica. Tel. 24-55 Rivarolo Canavese. 2001

CAMERA cucina solaio 13.000 coniugi soli, zona Apollo. Tel. 291-217.

CAPRERA affittasi locali adatti laboratorio silenzioso, rappresentanza, (termosifone). Telefonare 655-381.

DUE locali piano terra uso studio, deposito, laboratorio, Valsalice capolinea. Telefonare 487-971. O13

LOCALE piano terra mq 120 luminosissimo, termo, luce, forza, servizi affittasi uso magazzino officina laboratorio. Telefonare 667-198.

(Continua a pag. 12)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

CERCASI zona fra Rivarolo e Castellamonte piccola casetta campagna o villetta. Telefonare 752-218.

CHALET Valle Susa mt. 1200 vendesi tutti comfort vicino maggiori centri sciistici. Telefonare 661-735 ore ufficio. 22342

CHALET prefabbricato di larice d'America vendo in Sevuleto - Utelo, facilitazioni. Telefonare 882-441.

COLLINA Canavese posetto tranquillo vendo casa indipendente 10 camere rustico vigneto. Tel. 756-248.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi letti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A21062

COMPREREI casetta 3 camere servizi giardino. Mappano, Borgaro, Leini. Telefonare pasti 283-881.

CORSO Trapani presso conveniente camera tinello termobagno 5° piano senza ascensore vendesi. Telefonare 374-403.

CORSO Unione Sovietica 91 in costruendo palazzo vendonsi ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere, doppi servizi. Rivolgersi cantiere.

CROCETTA alloggi liberi tre camere cucina, Largo Orbassano 75 vendesi terzo, settimo piano. Tel. 591-220.

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo, Telefonare 596-009.

CROCETTA piani alti 4 camere cucina signorile vende. Telefonare 535-601.

CROCETTA vendo magazzino fuori terra mq. 150 più mq. 150 cortile proprio 2 ingressi carrai, affittato importante ditta 640.000 annue. Tel. 501-346. O163

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA, NEGOZI. BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI: IFIT, SAN QUINTINO 41 BIS, TEL. 535.000. 535-948. O56

ESENTATA, signorile, corso centrale, quaranta camere, negozi, laboratorio oltanta mq., 98.000.000. Ragioniera Furoatto, piazza Lagrange.

FABBRICATO industriale mq 900 villetta custode uffici mq 3200 terreno vendesi affittasi permutasi con immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3169 — Torino». A30434

FINALMENTE un deposito laboratorio funzionale via Ventimiglia mq. 270 luminoso riscaldato pavimentato facile accesso veicoli 12.000.000 più mutuo 5.000.000, Tel. 753-041.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO DEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

IMPRESA cerca terreno centrale-semicentrale 100-150 camera pagamento contanti, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino». A30872

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici. Mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una due camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende direttamente, bellissimi alloggi, centro Grugliasco, 20% contanti, resto uguale affitto. Telefonare 785-236.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20, TELEF. 276-982, 780-748. O641

IMPRESA vende negozi alloggi signorili 2 camere tinello cucinino, 3 camere salone doppi servizi pronti agosto, 3 camere cucina pronti subito. Cantiere, via Monginevro 180.

IMPRESA vende via Stradella 214 ultimissimi finitissimi due camere tinello servizi. Mutuo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-578. A30541

IN Rivarolo Canavese vendesi bellissimo alloggio quattro vani doppi servizi, mutuo ventennale. Telefonare 741-720. A31245

IN zona S. Rita alloggi due camere tinello cucinino vendesi. Telefonare 597-167. A31529

LUGANO permuto alloggio signorile, cinque camere, biservizi, garage, con equivalente Torino oppure vendo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino. O734

MONTECARLO « Les Carvelles », 25 Boulevard Albert Telef. 304-026, palazzo gran lusso, posizione privilegiata sul mare, vendonsi ultimi appartamenti. Facilitazioni.

NEGOZI corso Francia, presso Bernini, buon reddito, vendo; facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

OSPEDALETTI, perla della Riviera; « Anemoni », parte dei condominii; vendonsi alloggi. Telefonare 89-364, Sanremo. 22335

PAESO vendo mura due negozi vasti magazzini. Tel 519-204.

PINO, terreni per ville, privato Tel. 881-944, 386-152.

PINO Torinese posizione panoramica vendesi villa 4 camere letto salone tinello garage servizi parco; lotti terreno per ville tutte comodità. Telefonare 942-614 ore pasti. 2001

PRIVATO vende alloggio Andorra. Telef. 387-919 ore pasti.

RIVALTA Fiat-Indesit libero camera, tinello, garage 4.300.000. Telefonare 761-064. A31769

RIVIERA delle Palme. Vista mare bella posizione tranquilla vendo palazzina nuova 21 camere adattabile pensione. Fornasari, Regione Prigliani, Borghetto Santo Spirito.

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture. Facilitazioni pagamento. IFIT, S. Quintino 4 bis, Torino. Telefoni: 535-000, 535-948; a Sanremo: telefono 74-795. O56

SANREMO vendiamo appartamenti 2 camere, cucina, bagno 7.400.000; 3 camere, cucina, bagno 11.500.000. Vista mare, zona residenziale. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO vendonsi appartamenti panoramici vista golfo 1-2 camere servizi tutti comfort. Telef. 546-377.

TENUTA agricola fra Siena Firenze cultura specializzata ad allevamenti bestiame attimo reddito vendesi unitamente bellissima tipica villa tutti confort moderni. Scrivere Smit Milano, via Senato 11. 22335

TERRENI, zona Francia, cubature 740 camere, vendo. Telef. 42-91 Pinerolo. 21852

TERRENO bella posizione lire 3000 al mq. in Chieri vendo. Telefonare 641-778. 1001

TERRENO mq 7000 con progetto approvato stabilimento vicinissimo corso Francia Cascina Vica tutti servizi canale scarico, vendesi. Telefonare 757-258. A31246

TERRENO panoramico per ville, mq 10.000, servizi, collina Gassino. Telefonare 793-116. A31559

TERRENO vendesi, progetti approvati per villette, tutti servizi Leyni. Telefonare 998-101. A28489

ULTIMI alloggi negozi, zona residenziale veramente tranquilla Carmagnola, vendiamo convenientemente. Esentasse, mutuo, facilitazioni. Telefonare 912-180 ore ufficio.

VENDESI affittasi alloggio nuovo ammobiliato Porta Nuova. Giorgio 50 metri dal mare. Telefonare 539-586.

VENDESI alcuni signorili zona Cristo soggiorno 2 camere letto cucina affitto doppi servizi 2 balconi con mutuo libero maggio '67. Telefonare dalle 20 alle 21 h. 872-377.

VENDESI casetta 2 km. Leini, Rivolgersi via La Chiusa 57 portineria.

VENDESI o affittasi negozio polli conigli Collegno. Telefono 786-958.

VENDESI terreno 800 m. piazza Castello, mq 3500, adatto grandi magazzini, banche, uffici, industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A31118

VENDESI villa nuova costruzione Rivara Almese 23.000.000 trattabili. Telefonare 790-574. A30072

VENDO alloggio, corso Grosseto, due camere. Mutuo. Telefonare 950-865.

VENDO casa 4 vani servizi ampio giardino zona Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino».

VIA Ghemme vendesi casa camere 33, termo, bagno. Telefonare 655-381.

VIA Gustalla vendo 2 camere cucinino servizi recente 4.400.000. Casalegno 885-962. O925

VIA Nizza Portanuova vendesi muri negozio. Volendo alloggio comunicante, cantina. Tel. ufficio 759-931.

VILLA zona S. Mauro, vende privato, salone, tinello 6 camere, tripli servizi, terrazzi, garages, vasto giardino 950 mq, 24.000.000. Telefonare 765-091. A31580

VILLAGGIO Sangone Rivalta impresa Giocitto vende ville 10-11 camere; alloggi 3-4 camere. Visite cantiere ore 16-19. 2001

VILLE signorili in comprensorio condominiale custodito fra parchi secolari quasi in città vende impresa Derossi, visite domenica mattina. Telefonare 773-812, 682-218.

VILLETTA Monferrato tre camere servizi giardino, privato vende. Telefonare ore pasti 376-242.

VILLETTE prefabbricate belle solide garantite arredate montate 2.600.000-3.600.000. Cassetta Eresse, Pubblicità 25/F, Bologna. 22311

VOLVERA vendesi case 7 vani, cantina, servizi, garage, tettoia, cortile, orto, ottima posizione, negozio. Rivolgersi: Volvera, via 24 Maggio 7, ore 10-12. 1001

ZONA AULICA: IN PALAZZO MODERNO SU PRIMARIO CORSO CON AMPIA POSSIBILITA' SOSTA VETTURE VENDESI BELLISSIMO SALONE NEGOZIO MQ. 200 C/CA CON VASTE VETRINE, UFFICI, RETROSTANTI SERVIZI. LOCALE INTERRATO SOTTOSTANTE MQ. 600 C/CA, PASSAGGIO CARRAIO INDIPENDENTE. ESCLUSI INTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 478 — TORINO».

Per la PUBBLICITÀ

ne **LA STAMPA**

ed in **STAMPA SERA**

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78

MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122

GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632

ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

LAVASECCO cedo cambio con alloggio fino parenza 2.500.000. Telefonare 697-629. 2001

LE Chiuse 94, vendo alloggi locali rappresentanza 1.600.000 camera. Tel. 534-964. A29167

LOANO Borghetto Cerlale vendo prossimi occasione alloggi 1-3 camere, facilitazioni. Telefonare 517-803.

LOCALI industriali Settimo 650 mq. terreno, cortile, abitazione, uffici, vendonsi, rateazioni. Telefonare 881-805

LOTTINI per villette vendonsi Orbassano vicinanze Fiat progettazione, costruzioni. Telefonare 694-208.

LOTTINO fabbricabile mq. 680, zona residenziale vicinanze Torino. Facilitazioni svendo. Telef. 882-441.

LOTTINO terreno per costruzione villetta mq. 135 con progetto approvato, tutti i servizi. Privato vende a Rivalta Torinese, telef. 352-506.

LUSSUOSISSIMO appartamento centrale via Principe Tommaso 36 angolo via Giacosa, 5 camere saloni 2 bagni 2 grandi ingressi. Marmi pregiati parquets 14.000.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 575 044.

PRESENTIAMO a 5, Rita appartamenti convenientissimi 2 camere cucinino servizi 2.500.000 mutuo 1.700.000; 3 camere cucinino servizi 3.700.000 mutuo 3.000.000; 4 camere cucinino servizi 4.400.000 mutuo 3.300.000. Tel. 753-041.

PRIVATO vende a Piossasco 1400 mq. di terreno panoramico. Telefonare 231-126. A31386

PRIVATO vende alloggetti liberi da 2 a 5 camere più cucina e servizi. Telefonare ore 14-19 al 362-211.

PRIVATO vende alloggi due-tre-cinque camere più cucina e servizi. Telefonare 362-211. A24062

PRIVATO vende terreno edificabile centralissimo camere 100 circa. Telefonare 500-277, 254-038.

PRIVATO vende 30 km Torino magnifica posizione collinare adatto media industria. 40 vani termo 8000 metri, volendo frazionarsi 6 alloggi indipendenti. Telefonare 392-132.

SANREMO acquisterei alloggetto soggiorno, camera, tinello, servizi. Ghisi, via Frat. Carle 67 - Torino. Telefonare 594-096. 1001

SANSALVARIO attico cinque camere, salone, cucina, due bagni, mq. 150, terrazza mq. 65, ampi balconi, garage, esentasse, vendesi 15.000.000 più mutuo. Telefonare 689-253.

SANTA Rita alloggio piano rialzato 2 camere tinello servizi. Impresa vende in stabile ultimando. Telefonare 682-113.

SELVAGGIO, villa, graziosa villa, salone, quattro camere, cucina, bagno, garage, ottocento mq terreno, 19.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

SOLEGGIATO panoramico parco Corso Picco possibilità 4 oppure 3 ville vendesi. Telefonare 90-183. A31370

STABILIMENTO mq 2200, attrezzato, vendesi. Tel. 677-689, ore pasti. A31666

SVENDESI Grugliasco 3 camere cucinino, garage recenti, reddito. Telefonare 761-064. A31769

TERRENO occasionale posizione panoramica collinare zona Pino 21.000 mq lottizzabile accesso diretto strada vendesi. Telefonare 537-920.

CRONACHE DELLA SCIENZA

Analizzati i dati ripresi dal «Mariner» nel luglio '65

Il razzo americano che ha sfiorato Marte ha rivoluzionato le idee degli astronomi

In base alle osservazioni coi telescopi si credeva che il «pianeta rosso» non fosse molto diverso dalla Terra, invece ha crateri come la Luna - L'atmosfera è molto più sottile di quanto si prevedeva: tutti i piani già preparati per far scendere una sonda automatica sulla superficie del pianeta devono essere rifatti - Nel 1969 verrà lanciato un altro «Mariner», seguirà nel 1973 un «Voyager» - La sterilizzazione della stazione spaziale e il programma esplorativo

Questa fotografia è forse la più sensazionale della storia dell'astronomia. E' stata scattata il 15 luglio 1965 alla distanza di 12 mila chilometri da Marte e mostra diversi crateri simili a quelli della Luna. Il maggiore ha un diametro di 115 chilometri, la zona ripresa è situata fra il Mare delle Sirene e quello dei Cimmeri

Le informazioni raccolte durante il passaggio nelle vicinanze di Marte della sonda «Mariner IV», che nel luglio del '65 ha sfiorato il pianeta fotografandone la superficie hanno rivoluzionato molte delle nostre conoscenze sulla natura di quel suolo e ambiente.

In particolare si è potuto constatare che la superficie di Marte è ricoperta di crateri analoghi a quelli della Luna, per cui il suolo marziano appare più simile a quello lunare che a quello terrestre.

Durante il passaggio del «Mariner» nei pressi del pianeta, è inoltre accertato che esso è avvolto da un'atmosfera assai tenue, con una pressione di soli 4-7 millibar (millesimi di atmosfera terrestre), contro i 14 millibar che si stimato da osservazioni astronomiche. Quest'ultima informazione ha determinato ar- programma americano per il lancio della sonda spaziale «Voyager», destinata a raggiungere il pianeta per studiarne la superficie; in detto programma, infatti, si previsto che la capsula, all'ingresso nell'atmosfera marziana, amaltisse la massima parte dell'energia moto con l'attrito aerodinamico, il cui effetto era stato valutato appunto in base alla pressione di 14 millibar.

I valori rilevati dal «Mariner» sono invece insufficienti per frenare la capsula, per cui si dovuto rivedere il progetto del «Voyager». La revisione ha portato uno spostamento dei programmi dal 1971 al 1973 e non escluso ulteriore rinvio. Ad ogni modo il lancio del «Voyager» sarà preceduto da quello di un altro «Mariner» nel '69, che dovrà confermare e completare le informazioni fornite dal «Mariner IV».

Il «Mariner» del '69 peserà 370 kg e sarà lanciato da un razzo vettore «Atlas-Centauro»; il controllo dell'assetto del veicolo, durante il volo, sarà affidato a piccoli getti di azoto, come nel «Mariner» precedente, ma con ogni probabilità saranno abolite le vele solari, usate per stabilizzare il veicolo nello spazio. Il «Mariner IV» infatti, al termine della missione, disponeva di azoto più che sufficiente per eseguire le manovre ottenute con le vele solari, dimostratesi così un peso inutile.

L'apparato di guida del «Mariner» che sarà lanciato nel sarà identico a quello precedente, con i sistemi di riferimento puntati sul sole e sulla stella Canopo, ma verranno introdotti accorgimenti per migliorarne l'efficienza. Il «Mariner» del '69 trasporterà una telecamera analoga a quella usata nelle esperienze precedenti e inoltre un fotometro a raggi ultravioletti, spettrometri e interferometri a raggi infrarossi. Il fotometro a raggi ultravioletti dovrà segnalare la presenza di ossigeno e idrogeno atomici nell'atmosfera, mentre le misure nell'infrarosso consentiranno di tracciare una mappa delle temperature del pianeta. Completeranno la strumentazione dispositivi per il rilievo dell'impatto di micrometeoriti e per la misura delle radiazioni cosmiche.

In base ai risultati raccolti dal «Mariner» del '69 (in particolare sulla struttura dell'atmosfera marziana) prenderà le mosse il programma «Voyager».

Questo programma, si è detto, è in fase di revisione; si è dovuto impostare ex novo tutto il progetto del veicolo, sia come configurazione esterna, sia come elementi strutturali, data la impossibilità di sfruttare l'attrito aerodinamico per frenare la discesa.

Secondo le nuove impostazioni, la discesa del «Voyager» potrà avvenire: o mediante una planata con un angolo molto acuto rispetto al suolo, utilizzando superfici aerodinamiche, o l'impiego di razzi frenanti. Entrambe le soluzioni presentano difficoltà: la prima infatti richiederà una grande precisione di manovra, per la quale saranno necessari apparati di guida e controllo, la seconda invece comporterà, a parità di peso globale, riduzione del carico utile per compensare il peso di propellente necessario alla manovra.

Le apparecchiature del «Voyager» sono ancora in fase di definizione; tuttavia esse sono già note nelle loro linee di massima: la sonda trasporterà laboratori chimici per lo studio della natura del terreno e dell'atmosfera di Marte, e laboratori biologici per rilevare la presenza di eventuali forme di vita.

Le analisi saranno compiute su campioni di terreno prelevati a diversa distanza dal veicolo spaziale, mediante sonde apposite, alcune delle quali, rigide, potranno penetrare nel suolo, altre, flessibili, raccoglieranno i campioni in superficie.

Sono pure allo studio, delle «trappole» per la cattura di eventuali insetti o crostacei che venissero a passare nelle vicinanze.

Completeranno la strumentazione: uno spettrometro, un gascromatografo, un contatore Geiger, termometri, barometri, ed un misuratore della velocità dei venti (che su Marte sembra raggiungano i 350 chilometri all'ora); tutto, infine, permetterà di vedere dappresso la superficie di questo pianeta.

Il «Voyager», come tutti i veicoli spaziali destinati a toccare il suolo di altri pianeti, sarà sterilizzato, ciò sia per non alterare l'equilibrio biologico locale, contaminandolo di microorganismi terrestri, sia per scoprire forme di vita autoctone, alcun dubbio sulla loro provenienza.

Mario Oggero

Il diamante esagonale

Il Centro ricerche della General Electric (Shenectady, New York) ha scoperto l'esistenza, nelle meteoriti, d'una nuova forma di diamante finora mai osservata in natura, già ottenuta artificialmente. Da decenni la presenza di piccolissimi diamanti all'interno di talune meteoriti era nota, e si credeva fossero del tipo normale (sistema cubico) come i soliti diamanti preziosi o abrasivi. Nella foto, un confronto fra i due tipi di struttura, esagonale e cubica, in cui si può presentare il diamante

Uno strumento di controllo

Le fughe di gas dai metanodotti

Un apparecchio portatile per l'individuazione di fughe di gas da tubazioni interrate è stato messo a punto dal Centro di Ricerche di Thornton in Inghilterra della Shell Research. Mediante campionamenti d'aria effettuati a livello del terreno, l'apparecchio — che può essere portato a spalla — è in grado di rilevare in soli tre secondi la presenza di quantità anche minime di metano: fino a cinque parti per un milione.

Per accertare le fughe di gas, venivano finora praticati piccoli fori nel terreno in prossimità delle tubazioni, ricorrendo anche ad autoveicoli muniti degli strumenti di controllo per affrettare i tempi della rivelazioni. Eliminando la necessità di perforare il terreno, il nuovo apparecchio consente di effettuare i controlli in un tempo molto inferiore.

Il funzionamento dell'apparecchio è basato sulla tecnica della ionizzazione per mezzo della fiamma: un campione d'aria viene prelevato al livello del terreno, mescolato con idrogeno e quindi bruciato. L'eventuale presenza di metano nell'aria porta alla produzione di ioni che mutano la conducibilità nella cella ove avviene la combustione. Nei primi modelli, il segnale di ionizzazione veniva amplificato e registrato. Nell'ultimo modello, che si prevede possa essere messo in produzione fra breve, l'emissione di ioni viene invece trasformata in un segnale acustico.

È possibile difendere i boschi contro il pericolo degli incendi

Per la prevenzione: tagliafuoco, strade e piste, d'acqua nelle foreste - Quando l'incendio è scoppiato: pronto intervento mediante speciali posti di avvistamento - Un prossimo convegno a Bergamo

Un vecchio agricoltore di montagna ha scritto a «Specchio dei tempi» (v. «La Stampa» del gennaio) cosa molto giusta sulla necessità di difendere i boschi dal fuoco. Si vuole a ragione ricostituire il patrimonio forestale nazionale, anche perché i boschi concorrono alla difesa del suolo: l'opera di miglioramento boschivo e di rimboschimento dovrà essere affiancata da efficace fuoco.

Gli incendi per cause naturali sono rari (non arrivano al dieci cento), né sono frequenti quelli appiccati a proposito; nella maggior parte dei casi all'origine del fuoco sta la negligenza: occorre quindi un'opera di propaganda, educazione, segnalazione, perché si evitino azioni dannose, si sappia dove vi può essere pericolo ed in quali periodi questo sia maggiore.

Nei boschi si devono poi predisporre misure per prevenire gli incendi ed evitarne la propagazione. Bisogna allontanare le erbe secche e i residui vegetali facilmente combustibili, almeno lungo le strade e nelle zone più frequentate; occorrono viali tagliafuoco, normali alla direzione dei venti dominanti, da tenersi sgombri da vegetazione (sono utili le motoseghe, le macchine decespugliatrici, le macchine per i movimenti di terra, i prodotti chimici diserbanti). Si devono tracciare strade, per percorrere con facilità i boschi; occorrono semplici serbatoi d'acqua. Queste opere devono essere approntate nei boschi esistenti e devono essere previste nei progetti di rimboschimento; è da praticarsi altresì una opportuna mescolanza delle specie, per evitare che prevalgano quelle maggiormente combustibili.

Malgrado tutto, l'incendio può scoppiare: il fuoco deve essere scoperto al più presto, localizzato, segnalato ai centri di intervento. L'osservazione diretta, efficace e bene organizzata, risulta costosa e non sempre agevole. Si stanno sperimentando telecamere ruotanti, avvistatori elettronici, rivelatori a raggi infrarossi (efficaci anche su terreni coperti da fumo o nebbia), montati su antenne o su mezzi aerei che sorvolano le zone forestali. I posti di avvistamento devono essere collegati con i centri di intervento per telefono o radio: piccole radio portatili sono utilissime.

Per spegnere gli incendi boschivi isolano i focolai, impedendo alle fiamme di propagarsi; si spegne il fuoco a terra, battendo con badili, con semplici frasche e spargendo terra e sabbia. Ci sono macchine che, procedendo parallelamente al fronte del fuoco, scavano un largo fosso, che serve anche da tagliafuoco, e gettano la terra sulle fiamme soffocandole.

Oltre che per l'osservazione ed i trasporti di uomini e mezzi, gli aerei sono utili anche per spargere sostanze adatte nelle zone incendiate o adiacenti. L'acqua naturale è sempre utilissima per spegnere il fuoco e ritardarne la propagazione; ma quando viene spruzzata sulla vegetazione in gran parte cola per terra e non è efficace. Non sempre se ne hanno grandi disponibilità: se la si deve trasportare con auto od autocisterne occorre risparmiarla, aumentandone il potere estinguente. A tal fine vi si aggiungono sostanze che aumentano la viscosità e diminuiscono la tensione superficiale.

Le industrie chimiche sono in grado di offrirci sostanze usarsi in forma di polveri, schiume, sospensioni, soluzioni, emulsioni, per estinguere il fuoco o ritardarne la propagazione. Questi prodotti devono avere costi modesti efficacia a piccole dosi; facile e rapido maneggio e dosaggio; non devono essere tossici per gli uomini, gli animali, le piante; non devono isterilire il suolo.

Questo rapido sguardo vari aspetti della difesa contro gli incendi boschi un'idea della complessità dei problemi da affrontare e dell'organizzazione che deve essere mantenuta in efficienza ed aggiornata. In maggio, per iniziativa della Camera di Commercio, si incontreranno a Bergamo studiosi e tecnici dei servizi antincendi, dell'amministrazione forestale e delle industrie, per scambiarsi informazioni.

dott. Angelo Ortisi
del Corpo Forestale dello Stato

Scoperta nell'oceano struttura «a piani»

Mosca, marzo.

Nel le indagini idrologiche compiute dalla nave «Vitjaz» è stato rilevato nella zona equatoriale dell'Atlantico un fenomeno interessante. A qualche centinaio di metri di profondità l'acqua divide in più strati di temperatura uniforme, separati da strati in cui la temperatura varia bruscamente. Si tratta di una struttura termica originalissima. Presso la Guinea sono state scoperte quattro o cinque correnti sonali, che muovono in differenti direzioni. Nello strato superficiale la corrente è rivolta verso oriente, in quello sottostante verso occidente, nel terzo di nuovo verso oriente, ecc.

Lo «spandex», una nuova fibra tessile più elastica e resistente del caucciù

Come si è giunti ai «poliuretani», gruppo chimico al quale appartiene la nuova sostanza - Dalle fibre naturali (seta, lana) a quelle artificiali (rajon, acetato) a quelle sintetiche (nylon, poliestere) - Caratteristiche e possibilità d'impiego

E' da non molta comparsa nel settore dell'abbigliamento una nuova fibra in cui elasticità e tenacità si combinano felicemente una grande leggerezza. Ad essa è stato dato il nome di «spandex»: con questo termine si vuole indicare che il materiale che costituisce il filato è un polimero sintetico, a lunga catena, denominato poliuretano e (come per altre fibre sintetiche entrate già da tempo nel settore dell'abbigliamento e nel linguaggio comune) il nome pretende definire la struttura chimica cui il polimero, costituente la fibra, appartiene.

La reazione generale che porta alla formazione di poliuretani è una reazione di poliaddizione, di composti che contengono nella loro molecola atomi di idrogeno reattivi un particolare aggruppamento chimico, e cioè quello

Dal punto di vista chimico, si tratta di un tipo nuovo di reazione: è un meccanismo diverso dalla polimerizzazione o dalla policondensazione ed è definito dalla scuola tedesca come poliaddizione. Mentre la polimerizzazione avviene per reazione tra gruppi attivi di molecole della stessa costituzione e la policondensazione avviene per reazione tra due gruppi attivi che appartengono a molecole di diversa costituzione, con conseguente sviluppo di composti a basso peso molecolare, ad esempio acqua, alcool, la formazione di poliuretani avviene mediante un processo di addizione tra due tipi differenti di gruppi attivi che appartengono a composti di costituzione chimica diversa, senza che si sviluppi nessun composto semplice.

La caratteristica peculiare delle fibre tessili costituite da questo tipo di polimero è quella di una discreta tenacità insieme ad un eccellente allungamento, che rientra ai casi della forza che lo ha provocato e che ne definisce così il carattere elastico.

A questo punto si può fare a meno di notare che anche i filati convenzionali, definiti «rigidi» in contrapposizione a quelli elastici, passeggono, entro certi limiti, un grado di allungamento: infatti le fibre naturali (seta, lana), le fibre artificiali (rajon, acetato) e, in maggior misura quelle sintetiche (nylon, poliestere) presentano un allungamento quando siano sollecitate da una forza di trazione; e da questo punto di vista nemmeno una fibra di vetro può essere considerata rigida.

Una fibra definita elastica quando è capace di allungarsi da cinque a otto volte la sua lunghezza originale prima di rompersi e soprattutto ha la proprietà di riprendere la sua lunghezza originale senza presentare deformazioni residue quando, dopo essere stata sottoposta a trazione, venga lasciata tornare a riposo; nei filati sintetici artificiali invece l'allungamento permane al cessare della forza che lo ha provocato.

Da questa definizione di elasticità sono inoltre esclusi quei filati che debbono il loro comportamento elastico a particolari strutture esterne: la cosiddetta «elasticizzazione» ottenuta mediante torsione, arricciatura o rigonfiamento di fibre rigide (fiamca) non ha nulla che vedere con la elasticità.

Fino a qualche anno fa, e cioè prima dell'avvento dello «spandex», i filati elastici erano praticamente derivati soltanto dalla gomma naturale mediante due differenti processi: da una parte il taglio di fogli vulcanizzati spessore sottile che luogo a fili sezione quadrata, dall'altra la trafilatura del lattice naturale con successiva vulcanizzazione, che dà luogo a fili sezione rotonda; entrambi questi processi però conducono ad un prodotto che, nel trafilatura, ha diametro di qualche decimo di millimetro.

Mediante l'ausilio nuove tecniche di filatura, la denaratura (il denaro esprime il titolo del filato, cioè sua finezza) delle fibre poliuretaniche può essere ridotto colori prima inaccessibili: del resto nel caso dei fili di gomma una eccessiva finezza nuocerebbe molto alcun significato data la loro più bassa tenacità.

Le fibre «spandex» dunque aventi caratteristiche dinamometriche (tenacità, allungamento e ricupero elastico) e resistenza alla abrasione ed alla flessione migliori caucciù, insieme ad una maggior resistenza all'invecchiamento da radiazioni solari, consentono numerose applicazioni nel campo dell'abbigliamento che prima erano impossibili. Sebbene a prima vista le proprietà delle fibre poliuretaniche possano sembrare simili a quelle delle fibre di gomma naturale, prime sono ben più resistenti per essendo più leggere. Ne consegue che di due articoli di abbigliamento l'uno in fibra elastomera e l'altro in caucciù, caratterizzati entrambi dal medesimo grado di elasticità, quello in fibra poliuretanica avrà più leggero di un terzo; o meglio, se i due articoli hanno lo stesso peso, quello confezionato in fibra elastomera presenterà una capacità di ritenzione (ripresa elastica) notevolmente superiore.

Data la sua notevole finezza, il filo di «spandex» si presta ad essere ricoperto con qualsiasi filato «rigido» tipo rajon e nylon: questo processo avviene su speciali macchinari in cui il filo di copertura viene avvolto a spirale sul filo di elastomero: il filato risultante — detto intuitivamente «ad anima» — conserva le caratteristiche elastiche dello «spandex» e costituisce la trama di tessuti elasticizzati di grande comfort.

Inoltre fibre poliuretaniche, poiché del tutto simili alle fibre sintetiche, possono facilmente fissate sul tessuto finito con molteplici coloranti: vengono così ad evitare barrature di colore che si manifestano stirando un tessuto colorato confezionato con fili di gomma naturale ricettivi alla tintura.

Per molti anni i chimici che lavorano nel campo delle fibre hanno sognato di scoprire un polimero avente caratteristiche elastiche e tessili superiori alla gomma naturale vulcanizzata: il polimero uretanico ha ampiamente ripagato le loro aspettative.

dott. Giorgio Love

La morte (a 103 anni) di Luigi Poletti matematico ricercatore di numeri primi

E' giunta notizia della morte, avvenuta a Pontremoli il 10 marzo, alla bella età di 103 anni, di Luigi Poletti, un matematico operante fuori dell'ambiente accademico, dedicatosi soprattutto alla ricerca dei numeri primi.

Come è noto, benché siano molti teoremi sui numeri primi, non v'è una regola, una formula generale, che permetta di determinare, una volta per tutte, la successione dei numeri primi (2, 3, 5, 7, 11, 13...: è stato dimostrato che tal successione è infinita); cioè di numeri che sono divisibili per se stessi e per l'unità. Il numero (l'età in cui è morto il Poletti) è primo, ha divisori; invece il numero 2.027.651.281 non è primo; ma riconoscere ciò (esso ha per divisori i due numeri primi 44.021 e 46.061) non è facile; e il ritrovamento di questi suoi fattori impegnò lo studio di un matematico come Pierre Fermat. Poiché non c'è una regola che dia la successione dei numeri primi, un modo per riconoscerli è di fare delle tavole, con un metodo che risale a Eratostene di Cirene (vissuto ventidue secoli fa), autore di quel «crivello» noto ai nostri scolari.

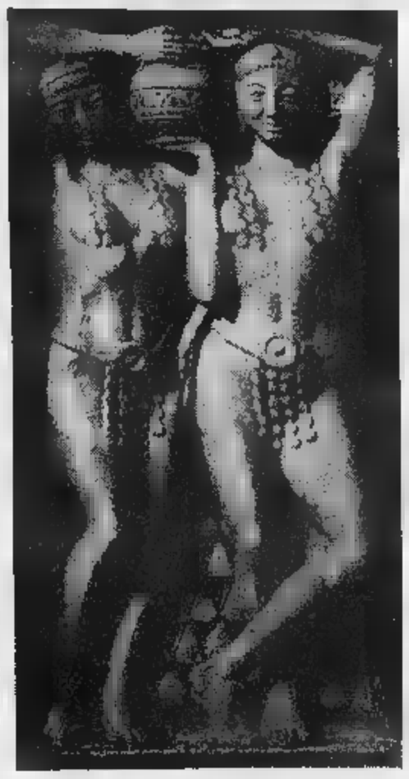
Il Poletti dedicò la metà almeno della sua lunga vita a perfezionare il crivello di Eratostene e ad applicarne una variante di sua invenzione. Chi sott'occhio il facsimile del «necribrum» o «nuovo crivello», un modulo compilato in latino e da lui preparato per far avanzare (in cooperazione con organismi matematici internazionali, come l'*Association Française pour l'avancement des Sciences*) la lista dei numeri primi superiori ai dieci milioni (vedasi *L'Illustrazione scientifica*, Ottobre 1955, nell'articolo di un valoroso cultore della teoria dei numeri, Giuseppe Palamà, *Come si fattorizzano i grandi numeri*).

Il Poletti, già impiegato di banca, non era un matematico di professione; ma i suoi studi furono stati apprezzati da matematici insigni.

Didimo

A.R.A. - Commissionaria **FIAT** - Corso Belgio 101
per urgente sistemazione VENDE singoli
e a gruppi autovetture usate a prezzi convenientissimi

Testi universitari **Serratti**



NUOVO VIGORE
SALSOMAGGIORE

REUMATISMO - ARTRITISMO
AFFEZIONI GINECOLOGICHE
ORECCHIO - NASO - GOLA
BRONCHI - RICAMBIO

Alberghi delle Terme con reparti interni di cura

GRAND HOTEL PORRO
Camere con bagno termale ■ grande parco

ALBERGO VALENTINI
completamente rinnovato ■ grande parco

VILLA TERMALE
pensione di 1ª categoria

Inf.: AZIENDA PUBBLICHE RELAZIONI TERME S.p.A. - Tel. 78.261.

[redacted] NAZIONALE
ricerca
[redacted] VIAGGIATORI
per
TERRITORIO NAZIONALE
REQUISITI RICHIESTI:
diploma scuola media superiore o cultura equivalente - [redacted] - esperienza [redacted] almeno triennale.
[redacted]:
posizione e retribuzione adeguate alla capacità - rimborso spese.
Indirizzare curriculum e foto non restituibile a:
CASELLA POSTALE 3299 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA
PRODOTTI LARGO CONSUMO
assume 25 AUTISTI
a tempo determinato, per azione promozionale, della durata di un mese. E' gradita precedente esperienza distribuzione acque gasate o tecnica vendita. Lavoro interessante, ottima condizioni.
Inviare risposta a: PUBBLICITA' STAMPA 2 - [redacted]

[redacted] IN [redacted]
[redacted] Analista tempi e metodi
Diploma scuola media superiore; età max anni 30. Esperienza minima 2 anni analoga posizione in azienda di confezione in serie. Ricercasi problemi Lay Out, cicli [redacted] lavorazione, distribuzione lavoro. Spiccare attendibili alle relazioni [redacted].
Inviare dettagliato curriculum indicando esperienze e pretese retributive. Le risposte incomplete o non esaurienti non saranno prese in considerazione. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

RICERCA RAPPRESENTANTI
[redacted] Azienda tè - camomilla - cacao - budini Norgantr. [redacted] zona cerca introdotti qualificati rappresentanti [redacted] sub-agenti per TORINO CITTA'.
[redacted] provvigioni. [redacted] mese sub-agenti premi.
Scrivere dettagliando a: [redacted]ICITA' STAMPA 1 — MILANO

VENDITORE ESCLUSIVO
25-30anne, militesente, patente auto,
E' RICHIESTO da importante industria prodotti sanitari e cosmetici per TORINO NORD e provincia ■ Aosta.
Residenza ■ TORINO.
[redacted]: stipendio, provvigioni, diaria, eventuali premi.
Inviare curriculum [redacted] e foto [redacted] a:
CASELLA POSTALE 3299 — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. [redacted] a TEMP. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

FIAT Mirafiori corso Traiano 10 Feroo affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Tel. 510-957.

LOCALE industriale, commerciale, indipendente 300-600 mq, alloggio affittasi. Telefonare 657-603.

LOCALE mq. 300 - 450 coperti, 350 cortile, affittasi adatto laboratorio, deposito materiale, officina, corriere, via Lugaro 13 già Argentero. Telefono 551-185.

LOCALE seminterrato mq 302 corso Casale Madonna Pilone affittasi vendesi uffici riscaldamento autonomo posto auto. Telefonare 852-095.

LOCALI centralissimi piano terreno mq 350, seminterrato mq 650; primo piano mq 450 affittansi per uffici e magazzini eventualmente divisibili. Telefonare 511-522.

LOCALI uso officina magazzino ufficio alloggio mq. 465, affittansi. Telefonare 535-111. 1001

MAGAZZINI con cortile termosifone affittansi presso Fiat Mirafiori. Telefonare 390-953.

MASSAUA pianterreno singolo indipendente ammobiliato 15.000 complessive. Telefono 289-743.

NEGOZI uffici magazzino affittansi portineria. Via Beaumont 20.

NEGOZIO ampio retro libero affittasi corso Tortona 9. Tel. 551-220.

PERIFERIA San Paolo affittasi fabbricato e vasto cortile 1000 mq. circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A30955

PINO Torinese «Condominio Valle Verde» affittasi o vendesi, bellissimi appartamenti due camere, soggiorno, grande cucina, doppi servizi, garage, parco chiuso. Tel. 681-535.

PORTA Nuova affittasi subito alloggio elegantemente ammobiliato otto vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

PORTANUOVA affittasi anche uso ufficio alloggio piano nobile cinque camere e servizi doppi ingressi. Telefonare 512-228. A31073

RIVOLI affittasi [redacted] camere servizi villetta tutte comodità. Tel. 957-693.

SANTA Rita affittasi 1° maggio soleggiatissimo alloggio due camere tinello cucinino, termobagno, ripostiglio. Telefonare 725-152 ore pasti.

SEMINTERRATO mq 150 adatto magazzino deposito, cortile, servizi, corso Francia 389 affittasi. Tel. 851-012.

UFFICIO pianterreno magazzini mq 125 affittasi via Genova. Telefonare 882-438. A31090

VIA [redacted] 126 [redacted] negozio. Telefonare [redacted]-528, 351-564.

ZONA Mirafiori, grande sviluppo edilizio, affittasi muri negozio, altro adatto macelleria salumeria. Telefonare 81-851. 1001

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ACCOGLIENTI alloggetti ammobiliati, mezza montagna, mezz'ora auto da Torino, affittasi stagione o annualmente. Telefonare 963-183.

AL mare alloggi cabina accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massima facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191.

ALASSIO, affitta appartamento giugno luglio, vicino mare, terrazzone, 2 camere, soggiorno e servizi. Telefono 586-830. Alassio 41-432.

ALASSIO appartamento villetta vendo vicino mare 3 ingressi indipendenti, giardino, terme, telefono, gas, vendendo ammobiliato. Rivolgersi Alassio Banca Galleani, chiedere proprietà Molter.

ANDORA Marina affittasi luglio, agosto 2 camere e servizi, bagno, frigorifero, 5 posti letto difronte mare. Telefonare 861-684. A31262

BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato posizione centrale tranquilla. Telefonare 60-570 Torino.

BORGHETTO affittasi ammobiliato camera servizi, aprile maggio. Telefonare 290-203. A31019

BORGHETTO Impresa Muller completo panorama vende facilitando alloggi signorili 65.000 mq, parcheggio piscina giochi bimbi. Telefonare Torino 732-028B, 545-051.

CASETTA panoramica, terreno 650 km. 40, potabile, forza, asfaltata, contadino vendo. Scrivere: Mesco, Boccarin 2, Torino.

CENTOQUARANTA km quasi tutti in autostrada, Vi portano alle Pinete di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni Società Comedia, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 2220J

CERCASI affittare alloggio dintorni Torino, preferibilmente Chivasso. Telefonare 582-385. A30458

CERVO Lungomare affittasi aprile maggio alloggio ammobiliato. Telefonare 0172-42788 Bra.

[redacted] vendesi villa [redacted] vani servizi parco giardino 3000 [redacted] vista stupenda massiccio Bianco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino». A31077

DIANO Marina annualmente affittasi ammobiliato due camere tinello tutti confort. Telefono 44-129.

LAIGUEGLIA affittasi bellissimo alloggio arredato vista mare aprile maggio settembre. Tel. 296-182.

LAIGUEGLIA pied-à-terre giardino fronte mare comfort affittasi. Telefonare 547-593. A302299

LOANO alloggio nuovo 3 camere servizi vista mare, affittasi aprile, maggio, settembre. Prezzi 203-861.

MENSILMENTE affitto Celiale appartamento nuovo sul mare da maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino». A29872

NOLI (Savona) affittasi alloggio ammobiliato maggio e successivi. Telefonare 235-725.

PANORAMICO vuoto quadricamere servizi affittasi Imperia, ore pasti 513-481. A31527

RECCO, confortevole bellissimo ammobiliato tre persone affittasi giugno seguenti. Telefonare 764-247.

RIVIERA Fiori affittasi alloggio nuovo arredato, panoramico. Tel. 254-308.

SANREMO affittasi subito ammobiliato tre camere cucina bagno vicinanze mare. Telefono 754-461.

SAUZE Oulx affitto alloggio 6 letti mese giugno L. 30.000, settembre 70.000. Telefonare 555-558.

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno settembre prezzi ridotti, Vallino, Bovani.

10.000 mensili affitto per villeggiatura annue 2 camere possetto Biellese. Tel. 683-135. A30826

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 [illegible]

ALASSIO The Joli telefono [redacted]: marzo, aprile, maggio 2500 pensione completa. 2001

BELLARIA, Pensione Foschi, sul mare, conforlevole, parcheggio, bassa stagione 1600. 32244

HOTEL Ips Bussana, Sanremo, telefono 87-921, terrazze solari, garage, strada privata mare, aprile maggio giugno settembre 2500, luglio agosto 2900, ideale convalescenza.

L.Q. 3

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese, menù alla carte, via Regina Margherita 50. Tel. 22-856.

CAVI Lavagna, Pensione «Riviera» direttamente spiaggia, telef. 20-056. Bassa stagione 2000. 22244

DIANO Marina Hotel Elisabetta sul mare. Prenotatevi maggio L. 1900, pensione completa. 22336

PRIMAVERA ad Arma(aggio (Sanremo) Hotel Edda, telefono 43-000, tranquillo, sole condizionata, grande sala soggiorno, TV garage: 2500 tutto compreso. 21689

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371, tutti comforts, garage, posizione tranquillo, soleggiato, cucina curata, prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE piccolo [redacted], tel. 96-327, [redacted] doccia 2200, bagno 2400.

VISERBELLA, Pensione Ostenda sul mare, familiare, Bassa stagione 1200. (Interpellateci. 22336

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Mediterr, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A.A. PIEROLETT Istituto bellezza convenienti corsi, insegnamento diurno serali visagista estetista cultista ecc. corso Vittorio Emanuele 59, telefono 536-826. 0908

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento perfezionamento acconciatura, elettrondulazione ecc. corsi diurno-serali. Diploma qualifica, corso Vittorio Emanuele 59. 0908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione, corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Orzal, Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 468-365, piazza Statuto 24.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni matematica domicilio modiche pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino».

ACCURATE lezioni private materie commerciali anche domicilio. Telefonare 593-007. A31375

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A persone [redacted] pensione completa centralissima. Telefonare 60-842.

ADIACENTE Agnelli famiglia affitta mobiliata singola a distinto. Telefonare 390-742. A31322

AFFITTASI ammobiliata unica signorile eventuale pensione. Tel. 483-825

BELLA camera, bagno, servizi, Stabilito, altro conveniente. Scrivere: Mesco, Boccarin 2 - Torino.

CAMERE a due letti posizione centrale affittansi. Telefonare 542-448.

ELEGANTE ammobiliata unico impiegato referenziato. Crocetta. [redacted] Telefonare 591-667. A30953

OSPITEREI due ragazzi, trattamento familiare, mite compenso. Telefonare 593-007. A31374

STUDENTE straniero cerca camera ammobiliata con pasti zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino».

CAPO ufficio commerciale diplomato lunga esperienza trattative clienti rappresentanti, rapporti direzione commerciale produzione contenzioso fidi contabilità clienti corrispondenza assunzione espletamento ordini maggazino fatturazione pratiche esportazione rimborsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7286 — Torino».

ESPORTAZIONE dirigente livello internazionale poliglotta realizzatore offresi ovunque adeguatamente mensili altre percentuale aumento fatturato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — Torino». A30580

RAGIONIERE trentaseienne torinese attualmente capoufficio contabilità ditta cittadina lunga pratica bilanci conduzione personale esaminerebbe serie proposte di piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino». A30498

SEGRETARIA hotel 27enne madrelingua tedesca cittadinanza italiana perfetta inglese scritto parlato discreta conoscenza italiano, lunga esperienza alberghiera referenziata, offresi anche sede ditta. Telef. 698-351.

VENTOTTENNE agguerrita conoscenza lingua offresi, Tel. 362-395.

TRENTOTTENNE referenziatissimo, lunga pratica trattazione clienti, fornitori, banche, libero subito offresi seria ditta adeguatamente, anche assicurazioni. Telefonare 880-740 ore pasti. A31347

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' Assicurazioni cerca per zona vita collaboratore o collaboratrice per affidargli lavoro organizzativo. Retribuzione adeguata ai possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]24

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi 55, piano nobile. 0109

A.A. 100.000 mensili nette offresi a impiegata ufficio vendite regionale. Richiedesi pratica commerciale, stenodattilografia, attività, precisione. Manoscrivere età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

A due elementi motorizzati pratici Torino offresi seria sistemazione. Presentarsi Zanotto, Sondrio 7.

AMBIENTE serio, familiare, ricerca dattilografa veloce precisa massimo diciottenne referenziata buon trattamento impiego duraturo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7277 — Torino».

APPRENDISTI PER LABORATORIO CHIMICO ASSUME [redacted] VERNICI. SI RICHIEDE [redacted] [redacted] MEDIA INFERIORE O PROFESSIONALE. SCRIVERE: VERNICI EMMETI, CORSO [redacted]LIO CESARE 810, TORINO.

[redacted] signora signorina distinta facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare ilustrare nuova produzione a nostra clientela. Breve corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino». C947

ASSUMIAMO stenodattilografa 16-17 anni abitante zona San Paolo. Telefonare 385-656. 1001

AUTOSCUOLA assume istruttore autorizzato. Tel. 538-732.

AUTOSCUOLA Ivrea assume istruttore fisso. Telefonare Chivasso 911-447.

[redacted] diplomati cercansi [redacted] o [redacted] via Carmine 11. Preparazione [redacted] A30240

[redacted] cosmetici [redacted] magazziniere, un ragazzo apprendista impiegato possesso diploma media, ed una perfetta stenodattilo. Inviare dettagliato curriculum at pretese a «Pubblicità Stampa 3204 — Torino». A30849

CERCANSI ambosesso muniti patente introdotti campo librario, via Marzini 58. A31356

CERCASI abile stenodattilografa eventuale conoscenza francese inglese pratica paghe e contabilità, esperienza ufficio. Fornire referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3219 — Torino».

CERCASI disegnatore-disegnatrice per studi arredamenti. Compensi fissi oppure forfait. Telefonare 517-932. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino». 1001

CERCASI pratico tessuti confezioni massimo 50anne per ufficio arrivo merci e comando autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino». Q211

CERCASI signorine pratiche vendita con vettura propria, massimo anni 30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 456 — Torino». Q171

CONTABILITA' generale, assumiamo signora, signorina buona esperienza. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino».

CRONOMETRISTA esperto tempi e metodi confezioni uomo, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7322 — Torino».

DAMA di compagnia per anziana signora sola cercasi massimo cinquantanne referenziata pratica direzione casa con nozioni infermieristiche e di cucina dotata spirito psicologico e buona cultura generale eventualmente avente patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino».

DISEGNATORI II categoria cerca media industria metalmeccanica Torino. Presentarsi società Ita strada dei Drosso 132. 0725

FATTURISTA pratica contabilità corrispondenza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

GIOVANE segretaria, presenza, abile dattilografa cerca impresa edile Strada Torino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino».

GRANDE organizzazione elettrodomestici cerca elementi giovani dinamici da avviare alla vendita diretta e manifestazioni fieristiche. Si assicura ad elementi idonei possibilità di carriera e trattamento economico elevato. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 463 — Torino».

IMPORTANTE negozio tessuti confezioni cerca commesso-commessa, veterinista fissa veramente esperti, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino».

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca perito elettrotecnico meccanico diplomato, militesente, per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

IMPRESA cerca geometri giovani, massimo ventidinquanni per lavori fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino». A30501

INGEGNERE industriale possibilmente conoscenza tessili, anche primo impiego, ricerca medio stabilimento Veneto. Precisare referenze, pretese. Casella 336 T, Sip, Milano. 22335

ISTITUTO di cultura superiore cerca stenodattilo età inferiore anni 30. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino». A31493

MAGAZZINIERE e aiuto magazziniere esperienza ufficio meccaniche cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino». A30843

[redacted] CENTRALE PELLETTERIA [redacted] COMMESSA PRATICA. [redacted] REFERENZE STA': «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A31199

PENSIONATO cercasi per incarichi esattivi, disponibile subito. Presentarsi, cauzione, curriculum vita a: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A31177

PER [redacted] IMPORTANTE MAGAZZINO COMPENSATI CERCASI DIRETTORE PRATICO REFERENZIATO. INDISPENSABILE BUONA ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 427 — TORINO».

[redacted] DINAMICI CAPACITA' [redacted] CONTABILITA' GENERALE MECCANIZZATA CERCA MEDIA [redacted] TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3167 — TORINO».

SIGNORINA 16-17enne cercasi apprendista contabile. Presentarsi corso Reg. Margherita 76 ore ufficio.

SOCIETA' ricerca signorina corrispondente esperta dattilo lingue inglese tedesco, eventualmente francese, per ufficio esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A31774

STENODATTILO abile, pratissima lavori ufficio, nonché 18enne stenodattilo, cercasi. Telefonare 534-412.

STENODATTILO velocissima perfetta cultura, massimo 18enne informazioni inoccepibili studio commerciale assume subito. Polotti 595-607.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CANTANTE caffè concerto celebri canzoni offresi ovunque. Fermo Posto Bologna Patente 31137.

DIPLOMATO serio 25enne cerca impiego presso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A31533

DIRIGENTE commerciale occuperebbesi vendita a percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino».

FIED-A-TERRE libero subito signorile serietà. Disavigo, Sant'Anselmo 13.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata confortevole centralissima. Tel. 545-638.

AFFITTASI corso Firenze 105 camera 1-2 donne. Telef. 686-015.

AFFITTASI terzo piano soffitta piede-terra. Telefonare 332-943.

AFFITTO mobiliata persona seria stabile zona Molinette Carducci. Telefono 672-255. A31306

[redacted] indipendente camera volendo cucina. Telef. 81-943. Albertina 37, Febbri.

AMMOBILIATA tipo soggiorno affittasi a impiegato stabile unico inquilino. Telefonare 594-829.

DINAMICA giovane signora relazionista, parente, pratica campo arredamento e cucine componibili offresi anche altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino».

DIRIGENTE COMMERCIALE 38ENNE SETTORE PROMOZIONE ESAMINEREBBE SERIA PROPOSTA AZIENDA IN ESPANSIONE ANCHE MERCATO ESTERO. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3283 — TORINO». A31497

VENTIDUENNE diplomato contabilità d'azienda offresi qualunque impiego. Telefonare 721-219.

SIGNORINA 18enne seria licenza tecnica, pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso grande o media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica triennale lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A31675

VENTICINQUENNE, maturità scientifica, cultura universitaria, militesente, cerca adeguato impiego. Telefonare 667-992 ore ufficio.

VENTISETTENNE, cultura, versatilità, parola, esperto magazziniere libri offrirebbesi adeguatamente. De Masi, Cuma 9. A31512

Per voi ■ per i vostri regali
Clapero
vi suggerisce
Orologeria Gioielleria Argenteria CLAPERO
Corso Vitt. Emanuele [redacted] - Telefono 51.00.09

Orologio [redacted] Vacheron st Constantin oro kt L. 150.000
Orologio Omega oro 18 [redacted] con bracciale L. 130.000
Orologio Sexima donna [redacted] 18 kt - Vetro zaffiro L. [redacted]

Anello oro bianco con brillante donna L. [redacted]
Anello [redacted] 18 kt con [redacted] uomo L. 40.000
Anello [redacted] bianco con solitario L. 500.000
Anello [redacted] bianco con perle e brillanti L. 18.000

L'INGRESSO AI SALONI [redacted] E' LIBERO

(Continua a [redacted] 14)

■ 25 marzo 1957 ■ firmavano i Trattati di Roma

Il decennale del Mec ricordato da ministri e «leaders» politici

Fanfani rileva che il prossimo "vertice" di Roma sarà ■ rilancio economico e politico della Cee - Rumor sottolinea il contributo dato ■i partiti democristiani alla ■■■ dell'Europa unita - Messaggi e discorsi di Andreotti, Petrilli, ■■■

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 marzo.

Nel d■■■ anniversario dei Trattati di Roma (25 marzo 1957) i ministri Fanfani e Andreotti, il segretario della dc Rumor e l'on. Cattani del psu, ribadiscono che il prossimo «vertice europeo», in programma per aprile a Roma, rilancì concretamente gli obiettivi ■■■ ropeistici, favorendo l'unione politica. All'incontro è invitato anche De Gaulle.

Fanfani ha rilevato oggi in una dichiarazione all'Ansa che in questi dieci anni tutte le scadenze sono state rispettate, alcune con notevole anticipo come la libera circolazione dei prodotti e dei lavoratori che andrà in vigore dal 1° luglio 1968. Il ministro ha poi trattato delle prospettive di maggior impegno. La «cera ■ *propria unione economica*», pur difficile è «*assolutamente necessaria*» attraverso l'elaborazione ■ politiche comuni, ■ltre a quella agricola, nel settore sociale.

La Comunità — ha aggiunto il ministro degli Esteri — si prepara a vagliare le richieste d'associazione e di accordi di altri paesi europei ed africani e contribuisce, dopo averlo promosso, al negoziato tariffario di Ginevra, il «Kennedy Round». L'Italia «*auspica vivamente che la Comunità si allarghi ai paesi democratici di Europa, ed in primo luogo alla Gran Bretagna, pronti a sottoscrivere i Trattati di Roma e ad accettarne gli obblighi e gli obiettivi presenti e futuri*».

L'iniziativa italiana del vertice ■ Roma — ha concluso Fanfani — è stata presa per «*impegnarsi seriamente nel rilancio politico della Comunità e nel rafforzamento delle sue istituzioni*», specie con la rapida fusione degli esecutivi e con un maggior potere del P■■■■ europeo.

In un editoriale sul *Popolo* di domani, l'on. Rumor ricorda il contributo essenziale dato all'Europa comunitaria dai partiti democristiani, dalla dc italiana e da uomini come De Gasperi, Schumen, Adenauer. Negli incontri di Roma — si augura Rumor — l'iniziativa europeistica deve trovare «*rinnovato slancio*», senza rinunciare ■■ grandi prospettive finali. Rumor dichiara che ■■■■■ difficoltà non dissimulabili, un «*impasse* concre■ «*dovuti, senza dubbio, al disimpegno della Francia, ma altresì alla tiepidezza*» diffusasi ovunque fra i vari *partners* dinanzi alla necessità di sciogliere «*nodi complessi e non facili*», superati i quali «*l'integrazione può trovare uno sbocco che sia un nuovo salto di qualità*».

Rumor aggiunge che la ricerca ■ più equilibrati rapporti nel mondo occidentale e di una linea più precisa su possibili varchi verso l'Est, non contrasta, ma anzi conforta le scelte di fondo compiute con i Trattati di Roma. Lo dimostrano i successi raggiunti dalla Comunità, malgrado gli ostacoli, e il «*rinnovato interesse della Gran Bretagna per il Mercato comune*».

La dc — conclude Rumor — intende sostenere pienamente questi ideali, che a Roma vanno ripresi con intelligenza e costanza, senza forzature e senza apatia.

Il ministro dell'Industria si occupa specificamente dell'Euratom, affermando che l'Italia favorisce una politica nucleare comune. L'Italia — spiega Andreotti — è soprattutto interessata ai reattori veloci perché, mancando di fonti energetiche tradizionali, può trovare nell'energia atomica una soluzione di «vitale importanza». L'energia elettronucleare farà sì che l'industria italiana ■■■ debba restare in avvenire tributaria di altri Stati, anche ■■ comunitari. L'Euratom è ad un punto decisivo — conclude Andreotti —, ma c'è la fondata speranza che il disagio ■■■ esistente possa essere al più presto eliminato, con notevole beneficio per tutti.

Il partito socialista unificato conferma in un manifesto la «*volontà di contribuire alla realizzazione dell'Europa unita*» che dovrà favorire il superamento degli «*squilibri fra regioni ricche e povere*» con un'economia programmata su base internazionale, e «*dimostrare sempre più di essere una valida barriera contro il risorgere dei nazionalismi*».

L'on. Cattani, sull'*Avanti!* di domani, constata il bilancio positivo di questo decennio, in cui la produzione totale della Comunità è aumentata di oltre il 52 per cento ed il commercio del 240 per cento. «*Ciò che interessa i popoli è il progresso economico e tecnico, perché si riverberi sul loro benessere. Ecco perché la via di unione fra popoli comincia sempre, necessariamente, ■■■ intesa ■■■■miche*».

La ricorrenza è stata illustrata agli europeisti anche dal prof. Petrilli, presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo.

Lamberto Furno

La pensione degli elettrici risulta otto volte maggiore di quella degli agricoltori

Roma, 24 marzo.

Le pensioni degli elettrici sono otto volte maggiori di quelle di un coltivatore diretto o di un artigiano. Le tabelle sulle pensioni alla fine del 1965 danno queste ■■■ annue individuali per i diversi settori: elettrici un milione e 154 mila lire; marittimi 954 mila lire; esattoriali 819 mila lire; telefonici ■■■ mila lire; addetti ai trasporti 675 mila lire; minatori 538 mila lire; dipendenti del gas e imposte ■ consumo ■■■ mila lire; coltivatori diretti e artigiani 157 mila lire.

Queste cifre ■■■ citate dal senatore democristiano Battaglia nella ■■■ relazione al bilancio del Lavoro per il 1967. Anche se l'indicazione delle ■■■ è incerta, c'è di sicuro, secondo il relatore, «*una eccessiva sperequazione tra settore e settore, con evidenti, gravi e ingiustificati squilibri*».

Un correttivo ■■■ possibile però soltanto nel quadro di un efficace sistema ■ sicurezza sociale. Sono necessarie radicali modifiche nel ■■■ della previdenza e assistenziale. Secondo il parlamentare l'attuale sistema è «*dispersivo, moltiplica gli oneri, accresce le spese generali per ■ attrezzature, aggravando contemporaneamente gli adempimenti dei contribuenti e degli assistiti e creando situazioni ■ contrasto*».

(Ag. Italia)

L'automobilista è obbligato a ■■■■■ i cambiamenti di residenza e ■ domicilio

Ro■■■ 24 marzo.

Il ministero ■■ Trasporti ricorda l'obbligo per i proprietari di autoveicoli e per i titolari di patenti di guida di comunicare, entro i termini fissati dalla legge, all'ufficio del Pubblico Registro Automobilistico e ■■■ prefettura, i trasferimenti di ■■■■■, perché ■■■ annotati sui documenti di circolazione e sulle patenti.

■ comunicato precisa, inoltre, che questo obbligo riguarda non soltanto i cambiamenti da ■■■ all'altro, ma anche quelli ■ abitazione nell'ambito dello ■■■ ■■■■.

(Ansa)

Il ■■■■ Bracci ■■■ a Roma ■■ ottantasette anni

Era nato presso Viterbo

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 24 marzo.

Il cardinale Fra■■■co Bracci è morto nel pomeriggio, poco prima delle 15, nella sua abitazione in piazza San Calisto. Aveva 87 anni, essendo nato a Vignanello (Viterbo) il 16 novembre 1879.

Ordinato sacerdote nel giugno 1903, tre anni dopo conseguì la laurea in «utroque iure» e fu assegnato come professore ■ teologia ■■■ al seminario arcivescovile di Civitacastellana. Passato al tribunale ecclesiastico divenne direttore dello «studium rotale» per ■ formazione degli aspiranti avvocati rotali.

Componente della commissione per lo studio delle norme di ■■■■■ ■■ Concordato tra la Santa Sede e l'Italia, fu segretario della Sacra congregazione dei sacramenti dal 30 dicembre del 1935 al 15 dicembre ■■■ 1953: in quest■ data, Papa Giovanni XXIII lo creò cardinale ■■■■.

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire al decano ■■ Sacro collegio card. Tisserant l'espressione del suo cordoglio per la scomparsa del card. Bracci.

f. p.

COMMEMORATO IL ■■° ANNIVERSARIO

Tremelloni alle Fosse Ardeatine ricorda le 335 vittime dei nazisti

Dinanzi al mausoleo ■■■ ■■■ recitate preghiere ■ rito cattolico ed ebraico - Una corona d'alloro ■ Saragat

Un momento della cerimonia ■ ieri a Roma per l'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine (Telef. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 marzo.

Stamane è stato commemorato il 23° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, sul luogo dove furono trucidati dai nazisti i 335 ostaggi italiani. Erano presenti i ministri Tremelloni e Andreotti, il presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, il sindaco di Roma e numerose autorità civili e militari.

La cerimonia si è iniziata con le ■■■■ funebri in suffragio dei ■■ mila caduti del secondo Risorgimento italiano, recitate davanti al Mausoleo da mons. Auretì; poi il ■■■. Toaff, rabbino della comunità israelitica di Roma, ha recitato la preghiera di rito ebraico.

Dopo la lettura dei telegrammi inviati dal Capo dello Stato e dal Presidente ■■■ Consiglio, il ■■■■■ della Difesa, Tremelloni, ha pronunciato il discorso ufficiale. «Sono trascorsi ormai 23 anni — ha detto Tremelloni — da un tremendo crimine contro l'umanità; ma ogni anno puntualmente si ritrova ancora qui; con la presenza dei familiari dei caduti e ■■■ i cittadini romani, intatto e fermo lo spirito commosso e memore di tutti gli italiani, di tutti gli uomini degni di questo nome». Dopo aver ricordato il sacrificio ■■■ caduti della Resistenza il ministro ha ricordato che un popolo che dimenticasse un solo istante la durissima ■■■■ ri■■■■ della sua storia, sarebbe sulla via di un fatale regresso.

Al termine della c■■■■■razione la autorità si ■■■ recate alle «cave» ardeatine dove hanno assistito alla collocazione, sul luogo stesso dove fu perpetrato l'eccidio, di un grande crocefisso, opera dello scultore Bertolino. Quindi è stata accesa la lampada votiva donata dal Pontefice ■■■ VI il 2 settembre 1955, durante la sua visita al mau■■■.

Alla cerimonia hanno partecipato i familiari dei caduti e moltissimi cittadini. Numerose le corone, tra cui quella ■■■ Capo dello Stato, deposta da due corazzieri. Corone d'alloro sono state collocate, a cura dell'amministrazione comunale, anche davanti alle targhe marmoree che in vari punti della città ricordano i martiri dell'eccidio del 24 mar■■■ 1944.

r. s.

Studente perde un ■■■■ di sanatu perché sorpreso con ■■■ rivista nuda■■

Il provvedimento in ■■■ media presso Milano - ■ ragazzo sfogliava in aula un rotocalco francese con fotografie di donne svestite

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 marzo

(g. m.) Uno studente della sco■■■ media ■ Cinisello Balsamo, presso Milano, sorpreso da un insegnante mentre sfogliava una rivista francese contenente fotografie di donne svestite, è stato sospeso dalle lezioni per tutto l'anno; nemmeno ad ottobre gli sarà consentito di dare gli esami.

Alcuni giorni fa l'insegnante di educazione fisica della scuo■ media di Cinisello Balsamo aveva sorpreso lo studente M. C. ■ ■■ anni mentre, nell'intervallo ■■■ ■■■ lezione e l'altra stava sfogliando una rivista francese.

Sequestrato il giornale, il professore convocò ■■■ riunione degli insegnanti della ■■■se. La questione è passata successivamente al Consiglio dei professori dell'Istituto, che ha deciso di sospendere lo studente dalle lezioni per tutto l'anno ■ corso e dagli esami di riparazione di ottobre per «atto che turba la morale ed il decoro della scuola».

I genitori ■■■ ragazzo ricorreranno al Provveditore agli Studi di Milano per ottenere la revoca o un'attenuazio■■■ ■■■ provvedimento.

Un commento dell'«Avanti!» ■■■ ragazzo espulso

Sulla sospensione dallo studente l'«Avanti!» pubblica un corsivo in cui afferma, tra l'altro, che «quando ■ scuola agisce così, da st■■■■■ educativo si trasforma in ciaco strumento repressivo. La sospensione infatti abbandona il ragazzo a se ■■■■, per un lunghissimo periodo. Probabilmente ■■■ stesso professore di ginnastica avrà spiegato a M.C. che certe riviste a scuola non si portano. Ma il provvedimento non è conseguente con quella ammonizione. E' un provvedimento punitivo e basta, che non concede possibilità ■ colloquio, di considerazione. E' più vicino al carcere che ■■■ alla educazione». Dopo aver osservato che il ragazzo ha 15 anni scrive: «una età in cui la trasformazione fisiologica ■■■ fa intravedere l'uomo, con tutte le ■■■■■■■■ e tutti i desideri, morbosi ■■■ che, che questi verdissimi anni comportano. La ■■■■■ ■■ Consiglio ■■■ professori dimostra che non è stato tenuto conto di ciò e che si è tornati indietro di cinquant'anni, d'un colpo. In ■■■ stagione del nostro costume sociale e civile che spinge avanti la conoscenze la esigenze E chi, se non la scuola può indirizzare ■■■ via giusta la giovani ■■■scienza?».

CONCLUSA L'ISTRUTTORIA SU UNO SQUALLIDO EPISODIO

Undici persone rinviate a giudizio per la vicenda della «Lolita di Brandizzo»

Le accuse vanno dalla violenza ■ atti immorali, allo sfruttamento e favoreggiamento - La ragazza, 17 anni, deve rispondere anche di calunnia - Spinta dai suoi protettori aveva frequentato persino gli ambienti del porto di Genova ed era stata ricevuta a bordo di mercantili alla fonda - Il processo fra due mesi

Giovanni Ricca, 33 anni, «cognato» di Anna Malappione

Undici persone ■■■ state rinviate a giudizio dal giudice istruttore ■ Torino dott. Guglielmo Barbaro per la nota vicenda della «Lolita ■ Brandizzo», Anna Malappione, di 17 anni. Il 29 settembre 1966 il brigadiere dei carabinieri Alberto Lanfranco, mentre con ■ sua auto pattugliava la provinciale Entracque-Borgo San Dalmazzo, notava una 600 che, superando una Triumph, ■■■■ di indurla a fermarsi. ■■ macchina più veloce, accelerando e urtando l'utilitaria, riusciva ad allontanarsi.

Il guidatore della 600, Giovanni Ricca, di ■■ anni, residente a Brandizzo in via Montegrappa 8, in compagnia della sua convivente, Teresa M■■■pione, riferiva al sottufficiale che sulla macchina straniera c'era la propria «cognata» minorenne, Anna Malappione, fuggita ■ casa con Adriano Barberis, di 21 anni, abitante a Brandizzo in via Dante 1. Un posto ■ blocco improvvisato ■■■ riusciva a fermare la Triumph e solo l'11 ottobre Anna Malappione veniva sorpresa in un bar di Borgon■■■ e condotta nella caserma dei carabinieri ■ Valdieri.

La r■■■ confermava di convivere con il Barberis, suo «protettore», ma spiegava che fin dall'estate 1965 aveva dovuto subire le violenze del Ricca, amico della sorella. In seguito aveva frequentato molti giovanotti della zona e il Ricca, venuto a ■■■■■za di tale comportamento, l'aveva indotta a farsi pagare, intascando il denaro. Aggiungeva che il Ricca l'aveva spesso condotta lungo ■ strade del paese in cerca di clienti.

Anna Malappione continuava il racconto dicendo che, nel luglio 1966, si era recata a Genova in compagnia di Carlo Grospietro, di 28 anni, di Gassino e di Gian Piero Bertetti, di 20 anni, di Br■■■■■ anche costoro l'avevano convinta a prostituirsi facendosi consegnare i guadagni. Nel capoluogo ligure ■ ragazza ■■■va frequentato gli ambienti del porto salendo anche a bordo di mercantili alla fonda.

In precedenza, tuttavia, aveva alloggiato per circa una settimana ■■■■ il bar Racconi di san Raffaele Cimena, dove si era incontrata con clienti che le erano stati presentati dal suo amico Barberis, dal proprietario del locale Gelfrido Donadelli, di ■■ anni, e dal fratello di quest'ultimo, Adriano, ■ 24 anni. Con il Barberis era poi tornata a Genova, quindi a Brandizzo e finalmente a Sant'Anna di Valdieri, dove aveva affittato un alloggio.

Dopo il drammatico inseguimento sulla strada ■ Borgo San Dalmazzo, il Barberis l'aveva abbandonata e la ragazza aveva fatto ritorno a San Raffaele Cimena, dove era stata di ■■■■ ospitata e sfruttata dai fratelli Donadelli.

Pochi giorni dopo, il 31 ottobre, interrogata dai carabinieri di Chivasso, Anna Malappione confermava tutte le accuse contro i vari uomini che l'avevano sfruttata, ma diceva ■ aver falsamente accusato ■ Ricca. «Sono stata costretta a farlo — precisava — dal Barberis e da Adriano Donadelli, che mi hanno minacciato con ■■■ pistola». La ritrattazione veniva ■ seguito confermata davanti al magistrato.

Il giudice istruttore, tuttavia, non ha creduto all'innocenza del Ricca anche perché la ragazza, nelle sue prime dichiarazioni, ■■■ ■■■ a indicare nel «cognato» l'uomo che per primo aveva abusato di lei, spingendola quindi sulla strada del vizio. Ma la istruttoria ha messo in luce altre circostanze che confermano indirettamente la responsabilità del Ricca: ■■■ stati infatti trovati due giovani di Brandizzo, Salvatore Morgante, ■■ 24 anni, ed Enzo Papa, di 19 anni, i quali hanno affermato che proprio il «cognato» fu il tramite compiacente e interessato dei loro incontri ■■■ la minorenne. Il ■■■penso, 2000 lire, fu anzi di volta in volta pattuito e intascato dal Ricca.

L'istruttoria si è pertanto conclusa con le seguenti imputazioni: Anna Malappione, atti immorali in luogo pubblico ■ e calunnia, per aver falsamente accusato il Barberis e Adriano Donadelli di minaccia a mano armata; Giovanni Ricca, violenza, atti immorali, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione d'una minorenne; Adriano Barberis, Gelfrido e Adriano Donadelli, favoreggiamento e sfruttamento; Carlo Grospietro e Gian Piero Bertetti, sfruttamento; Salvatore Morgante ed Enzo Papa, atti immorali in luo■■■ pubblico. Altri due giovani di Valdieri, Luigi Bottero, di 22 anni, ■ Emilio Rosso, di ■■ anni, ■■■■ stati denunciati a piede libero con l'accusa ■ favoreggiamento: avrebbero avvertito il Barberis e ■ Malappione, in fuga sulla Triumph, che i carabinieri avevano istituito un posto ■ blocco per fermarli.

Tra i maggiori imputati ■■■ la Gelfrido Donadelli ha ottenuto ■ libertà provvisoria, mentre Carlo Grospietro è latitante. Il processo dovrebbe svolgersi tra un paio ■ mesi.

g. a.

Anna Malappione, di 17 anni, al centro della vicenda

Cavi di rame per un milione rubati da ■■■ ■■■ di pietra

Susa, 24 marzo.

(a. v.) Dal deposito di una ■■■va di pietre nel presso ■ Capre, sono stati rubati ieri notte cavi di rame di vario ■ùpo per una lunghezza complessiva di 450 metri. La cava appartiene a Ettore Bollo, 56 anni, del luogo, che ha subito un danno ■, oltre un milione. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Condove.

Andiamo al bar a bere un Bergia

bevuto ghiacciato delizia il palato

5 minuti spesi bene per interrompere salutarmente la tensione di ogni giorno

Prosecco Spumante **CARPENE' MALVOLTI** 1868

Se date una festa, questo è l'ospite d'onore: Prosecco Spumante Carpenè Malvolti. Ha il profumo e il colore delle bionde uve pregiate. L'allegria del sole. Servitelo freddo. Il suo delicato bouquet merita le coppe più belle. Perché... è l'ospite d'onore della festa!

l'ospite d'onore

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

APPRENDISTA 15enne offresi ufficio impiego. Tel. 221-028.

AUTISTA [illegible] proprio 124 offresi ditta o privato. Tel. 735-730.

AUTISTA patente C referenziato praticissima città e provincia offresi con o senza [illegible] proprio a serio ditta. [illegible] 891-520.

AUTISTA torinese provetto 25enne pratico Fiat 615 offresi. Tel. 288-576.

AUTOMEZZO proprio [illegible] offresi a ditta. Telefonare mattino 670-206.

BABY sitter qualsiasi ora offresi. Tel. 385-294. A31329

CAMIONISTA con automezzo proprio, offresi ditta per trasporti di qualunque genere al paese-pelo. Telefonare dalle 19 alle 20 n. 559-584.

CELIBE, 37enne, solo, settentrionale, occuperebbesi posto stabile come portiere industrie ed autista C gl operaio. Massima serietà. Scrivere: Casa Eternit 30 - Niederurnen 8867 - Svizzera. 22311

CUOCO offresi seconda 55enne. Scrivere Serale presso Paramis, via Vanchiglia 14, Torino. A31536

DECORATORE offresi presso ditta o privato. Telefonare 887-881.

ESTETISTA diploma commerciale, francese, offresi mattino, mitl pretese. Telefonare 60-780.

FOTOGRAFO 1ª categoria fotomeccanico e reticolico cerca ottima sistemazione Torino o lavori provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7254 — Torino». A30910

FRUTTICOLTORE [illegible] specialista coltivazione frutta d'esportazione offresi direzione e conduzione aziende fruttetl, mitl pretese. Scrivere. «Pubblicità Stampa 3296 — Torino».

GIOVANE 22enne referenziato [illegible] fronte B offresi come magazziniere, pratico consegne città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino».

GIOVANE 25enne [illegible] patente B pratico città offresi. Tel. 854-438.

MANICURE offresi stagione estiva mare - montagna. Scrivere: Musumeci [258], Aosta. A29856

MODELLISTA capo reparto offresi industria confezioni uomo scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

MURATORE conoscente disegno, anni 3, pratica cantieri offresi disposto trasferirsi. Scrivere: Marzocchi, via 1 Maggio 47, Nichelino.

OFFRESI operaio [illegible] qualsiasi lavoro disponibile dalle 9 alle [illegible] 16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3299 — Torino» . A31746

OFFRESI operatore plastica presse meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3278 — Torino».

OFFRESI ragazza 18enne manovale qualsiasi lavoro. Tel. 580-496.

OFFRESI sorella e fratello cameriera e domestico tuttofare referenziati. Tel. 580-496. A31727

SIGNORINA referenziata offresi custodia bambino al pomeriggio saltuariamente anche sera, libera settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OKTOFRUTTICULTORE esperto assistente, macchina propria, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 693-714. A31170

PENSIONATO offresi lavori adeguati, magazzino commissioni patente, referenze. Libero subito. Telef. 593-714.

RETTIFICATORE 32enne 1ª categoria per profili mezzo miglioramento offresi mezza giornata. Ditta preferibilmente costruzioni stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7310 — Torino». A31341

[illegible] pratica [illegible] mezza giornata. Telef. 259-178.

[illegible], esperienza ventennale, sistemerebbesi assistenza bambini materna - scolastico, non fissa. Telefonare 552-137.

SIGNORINA 30enne diplomata accuperebbesi ore serali governa bimbi, guardaroba qualsiasi altra lavoro. [illegible] 382-641 ore pasti.

TRENTENNE buona cultura offresi referenze offresi custodia bimbi mezza giornata o ore serali. Telefonare 250-438. A31309

TRENTENNE offresi autista consegne, anche con macchina propria, notturna, giornaliera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A. MURATORI velocemente qualificati cerca impresa garanzia lavoro 5 anni Torino. Tel. 596-051.

ABILI pulitori cercansi via Planezza 12, Bruno. A30973

ABILI lustrascarpe, ciclisti e macchine, rimagliatrici, rifinitrici, maglieriste rettilinee [illegible] rose apprendiste quindicenni, assume magliaio corso Dante 127. Telefonare 60-778.

ABILISSIME sarte interne certe confezioni Dyanna. Via Aosta 5.

ACCIAIERIA periferia Torino cerca elettricista pratico del ramo ed aiuto elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

ACCIAIERIA periferia Torino cerca famiglia cui affidare custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A31305

AFFILATORE attrezzista cercasi ottimo trattamento economico e categoria impiegatizia a veramente capace. Telefonare 761-214, 787-112.

AGGIUSTATORE stampista 11 [illegible] officina corso Casale, Telefono 879-333. A30314

AGGIUSTATORI prime seconda assume Officina Elettromeccanica zona Lucento Venaria Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7219 — Torino». A30350

AGGIUSTATORI I e II categoria media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società Ita Torino, [illegible] del Drosso 132.

AIUTANTE apprendista busti reggiseni, lavorazione su misura, cercasi. Telefonare 552-185. A31318

ABILE [illegible] apprendista cerchiame per tintoria. Corso Agnelli 107. 1001

ASSUMIAMO subito apprendisti [illegible] coratori. Telefonare 651-053.

ASSUMO pensionato per pulizia e commissioni con patente. Autogaravini, via [illegible]. 050

ASSUMONSI meccanici e apprendisti meccanici, Autogaravini, via Pisa 53 bis. 050

AUTOCARROZZERIA [illegible] apprendisti 15-18 anni. Telef. 489-719.

AUTOFFICINA specializzata assume apprendisti volenterosi referenziati. Presentarsi piazza Carducci 130.

AUTORIMESSA assume giovane volenteroso, lavaggio. Via [illegible] 32.

AZIENDA meccanica cerca motoristi, autoriparatori, montatori meccanici [illegible] paci. Telefonare 668-232. [illegible]

BOUTIQUE cerca urgentemente lavorante sarta finita. Telefon. 555-085.

CALZATURIFICIO cerca operaio pratico. Presentarsi: Thulie 31.

CAMICERIA Armanda assume tagliatori due ogni collettain macchinista. Telefonare 583-340.

CAPO squadra cerca impresa grafica indispensabile ottima conoscenza opera cemente pompa potentiale disposto trasferirsi Sud. Telefonare 0124-6824. A31251

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori, Telefonare 325-101.

CERCA cuoca piccola pensione stagionale riviera. Domostri, via Vandalino 1, Torino, [illegible]. 366-176.

[illegible] addetto stazione servizio Fiat. Presentarsi: via Cossa 80 - 790-371. A31507

CERCASI aggiustatore e tornitore [illegible] giornata. Telef. 376-392.

CERCASI aggiustatore 1ª [illegible] capace, inutile telefonare [illegible] qualifi. Telefonare [illegible] ore.

[illegible] aiuto barista 15-16 anni. Via [illegible] Cristina 88.

CERCASI aiuto [illegible] 15-16enne negozio elettrodomestici Borgo Vittoria, telefonare 293-790.

CERCASI aiuto tubista e apprendista impianti netta. Tel. 655-990.

CERCASI apprendista per laboratorio cornici. Telef. 82-075. A30588

CERCASI apprendisti 15-17enni arrotolatori. Telefonare 797-175.

CERCASI cameriera esperta servizio ristorante ristrutturazione adeguata. Telefonare 545-323. A31029

CERCASI capo officina provata esperienza costruzione macchine utensili, disposto trasferirsi Emilia Romagna. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 420 — Torino».

CERCASI domestica per casa parrocchiale cintura torinese. Trattamento familiare. Esigonsi serie referenze. Tel. 329-079.

CERCASI donna abile lavori casa dalle ore 7 alle 12,30 compresi festivi. Telefonare 534-412. [illegible] 31286

CERCASI donna di servizio tuttofare 40enne. Telefonare 502-207.

CERCASI falegname ebanista provetto da adibire. Pratico disegno. Telefonare ore d'ufficio 883-794.

CERCASI falegnami, [illegible] massimo 35. Presentarsi subito: corso Parial 4 - Moncalieri. A31050

CERCASI fattorino patente B [illegible] referenze. Telefonare 674-424.

CERCASI fattorino 15-16 anni, presentarsi panetteria c.so Vittorio Emanuele 55. A31065

CERCASI giovane apprendista pulitore metalli, a ragazza 15-16 anni. Piazza Vittorio Veneto 22.

CERCASI lavorante sarta e apprendista. Calzoni, via Barfeia 2.

CERCASI meccanico tornitore. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 687-476. A31574

CERCASI operai carpentieri in ferro e saldatori [illegible]. Inutile presentarsi se non veramente abili. Presentarsi Strada del Drosso 61, Torino. A31345

CERCASI operai montatori, buone paghe. Telef. 329-564. A30806

CERCASI operai verniciatori e battilastra, via Gattardo 103, Capitani.

CERCASI operaio garagista pratico lavaggi. Tel. 774-538.

CERCASI ottimi ebanisti falegnami e apprendisti. Tel. 733-779.

CERCASI pantografista pratico lastroni. Telefonare 251-017.

CERCASI persona referenziata per assistenza signora anziana in clinica ore 8-20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino».

CERCASI pellinatrice finita. Telefonare 350-901. A31244

CERCASI provetto macchinista confezioni in zona. Presentarsi L.B., [illegible] Emilia [illegible]. A31744

CERCASI rettificatore interni esterni. Scrivere «Pubblicità Stampa 7303 — Torino». A31300

IMPORTANTE CAMICERIA DI ALTA [illegible] VICINANZE TORINO RICERCA ESPERTO MODELLISTA [illegible] DOTATO [illegible] NOTEVOLE SPIRITO CREATIVO. LAVORO [illegible] CURRICULUM VITAE INDICANDO PRETESE, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3288 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI PRESSOFUSIONE ET ISTRUTTORE STAMPISTA ESPERTO PER INSEGNAMENTO APPRENDISTI. INVIARE CURRICULUM [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

IMPORTANTE Società ricerca, quale dimostratore, accertatrice prodotto, Hydramac e lumbo, disposto viaggi saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

IN centro per famiglia 3 adulti ragazza fissa capace referenze tuttofare ottimo aiuto e trattamento. Telefonare 342-413. A29731

IN villa signorile coniugi soli cercano coppia custodi esperti lavori casalinghi patentuata referenziati, buone condizioni. Telefonare mattino 652-547. A31220

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti tornitori, trasattori, aggiustatori. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA confezioni maschili cerca esperto stiratura finale, mansioni capo sezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino».

OPERAIO generico fattorino, con patente [illegible] guida con residenza a Torino, assume industria chimica. Cassetta 323/T Sip Milano.

[illegible] ROTAPRINT E AFFRENDISTA LITOGRAFO CERCA SUBITO LITOGRAFIA, PRECISARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7317 — TORINO». A31838

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume giovane operaio disposto viaggiare [illegible] patente media cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A31749

ORGANIZZAZIONE VENDITA GENERI ALIMENTARI TORINO E PROVINCIA [illegible] GIOVANI SERI E VOLONTEROSI PATENTE C ESPERIENZA VENDITA MASSIMO 30ENNI (IN QUALITA' DI PIAZZISTA VENDITORE, REFERENZE. PRESENTARSI MARTEDI' 28 O MERCOLEDI' 29 dalle 16 alle 20 DA» FRANCO. O SCRIVERE, VIA MOMBASIGLIO 82. A31543

PASTICCERIA prov. Torino cerca pasticcere veramente capace. Telefono 970-477. A30135

PENSIONATI diurni - notturni possibilmente con patente cerca autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino».

PENSIONATO cerca autorimessa mezza giornata diurna. Presentarsi piazza Carducci 130. 2001

PERSONA sola anziana cerca cuoca tuttofare disposta trasferirsi riviera. Pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 2001

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante, Via Gioberti 65. Tel. 586-606.

PICCOLO ristorante centrale cerca aiuto cuoca giovane volenterose già pratico massimo diciannovenne, o donna pratica cucina. Tel. 530-927 mattino. A30837

PREMIERE abilissima [illegible] cartamodelli Telefonare 588-477 ore 12-15.

RETTIFICATORE universale pratica rettifiche senza centri cercasi, paga adeguata, spaccio M.A.M., via Alla Stura 39. A30892

SABBIATORI, capo operaio, con esperienza sabbiatura verniciatura impianti petrolieri cercansi. Inviare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SALDATORE autogeno valida apprendista buona retribuzione cerca stabilimento. Telefonare 784-205.

SALDATORE [illegible] capace lavorazione lamiera, apprendisti elettricisti, cercansi. Telefonare 652-272.

SARTA cerca apprendista ed aiutante, Bussano, via Lanzarmore 37. Tel. 599-388. [illegible]

SARTA signora, cerca aiutantina sedicenne interna. Lavorante esterna. Telefono 743-829. A31736

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 568-273.

SIGNORINA pratica referenziata cercasi fissa per due bambini. Telefonare 695-877. A31724

STIPENDIO e provvigioni propagandista abili cercasi. Telef. 757-251 dalle 8 alle 9. A31349

TORNITORE secondo per assistenza torni automatici assumesi. Telefonare 363-057. A30540

STAMPISTA per trancia tranforno cercasi [illegible] officina elettromeccanica zona [illegible] Venaria Madonna [illegible] Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7219 — Torino».

STIRATRICE [illegible], ottima referenziata, zona [illegible]. Tel. 793-985.

TORNITORE e fresatore [illegible] Serlese [illegible] Torino 111 Nichelino.

[illegible] I, [illegible] CATEGORIA [illegible] TICI ATTREZZATURE [illegible] SI, [illegible]

TORNITORI I e II categoria e aggiustatori-montatori cercansi. Scrivere. «Pubblicità Stampa 3203 — Torino». A30843

TUTTOFARE finito giornata o fissa cercasi. Tel. 548-693.

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio. Telefonare 537-682.

TUTTOFARE fissa, pratica cucina, stira, [illegible] piccola famiglia. Ottimo stipendio. Telefonare 545-097.

TUTTOFARE fissa referenziata alto stipendio cercasi zona Crocetta. Telefonare 595-202. A31735

TUTTOFARE giovane fissa referenziata amante bimbi cercasi per famiglia con domestica sola. Telefonare 753-105 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino».

TUTTOFARE mattino e pomeriggio cerca famiglia zona Marconi Generali. Telefonare 698-461.

VERNICIATORE mobili abile cercasi. Via San Quintino 23. 020911

58.000 ottimi assistenza malato 8-13,30 e piccoli lavori inerenti. Telefonare 284-804. A31020

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AD introdotti piazzisti-e abbinasi vendita rateali mercoli spesa. Telefonare 631-734 [illegible] 9-12.

**AFFERMATA FABBRICA VERNICI AFFIDEREBBE CURA PROPRIA CLIENTELA IN SETTORE TORINO E PROVINCIA ED COMPITO SVILUPPO VENDITE A CAPACE VENDITORE. STIPENDIO AUT PROVVIGIONE. INDISPENSABILE PATENTE AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7155 — TORINO». A29484

AGENTI vendita cerca per Torino azienda pubblicità stradale stop occorre presenza spirito iniziativa. Scrivere indicando cultura e precedenti occupazioni. Destefanis, via Bezzecca 9, Torino. A31173

CERCANSI abili venditori per articoli tecnici (cinghie pulegge riduttori ingranaggi e catene) introdotti presso industrie alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 456 — Torino». 2001

CERCASI rappresentanti con furgone. Rivolgersi: Bar Massico, via Mendicità - Bra, ogni domenica ore 9.

DISTRIBUTORE libri introdotto cercasi da autore per vendita romanzo buon guadagno. Telefonare 273-415.

DITTA frani friulani cerca rappresentanti zone Italia settentrionale specializzati in ramo, disposti visitare anche grosse officine, bullonerie, imprese trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3169 — Torino».

ESPERTISSIMO funzionario merchandising grande azienda, alimentari, offresi ispettore per Piemonte o rappresentanza esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino». A31572

ESPORTATORE ricambi autoveicoli trentennione desidera fruttuosa serie ditte possibilità rappresentanza, disposto viaggiare estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino». A27410

IMPORTANTE industria milanese cerca rappresentante settore edile, particolarmente introdotto architetti, enti pubblici, serramentisti. Dettagliare a: Casella 335/T, Sip - Milano.

IMPORTANTE industria [illegible] cerca elemento introdotto Torino ed eventualmente Piemonte cui affidare vendita propria produzione alle industrie consumatrici smalti terne, nitrosintetici, Wash Primer, ecc. ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino».

INTRODOTTI [illegible]ori offresi possibilità 150 - 200.000 mensili. Telefonare 724-533. A30549

INTRODOTTISSIMO industria cerca rappresentante, associati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino».

[illegible] rappresentante zona Piemonte abbinerebbe complessi elettrodomestici casalinghi affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino». A31767

LUBRIFICANTI industria primaria cerca agenti provinciali affettivamente introdotti clientela zona. Offre vantaggiose condizioni. Scrivere: Publiman, Casella 206, Genova.

(Continua a pag. 16)

Ora è tempo di [illegible]re terra ai fiori!

NUOVO!

COMPO-SANA, la terra di qualità per i fiori, [illegible] con [illegible] respirazione!

Ora le Vostre piante in casa e sul balcone possono respirare.

COMPO-SANA nuovo non si deposita, [illegible] e garantisce una crescita sana.

COMPO-SANA, con torba [illegible] d'Olanda, è la terra da fiori, con la quale si [illegible] avuti grandi [illegible] casai nella floricoltura olandese.

COMPO-SANA contiene fiocchi di respirazione, i quali attivano la crescita [illegible]le Vostre piante e dei Vostri fiori. Fateci attenzione!

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Tortona, 18

L'inglese in Inghilterra

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH ■ BOURNEMOUTH LONDRA

Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e [illegible] Camera di Commercio londinese.
Corsi principali, inizio mensile
Corsi di vacanza, inizio settimanale
Corsi speciali estivi a Londra

Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45 Tel. 051/47 79 11, Telex 52529

All'Iberia Lineas Aereas de España solo l'aereo riceve [illegible] voi

Perché all'Iberia prima curiamo l'aspetto [illegible] poi offriamo la nostra ospitalità.

La chiave per meccanici, infatti, significa l'alto livello raggiunto nella manutenzione dei nostri aerei. E' ancor più il simbolo della lunga, provata esperienza dei piloti Iberia che hanno al loro attivo milioni di chilometri di volo.

La rosa viene dopo.

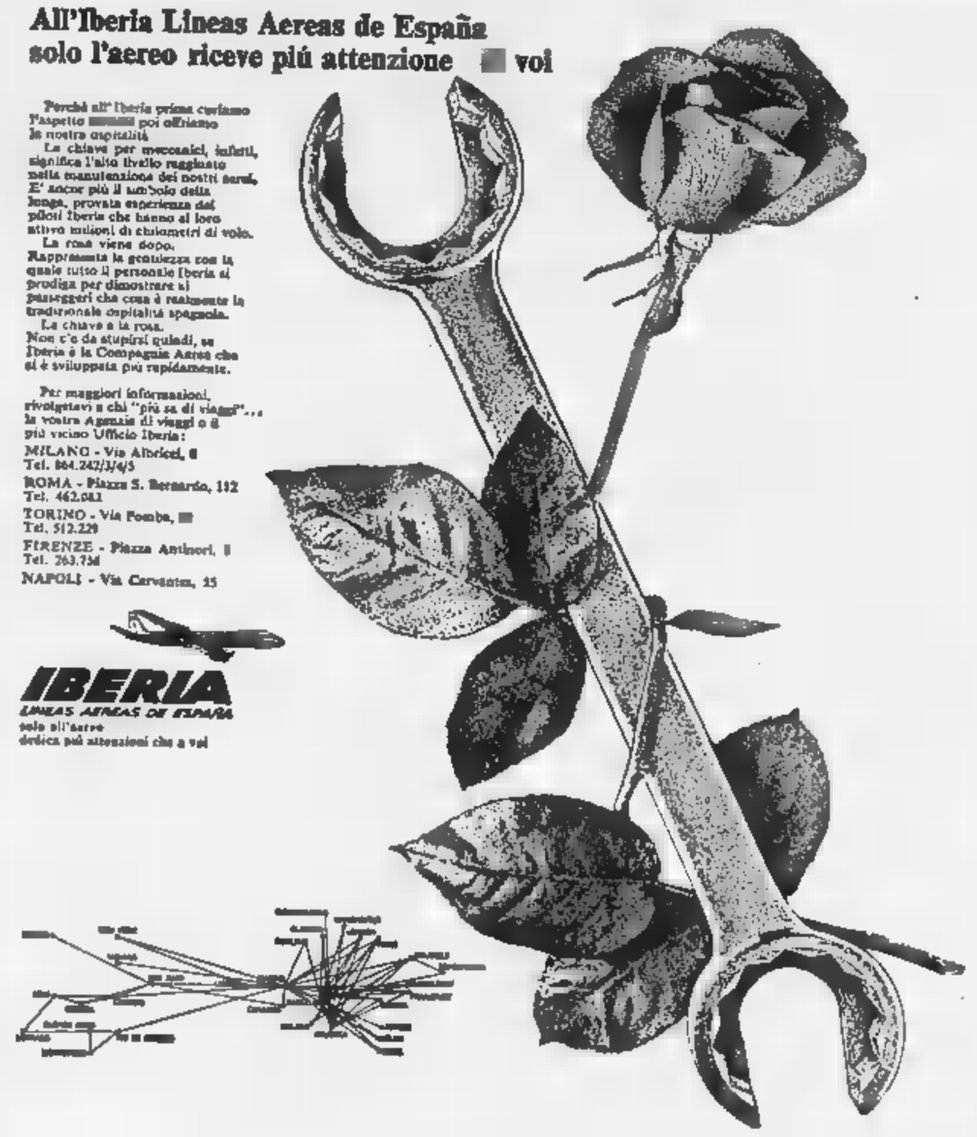
Rappresenta la gentilezza con la quale tutto il personale Iberia si prodiga per dimostrare ai passeggeri che essa è realmente la tradizionale ospitalità spagnola.

La chiave e la rosa.

Non c'è da stupirsi quindi, se Iberia è la Compagnia Aerea che si è sviluppata più rapidamente.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi a chi "più sa di viaggi"... la vostra Agenzia di viaggi o il più vicino Ufficio Iberia:

MILANO - Via Albricci, 8 Tel. 864.242/3/4/5
ROMA - Piazza S. Bernardo, 112 Tel. 462.041
TORINO - Via Pomba, [illegible] Tel. 512.229
FIRENZE - Piazza Antinori, 3 Tel. 263.736
NAPOLI - Via Cervantes, 15



IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA
solo all'aereo
diciica più attenzioni che a voi

Borse economia e finanza

Più di quanto lasciasse prevedere la ripresa dei mesi scorsi

L'aumento «reale» del reddito nel '66 è stato in Italia pari al 5,5 per cento

La cifra (espressa in moneta con potere d'acquisto costante) comparirà nella Relazione annuale sulla situazione economica del Paese che deve essere presentata, per legge, entro il 31 marzo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Entro il 31 marzo, come impone una precisa norma di legge, sarà presentata al Parlamento la relazione annuale sulla situazione economica del Paese. La commissione tecnica, dopo una lunga riunione nei giorni scorsi, tornerà a riunirsi martedì prossimo, per la «quadratura» definitiva delle grandi cifre riguardanti la contabilità nazionale.

Secondo informazioni attendibili, l'aumento del reddito nazionale nel '66 finirà per essere valutato nella misura del 5,5 per cento, superiore a tutte le stime via via formulate nei mesi scorsi. Si tratta, naturalmente, di un aumento in termini reali, ossia espresso in moneta con potere d'acquisto costante. Lo si può pertanto confrontare con gli analoghi dati degli ultimi anni: +5,½ per cento nel 1965; +2,7 nel 1964; +5,5 nel 1963; +6,2 nel 1962; +7,8 nel 1961; +6,3 nel 1960.

Come si vede, il consuntivo 1966 non è molto lontano — quanto ad incremento del reddito — dagli anni più dinamici dell'inizio del decennio, ed è senz'altro migliore per ciò che riguarda la stabilità dei prezzi del periodo del «boom» 1961-63.

L'on. Orlandi (psu), presidente della Commissione Bilancio della Camera, ha dichiarato stasera: «Nonostante l'alluvione, l'incremento dello sviluppo del reddito nazionale è stato non soltanto soddisfacente, ma superiore alle stesse previsioni ipotizzate sul piano quinquennale di sviluppo. Una constatazione di questo genere ci porta a ribadire il convincimento che, perdurando il ritmo di incremento del reddito registrato nel 1966, gli obiettivi indicati nel piano, e cioè il superamento degli squilibri territoriali, settoriali e sociali, potranno essere raggiunti, determinando le condizioni per un'ulteriore e più omogenea espansione del nostro reddito nazionale. Sta ora al governo e al parlamento — ha concluso Orlandi — determinare le condizioni per l'utilizzazione più proficua e corrispondente ai fini del piano del maggior reddito di cui la comunità nazionale si trova a disporre».

ar. ba.

Stazione e «Servizio auto» a Varsavia su progetto Fiat

Di prossima costruzione - Sarà il prototipo degli impianti nelle maggiori città polacche

Varsavia, 24 marzo.

Una grande stazione di servizio per automobili verrà costruita prossimamente a Varsavia, utilizzando i progetti tecnici forniti dalla Fiat.

L'impianto, che avrà una potenzialità di parecchie centinaia di macchine al giorno, comprenderà reparti di revisione, di vendita e di conservazione delle vetture. Faranno parte della stazione officine per revisioni e riparazioni generali. La stazione di Varsavia, sul tipo delle stazioni di servizio Fiat, è destinata ad essere il prototipo di tutta una serie di impianti del genere, che le autorità automobilistiche polacche si propongono di costruire in tutte le maggiori città del Paese, in previsione dell'imminente sviluppo dell'industria automobilistica nazionale.

Quest'ultima, come è noto, subirà un notevole slancio con la prossima produzione su modello di vettura Fiat oggetto di licenza e di collaborazione tecnica.

(Ansa)

Chiuse le Borse estere il Venerdì Santo

Le Borse di New York, Londra, Parigi, Zurigo e Francoforte sono rimaste chiuse per la festività del Venerdì Santo.

L'indice generale da 65,96 a 66,36 (+0,6 per cento)

Nuovi rialzi dei titoli azionari

Apertura debole e qualche esitazione in chiusura - Dopoborsa invariato

Milano, 24 marzo.

L'ultima riunione della settimana è conclusa con un nuovo, leggero rafforzamento dei corsi. A un'apertura incerta, è seguito un maggiore equilibrio di mercato. Verso la chiusura, è prevalenza di realizzo che ha prodotto qualche assestamento. Il listino coglie comunque progressi in tutti i settori. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» sale da 65,96 a 66,36, con un guadagno dello 0,6%. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 61 milioni di lire; obbligazioni per 6 milioni di lire; azioni per 1.890.250, per un valore di 4 miliardi 149 milioni di lire.

Le quotazioni

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Mediobanca	63.750	Sifi	995,50
Cim	3	Sisi	2745
Invest	2950	Italgi	
Bastogi		Generali	
Sviluppo	1638	Incendio	7430
Fonsmo	350	Assicur.	
Fondiari	637	Ass. Tor.	
Rinas	5400	Ass. Nav. gen.	4695
Salop	50	Ass. Mil.	35.000
Sme	2356	Ass. Mil. pr.	18.990
Generalcasse	799,50	Fond. Vita	15.970
Pirelli C.	3464	Agricola	5800

COMUNICAZIONI

M. Milano		Aeschiano	
Mittel	3300	Sip	2578

TESSILI E VARI

Cantoni	12.350	Lanerossi	
Val Chiese	9.50	Viganò	262
Olcese	415	Fisac	414
De Angeli	2430	Cogemo	
Ceccato	6510	Saponif.	683
Linificio	488	Chatillon	4560
Rinascente	14.250	Beni Vita	3889
Rotondi		Vetrocoke pr.	3950
Tibi		Pacchetti	
Unione M.	21.000	Bonifi	
Gerardo	1815	Manz. pr.	2055

SIDERURGICI E METALLURGICI

Italsider	1000	Dalmine	1110
Magona	1265	Falck	3490
Metallur.	5080	Falck pr.	
Ansaldo	4799	Trafilerie	
Montecatini	525	Ilva-Alfa	719
Dalmine	1268	Terni Ind.	275
Siderpo	9510		

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Fiat	2719	Westingh.	
Fiat priv.	2219	Olivetti	2710
Nebiolo	580	Olivetti p.	2862
Fr. Tosi	1065		

ELETTRICI ED ELETTROTECNICI

Cielo	2913	Marelli	622
Cgeliga	2116	Magneti	940
Brioschi	2612	Tecnom.	1145

ALIMENTARI

Buitoni*	2750	Certosa	2455
Eridania	3200	Motta	7220
Ed. Molini	2060	R. Zucch.	157

CHIMICI

Anic	1289	Montecatini	1515
Sello	4540	Saffa	1029
Italgas	1465	C. Erba	8580
Lepetit	163	Erba priv.	5420
Sup. Gas	875	Rhodiatoc.	14.700
Pirelli	96	Caffaro	176,50
Ip. Ind. Co.	2750	Lepetit	3530
Montedison	1160	Lepetit pr.	6100
Mira L.	31.500	Cogne	7250
Orsigmo	1700		

ED AGRICOLI

Ambra	1675	Milano C.	20.000
Interbiw	1705	Saiag	2525
Saiag		Ben. Farr.	
Feed Stab.	2710	Risan. R.	
Gal. (ex)	493,25		

DIVERSI

Aerfer	28.300	Pirelli R.	3270
Burgo	14.000	I. Acqua	4000
Galbani		Rinasc.	305
Ligure	1499	Ansaldo pr.	240
Italcem.		Monted. pr.	3077
Cementir	2710	C. Acqua	549
Cer. Pozzi		De Ferrari	1090
Pozzi pr.		Saa	5775
Eternit		Sgas	1975
Fabbr. A.		Generali	2900
Smeriglio	78,50		

Genova, 24 marzo.

Agricola 3790; Navig. Alta Italia 7070; Colonificio Ligure —; Lanza 31.575; Italsider 1000; Eridania 3200; Romana Zuccheri 156; Industria Zucchero 6320; Distillerie Italiane 2700; Zuccheri Sermide 670; Esercizi 3000; Acciaierie 1680.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titolo	Ult.	Var.	Titolo	Ult.	Var.	Titolo	Ult.	Var.	Titolo	Ult.	Var.
VALORI DI STATO			F. P. '64 8%	100	—	Ott. '65-80 7%	102,50	—	**COMUNICAZIONI**		
Credito 5%	80	—	» » '66 6%	97,40	—	» '63 7%	103,50	—	Fon. Mont.	3900	—
» cert.	70	—	» » '66 6%	96,75	—	» '65-75 7%	101,60	+ 0,10	M.I.L.	7750	— 150
Redimibile 3½	69	—	Edil Loan 6%	97,70	—	» '66 7%	103	—	Telefoni-Nord	32,50	—
» cert.	65	—	» » 6½%	95,50	—	» '66 6½%	100,10	—	SIP	2580	+ 9
Ricostruz. 5½		—	» » 6½%	95,50	—	» '63 6½%	92	— 0,15			
» cert.	67,70	—	» » 6½%	92,60	— 0,20	» '63 6½%	92,10	—	**METALMECCANICI**		
Ricostruz. 5%	78	— 0,10	» » 6½%	93	—	Ed. Ed. 6½%	92,50	—	FIAT	2718	+ 16
» cert.	97,90	— 0,10	A. A. 6½ '63	93	—	Magneti 6%	102	—	FIAT priv.	2216	+ 83
Ed. Fond. 5%	95,70	—	» 6½ '65	93,50	—	» 6%	104,25	—	Nebiolo	577	— 3
Fr. R. 5% Ir.	96,70	—	» 6½ '65	93,40	—	» 6½	103,50	—	Magneti Mar.	1060	—
»	94	—	» 6½ '66	97,25	—	Ebervi 7%	104	—	Ilssider	1000	—
Ed. Sc. 5%	96,60	—	» Sede 6½%	95	— 0,30	» 6% '66	97,35	+ 0,35	Ver. Meccaniche	896	+ 1
B.F.I. 5% '78	99,80	—	A. Pesce 6%	96,50	—	» 6½ '63	91,50	—	Fonderie	370	—
B.I.I. 5% '80	99,05	—	» G. F. 6%	96,50	—	Viberti 7% '66	103	—	Cobianchi	1270	— 20
» » 66	100,05	—	» G. F. 6%	94	—	» 7% 67	103	—	Olivetti	2725	+ 33
» » 70	100,25	—	» G. F. 6½%	93	—	» 7% 68 I	103,60	—	Olivetti priv.	28795	+ 69
» » 71	100,27	—	M. Pesaro 6%	95	—	» 7% 68 II	103,60	—	Ferrero	275	+ 2
» » 72	100,15	— 0,15	» 6% PF. 5%	95	—	Cost-Gen 7%	103	—	L. Marelli	620	—
» » 74	100,05	— 0,02	Magnetom. 5%	91,10	—	Westingh 7%	106	—	M. Magneti	949	+ 4
» » 73	100,05	—	» 5% '63	91,50	—	SASIB 6%	98,50	—			
OBBLIGAZIONI			» Ales. 6%	95	—	Ferrero 7%	103	—	**TESSILI**		
ENEL 6%	98	— + 0,05	C.I.R. Soc. 5%	95	—	» 7% 70	103	—	Burgo	6149	+ 104
» » '66 I	97,80	— 0,025	Ce. P. Loc. 5%	95	—	Ang.-Fren 6%	98,50	—	Viganò	3875	+ 44
» » '66 II	98,10	+ 0,10	» 6% PF. 5%	89,90	—	Cart. ('63 I°)	102,50	—	Vissana priv.	2950	+ 160
» » '66 III	97,90	— 0,20	C.I.F. Sede 6%	92,50	—	» 5½% '63	88	—	Manifattura	4850	+ 1
I.R.I. Sider 5½	97,70	—	Cr.I.Em.82 5½	92,50	—	Galileo 6%	99	—	Fisac	610	—
» ('64) 5%	100	—	» » » 85 5½%	92,50	—	» 5% '66	97,80	— 0,30			
» ('66) 6%	99,55	—	» » » 84 6%	97,50	—	» 5½% '66	91,80	+ 0,40			
» '67 6,5%	99,20	—	» » » 66 6%	96	—	» 5½% '67	92	—			
» ('68) 6%	99	— + 0,30	» » » 65 6% '67	95,65	— 0,05	» 5½% '68	91,90	—			
» cons. 5%	98,75	— 0,20	» » » 66 5%	95,90	+ 0,10	Montedison 5%	99,80	—			
» ('74) 5%	94	—	C.I.R. Ind. 5%	91,20	—	Viscosa 6%	96,80	—			
» '68 5½%	92,95	—	Ipromobil 5% '66	100	—	» 6% '67	96,80	—			
» '68 5½%	92,50	— 0,10	» 5½ '67	93,50	—	» 6% '68	96,80	— 0,175			
» '61 5½%	92,70	—	» 5½ '67	92,90	—	Bilgol 6%	98,50	—			
» '63 5½%	92,70	—	» 5½ '67	92,90	—	Tibo 6%	98,50	—			
» ('64) 5%	94,30	—	» 5½ '68	92,25	—	Terni 6%	99	—			
FF.SS. 5½%	79	—	» 5½ '68	92,25	—	Ilva 6%	98,50	—			
» » '61	95,10	—	» 5½ '68	92,25	+ 0,15	Esso 6%	100,20	—			
» » '63	95,10	—	» 6% '68	96,10	—	SIP 6%	99	—			
» » '66	93,70	—	» 6% '68	95,90	— 0,20	Pilagas 6½%	99,20	—			
» 6% '66	90,60	—	» 6% '68	96,10	—	» 6% '66	98,60	—			
» 5% '81	90,90	— 0,10	» 6% '68	96,10	—	Idrocalabria 7%	105,50	—			
» 6% '63 I	97,50	— 0,20	Ennas 6% '65	95	—	Forgiat 6%	100,25	—			
» 5% '63 II	96,15	+ 0,10	» » P. 5%	95	—	O. Pietr. 6,75 '88	86,50	— 0,50			
» 6% '66 I	96,30	—	Italia vent. 5½	91,80	—	» 5,50 '87	86,50	— 0,50			
» 5% '66 II	96,10	— 0,05	» » 6%	96,90	— 0,05	Romanina 5½	91,90	—			
» 5% '67	96,10	—	» Edison 5½	99,50	—	» 6,50 '87	91	—			
P.S.Agr. 5% I	89,90	—	» » 5%	99	—	Lanzia 5½% '68	91,25	—			
» » 5% II	92,80	—	» » 5%	97	—	» 6½% '67	90,35	—			
» » 6% '65 I	96,40	—	» Ital. Mar. 6%	94,70	—	Lanerossi 6% '88	96	—			
» » 5% III	92,50	—	» Sp.M. 5%	97,50	—	Cons. Ist. 5½%	91,90	—			
» » 6% '65 II	96,40	—	» » »	97,70	—	Sai Italia 5½%	93,50	—			
» » 5% II	96,40	—	» Cap. 6%	97,50	—	Il. Gas 5½ '81	91,75	+			
» » 5% III	96,40	—	IMI 3½ 6%	99,70	—	Fr.S.S.Ser. 5½	92,90	—			
» » 6% '65 III	96,40	—	» XVIII 6%	99,30	+ 0,15	Autostrade 5½	92,45	+ 0,20			
» » 5% III	96,10	— 0,20	» XIX 6%	99,90	—	» 6% '68	97,60	— 0,10			
» » 6% Sp. V	96,50	+ 0,30	» XX 6%	99,60	—	Motta 6%	99	—			
60 PF 5%	89,15	—	» XXII 5%	94,10	+ 0,10						
» 6%	96,90	+ 0,10	» XXIII 5%	90,40	—						
» G. Ag. 6%	96,40	—	» XXIII 6%	89,95	—						
» »	96,70	—	» XXIII 6%	96,65	+						
» »	96,75	—	» XXIV 5½	92,10	—						
» I° 6%	96,70	—	» XXIV 6%	96,65	+						
» II° 6%	96	—	» Cr. Fond.	96,90	— 0,10						
» III° 6%	96,65	—	» Cr. Ind.	99,45	—						
» IV° 6%	97,25	—	» Fiat 6% '66	96,125	—						
» V° 6%	96,70	—	Terme '67 5%	98,50	—						
» VI° 6%	96,60	—	» '67 6%	98,10	—						
» VII° 6%	96,025	—	» ACEMI 6%	93	—						
» VIII° 6%	96	—	» AM 5½ '67	90,50	—						
» IX° 6%	96	—	Ennas 5½ '69	90,50	—						
» X° 6%	96	—	» 5½% '67	91,50	— 0,30						
» XI° 6%	96,05	—	Fiat 6% '69	99,35	—						
» XII° 6%	96	—	Fiat 6% '68	99,75	+ 0,05						
Anas 6% 66	96	—	Fiat 6% '67	99,90	— 0,20						
Cas. Pensioni 6%	99,80	—	Fiat 5½% '68	93,90	+ 0,20						
» » 5%	98,70	—	B.I.P. 5½%	91,80	—						
» » 5%	98,10	—	Pirelli 5% '68	101,50	—						
» Sp. 6% '59	97,30	—	» 5½% '63	92	—						

AZIONI

AGRIC. E FINANZ.

Attiv. Torino	6430	+	50
Ass. Toro priv.	4790	+	180
Ass. Generali	83000	+	1100
Fiasa	1140	—	
SIFI	2737	+	2
Ismes	2970	+	40
Fondiar	637,50	+	1
Mediobanca	63400	+	600
La Centrale	7130	—	20
Meta Torino	2550	+	8
Ferr. Meridi.	1970	+	80

Il mercato, ieri a Torino, ha accentuato i progressi della vigilia. Apertura sostenuta, per la vivace presenza del denaro, specialmente sulle azioni privilegiate. E' seguita una fase scarsamente attiva, in vista di tre giorni di Borsa chiusa, con prevalenza di realizzi. L'ultimo registra comunque diffusi progressi rispetto al precedente. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa pochi affari, sui livelli di Milano. Prezzi informativi della serata: Fiat 3760-30; Montedison 1165-73; Viscosa —.

La Borsa sarà riaperta martedì 28 marzo.

Totali giornata: titoli di Stato per — di lire; obbligazioni per 34.500.000 lire; azioni n. 208.400.

Oro e valute

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro Usa 623-625; franco franc. 125-127,50; franco svizzero 143,20-145,20; marco occid. 156-159.

Oro fino 705-718 lire al gr.; argento 27.500-28.600 lire al kg.

Assemblee e dividendi

La Snia Viscosa distribuirà 130 lire per azione, la Pirelli e C. 100 lire

Snia Viscosa — L'assemblea degli azionisti della Snia Viscosa è convocata per il 28 aprile (eventuale seconda convocazione il 29) per l'esame del bilancio al 31 dicembre '66, che consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 130 lire per azione, dopo ammortamenti per 8 miliardi 7 milioni 426.493 lire.

Distillerie Italiane — L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Distillerie Italiane è convocata per il 26 aprile, per l'esame del bilancio al 31 dicembre '66. Esso prevede la distribuzione di un dividendo (invariato) di 75 lire per azione. L'assemblea delibererà anche sulla incorporazione della società nella Eridania, la quale sarebbe anche la Saccarifera Lombarda, la Saccarifera Sarda, la Emiliana Zuccheri.

Pirelli & C. — L'assemblea degli azionisti della Pirelli & C. ha approvato il bilancio al 31 dicembre '66, che presenta un utile di 1 miliardo 617 milioni (1 miliardo 7 milioni nell'esercizio precedente), e delibera la distribuzione di un dividendo di 100 lire per azione (95 lire per l'esercizio '65). Il dividendo sarà pagamento dal 28 aprile.

Rossari e Varzi — Gli azionisti della Manifattura Rossari & Varzi sono convocati per l'8 aprile, per l'esame del bilancio 1966. Verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 350 lire per azione, di cui come riparto utili, e 150 lire assegnazione straordinaria, con prelievo dal Fondo rivalutazione monetaria. Nel 1965, ebbe solo un'assegnazione straordinaria di 100 lire per azione.

Le Borse quoteranno i Buoni del Tesoro ottobre '75

Roma, 24 marzo.

Il ministero del Tesoro informa che dal marzo avrà inizio la consegna dei titoli definitivi relativi ai Buoni del Tesoro 5% a premi, scadenza 1° ottobre 1975, emessi per 630 miliardi di lire. Dallo stesso giorno il titolo sarà iscritto di diritto alla quotazione ufficiale presso tutte le Borse italiane. Il 1° aprile prossimo scadrà la prima cedola semestrale.

Saggio giudizio di un bollito specializzato

Esportiamo troppo poco vino (e la colpa è in parte nostra)

Contendiamo alla Francia il primato della produzione, le inferiori al commercio internazionale - Il 1° luglio scadranno all'interno del Mec i dazi doganali - Suggerimenti ai nostri operatori: intensificare la pubblicità, allargare i contingenti, favorire l'invio in — Si dovrà però bloccare drasticamente la spedizione delle qualità scadenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, marzo.

L'Italia contende alla Francia il primato assoluto in fatto di produzione vinicola: i due paesi, insieme, producono più del resto del mondo. Al commercio internazionale del vino (poco più di 25 milioni di ettolitri nel 1965) l'Italia partecipa però in misura nettamente inferiore alla Francia, sia sotto il profilo della quantità, sia — soprattutto — sotto il profilo della qualità, e quindi del prezzo.

La vicina Repubblica transalpina ha praticato infatti, per anni, un'accorta politica commerciale, in forza della quale le massicce importazioni di vini correnti dall'Algeria erano largamente compensate — in valore — dall'esportazione di notevoli quantitativi di vini di qualità. Il distacco dell'Algeria dalla Francia, e le forti giacenze di prodotto delle ultime vendemmie, hanno reso più difficile il proseguimento di tale politica, in quanto i produttori del «Midi» scesi in piazza, per indurre il governo a bloccare le importazioni dall'Algeria, concordate a suo tempo nei negoziati di Evian. Ma tutto fa supporre che, una volta ridotte a livelli normali le scorte, tale politica debba continuare, sia pure in proporzioni progressivamente calanti. Appare improbabile che i produttori francesi vogliano rinunciare alla «grande occasione» loro offerta dal Mercato Comune.

Fra poco più di un anno (1° luglio 1968), anche per il commercio del vino cadranno — all'interno del Mec — gli ostacoli rappresentati dai contingenti e dai dazi doganali. Sarà quindi possibile accrescere le vendite di prodotti di qualità sia in Germania, sia nei paesi del Benelux, dove i vini francesi già godono di un incontrastato prestigio.

Quali prospettive esistono per l'Italia di poter fare altrettanto? A questa domanda hanno cercato di rispondere, dopo un'ampia indagine in patria e all'estero, gli esperti dell'Irvam, un istituto dipendente dal Ministero dell'Agricoltura, che ha il compito specifico di svolgere ricerche di mercato e d'informare gli agricoltori, in vista di un migliore adeguamento della produzione alle esigenze del consumatori.

L'indagine dell'Irvam, di imminente pubblicazione, ha anzitutto accertato che i vini più esportati sono quelli alto-atesini, seguiti a distanza da quelli veneti (Valpolicella, Bardolino, Soave) e toscani (Chianti); ancora più distaccati seguono i vini piemontesi, pugliesi, dei Castelli Romani e di Orvieto. Per vermut e spumanti, che rappresentano in valore quasi un terzo del totale (14,5 miliardi su 47 miliardi nel 1966), il Piemonte fa invece la parte del leone.

Quanto ai mercati, per i vini da pasto vengono in testa Svizzera e Germania, poi gli Stati Uniti, poi — con cifre via via meno importanti — Austria, Francia, Belgio, Gran Bretagna e Svezia.

Che cosa si può fare dunque per migliorare le nostre posizioni in questi mercati, soprattutto in quelli europei? Alcune dipendono dagli altri Stati e non ottenibili facilmente: ad esempio, che siano ridotte — nei paesi forti produttori di birra — le pesanti imposte di carattere discriminatorio che gravano sui vini in bottiglia. In sede di armonizzazione fiscale all'interno del Mec, si dovrebbe tuttavia poter negoziare efficacemente a questo scopo. Altre dipendono da noi e non avremmo scuse se non le facessimo. Ci limiteremo a citare i suggerimenti più spesso ripetuti dai nostri operatori: intensificare la *promotion* all'estero, mediante forme di pubblicità collettiva per vini di questa o quella regione; allargare i contingenti per Svizzera e Stati Uniti; favorire le spedizioni in fusti e costituire centrali d'imbottigliamento nei paesi dove l'importazione in bottiglia è troppo onerosa; in Germania un laboratorio chimico riconosciuto dalle autorità locali, così da evitare lungaggini e controlli in dogana da parte di esperti tedeschi; bloccare drasticamente l'esportazione di vini scadenti, ma dal nome prestigioso, che squalificano l'intera produzione uguale e analoga denominazione.

La recente legge italiana sulla denominazione d'origine è una prova di serietà, sia pure tardiva, che fa onore al nostro paese. Imporne il rispetto, reprimendo le frodi senza debolezze, non potrà che giovare alle nostre esportazioni. Così ha giovato e giova alla Francia, che ora raccoglie i frutti di tanto vigore. Solo in tal modo, del resto, il governo italiano può chiedere che siano perseguite le molte truffe ai danni dei nostri vini, che sono troppi paesi da manipolatori locali scrupoli: vendono per Chianti o per Valpolicella intrugli fabbricati sul posto, secondo le consuete ricette della internazionale dei sofisticatori.

Arturo Barone

Saliti in gennaio i depositi alle Casse di Risparmio

L'Italia ha il 18% del totale di 25.250 miliardi di lire

Bruxelles, 24 marzo.

Il «Gruppo delle Casse di Risparmio» del Mec informa che i depositi delle associate sono aumentati, nel mese di gennaio, di 594 milioni di dollari (365 miliardi di lire), con un incremento dell'1,5%.

L'aumento più sensibile è stato quello dei depositi a risparmio delle Casse francesi con l'1,8%, seguito dall'Italia con l'1,5% e dalla Germania con l'1,4%. La situazione al 31 gennaio era, pertanto, di depositi a risparmio per complessivi 40,4 miliardi di dollari (25.250 miliardi di lire). A questa distanza totale le Casse tedesche concorrevano per il 46%, quelle francesi per il 22%, quelle italiane per il 16 per cento. *(Ag. Italia)*

La produzione automobilistica scesa in febbraio in Germania

Francoforte, marzo.

(m.) Secondo un comunicato della Federazione dell'industria automobilistica germanica, la produzione di autoveicoli è scesa in febbraio a 176.235 unità, rispetto a 215.525 prodotte in gennaio e 253.536 del febbraio.

Le esportazioni sono ammontate a 112.400 unità (pari al 64,1 per cento della produzione totale), rispetto a 124.497 in gennaio e a 132.095 del febbraio.

Un convegno a Torino di esperti agricoli

Si deve ridare la fertilità ai terreni danneggiati da piogge e da alluvioni

Per iniziativa dell'Ispettorato Compartimentale della Agricoltura del Piemonte, diretto dal prof. Modena e del Comitato Nazionale dei fertilizzanti e delle concimazioni, tramite la Congita (Confederazione della tecnica agricola) si è tenuto, presso la Camera di Commercio di Torino, un interessante convegno avente come tema il ripristino della fertilità agraria dei terreni dopo le piogge e le alluvioni novembre e l'aumento della produttività con l'impiego razionale dei concimi chimici.

Il prof. Montanari, ex-presidente del Consiglio superiore dell'Agricoltura, ha segnalato che nella corrente annata sarà probabile una diminuzione della produzione di circa 15/20 milioni di quintali, poichè risulta una superficie di 500 mila ettari in meno del 1966 ed in terreni posti nelle zone più produttive. Della totale superficie predetta, circa mila ettari sono allagati e mila non seminati.

Sui danni delle alluvioni ha parlato il prof. Bottini, direttore della Stazione di chimica agraria di Torino, il quale ha fatto un quadro sintetico della situazione Italia centro-settentrionale ed ha elencato le cause delle erosioni dei terreni nelle zone di montagna.

In Piemonte i danni delle alluvioni si sono verificati nelle zone a cavallo della provincia di Asti e di Alessandria. Nell'Astigiano stati colpiti territori comunali con 550 ettari danneggiati e nell'Alessandrino stati interessati comuni con ettari inondati, alluvionati e 1050 danneggiati nelle colture legnose. Le acque ruscellanti hanno recato danno ai terreni essenzialmente nella loro struttura fisica e chimica, nel contenuto di sostanza organica e nel grado di reazione. Nei terreni danneggiati occorre fare? Bisogna ripristinare:

— la struttura granulare del terreno agrario con lavorazioni superficiali adatte e di carattere straordinario, per favorire la circolazione dell'aria e dell'acqua;

— la tessitura dello spessore della terra arabile in modo da facilitare lo sviluppo delle radici;

— la riserva organica (humus) e microbica fotosintesi, incorporamento di residui organici, ecc.;

— il grado di reazione del terreno con calcitazioni od altro per portarlo vicino allo stato neutro;

— le nutritiva fondamentali del terreno quali azoto, fosforo, potassio e calcio.

Sull'ultimo punto il prof. ha svolto una dissertazione tecnico-scientifica sui rapporti che intercorrono tra i quattro elementi fondamentali ed il terreno e le necessità biologiche delle piante ed ha posto in evidenza la necessità e la funzione dei microelementi.

Sull'uso dei concimi complessi ternari e binari si sono trovati d'accordo ed il prof. Modena, dell'Ispettorato Compartimentale, nel chiudere il convegno ha segnalato che in Piemonte, quest'anno, si produrranno circa 2 milioni e mezzo di quintali di meno del (Cioè 6 milioni invece di 8 milioni 300 quintali). Egli ha quindi esortato i tecnici presenti ad invitare gli agricoltori a concimare i frumenti entro il aprile con concimi complessi binari, cioè contenenti azoto e fosforo, per sollecitarli nello sviluppo e ricuperare così parte della produzione perduta con le alluvioni.

Un nuovo centro programmazione nell'industria a Roma in aprile

Roma, 24 marzo.

Organizzato dal Comitato nazionale per la produttività, si terrà a Roma, dal 10 al 14 aprile, un corso sulla programmazione della produzione.

Lo scopo del è di mettere a disposizione dei partecipanti le più valide metodologie di programmazione, ordinate ed intese in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi di ogni singola industria.

Il corso si rivolge a direttori di esercizio e di stabilimento; responsabili e tecnici di servizi produzione; responsabili e funzionari degli uffici programmazione.

NOTIZIE dalle AZIENDE

VISITA DI DISTRIBUTORI FRANCESI ALLA FRATELLI FABBRI EDITORI

E' giunta a Milano, proveniente da Parigi, una delegazione di maggiori distributori della stampa quotidiana e periodica in Francia, guidata dal Presidente del Sindacato francese dei distributori, Mr. Nemitz.

Scopo del viaggio è la visita agli impianti della Editrice Fratelli Fabbri, uno più importanti complessi editoriali d'Europa, le cui opere sono diffuse in numerosi Paesi stranieri — appunto in Francia.

Accompagnavano la delegazione, oltre al del Sindacato dei distributori, alcuni esponenti della Casa Editrice Hachette.

La delegazione francese, dopo una visita agli stabilimenti e agli impianti della Fratelli Fabbri, si è soffermata ai reparti che alimentano la distribuzione e provvedono alla diffusione in tutta Italia e nel mondo delle pubblicazioni periodiche della Casa Editrice milanese.

DIREZIONE ALLA DORR-OLIVER S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Dorr-Oliver S.p.A., Milano, consociata italiana della Dorr-Oliver Inc., Stamford, Conn., U. S. A., ha recentemente nominato il Dr. F. Serasle, Direttore Generale della società.

La Dorr-Oliver, da oltre trent'anni sul mercato italiano e originariamente specializzata in procedimenti ed apparecchiature per separazione solidi-liquido, da qualche tempo ha iniziato la progettazione e la realizzazione di impianti completi e chiavi in mano, per l'industria chimica e mineraria.

Il Dr. Serasle ricorre in Italia per questo incarico dopo una lunga permanenza in Inghilterra presso una delle più importanti società di progettazione e costruzione di impianti chimici e petrolchimici.

COMUNICATO

L'Azienda Acquedotto Municipale di Torino comunica che, per imprescindibili necessità di manutenzione, dovrà escludere dal normale funzionamento gli impianti di produzione di Beinasco e di Scalenghe giorni di Domenica 26 e Lunedì 27 marzo.

Mentre si assicura che saranno prese tutte le disposizioni possibili per garantire il normale servizio di erogazione idrica, si rivolge preghiera a tutti i consumatori di ridurre al minimo indispensabile i prelievi nei suddetti giorni.

Si avvertono comunque gli utenti che, a causa della notevole importanza che rivestono gli impianti esclusi e nonostante le integrazioni che saranno predisposte, potranno verificarsi disservizi di breve durata e di limitate estensione nelle antimeridiane.

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni

Sede in Milano, Piazza Duca d'Aosta,

Capitale versato L. 10.410.000.000

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1966

Si avvertono i signori azionisti che conformemente alle delibere dell'Assemblea dei Soci del 24 marzo 1967, il dividendo relativo all'esercizio 1966 è pagabile a partire da martedì, 1967, presso le consuete casse incaricate, nella misura di L. 100 per azione, al lordo della ritenuta prevista dalle norme vigenti, contro distacco della cedola n° 3.

ANNUNCI

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

[redacted] calcolatrice macchine contocorrentiste, ed impacchettatrici, ricerca rappresentante regionale introdotto ditte produttrici generi alimentari, coloniali, detersivi. Trattamento vantaggioso. Scrivere Casella 319/T [redacted] Milano. 22244

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria assume esperti venditori con automezzo proprio disposti viaggiare inquadramento ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3300 — Torino ». A31749

POSSIBILITA' 150-200 mila mensili offre salumificio introdotti salumerie alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3222 — Torino ».

PROPAGANDA medica un prodotto abbinamento ottimo provvigione. Casella 333 T Sip Milano.

**PROPAGANDISTI IDONEA ATTITUDINE CERCA INDUSTRIA FARMACEUTICA IM[redacted]ZIONALE [redacted]PO POTENZIAMENTO PROPRIA ATTIVITA' IN TORINO ET PROVINCE PIEMONTE. OFFRESI TRATTAMENTO ADE[redacted]. INVIARE CURRICULUM VITAE MANOSCRITTO, FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE ET REFERENZE AI « PUBBLICITA' STAMPA 117 — MILANO ».

RAPPRESENTANTI affermati settore medico desiderosi ampliare attività [redacted]si vendita apparecchi elettromedicali apprezzata funzionalità prezzi concorrenziali zona alta Italia e Toscana. Curriculum. Adeguata provvigione. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7313 — Torino ».

SALUMIFICIO importante interregionale cerca subagenti iscritti Enasarco. Stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3222 — Torino ». A31093

SETA indiana finissima prezzi convenienti importatore cerca rappresentanti intenditori boutique esclusivi lusso abiti signora. Tel. 237-796.

VENTICINQUENNE militesente auto proprio disposto viaggiare ricerca serio duratura rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3245 — Torino ». A31200

SMA[redacted]ENTI
L. 300 per parola

SMARRITO barboncino gigante beige. Mancia adeguata. Tel. 555-744, Albertacci, via T. Tasso 5.

SMARRITO piccolo cane nero (terrier inglese). Telefonare 578-475, S. Massimo 4, Martelli, Mancia.

TROVATO in via Po (Torino) orologio oro polso. Telefonare 959-180.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. [redacted] Emme [redacted] ogni infedeltà [redacted] indagini prematrimoniali privata commerciali industriali apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V n. 20 tel. 682-110 632-878 682-182

A.A. OBTECTIVE « Trojar » controlli infedeltà. Informazioni private, prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, tel. 833-145; 630-716.

A, ARIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 64. Telefoni 599-034, 589-510. D1045

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. [redacted] da Pavia [redacted] Korimondiali tel; 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 537-549, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER Sa. Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; contratti infedeltà. C. Vittorio 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-206. Indagini accertamenti, Investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA
L. [redacted]0 per parola

MASSAGGIATRICE diplomata corpo dimagranti relax viso pedicure. Telefono 511-354. A30785

MASSAGGIATRICE esperta dimagranti, [redacted]. 538-705. A31353

ROBERTA massaggiatrice estetista specializzata dimagranti sportivi abbronzatura relax. Tel. 876-325.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 65, telefono 488-213 [redacted] stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera organizzatore pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, [redacted]a GT. Giulietta TI, Bianchina cuider, BMW, Aperta festivi. Tel. 774-490 774-551

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta. Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezze, Autodestefani grandissima compra-[redacted]ta (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino [redacted] Vercelli. [redacted]. 283-992.

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete [redacted] pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente. Interpellateci. [redacted]so Monteglieri 19. A25853

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe [redacted] 500, 600, 1100 special, 1300, 1500 C, 850 coupé, Flavia, Appia II-III, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 1000, Taunus 12 M, A 40 S combinata, Volkswagen 1200 (aperto festivi). O792

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia [redacted] minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 180.000 a 450.000. (Aperto festivi). O675

A.A. NSU ottime vetture treni a disco NSU 5 posti NSU camioncino vespa elegante [redacted] bassi consumo NSU prova(a) Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendite senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa. O593

A.A.A. OC[redacted] 1M 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000 Corso G. Agnelli [redacted] Tel. 322-493; 366-897.

A.A. AUTOCCASIONE 500, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine, lunghe rateazioni, via Georgia 37 angolo Chiesa Salute. O595

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, B.M.W. 700, Giulietta, Dauphine, multipla. O70

A. ACQUISTIAMO contanti [redacted] ture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche [redacted] anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider diverse Giulietta vendiamo permutiamo Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME scelta 1100, 500, 600, 850, A 40 cambiata, Flavia '62, Giulietta, Furgone prontacarro 500 T, ottime condizioni. Multa 36/10, telefono 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 lunghe rateazioni visitateci Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo visitateci Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-716. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Piccolo, corso Francia 15. Tel. 760-203; 779-826. O587

A. DAF completamente automatica vera occasione vendesi. Madama Cristina 93. O855

A. FULVIA '64, Volkswagen 1200, NSU, Primula vere occasioni. Madama Cristina 93. O855

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A grazzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due e quattro porte ai coupé ed alla giardiniera. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756.

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo Vigone 44. O593

A 50.000, [redacted], 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardiniette. Corso Ferrucci 80. O590

[redacted] 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate garantite corso Rosselli 11. O153

[redacted] OT 1000 coupé bianca privato vende. Tel. [redacted].

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con [redacted] anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ultime prestazioni. Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

ALFA Romeo Commissionarie Cottino, Febbr. 10 vasto assortimento Giulietta, Giulia cloche, super, G.T., 500, 1600 B, 2300 S. coupé, Flavia spider. O30

ALFA Romeo prenotazioni permute rateazioni officina autorizzata Sag, Vespucci 31, telefono 587-003.

ALLA Cisal paghia soltanto le vetture a l'autovetture a vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale corso G. Cesare 202 telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate, Fiat 500 61 Fiat 600 64, Fiat 850 65, Fiat 1100 58, Fiat 1300 61-63, Fiat 2300-S 62, [redacted]avia 62, Flavia coupé 62, Giu[redacted] Giulia 64, Volkswagen 1200, 62-63, Peugeot 404 63-64-64 iniezione, AMI 8 64, Cortina 62, Taunus 12 M/S 64, IM 3 64, Jaguar 3,8 58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni.

[redacted] Torino, ho anno, vendo c.u. 58 perfetta militare. Tel. 544-461.

ARCIOCCASIONI: 500 40.000, 600 50.000, 1100 55.000, 1400 60.000. Corso Monzalleri 19. A31697

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-897.

ARDEA blu rarità revisionata vendo 150.000. Tintoria Imperiale, Mazzini 35. A30974

AUSTIN A-40 [redacted]issima anno 62 vendo. Autorimessa Pio V 33.

AUTOCARRI Fiat 642 N 2 N 6 N 65, trattori scavatrice pagando contanti. Telefonare 890-629. A31514

AUTOCARRI [redacted] Lungo, [redacted] Corto, 10 mesi, seminuovi, Super Taurus, gru idraulica 20 quintali, vendo. Telefonare 890-628. A31513

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38 dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

[redacted] Monteglieri 11, Giulia 1300 TI, Super, GT, Sprint, Cortina, A 40. 22344

AUTOEREMO Monteglieri 11, Fiat 500, [redacted] F, 600, 850, 1300, 1500, [redacted]. 22344

AUTOEREMO Monteglieri 11, spider, spider 1200, 1500, 1600 S Giulietta. 22344

AUTOMOBILI prestigiosi, prezzi interessanti, sistemi assolutamente nuovi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets, [redacted] Principe Eugenio 11, Telef. 539-596. O911

Auto Giacosa tariffe [redacted] lire 400 ogni 24 ore più lire 16 al km non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente e limiti età. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire [redacted] giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985. O879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA [redacted] [redacted] privati Fiat [redacted] 600, 1100, 1500 garantita permuta lunga rateazioni. Telefonare 687-514. [redacted]743

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, telef. 233-992, 2300 S Corbe Lotus Cooper 1300, Mercedes 220 SE, spider veloce [redacted]mmale 1500, [redacted] Volkswagen 1500, Aberth 1000, 750 Vignale. Vastissimo assortimento [redacted], 500, [redacted].

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen BMW Simca Anglia Imiliare, facilitazioni. O137

AUTOSALONE [redacted] 158, vende Fulvia coupé ultra 2C. Giulia, facilitazioni. O137

AUTOSALONE, [redacted] Nizza 50. Fulvia coupé 2 C, 6 mesi, Flavia coupé ,63, Opel 1000 '66, Opel 1900 lusso 8 mesi, sprint 1300 '62, bellissima Giulia super 65, vastissimo assortimento di autovetture. Permute, rateazioni.

BELLISSIMA Giulietta sprint speciale privato vende. Telefonare 372-115.

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galliuppi.

BOGGETTI automobili [redacted] occasioni vende, compera, cambia, mediazione con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-815.

CAVALLERI - Commissionario Fiat-Save - Vasto assortimento usato - Tutti i tipi Fiat - R 4L, R 6, Ford Capri, Ami 8, Opel Rekord, NSU, BMW, Volkswagen, Arende, Herald, Flavia, Fluminia coupé, Appia, Giulietta, 1 M3. Corso Turati 37.

CERCO ampio furgone anche se pubblicitario consentita circolazione domiciliare. Telef. 545-443.

[redacted] [redacted] [redacted]NDI-TA RATEALE SENZA [redacted] VIA ANDREA [redacted] 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN ID-DS 19 contratto '67 vetture revisionate garantite in tutta Italia con lassera di garanzia. Tagliandi. A partire da 750.000 permute rateazioni. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O913

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi corso Dante 131. [redacted]

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti, Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento [redacted] massima. Via Nizza 50. [redacted]

COMPRIAMO contanti pagando [redacted] qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati [redacted]. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura Furgone Camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

COMPRO autovetture pagamento contanti massima valutazione. Ferraro, Corso Grosseto 225.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. D71

CONTI, Saluzzo 116. Giulia GT seminuova, Fluminia Torino 2800. Renault 4 L. Fulvia 2 C, Fiat 1500, 600, innocenti IM 3 seminuova.

CORTINA '63 vendesi unico proprietario. Telefonare 787-953 ore 20.

DA noi acquisterete macchina d'occasione che tutti considereranno nuove, moderni rivoluzionari sistemi di vendita. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti, Feriali fino alle 22. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende a privato 500 semestrale blu media, Tel. 775-308.

DIPENDENTE vende Fulvia 2 C semestrale blu, Telefonare ore ufficio 685-933. A31274

DIPE[redacted] vende privatamente Fiat 1100 R, rateabili. Telefonare 328-745. 1001

DIPENDENTE vende 850 semestrale 655.000. Telefonare 592-617 ore pasti. A30898

DIPENDENTE vende 1100 R blu 6 mesi. Telef. 253-872. A31401

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 8 [redacted]. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI.

FERRARI Gran Turismo, carrozzeria sp[redacted], perfettissima, privato vende. [redacted], 500-934.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovetture per Voi. CISAL.

FIAT 850 S 1965 ottima occasione vendo. Telefonare mattino, sabato escluso 691-365. A31082

FLAMINIA berlina blu 2500 del 1961, unico proprietario, bellissima, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassetti nel salone esposizione usato in Via Genovesi angolo corso Turati 12. Telefonare 593-182.

FLAMINIA coupé [redacted] [redacted] [redacted] Marca interna pelle [redacted] [redacted] [redacted] rezzi, Flavia [redacted] [redacted] impianto gas. Appia III 1962 vendo [redacted] casione. Telefonare 331-561.

FLAMINIA Touring 1962 [redacted] proprietario, con cupoletta, metallizzata, bellissima, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassetti nel salone esposizione usato in Via Genovesi angolo corso Turati 12. Tel. 593-182.

FLAVIA 1.8 iniezione 1966 unico proprietario vendesi. Tel. 758-282.

FLAVIA 1500 '61 completamente revisionata come nuova privata vende, facilitazioni. Telefonare 386-262.

[redacted] 5000 veicoli venduti ogni anno la Vostra autoccasione. Eccezionali sconti ai primi [redacted] clienti. Feriali fino alle [redacted], Automarkets corso Principe Eugenio 11. [redacted]

FULVIA coupé, Giulia 1300 spider, 1500 Giulietta spider Fiat 1500, 1300, 1100 R, 1100 D, coupé 850, 850 S, 600 D, 500 D, Austin [redacted]40 S, BMW [redacted] vende permuta rateizzo. Corso Palestro 4 bis, tel. 510-462.

FULVIA 2 C tipo HF pronta corse vende cambia. Telefonare 273-828.

GARANZIA 6 mesi autorimessa [redacted]da conto clienti 500, 600, 1300, 1600 Sprint Alfa, innocenti spider 1100, Coupé Volvo, Simca 1000, [redacted] Montalcone 141 [redacted]. corso Siracusa. Permute rateazioni. A31706

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. AutoMichna Guido, Peschiera 201. O684

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. O712

[redacted] liquido impianti Weber concessionario Pulzu, Chieti 18, telefonate 888-990. O947

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole in uso gratuito. Centrale SPEM, via Botticelli 71, telefono 265-226.

GIARDINIERA 500 sei mesi vendo [redacted]. Telefonare 344-195.

GRANDIOSO! Ogni tipo, marca, cilindrata nel più vasto [redacted]mento di Torino. Nuovi sistemi di vendita, pagamento assicurazione compresa. Eccezionali sconti ai primi [redacted] clienti. Feriali fino alle [redacted], Automarkets corso Principe Eugenio 11.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefonare 396-851.

IMPIEGATO vende [redacted] gran luce 1950 perfetta garantita 229.000. Telefonare 676-288. A31250

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione [redacted]re Tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES 250 SE, Jaguar 3,8 S, GT veloce, 2800 H5 Bertone, 2600 sprint, altre occasioni, Lagrange 13, Telefono 538-652. O1006

MONTICONE piazza Adriano 3, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovetture che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

NUOVA 500-500 panoramica, 600, 750, 750 multiple, 850, vera occasione, Telefonare 331-581.

OCCASIONISSIME 500, 500, 600 furgone, [redacted] spider rateazioni, Telefono 593-344. O952

[redacted] 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 [redacted] 1100 Appia corso Ferrucci 80.

[redacted] Tigrotto 1963, cestone fisso, passo metri 3,60 perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12, Torino. Telefonare 593-182. O980

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli '67. Vasto assortimento usato, Tel. 594-675. O919

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento - Sale corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756.

OPEL Messano, via Susa 25 vende Kadett Caravan 1000 [redacted].000, 600 1959 120.000, Giulietta 1959 unico proprietario 180.000, R 8 1963 250 mila, DKW 1964 300.000, 1100 special 250.000, Ariane '61 150.000, Rekord 2 porte 1500 280.000.

OPEL Messano, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

OPEL Messano via Susa 25 Vi invita provare il Rally Kadett.

PANHARD 24 PL, Dina vende occasioni eccezionali Bertelot, Lormaniel 5 [redacted] privato vende bellissima 500, 260.000. Tel. 551-206.

POTETE prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Visitateci. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11. O911

PRIMI aprile vendo Mini Cooper Innocenti giugno 1966. Tel. 756-689.

PRIVATAMENTE vende [redacted] 4 acquamarina 420.000. [redacted]re 310-192. O1003

PRIVATAMENTE 600 bellissima perfetta gommatissima motore rivisionato 150.000. Telefonare 660-345.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzie sui mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende 1100 Special perfetta con impianto gas tire 320.000. Telefonare 329-271.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100R 7 mesi. [redacted]. 387-498 ore pasti.

PRIVATO vende a privato ottima 600. Telefonare sabato 854-795.

PRIVATO vende a privato 500 blu, sei mesi. Telefonare 889-488.

PRIVATO vende bellissima Giulietta Zagato metallizzata lire 51 650.000 trattabili. Tel. 272-138 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 500 qualunque prova garanzia affarone. Telefonare 735-900. A31537

PRIVATO vende bellissima [redacted] '63 unico proprietario. Telef. 774-727.

PRIVATO vende cabriolet Fiat 1500 Osca 1961 ottima stato 450.000. Telefonare 250-459 ore pasti.

PRIVATO vende cambia Jaguar E. km. 13.000 come nuova. Telefonare 488-213. O818

PRIVATO vende cambia Giulia, km. 23.000 perfetta, visibile, corso P. Oddone 68. O818

PRIVATO vende cambia Jaguar E km. 13.000 unico proprietario, visibile corso Grosseto 55.

PRIVATO [redacted] cambia Peugeot iniezione, [redacted] mesi, km. 9.000, unico proprietario. Telefonare 488-213.

PRIVATO [redacted] cambia 1500 Volkswagen bellissima, unico proprietario. Telefonare 293-992. O818

PRIVATO vende [redacted] coupé 850 azzurrino, [redacted] mesi, Tel. 942-547.

PRIVATO vende [redacted] [redacted] [redacted] '61, Fiat Moretti 595 coupé giugno '56, chiara. Telefonare 537-330, ore ufficio. A31272

PRIVATO vende Fiat 850 luglio '65 presso Autorimessa Governolo, via Governolo 36, A31095

PRIVATO vende Fiat [redacted] [redacted] '62, litri [redacted]000. Telefonare 772-154.

[redacted] vende Jaguar berlina 2/4, impianto e gas, 500.000. Telefonare ore pasti 794-830. 1001

PRIVATO [redacted]e Jaguar 3.8 ruote raggi, Hoverdry 1.150.000. Fulvia coupé 1.225.000, 1100 R 4 [redacted] 745.000, [redacted]via 1500 [redacted] 725.000, 1100 1963 490.000. Tel. 545-939.

PRIVATO vende nuova [redacted] 1964 ottime condizioni. Telef. 771-140.

PRIVATO vende nuovissimo Volkswagen 1300 e Fiat 7[redacted] anno '61, Te[redacted] preferibilmente ore pasti 321-525. 2001

PRIVATO vende Opel Kadett Caravan, perfetto ordine, occasione. Telefonare 761-197. A31759

PRIVATO vende ottima auto Zodiak Ford, Telefonare 531-462.

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Tel. 644-285.

PRIVATO vende R4L perfetta o permuta con 500 recente, Telefonare 753-958. A30548

PRIVATO vende 124 6 mesi, Telefonare 679-250. A31086

PRIVATO vende 124 6 mesi. Telefonare 237-719. A31363

PRIVATO vende 500 perfetta, e 600 D ottime condizioni eventuale rateazione. Telefonare 484-820.

PRIVATO vende 500 sei mesi lire 415.000. Telefonare 362-123.

[redacted] vende [redacted] 6 mesi. Telefonare 620-859. A31191

PRIVATO vende 500, 600 D bellissime garanzia. Telef. 786-881, 790-436. [redacted]686

PRIVATO vende 600 anno 1960 180.000 trattabili. Tel. 278-079.

PRIVATO vende 600, bella, perfettissima, unico proprietario, 150.000. Telefonare 694-005. A31100

PRIVATO vende 600 1960 garanzia vera [redacted]stone, [redacted] Torricelli 4.

PRIVATO vende [redacted] coupé mesi otto al 1100 parmatrale. Telefonare 343[redacted]. 1001

PRIVATO vende 850 coupé semestrale rosso contagiri, 850.000 non trattabili. Tel. 794-591 ore pasti.

PRIVATO vende 850 et 500 ottime. Telefonare 547-732. A31054

PRIVATO vende [redacted] Fiat [redacted]na '62, Telef. 297-019.

[redacted] 103 [redacted]ia dicembre ('67) qualsiasi [redacted] 140.000. Telefonare 483-575. A30195

PRIVATO 500 D (1964) seminuova, 600 (1962) buonissimo stato Telefonare 483-575.

RAFFAELLO 3, senza anticipo, comode rate, un'autovetture per Voi. Cisal. O574

RENAULT R 8 53-54. Dauphine bene di disco 65, Fiat 1100 Special vendesi rateizzasi. Corso Turati 74, Tel. 594-675. O919

ROMEO berlina, grande capienza, privato vende, vera occasione. Telefono 500-934. A31156

ROULOTTES Einsgh uniche con frigo elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo, Filiale Einsgh Torino, [redacted]dizza, via Lungo Bendola 45, telefono 913-205. O121

ROULOTTES Laverda la roulotte dell'anno al prezzo migliore, frigorifero incorporato, materassi tiralren, favullo inoxid cambi senza anticipo, rateazioni. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157.

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni, pagamento [redacted]do del Pascolo, 65. Telefonare 240-539.

ROULOTTES Welcome. Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre [redacted]. Stanno 40 inverno 11. O976

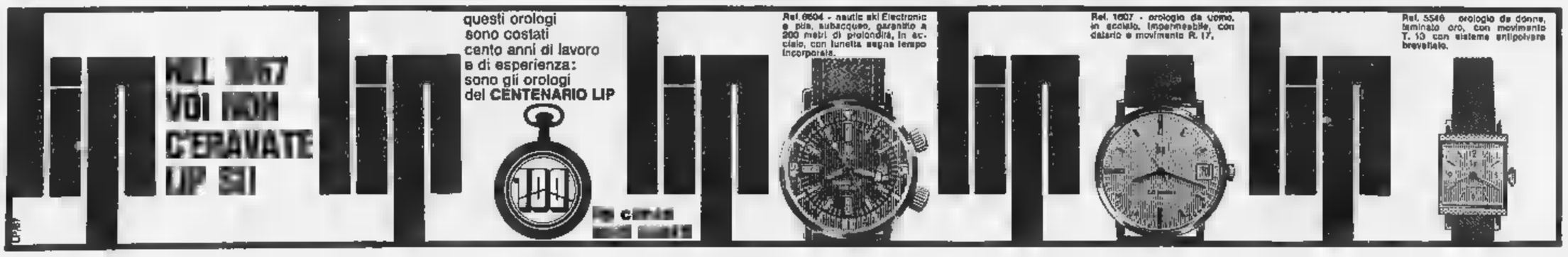
(Continua a pag. [redacted])

Oggi [redacted] cambia, ma ci sono delle cose immutabili [redacted] la soffice, fragrante, ineguagliabile Colomba MOTTA, il tradizionale dolce pasquale preferito da ogni generazione. La carta d'identità garantisce in ogni Colomba MOTTA l'alto livello della qualità.

E per una Pasqua tutta Pasqua:
uova di cioccolato MOTTA con ricche sorprese.

COLOMBA Motta

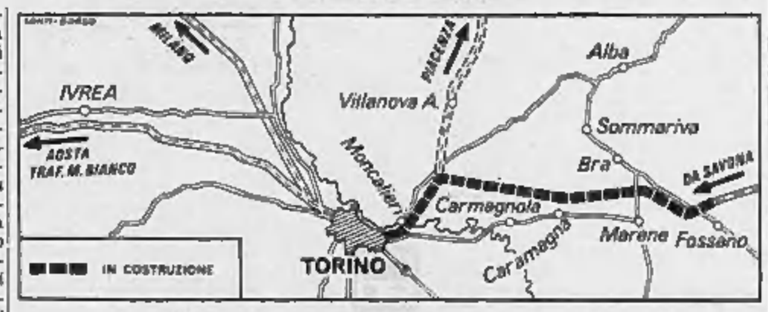
IL DOLCE CHE SA DI PRIMAVERA



La capitale piemontese collegata presto al mare

Stanziati i primi cinque miliardi per l'autostrada Fossano-Torino

L'arteria, lunga cinquanta chilometri, sarà un prolungamento della Savona-Ceva-Fossano - Prevista la costruzione di sessanta viadotti per superare ferrovie e corsi d'acqua - Chiesto un contributo dello Stato per realizzare l'opera



L'autostrada Savona-Ceva-Fossano sarà prolungata fino a Torino. Il consiglio di amministrazione della Spasis, la società titolare dell'autostrada, si è riunito ieri *«ed ha deliberato di avanzare al ministero dei Lavori Pubblici una proposta intesa a facilitare il problema del finanziamento del nuovo tronco»*. In pratica la Spasis *«assume l'impegno di elevare il capitale sociale da 15 a 20 miliardi e di destinare i 5 miliardi di aumento alla costruzione del tratto Fossano Torino»*.

Si osserva che la Spasis è tra le società autostradali quella che ha il più forte capitale sociale. Questo significa che *«i piemontesi, come sempre, non puntano soltanto sull'aiuto dello Stato,* ma mettono a disposizione le loro forze per incitare *l'adeguamento della rete stradale alla crescente motorizzazione* e al ruolo di *grande rilievo che la regione si avvia ad assumere nel Mercato Comune Europeo»*.

Quando potranno essere iniziati i lavori? I dirigenti della Spasis rispondono: *«Siamo pronti a partire anche subito»*. L'Anas nel febbraio dell'anno scorso autorizzò la società ad elaborare il progetto. Gli studi sono stati completati in questi giorni. *«Ora verranno sottoposti all'esame dell'Anas per concretare il piano finanziario e per il rilascio della concessione alla costruzione e all'esercizio del nuovo tronco, che rappresenterà l'anello finale dell'autostrada Torino-Mare»*.

Il tratto Fossano-Torino sarà lungo una cinquantina di chilometri. Da Fossano si dirigerà su Marene, passerà tra Caramagna e Sommariva per puntare direttamente su Torino. In zona ancora da stabilirsi si collegherà con la *«tangenziale Sud»*. L'autostrada sarà a due carreggiate a senso unico, larghe metri 10,50, separate da uno spartitraffico di 12 metri. Le curve avranno un raggio minimo di 3 mila metri e le pendenze saranno ridotte al 3 %.

Il nastro asfaltato attraverserà una pianura intensamente popolata, ricca di corsi d'acqua e di strade secondarie. Queste caratteristiche moltiplicano le difficoltà. Il progetto prevede numerose *«opere d'arte»*. Per superare la Stura, ad esempio, dovrà essere costruito un viadotto tra i più grandi d'Europa, lungo due chilometri e 700 metri, con piloni alti circa 80 metri, come autentici grattacieli di cemento. I sovrappassaggi alla rete stradale normale, alla ferrovia ed ai corsi d'acqua saranno una sessantina: più di quanti ce ne sono sull'intera autostrada Torino-Milano.

In base a preventivi di massima si calcola che i 50 chilometri verranno a costare circa 25 miliardi. Il piano finanziario, oltre all'apporto dei 5 miliardi di capitale sociale, prevede un contributo statale ancora da definire e mutui fino alla copertura dell'intera somma.

Il consiglio di amministrazione della Spasis nella riunione di ieri, dopo avere approvato la proposta di aumento del capitale, *«ha preso atto, con compiacimento, dell'efficace e tempestiva azione svolta dai parlamentari e dalle autorità per ottenere che la Torino-Fossano venga inclusa nelle opere da realizzare con carattere di priorità e confida che i ministeri interessati concedano alla società di avviare ai più presto i lavori di costruzione»*.

I trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco, l'autostrada della Valle d'Aosta (in corso di rapida realizzazione), la Ivrea-Torino e la Fossano-Ceva-Savona, sono una splendida realtà. Quest'itinerario del «7° meridiano» — di grande importanza turistica, industriale e commerciale — manca di un anello: appunto i 50 chilometri da Torino a Fossano.

I piani per l'apertura del traforo del Fréjus sono un ulteriore incentivo a fare in fretta, nell'interesse non soltanto del Piemonte, ma anche dell'economia ligure.

La Savona-Ceva e la Ceva - Fossano (quest'ultima entrata in esercizio il 28 settembre 1965) hanno già dato ottimi frutti, come strumenti di sviluppo economico di vasti territori. I liguri utilizzano in misura crescente l'autostrada per gite di fine settimana *«lontano dal mare»*. Una corrente turistica che ha fatto fiorire alberghi, ristoranti e stazioni di soggiorno in zone ricche di attrattive non deprese. Tra le iniziative industriali più rilevanti sono da ricordare i nuovi insediamenti o il potenziamento degli stabilimenti Montecatini a Cairo Montenotte, della Ferrania a Carcare, della Ferodo a Mondovì.

La forza propulsiva della grande arteria si moltiplicherà nel momento in cui verrà saldato l'ultimo anello. I 50 chilometri da Torino a Fossano consentiranno ai torinesi di raggiungere il mare in un'ora e mezzo, in qualsiasi stagione. La nebbia e la neve non saranno più ostacoli tali da impedire *«la corsa verso il sole mediterraneo»*. Le statistiche dei *«passaggi»* dicono che attualmente i torinesi usano la Fossano-Ceva-Savona molto nei mesi estivi e poco nella stagione invernale. Se la Savona-Ceva *«ha portato i liguri in Piemonte»* la Torino-Fossano, è certo, porterà *«i piemontesi in Liguria anche nei mesi invernali»*. E verranno sempre più numerosi anche gli stranieri: una ricchezza che il Piemonte e la Liguria non possono trascurare.

Sergio Devecchi

Una strada panoramica fra Alessandria e Genova

Alessandria, 24 marzo.

(f. m.) Le province di Alessandria e Genova saranno collegate da una strada panoramica che attraverserà il valico appenninico di Capanne di Carrega. L'arteria verrà denominata «Strada della Resistenza»

Il ministro Taviani, ospite di Cantalupo Ligure per l'inaugurazione di un monumento ai Caduti partigiani, favorevole a conoscenza del progetto stradale e assicurò il concreto interessamento del governo per favorire queste popolazioni che diedero un validissimo contributo, anche di sangue, alla lotta di Liberazione. L'impegno è stato mantenuto e in questi giorni al sindaco di Carrega è giunta comunicazione che 25 milioni sono stati stanziati, come primo contributo per il tratto Cantalupo-Carrega della panoramica.

Il 28 e 29 marzo sciopero dei portuali

Prosegue sino a domani sera l'agitazione delle autolinee

Roma, 24 marzo.

(g. f.) E' proseguito in tutta Italia lo sciopero del quarantamila dipendenti delle autolinee. L'astensione continua domani e si concluderà alla mezzanotte di domenica. Le percentuali degli scioperanti sono state elevate: quasi tutti gli autoservizi sono rimasti paralizzati. Nessun fatto nuovo è per il momento prevedibile ai fini di uno sblocco della vertenza per il rinnovo del contratto, scaduto da oltre un anno.

I sindacati dei lavoratori portuali hanno confermato lo sciopero di quarantotto ore per i giorni 28 e 29 marzo. Tutti i porti italiani resteranno bloccati con gravi ripercussioni in ogni settore economico. Il motivo principale dell'azione consiste nella concessione fatta dallo Stato allo stabilimento di Piombino dell'Italsider (azienda del gruppo Iri) di utilizzare il proprio personale e le sue attrezzature per sbarcare le materie prime necessarie e per imbarcare i prodotti fabbricati. Si tratta del problema della «autonomia funzionale» che ha sempre incontrato l'opposizione dei sindacati.

Si è delineata nuovamente la possibilità di una agitazione dei gestori delle pompe di benzina che minacciano la chiusura degli impianti su tutto il territorio nazionale nell'eventualità che le trattative in corso con le società petrolifere non diano risultati positivi.

I fratelli Torreggiani sanno tutto sulla rapina?

Interrogato Giorgio, arrestato per ricettazione - Migliorate le condizioni di Cimino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 marzo.

Giorgio Torreggiani, tratto in arresto ieri per aver venduto su incarico del fratello Franco trentacinque brillantini appartenenti al campionario rubato ai fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo, è stato interrogato stamani, per un'ora, dal giudice istruttore, dott. Giovanni Del Basso.

Secondo alcune indiscrezioni, egli si sarebbe limitato a ripetere al magistrato quanto disse al capo della squadra mobile poche ore prima dell'arresto. Ha ammesso cioè di aver ricevuto dal fratello, tre giorni dopo la rapina di via Gatteschi, trentacinque brillantini perché li vendesse. Allora non poté neppure lontanamente sospettare che facessero parte della refurtiva della rapina.

Gli ultimi avvenimenti hanno indotto gli investigatori a sospettare che i fratelli Torreggiani sappiano molto di più di quanto hanno finora lasciato credere. Il magistrato controllerà anche l'alibi prospettato da Giorgio Torreggiani per la sera del 17 gennaio per stabilire se vi siano delle lacune.

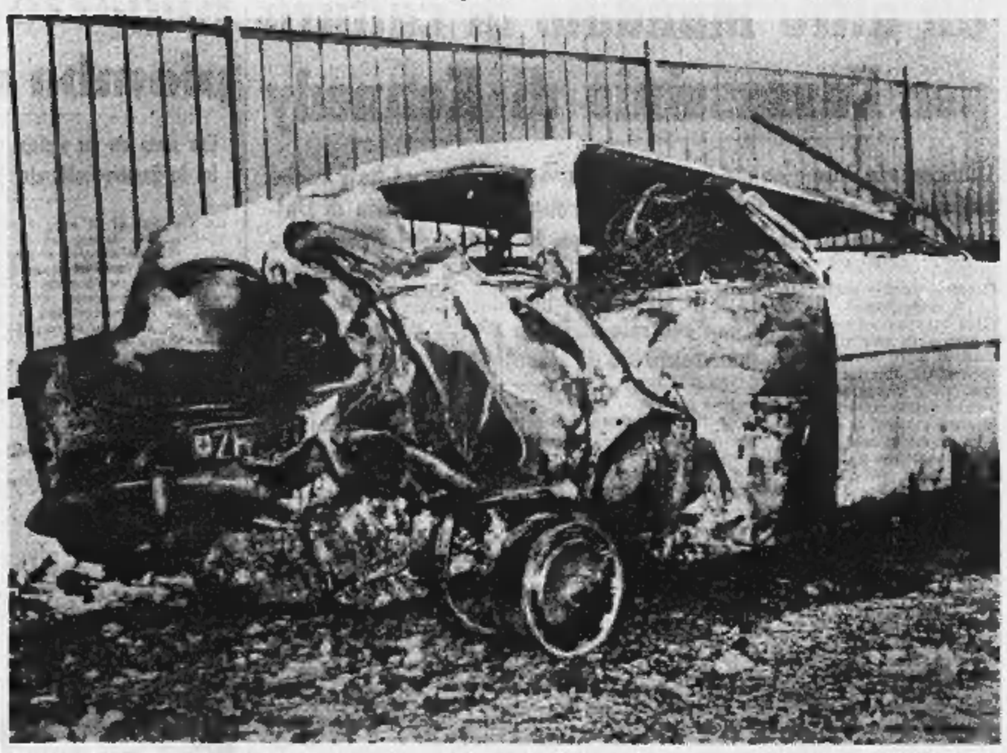
Parecchi sono ancora i punti oscuri che gravano sulla sanguinosa vicenda proprio a causa della reticenza dimostrata da Franco Torreggiani in vari punti della sua confessione: il nome del «terzo uomo», quello del probabile «basista», la casa ove i banditi si rasserenarono la notte della rapina, il luogo ove è celata la maggior parte dei gioielli rubati ai fratelli Menegazzo.

La condizioni di Leonardo Cimino stanno lentamente migliorando. I medici hanno manifestato oggi un cauto ottimismo ed hanno definito «sorprendente» la ripresa del ferito.

g. fr.

Coniugi e due figli arsi vivi nell'auto presso Lodi in un groviglio di veicoli

Erano quattro emigranti che tornavano dalla Svizzera - Avevano 48, 44, 20 e 17 anni - Morto nella notte un altro automobilista coinvolto nella sciagura - Sei i feriti - L'incidente sull'Autostrada del Sole



L'auto sulla quale sono morti carbonizzati i quattro lavoratori italiani che tornavano dalla Svizzera (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Lodi, 24 marzo.

Due coniugi piacentini e i loro due figli sono bruciati vivi la notte scorsa in una terrificante sciarata accaduta sull'Autostrada del Sole tra i caselli di Lodi e Piacenza. Una quinta persona è morta questa notte in seguito alle gravi ferite riportate.

Quattro delle vittime erano emigranti che tornavano dalla Svizzera per le feste di Pasqua. Giovanni Perini, 44 anni, la moglie Eva Migliorini, 45, e i figli Cesarina, 20 anni, e Virgilio di 17. Il quinto morto è il milanese Artemio Turbini, quarantenne, protagonista principale del terrificante incidente.

Nell'incidente sono rimaste coinvolte ben tredici autovetture; nove persone risultano ferite; il traffico sull'importante arteria è rimasto bloccato per oltre sette ore. La vettura sulla quale viaggiavano gli sventurati emigranti era una Opel «Kadett» che, coinvolta in una serie di tamponamenti, è finita ribaltata sull'opposta corsia di marcia incendiandosi.

La sciagura è stata così ricostruita. Nelle prime ore del mattino una «1100» guidata da Artemio Turbini, forse per un improvviso malore del pilota stesso, tamponava un camion che aveva al volante Giuseppe Natelli, 35 anni, di Seregno. Dopo il violento urto, la vettura sbandava sulla sinistra e, superata la banchina spartitraffico, invadeva l'opposta corsia di marcia passando dal di traverso sulla strada.

Un camionista che sopraggiungeva in quell'istante, Domenico Rainoldi, di 27 anni, malgrado la pronta frenata non riusciva ad evitare l'improvviso ostacolo, e piombava sull'auto rovesciandola.

Contro la carcassa della vettura si schiantava, un istante più tardi, una «Giulietta», sulla quale viaggiavano Donato Tortora, di 34 anni, la figlia Clara, di 8 anni, e il diciassettenne Teodoro Auletta, tutti residenti a Gravellona Toce, via Roma 125. Mentre l'automobilista riusciva a tenersi saldamente protetto al volante, la figlia Clara per la violenza dell'urto era scaraventata contro il cruscotto, riportando ferite al capo e un preoccupante trauma cranico. La bambina, trasportata all'ospedale di Lodi, è stata ricoverata nel reparto chirurgia con prognosi riservata. Con una autoclettiga della Croce Rossa veniva ricoverato all'ospedale di Piacenza il pilota della «1100», Artemio Turbini, gravemente ferito. Come abbiamo detto, stanotte il Turbini cessava di vivere.

L'incidente aveva bloccato completamente la corsia sud dell'arteria e una ventina di veicoli si erano frattanto fermati nella zona del sinistro. A questo punto sopraggiungeva la Opel «Kadett» degli emigranti piacentini che frenava, ma veniva tamponata da una «Austin» tedesca. La Opel veniva scaraventata contro una «1500» che la precedeva.

La macchina degli emigranti veniva subito avvolta dalle fiamme e per i quattro occupanti non c'è più stata speranza di salvezza. Nessuno dei presenti ha potuto prestare loro soccorso poiché la benzina contenuta nel serbatoio, rovesciandosi sulla strada, aveva formato una cortina di fiamme invalicabile.

Le fiamme, anzi, si sono propagate alla «Austin», sulla quale erano i fratelli Aruanno di 29, 26 e 19 anni, e due sorelle tedesche, Herminia Weber, di 50 anni, e Augusta, di 48, residenti a Friedrichshafen, sul Lago di Costanza.

Le cinque persone venivano immediatamente estratte dalla vettura e trasportate all'ospedale di Casalpusterlengo, dove i medici riscontravano loro gravi ustioni, giudicate guaribili in cinquanta giorni.

Le fiamme hanno raggiunto anche la «1500» tamponata dalla Opel «Kadett», ma il pilota, Antonio D'Angelo, di 31 anni, residente a Campobasso, anch'egli un emigrante che faceva ritorno al paese d'origine in compagnia di una ragazza tedesca, è riuscito a spegnere l'incendio.

Giovanni Perini, era assistente edile presso un'impresa di Horgen, in Svizzera, e nella stessa città aveva trovato lavoro per la moglie e la figlia, occupate in uno stabilimento tessile, mentre il figlio Virginio, pur proseguendo gli studi, lavorava in una officina.

p. c.

Misterioso rinvenimento della salma di un bimbo

Presso Treviso - Era murata nell'intercapedine del tetto d'una cappella mortuaria

Treviso, 24 marzo.

(b. b.) Il cadavere di un bimbo di 10-12 mesi, la cui morte risale a 4-5 anni fa, è stato scoperto ieri nell'intercapedine del tetto di una cappellina mortuaria privata del cimitero di Moriago della Battaglia. Il corpicino era racchiuso in una cassetta di legno, senza indicazioni di sorta.

Il ritrovamento è avvenuto durante radicali lavori di restauro di cui la piccola costruzione aveva bisogno.

La scoperta si presta a ogni tipo di congettura, non esclusa quella dell'occultamento di cadavere a seguito di infanticidio. Sia il necroforo comunale che i proprietari della cappella mortuaria infatti non ne sapevano nulla. Del caso si stanno ora occupando i carabinieri.

La cappella mortuaria appartiene alla famiglia Baron e l'ultima tumulazione è avvenuta il 6 novembre dello scorso anno, allorché vi fu deposta l'ex ostetrica condotta Maria Baron in Vallonga. E' stato appunto il figlio della donna, il geom. Valerio Vallonga, che ha fatto la scoperta assieme ad alcuni operai mentre sovrintendeva ai lavori di ricostruzione del tetto della cappella funeraria.

Resosi conto di quanto conteneva la cassetta, è subito corso ad avvertire del fatto le autorità comunali. E' stata aperta un'inchiesta.

Esasperato dalla miseria si ubriaca uccide il vicino a fucilate e tenta una strage

In provincia di Modena - La vittima è un agricoltore di 56 anni - L'uccisore, un disoccupato trentasettenne, padre di quattro figli, arrestato - In preda ai fumi dell'alcool si è armato di fucile e ha cominciato a sparare contro chiunque incontrava sul suo cammino

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 24 marzo.

Un operaio disoccupato da tre mesi, sposato e padre di quattro figli, esasperato dalla miseria si è ubriacato, ha ucciso un suo vicino ed ha tentato di colpire con il proprio fucile da caccia quanti si trovavano sul suo cammino. Quando i carabinieri sono andati ad arrestarlo, l'uomo, placata la sua furia omicida, stava mangiando in casa, ed ha seguito tranquillamente i militi che l'hanno condotto in carcere.

La tragedia è avvenuta ieri sera dopo le 20, in località Casa d'Orazio, un agglomerato di abitazioni sperdute sulle montagne dell'Appennino. L'omicida è Secondo Carlini, di 56 anni, che ormai da tre mesi non lavorava più, dopo avere saltuariamente svolto qualche lavoro alle dipendenze del comune di Polinago, per la manutenzione delle strade.

Ieri il Carlini, che in mattinata aveva ricevuto comunicazione da un ente mutualistico che l'assistenza a favore della sua famiglia era stata sospesa, si è ubriacato in una osteria del paese e verso le 19 è tornato a casa. Ha chiesto dei figli che erano già andati a letto poi ha cominciato a litigare con la moglie, che ad un certo momento è scappata di casa spaventata, rifugiandosi dai genitori che abitano poco lontano.

Il Carlini ha allora staccato dal muro il fucile da caccia ed ha raggiunto la casa di un agricoltore che abita poco lontano, Elio Baschieri, chiamandolo a gran voce. Il Baschieri però si è rifiutato di uscire, ed il Carlini si è allontanato dopo avere sparato un colpo in direzione della finestra.

Poco dopo l'uomo era davanti alla casa, dove abita un suo conoscente, l'agricoltore cinquantaseienne Paolo Monti. Questi si trovava nella stalla con la moglie Silvia; non ha fatto a tempo ad aprire la porta, che è stato raggiunto e fulminato da una scarica di pallini. La donna è sfuggita per miracolo alla stessa fine, sprangando la porta.

L'assassino dopo aver cercato inutilmente di entrare in casa dei Monti, dove si trovava la figlia dell'ucciso, Angela, di 16 anni, ha cominciato a sparare contro le finestre del casolare di Ettore Libbra, di 35 anni. L'uomo, udite le detonazioni, ha imbracciato a sua volta un fucile da caccia; poi, nascondendosi dietro la finestra, ha inginocchiato il Carlini di gettare l'arma. Intanto sopraggiungevano a bordo di un trattore tre persone. Il Libbra ha urlato loro di stare attenti ma i tre hanno creduto ad uno scherzo ed hanno proseguito. Il Carlini li ha lasciati avvicinare poi ha fatto fuoco anche contro di loro colpendo il sedile del trattore, ma senza ferire nessuno.

Mentre gli abitanti della piccola borgata si barricavano nelle case, e alcuni agricoltori correvano a chiamare i carabinieri di Montefiorino e Palagio, l'uomo ha raggiunto la casa di un amico al quale ha consegnato il fucile dicendo: «Prendilo tu, ne ho già ammazzati abbastanza». Si è diretto poi verso la propria abitazione dove si è barricato, consegnandosi successivamente ai carabinieri senza opporre resistenza.

Il Carlini è ora nelle carceri di Sassuolo in attesa di essere trasferito a Modena.

c. b.

Scarcerati ad Alessandria i ferrovieri arrestati per la sciagura con tre morti

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 24 marzo.

(f. m.) Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola, il magistrato al quale è affidata l'istruttoria sul grave incidente che giovedì della scorsa settimana, lungo la linea ferroviaria Alessandria-Vercelli, provocò la morte di tre operai travolti e uccisi durante il lavoro da un'automotrice, ha concesso, accogliendo l'istanza degli avvocati difensori, la libertà provvisoria a tre dei quattro arrestati sotto accusa di triplice omicidio colposo.

Dal carcere di via Parma sono così usciti nel pomeriggio il macchinista dell'automotrice, l'astigiano Leo Pontida, di 47 anni, l'operaio delle Ferrovie Ferdinando Davì, 37 anni, abitante in frazione S. Michele di Alessandria, e il caposquadra dell'impresa Valditerra di Novi Ligure (da cui dipendevano i tre operai uccisi), il cinquantaquattrenne Silvio Oddone, da Predosa. Rimane invece in carcere il caposquadra delle Ferrovie Giacomo Grana, 49 anni, abitante in frazione Valle S. Bartolomeo di Alessandria, che al momento dell'incidente era in stato di ebbrezza.

L'incidente, come si ricorderà, avvenne nel primo pomeriggio del 16 marzo scorso in località S. Michele di Alessandria: un gruppo di 18 operai era al lavoro sulla linea quando, al sopraggiungere dell'automotrice proveniente da Vercelli, con ai comandi il macchinista Pontida, tre operai, Adamo Demetri, 40 anni, da Alessandria, Emilio Putzun anni 52, residente a Castellazzo Bormida, e Filippo Lupo, 35 anni, abitante a S. Salvatore Monferrato, sorpresi sul binario, venivano travolti e uccisi.

Processo alla banda che terrorizzò le campagne cuneesi e la Riviera

Martedì alle Assise di Cuneo - Trentasei imputati fra i quali sei donne - Sono accusati di rapine, furti e tentato omicidio - Due sono anche incriminati dell'assalto alla Cassa di Risparmio di Orbassano

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 24 marzo.

Trentasei imputati (fra cui sei donne), di cui ventitré in stato di detenzione, accusati di ottantaquattro crimini, di associazione a delinquere, tentato omicidio, rapine e furto pluriaggravati, 300 testimoni, undici volumi di atti processuali per complessive tremila pagine, ventitré avvocati alla difesa e altri ancora sul banco della Parte Civile: queste la cifre più significative del processo che s'inizierà martedì 28 marzo alle Assise di Cuneo. In previsione dell'eccezionale affollamento sono stati eseguiti lavori straordinari per aumentare la capienza dell'aula.

Il processo alla banda che nel volgere di un anno e mezzo, fra la primavera del '64 e l'autunno del '65, terrorizzò l'intero Cuneese, operando anche in provincia di Torino e sulla Riviera Ligure, dovrebbe occupare ventitré udienze, ma non è escluso che, data la vastità del materiale all'esame della giuria, il dibattimento debba protrarsi sino alla fine di aprile.

La sentenza di rinvio a giudizio indica nel ventiduenne Angelo Quarania, di Dogliani, latitante, nel ventiquattrenne Carlo Cerutti, di Caraglio, e nel quarantaseienne Carlo Fiori, di Milano, anch'egli di Caraglio, i capi della organizzazione criminosa.

Ecco i nomi degli altri ventuno: Giacomo Valerio De Colombi, 21 anni, di Caraglio; Giacomo Barrero, 19 anni, nativo di Mondovì; Romano De Colombi, 23 anni, di Caraglio (fratello di Giacomo Valerio); Michele Barrero, 21 anni (fratello di Giacomo); Modesto Argenta, 24 anni, di Cuneo, via Cacciatori delle Alpi 5; il fratello Carlo, 23 anni; Carlo Fiori, 23 anni, di Neviglie d'Alba: tutti questi devono rispondere anche di tentato omicidio, rapina e furto pluriaggravato.

E ancora: Giacomo Argenta, 23 anni; Giuseppe Argenta, 32 anni; Angelo Argenta, 22 anni (i primi due sono fratelli di Modesto e Carlo Argenta, il terzo è il padre); Battista Bresciani, 44 anni, di Alba; Pier Angelo Cavallo, 22 anni, da San Rocco di Cuneo; Giacomo Cerutti, 34 anni (fratello di Carlo), di Caraglio; Italo Dadaglio, 38 anni, di Alba; Francesco Glazzi, 33 anni, di Cremona; Bernardino Giubergia, 26 anni, di Cervere; Bernardo Lafleur, 37 anni, di San Damiano d'Asti; Claudio Milano, 23 anni, di Caraglio (figlio di Carlo); Leone Pontello, 29 anni, di Costigliole d'Asti; Carlo Rava, 47 anni, di Magliano Alfieri; Tommaso Testa, 29 anni, di Cuneo, via Sette Assedi 6: tutti imputati anche di furto e ricettazione.

Infine, il gruppo dei dodici imputati minori: Michele Milano, 18 anni, e la sorella, 21 anni, di Caraglio (figli di Carlo), imputati di furto e ricettazione; Elisa Iussi, 41 anni; Elsa De Colombi, 26 anni, di Caraglio (sorella di Giacomo Valerio e Romano), imputata di furto e ricettazione.

Imputati di ricettazione sono Ida Petitti, di 29 anni, di Carmagnola, via Chieri 10; Guido Pellati, 43 anni, di Vercelli, corso Salamano 93; Michele Merafino, 36 anni, di Asti; Livio Gonella, 29 anni, pure di Asti; Nicia Tosadori, 31 anni, di Carmagnola; Pancrazio Vicca, 43 anni, di Torino, via Torrazza 30; Maria Derici, 39 anni, di Alba; Giovanni Stella, 26 anni, di Alba.

Se il Cerutti, il Quaranta e il Carlo Milano sono stati indicati come le menti direttive della banda, personaggi di prim'ordine sono indubbiamente anche Giacomo Valerio De Colombi e Giacomo Barrero, i quali sono stati incriminati anche per l'assalto alla Cassa di Risparmio di Orbassano, avvenuto il 30 dicembre 1964.

Questi ultimi sono inoltre accusati di aver ferito, nella primavera del 1965, con un colpo di pistola un carabiniere mentre erano bloccati da una pattuglia all'uscita da un dancing di Carmagnola.

Giacomo Valerio De Colombi è già stato condannato per altre rapine, nel dicembre scorso, a 8 anni di reclusione dalle Assise di Cuneo, e nello scorso mese a 7 anni e 6 mesi dalle Assise di Imperia.

Fra le imprese più sanguinose della banda, vi sono la rapina e il tentato omicidio dell'orefice Lorenzo Aresio, di Moretta, il quale la sera del 18 gennaio 1965 ebbe un vecchio trapassato da un proiettile quando si affacciò dalla retrobottega nel negozio assalito dai banditi. Di questo delitto sono stati incriminati Modesto e Carlo Argenta, Giacomo Valerio e Romano De Colombi e i due Barrero.

n. m.

Bella ragazza svedese costretta a denudarsi all'aeroporto di Londra

I funzionari temevano che fosse incinta e volesse entrare in Inghilterra per dare alla luce il figlio a spese della mutua britannica

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 marzo.

Una giovane e bella svedese è stata costretta a spogliarsi all'arrivo all'aeroporto di Londra. Il ministero dell'Interno inglese le ha portato le proprie scuse, dopo una protesta formale dell'ambasciata di Svezia.

Il curioso incidente ha sollevato indignazione, e insieme ilarità, sui giornali. A rendere alla ragazza di denudarsi è stato infatti un funzionario dell'ufficio passaporti, un medico. Il motivo? In Inghilterra vi è l'assistenza sanitaria gratuita, e il medico sospettava forse che la giovane fosse in stato di gravidanza, e volesse mettere al mondo un figlio a spese dello Stato britannico.

La protagonista della spiacevole avventura è Barbor Eriksson, una bionda di venti anni, di Göteborg, venuta a trascorrere in Inghilterra le vacanze di Pasqua presso una famiglia di amici. Era fornita del biglietto d'aereo di andata e ritorno, intendeva fermarsi in Inghilterra fino al 3 aprile ed aveva una somma di denaro più che sufficiente per il suo sostentamento.

A intervalli di venti minuti, la fanciulla è stata sottoposta a due interrogatori, da due persone diverse. Che cosa veniva veramente a fare in Inghilterra? Sarebbe davvero ritornata in patria? Chi erano i suoi amici? La giovane ha raccontato: *«Sono rimasta terrorizzata. Quando è arrivato un loro collega, un medico, e mi ha detto di spogliarmi, ho obbedito senza riflettere. Non ho fatto valere i miei diritti, sono stata una sciocca, avrei dovuto protestare»*. Dopo la visita la svedesina è uscita piangendo dall'ufficio doganale.

I suoi ospiti, saputo dell'incidente, hanno scritto al ministro dell'Interno protestando, e hanno avvertito contemporaneamente l'ambasciata di Svezia. Si sono messi in moto anche i giornali inglesi. Quando la cosa ha assunto le proporzioni di uno scandalo, il ministero ha inviato una lettera di scuse, dolendosi dell'accaduto ma ribadendo la legittimità dell'ispezione corporale: i funzionari hanno il diritto di interrogare (e spogliare) e di respingere quanti ritengono «inadatti» a entrare in Inghilterra, per qualsiasi «valido» motivo.

e. c.

Barbor Eriksson, la svedese ventenne sottoposta a visita medica nell'ufficio immigrazione di Londra (Tel. Ansa)

ULTIME NOTIZIE

Enesso dal procuratore di New Orleans

Un altro mandato di cattura per l'assassinio di Kennedy

Il ricercato è un giovane barista di origine francese - Citati anche altri due testimoni: uno di essi fu arrestato dalla polizia di Dallas e poi rilasciato pochi giorni dopo la morte del Presidente

(Nostro servizio particolare)

Washington, 24 marzo.

Due mandati di comparizione sono stati spiccati nei confronti di altri due uomini dal procuratore Jim Garrison nel corso delle indagini di New Orleans sull'assassinio del presidente Kennedy. Il Procuratore ha anche spiccato un mandato di cattura nei confronti di una terza persona, che ha abbandonato qualche giorno fa la Luisiana, sebbene sotto ordine di presentarsi ai giudici istruttori. Jim Garrison ha così reso di pubblico dominio, finora, i nomi di sei uomini implicati, secondo la sua tesi, nella vicenda, anche solo indirettamente.

Uno solo di questi sei, Clay Shaw, un ricco uomo d'affari di 56 anni, è stato formalmente incriminato di avere *«congiurato con Lee Oswald e David Ferrie per l'assassinio di Kennedy»*. L'unica prova fornita dal Procuratore è stata la deposizione di un agente assicurativo di 25 anni, Perry Russo, il quale sotto ipnosi raccontò di aver partecipato a una riunione a casa di David Ferrie, insieme con Clay Shaw e altri due uomini, nel settembre del '63, in cui si discusse l'uccisione del Presidente. Ferrie, un pilota dell'aviazione civile, si è ucciso in circostanze misteriose il mese scorso.

I due uomini contro cui sono stati spiccati i mandati di comparizione sono un amico di Ferrie, Layton Martens di 24 anni, che divise con il pilota un appartamento per qualche tempo, e un certo Donald Dooty, di 25 anni, su cui non si conoscono particolari. Martens, che deve comparire davanti ai giudici istruttori mercoledì, fu arrestato insieme con Ferrie e una terza persona tre giorni dopo l'assassinio di Kennedy. L'FBI scoprì che in quei giorni essi erano andati in macchina dal Texas a New Orleans. Vennero rimessi tutti in libertà dopo ventiquattr'ore.

Jim Garrison ha dichiarato che chiederà l'estradizione per Gordon Noel, un barista di origine francese. E' questi la persona che ha abbandonato giorni fa la Luisiana. Si trova ora a Columbus, nell'Ohio, e ha dichiarato ai giornalisti che lo hanno intervistato di *«sentirsi truffato»*. «Il procuratore mi ha già interrogato tempo fa e ho risposto alle sue domande» ha detto. Non si sa con esattezza per quale motivo Garrison lo stia cercando.

Il sesto uomo implicato, sia pure indirettamente nella vicenda, secondo Garrison, è Dean Andrews, fino a poco fa uno dei vice-procuratori di New Orleans. Egli è in attesa di processo per aver giurato il falso, ma si è protestato innocente coi giudici istruttori. Andrews dichiarò alla Commissione Warren, durante l'inchiesta sull'assassinio di Kennedy, che un uomo a lui noto come «Clay Bertrand», che aiutava gli omosessuali, gli aveva telefonato il giorno dopo la morte del presidente chiedendo il suo aiuto per Oswald. Secondo Jim Garrison, Clay Bertrand è Clay Shaw. Ma Andrews si rifiutò sempre di identificarlo.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de «La Stampa»

Gli S. U. bombardano una centrale elettrica a sessanta km da Hanoi

Saigon, 24 marzo.

Due incursioni aeree contro il Vietnam del Nord, una delle quali effettuata contro l'importante centrale termoelettrica di Thai Nguyen, costituiscono gli avvenimenti salienti in una giornata che ha visto l'attività bellica segnare il passo nel Vietnam del Sud. Le incursioni sono state effettuate da apparecchi provenienti dalle portaerei *Enterprise* e *Kitty Hawk* poco prima dell'alba: i piloti, a causa dell'oscurità e delle non buone condizioni atmosferiche, hanno effettuato i bombardamenti strumentalmente e non hanno poi potuto accertare i danni provocati agli impianti.

La centrale di Thai Nguyen si trova a circa sessanta chilometri a nord di Hanoi a poca distanza dagli stabilimenti siderurgici che portano lo stesso nome e che sono stati bombardati già quattro volte dagli incursori americani. La centrale stessa, che fornisce, circa il 20 per cento dell'energia consumata nella zona di Hanoi e di Haiphong, ha subito già un altro bombardamento all'inizio del mese.

L'altro obiettivo prescelto dagli incursori americani questa mattina è stato un complesso di caserme che sorge nella zona di Chi Ne, una cinquantina di chilometri a sud di Hanoi. Le fonti americane non hanno fornito alcuna indicazione sulla consistenza della contraerea avversaria.

(Ag. Italia)

I militari in Sierra Leone compiono un colpo di Stato

Londra, 24 marzo.

A Freetown, capitale della Sierra Leone (in Africa Occidentale, fra la Liberia e la Guinea) alti ufficiali dell'esercito hanno assunto il potere e incarcerato il governatore generale del paese, il comandante dell'esercito e i due primi ministri che con le loro divergenze hanno provocato una crisi costituzionale.

Con la loro manovra gli alti ufficiali hanno sospeso il potere politico nel paese in attesa di una soluzione della crisi costituzionale scoppiata martedì.

(A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Ragazzo a cavalcioni della ringhiera piomba dal 4° piano: forse si salverà

Era stato da un amico; questi lo saluta sul pianerottolo, poi sente il tonfo - Caduto nella tromba delle scale: ha le gambe fratturate, guaribile in un mese - Altro episodio: un operaio precipita da nove metri, morente

Un ragazzo di 13 anni è all'ospedale con le gambe fratturate, trauma cranico e stato di «choc». I medici lo giudicano guaribile in un mese: può considerarsi fortunato, avendo commesso un'imprudenza che nove volte su dieci si conclude con la morte.

Protagonista del drammatico episodio Ezio Chiesura. Abita in corso Grosseto 149 con il padre, Guerrino, 43 anni, operaio delle officine «Savigliano», la madre Liliana, i fratelli di 16 e 7 anni.

Ieri la mamma era indisposta, nel pomeriggio lo ha pregato di non uscire perché voleva incaricarlo di alcune compere. Il ragazzo le ha chiesto di poter andare a trovare la nonna paterna, in via Breglio 62. E' uscito alle 15,30: dopo la visita alla nonna è andato a salutare un amico, Leonardo Barrale, via Lalolo 2, quinto piano. C'era già andato al mattino, una casigliana lo aveva visto seduto sulla ringhiera del ballatoio e lo aveva sgridato.

Verso le 17, il ragazzo decide di rincasare. L'amico lo accompagna sul pianerottolo, lo vede scendere le rampe che portano al quarto piano. Qui Ezio si lascia attirare da una idea assurda, giustificata forse solo dall'età. Scavalca il mancorrente — formato da alcune sbarre parallele —, si lascia scivolare reggendosi con le mani alla prima sbarra e poggiando i piedi sull'ultima. Sotto c'è il vuoto, ma il ragazzo non s'impressiona. Il Barrale ha appena chiuso l'uscio, quando sente un urlo e un tonfo. Torna fuori, insieme con altri inquilini allarmati dal grido e dal rumore. Vedono il corpo del ragazzo accasciato sul ballatoio del primo piano, dove è finito dopo un volo di dieci metri.

Una signora vorrebbe portare il ferito all'ospedale con la sua auto, ma rimuoverlo con mani inesperte potrebbe aggravare la situazione. Pochi minuti dopo arriva un'ambulanza della Croce Rossa, gli infermieri adagiano Ezio sulla barella e si dirigono a sirena spiegata verso l'ospedale Martini.

* *

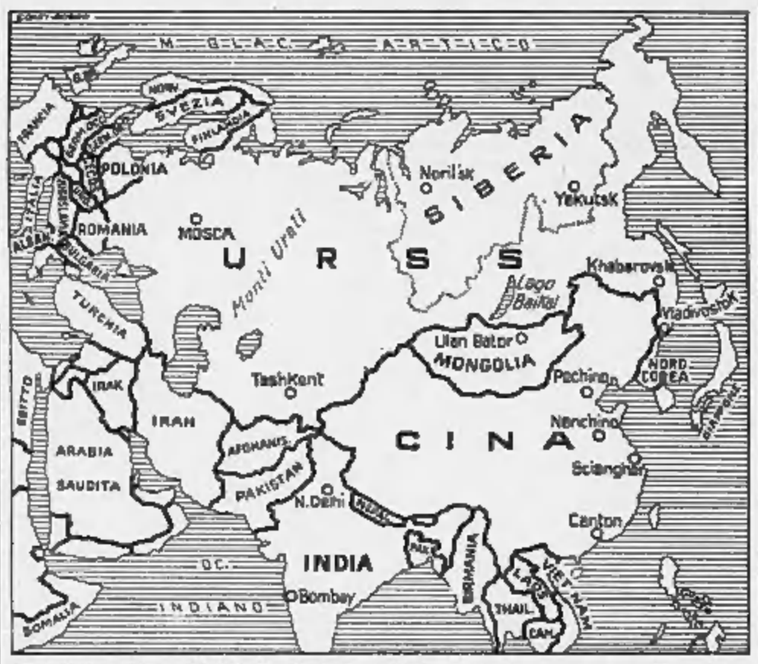
Un manovale è in fin di vita per una diagnosi sul lavoro. Si tratta del trentanovenne Mario Montagna, residente a Montanaro con la moglie e due figli, di 7 e 11 anni (la donna è in attesa della terza maternità). Il Montagna è alle dipendenze dell'impresa Bruno Bassino, via Cossa 13, che sta sopraelevando uno stabile in corso Lombardia 185.

Ieri pomeriggio il manovale stava staccando un montacarichi dall'impalcatura. All'improvviso il sostegno è caduto, trascinando il Montagna che lavorava su una scala a pioli. Con un volo di circa 9 metri, lo sventurato è caduto nel giardinetto sottostante. Dopo le prime cure al Centro traumatologico Inail, è stato trasferito alle Molinette e sottoposto ad un difficile intervento durato tre ore. Ha riportato anche la rottura del fegato e perforazioni dell'intestino.

Ezio Chiesura, 13 anni, all'ospedale assistito dalla madre

La città di Tashkent colpita da sette scosse di terremoto

E' il centro sovietico devastato dai sismi nell'aprile scorso - Da allora si sono susseguite ben 730 scosse - L'opera di ricostruzione non era ancora finita - Ieri non vi sono state vittime



(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 marzo.

Tashkent, la città dell'Asia Centrale sconvolta dai terremoti, ha subito oggi una serie di forti scosse telluriche. Il riserbo delle autorità non consente un'accurata ricostruzione dei fatti. Di sicuro a Tashkent si sono avute sette scosse nello spazio di 45 minuti: la prima, d'intensità 7, è stata la più forte, come di sovente accade. Le altre sei scosse sono state di intensità minore, cioè tra forza 3 e forza 5. L'epicentro era proprio sotto la città.

La *Izvestia* assicurano stasera che non vi sono state vittime, ma che le ambulanze della Croce Rossa sono state chiamate in vari punti della città per soccorrere gente colta da malore a causa dello spavento. Nei vecchi quartieri di Tashkent, sempre secondo la *Izvestia*, il terremoto ha scosso i muri di parecchie case, che rivelano oggi fenditure e crepe di notevoli proporzioni. La forza della prima scossa però è stata quasi pari a quelle registratesi nell'aprile dello scorso anno, allorché Tashkent venne devastata e si ebbero morti e feriti.

Col terremoto di oggi, Tashkent ha subito negli ultimi undici mesi 730 scosse telluriche. Gli operai della città asiatica stanno ancora completando l'opera di ricostruzione avviata nel maggio del 1966. Per accelerare i tempi, sono stati inviati a Tashkent migliaia di operai e di muratori. Si dice qui che anche da Mosca sono partite numerose squadre; e che per conseguenza lo sviluppo edilizio della capitale ha subito un rallentamento. Si è osservato per esempio che sulla Kalinin Prospeckt, una delle grandi arterie, è stata sospesa o rallentata la costruzione di parecchi nuovi edifici a causa appunto della scarsità di manodopera.

m. c.

Nato il decimo figlio al senatore Bob Kennedy

Washington, 24 marzo.

La moglie del senatore Robert Kennedy ha dato alla luce un maschietto, il decimo figlio della coppia. La signora Kennedy, che ha 36 anni, e il bimbo stanno bene. I coniugi Kennedy hanno ora sette maschi e tre bambine.

Il piccolo Kennedy è nato con un mese di anticipo mediante parto cesareo. Le condizioni della madre e del bimbo sono buone; il senatore Kennedy che si trovava a sciare nel Vermont è immediatamente rientrato a Washington. Degli altri nove figli dei coniugi Kennedy, la più grande, Kathleen, ha 15 anni mentre il più piccolo, Matthew Taylor, ha 27 mesi. *(Ansa)*

Scoperta negli S. U. il «cimitero» delle vittime di «Cosa Nostra»

Washington, 24 marzo.

Agenti dell'FBI hanno scoperto gli scheletri di due vittime della malavita in una distilleria illegale abbandonata che, a loro avviso, potrebbe essere uno dei cimiteri segreti di «Cosa Nostra», la famigerata organizzazione di tipo mafioso americana.

La scoperta è avvenuta a circa 1000 chilometri a nordovest di Lakewood nel New Jersey. Il direttore dell'FBI, Edgar Hoover, ha detto che i resti sono stati identificati per quelli di Angelo Sonnessa, scomparso nel 1961 e Kenneth Later, un operatore di Borsa, scomparso nel 1963. Un portavoce dell'FBI ha reso noto che agenti stanno scavando nella zona nella convinzione di trovare altri cadaveri. *(A. P.)*

Si lancia in auto nel lago di Zurigo con le due figlie

Zurigo, 24 marzo.

Una vedova di 33 anni si è uccisa lanciandosi a piena velocità con l'automobile nelle acque del lago di Zurigo.

Oltre alla suicida, nell'automobile vi erano anche le sue due figlie di cinque e sei anni di età. I tre cadaveri sono stati ripescati dai sommozzatori. *(Ansa)*

Fallita la ditta «Chailler» ma la fabbrica non si chiude

Vi lavorano 300 dipendenti

La società «Chailler», via Soudrio 13, specializzata nella costruzione di utensili per meccanica e calibri, è stata dichiarata fallita ieri dal Tribunale; curatore è il prof. Cerri, giudice delegato il dott. Pregno. L'azienda, fondata nel '21 da Mario Chailler, morto vent'anni fa, è stata trasformata nel '65 in società per azioni ed impiega 300 dipendenti. Da un anno era in amministrazione controllata: i creditori privilegiati rappresentano 3 miliardi e 400 milioni, quelli chirografari un miliardo; il valore degli impianti è valutato in circa due miliardi e mezzo.

In un primo tempo si è tentato il concordato; ma successivamente il giudice delegato ha ritenuto più opportuno chiedere al Tribunale il fallimento. Il provvedimento è stato preso ieri e i giudici hanno anche concesso «l'esercizio provvisorio dell'azienda». In tal modo si è evitato il licenziamento dei 300 operai.

Il curatore ha affermato che il lavoro prosegue a pieno ritmo e verranno soddisfatti tutti gli ordini. «La sentenza di fallimento — ha detto il prof. Cerri — ha permesso il reinserimento della "Chailler" nell'economia piemontese: solo continuando la lavorazione è possibile salvarla nel migliore dei modi. Alcuni gruppi finanziari torinesi sono interessati all'acquisto dell'azienda; anche enti americani si sono recentemente fatti avanti con offerte convenienti. Il rilevamento della "Chailler" è dunque prossimo e certo. L'industria, tuttora attiva e vitale, rimarrà in funzione».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 marzo 1967

NATI — Negre Giorgio; Berio Roberto; Cusenacili Maurizio; Rigani Mirella; Vannetiella Pietro; Bagina Mariella; Goffe Paolo; Frasse Luisella; Lombardi Alessandro; Simiele Luigi; Cabulli Pier Paolo; Calella Graziella; Fertila Lucia; Carvutle Maria; Valenza Roberto; Sanalvadore Angela; Massaglia Anna; Segatori Stella; Avanzo Marco; Lombardo Giovanna; Rabuioli Paola; Feriazzo Marinella; Silva Mariagrazia; Gamba Massimiliano; Vernassa Roberto; Lombardi Patrizia; Gandino Maurizio; Soli Patrizio; Sesto Cesare; Lo Ceco Francesca; Lombardi Giuseppe; Frisoli Luigi; Ferrero Silvia; Ferrero Claudia; Fusco Giovanni; Benedetti Catia; Cirio Graziella; Scelfo Francesco; Arena Giuseppina; Di Micceli Giuseppe; Montaido Claudio; Farisè Lidia; D'Amato Vincenzo; Ligrone Laura; Bondesan Stefano; Fassaluzza Nadia; Rao Paola; Faussone Luciano; Salvetti Fernando; Marino Mario; Trombini Diana; Cesano Alberto; Bergero Gianni; Volsanino Angela; Santangelo Francesca; Vera Caterina; Perino Massimo; Di Gianni Maria; Lanzolla Sergio; Bendinelli Davide; Ricciardi Liberato; Ricciardi Gerardo; Francese Laura; Barsi Barbara; Foti Andrea; Serene Paolo; Maugeri Massimo.

MORTI — Giasarda Alfredo, di anni 74, nato a Torino, pensionato, abitante in via Piazzi 44; Armandi Natale, a. 80, Torino, pensionato, c. Caio Plinio 66; Martinengo Clotilde vedova Donna, a. 83, Mombarone, pensionata, v. N. Fabrizi 80/30; Vergnano Angelo, a. 64, Torino, pensionato, v. Mad. Cristina 60; Miletto Natale, a. 55, Villarfocchiardo, scalpellino, v. G. Volante 133; Baccani Giuseppina ved. Matta, a. 67, Milano, pensionata, v. Spano 41 bis; Latera Giovanna ved. Larocca, a. 85, Villarosa, pensionata, corso Emilia 22; Prina Mario, a. 72, Croce Mosso, pensionato, v. Cavour 1; Biora Alessandro, a. 85, Cerillo (Argentina), pensionato, v. Carmagnola 18; Anziano Save, a. 77, S. Salvatore Mont., pensionata, c. Stati Uniti 57; Base Caterina ved. Tesore, a. 80, Castagnole, casalinga, via Foletto 52; Gleria Giovanni Battista, a. 76, Robbia, pensionato, v. Avellino 19; Berruti Giovanni, a. 65, Rocchetta Palafea, pensionato, c. Francia 364; Boggia Luigia ved. Viano, a. 74, Torino, pensionata, c. Regina Margherita 263; Milette Enrico, a. 74, Torino, pensionato, c. Taranto 139; Giusta Beniamino, a. 55, Piazza Armerina, pensionato, v. Industria 22.

Deceduti in ospedale: Dameri Mauro, a. 70, Novi Ligure, avvocato; Ferrero Cesare, a. 64, Cavagnolo, pensionato; Di Fiore Maria in Golmo, a. 37, Carpino, casalinga; Baima Linda ved. Brigandi, a. 80, Reggio Calabria, pensionata; Berea Vincenzo, a. 78, Tronzano Vercellese, pensionato; Crippa Annetta, a. 51, Torino; Velpatis Francesca ved. Cibrario, a. 78, Pino Torinese; Paggi Giovanni, a. 79, Vercelli, pensionato; Maletta Angela ved. Arese, a. 85, Verrua Savoia, pensionata; Mauare Alfonso, a. 1, Torino; Pilotta Alfonsa ved. Pagetto, a. 81, Rocdimone, casalinga; Chioierie Emma ved. Manzoni, a. 74, Rasiglano, pensionata; Rebaudi Ivano, giorni 2, Torino; Fazzatti-Tonion Giovanni, a. 79, Locana; Cardone Francesco, a. 60, Lavello, pensionato; Marenco Caterina, a. 76, Fossano, casalinga; Festa Pierina in Picollo, a. 65, Collegno, casalinga; Ilesse Giuliana, a. 36, Savona, pensionata; Denasio Giacomo, a. 57, Inarez Calman, pensionato; Porro Mario, a. 67, Milano, vendit. ambulante.

Nati 87 - Matrimoni 19 - Morti 34

E' mancato improvvisamente

Giovanni Rey

Ne danno l'annuncio la moglie: **Maria Mario**; le figlie: **Biancamaria** col marito **Pietro Solerio** e figli **Luca** e **Francesca**; **Giuseppina**; le sorelle: **Anna Senaldi** e **Vittorina Miglietti** colle rispettive famiglie; **Suor Benigna Consolata** ed **Elisabetta**; cugini e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino, strada del Nobile 25, sabato 25 corrente alle ore 14 per Occhieppo Inferiore (Biella) ove avranno luogo i funerali alle ore 16,30 muovendo dall'abitazione in via Astronomo Schiaparelli 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Luigi e Maria Luisa Solerio prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Rey.

La **FIAT** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Giovanni Rey

che fu apprezzato Direttore della Sezione Metalli FIAT per un trentacinquennio.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi Cari

Concetta Bugnone Morello

Passò la sua esistenza nell'affetto della famiglia. Ne danno il triste annuncio i figli **Anselmina** e **Aldo** con la moglie **Terezina Soffietti**; i nipoti **Piero** e **Nicoletta** con **Edoardo**; **Valeria** e **Alberto**. Un particolare ringraziamento ai Professori G. C. Dogliotti, Giano, Magri e Dott. Luigi Balsola che la curarono con impareggiabile capacità. A Mariuccia Gallino, Mercedes Molinaro, Lina Puntonio e Giovanni Ferrua il riconoscimento più sentito per la valida ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 9 in Duomo da via Pavia 4.

— **Leumann**, 24 marzo 1967.

Giovanni Soffietti e famiglia partecipa al dolore di Aldo e dei suoi cari.

Severio e **Gabriella Rasini** di Mortigliengo con i figli sono vicini affettuosamente al caro Aldo e ai suoi cari.

Carlo e **Carla** si uniscono al dolore di Aldo ed Anselmina e dei loro cari.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Architetti a nome di tutti gli Iscritti partecipa al lutto dell'Architetto Luciano Verdiani e della Famiglia per la morte del Padre

Pasquale Verdiani

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Franco Antonietti
Ezio Berello
Michele Berardo
Cesare Berzia
Sandro Calmi
Aldo D'Imperio
Angelo e **Bruna Gorbi**
Riccardo Grassi
Teresa Marchini Vernetti
Gaetano Martinelli
Domenico Mattia
Cesare Manoguzza
Mario Mussa
Domenico Negri
Nicola Palmina
partecipano al lutto dell'Architetto Luciano Verdiani e della Famiglia.

Nilda ed **Ottorino Aloisio** partecipano al lutto dell'architetto Luciano Verdiani e della famiglia.

La famiglia **Noero** partecipa al lutto della famiglia Verdiani.

La **Cokitalia S.p.A.** partecipa al dolore del suo Vice Presidente dott. Gino Sferza per la morte del Padre

Angelo Sferza

— **Milano**, 24 marzo 1967.

Si associano:
Dott. Paolo Theon di Revel
Dott. Camillo De Benedetti
Avv. Umberto Bregni
Rag. Alberto Verderi
Comm. Aldo Cella
Rag. Eugenio Camisassca.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Revisori dei Conti**, **Dirigenti** ed **Impiegati** della **Cokitalia Spa** partecipano al lutto che ha colpito il Dott. Gino Sferza, Vicepresidente della Società, per la morte del Padre

Angelo Sferza

— **Milano**, 24 marzo 1967.

Titolari e **Maestranza** della **Frassisole Mario** prendono viva parte al dolore della famiglia per la prematura perdita del

Geom. Paolo Romano

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Sono vicini a Fiorella gli amici di **PAOLO**:
Mario Calvo
Giuseppe Colautti
Erina Cutino
Arlette Finella
Antonio Grecu
Rosanna Malavolti
Wanda Marco e famiglia
Aldo Mirella
Enzo Padoan e famiglia
Emilio Podestà
Sigido Perino
Antonio Rezzadori
Sergio Sasso e famiglia
America Stupenengo e famiglia.

Serenamente è mancata

Onorina Ceninatti Chiolero

d'anni 63

Proprietaria Albergo Stella d'Oro Mezzenile

La piangono: il figlio **Gianni**, la sorella **Margherita**, il fratello **Domenico** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mezzenile lunedì 27 marzo alle ore 10.

— **Mezzenile**, 24 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Marcello Sala

Ass. FIAT Grandi Invalidi

Ne danno dolorosa annuncio la moglie **Giovanna**; le figlie **Vanda**, **Gigi** col marito **Giuseppe Ricci**, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 C. R. Margherita 227.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Negri in Negri

Addolorati l'annunciano: il marito, figli con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castello d'Annone alle ore 15,30 con partenza da Torino Ospedale Mauriziano ore 14. Servizio autobus.

— **Torino**, 23 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato

GEOM.

Vincenzo Bertolone Merlus

Danno il doloroso annuncio la Mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via San Massimo 24; la salma proseguirà per San Maurizio.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Pairetti

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca Morero**, i figli **Annunziata**, **Maddalena** e **Natalino** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 17 partendo dalla Regione Broglio di Moretta (Cuneo). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

La **Direzione Amministrativa**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** dell'Editrice «**La Stampa**» si uniscono al dolore del dipendente Natalino Pairetti per la morte del papà

Lorenzo Pairetti

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Domenico Quattrocolo

artigiano

Angosciati lo partecipano la moglie **Delfina**, i figli **Caterina** e **Paolo**, la nuora **Marianna Del Bosco** e l'adorata nipote **Delfina**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 25 corr. alle ore 14,30 partendo da Corso Brescia 95, indi la cara Salma sarà tumulata in Polirino. La presente serve di ringraziamento.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Il Cav. **Anselmo Avonto** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Quattrocolo.

1965 1967

Comm. Giacomo Pagliani

Nel secondo doloroso anniversario della Sua scomparsa lo ricordano i Suoi cari con immutato pretendo dolore.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

Dopo una vita serenamente vissuta, il 23 marzo si è serenamente spento munito dei conforti della fede il

Not. C. B. Vittorio Saffirio

di anni 85

Ne danno l'annuncio: i figli **Luigi** e **Luciano** con la moglie **Carla Vignola**, sorelle, cognati, nipoti, parenti, gli affezionatissimi Signori Vignola e la devota Teresa Chighine. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 partendo dalla abitazione corso Giulio Cesare 44.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

Le famiglie **Corna**, **Rapetti** e **Tarelli** prendono parte al dolore dell'amico Luigi per la scomparsa del padre

Dottor Vittorio Saffirio

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Prendono viva parte al lutto di Luciano gli amici:
Pier Maria Brunetti
Luciano Gallino
Vittorio Milani
Francesco Novara
Carlo Remondino
Luigi Rocco
Rinaldo Spirito.

I **Dipendenti** dell'**A.E.M.** di **Torino** partecipano con vivo cordoglio al dolore del prof. Luciano Saffirio per la perdita del **PAPA'**.

Il **Presidente**, la **Commissione Amministratrice**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano con profondo dolore al lutto del Funzionario di Direzione dr. prof. Luciano Saffirio per la perdita del **PADRE**.

Germana Muttini Conti partecipa al dolore di Luciano e Carlo Saffirio.

L'**Enel**, **Ente Nazionale per l'Energia Elettrica**, **Compartimento di Torino**, si associa al lutto del proprio Dirigente Prof. Giuseppe Quilico per la scomparsa della Madre, Signora

Armida Baratono ved. Quilico

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Amici e **Collaboratori** del **Centro Propulsioni** e **Costruzioni Idrauliche, Elettriche** e **Civili** del Compartimento Enel di Torino partecipano al lutto del Prof. Giuseppe Quilico per la morte della **MADRE**.

Si associano al dolore del Prof. Ing. Giuseppe Quilico gli amici:
Giovanni Alivetti
Pier Luigi Alledi
Luigi Bisi
Stefano Bortolotto
Lorenzo Brezzo
Giuseppe Drusetta
Giovanni Frenfanelli
Umberto Gattiglia
Luigi Negri
Emilio Patrini
Piero Terziani.

Cristianamente è mancata

Giovanna Varetto nata Bariosco

Addolorati la annunciano: il marito, figlie, nuora, fratello, parenti, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Brandizzo 57.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Orazio, Tullio, Giorgio Carla e famiglie prendono vivissima parte al lutto di Pietro e Carlo Varetto per la scomparsa della loro consorte

Giovanna Bariosco in Varetto

— **Torino**, 24 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Bianco

Addolorati l'annunciano: i figli, nuora, genero, nipotino; parenti tutti. I funerali oggi 25 alle ore 16 da Via Genova 190. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Colleghe e **Colleghi Mafi** si uniscono al dolore di Vincenzo Bianco.

Improvvisamente è mancata

Pia Costanza ved. Alberti

L'annunciano costernati la figlia **Marisa Moroni** col marito, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 14,30, via Chiabrera.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

L'**Associazione Famiglie Fanciulli Subnormali** partecipa al dolore della famiglia Moroni per la perdita della **MAMMA**.

Febe, Pinuccia, Rina, Sara, Severina partecipano al dolore della cara Elena per la morte della mamma

Margherita Lovera vedova Cantamessa

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Prendono parte al dolore **Ambrosito Isorò**, **Angela Manassero**, **Adriana Molrone**, **Cristina Teppati**, **Teresa Sansotto**, **Paola Zichi**.

Il 22 marzo dopo una vita interamente dedicata a Dio ed alla Sua famiglia è mancato il

Rag. Antonio Gaia

A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Mary Rosazza**; le figlie **Bice**; **Adalisa** con il marito **Giuseppe Maria Pugno** e i figli **Emma** con il marito **Giuseppe Manuello** e i piccoli **Andrea** e **Cristiana**; **Giuseppe**, **Antonia** con la moglie **Franca Fanti** e i piccoli **Alfredo** e **Francesco**; i fratelli **Bianca**, **Claudio** con i figli **Costantino** e **Giuliana**, i nipoti **Gustavo Gaia** e famiglia, **Ada Cucco** e famiglia, **Maluccia Uberti**, cognati, cugini e parenti tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Campiglia Cervo. Un particolare ringraziamento al dott. Massimo Cappio che per tanti anni Lo ha amorevolmente assistito.

— **Biella**, 25 marzo 1967.

Il 24 marzo munito dei conforti religiosi, attorniato dai suoi cari spirava

Teresina Leone vedova Quaranta

di anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli **Pierina** con la moglie **Gina Patitti** e i figli, **Pierina** con il marito **Casimiro Manalla** e figli, **Carolina** con il marito **Clemente Cornaglia**, il fratello **Luigi** (America), cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia vivamente il dottor Giuseppe Aragno e le signorine Nina e Maria che l'assistettero con affettuose cure. Il funerale avrà luogo domenica 26 marzo ore 14,30 partendo da via Italia 56.

— **Settimo Torinese**, 24-3-1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Rosaria Carnovale ved. Falbo

Ne danno doloroso annuncio i figli tutti nuore generi cognati e nipoti. Funerali oggi ore 16,30 Via Algisiano 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

E' mancato

Mario Cavazza

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Tesatto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanse sabato 25 c. m. alle ore 16 partendo dall'abitazione.

— **Lanzo**, 23 marzo 1967.

E' mancata ai Suoi cari

Luigia Berta ved. Maggia

Addolorati lo annunciano: Fratelli, Cognati, Nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 da via Piazzi 2.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

Renata Nella Chiono profondamente commossi per la perdita del

Rag. Mario Prina

partecipano al dolore di Annamaria.

— **Torino**, 24 marzo 1967.

1956 1967

Piero Viviana e **Renza** ricordano, a quanti La vollero bene

Angiolina Mirone ved. Bianco

— **Rocca**, 27 marzo 1967.

1965 1967

Giulio Sabarini

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

1965 1967

Beppe Boschi

Lo ricordano con immutato affetto moglie e suocera.

— **Torino**, 25 marzo 1967.

L'on. Malagodi propone a Milano il giudice civico per i reclami

Il magistrato, spiega il «leader» liberale, dovrebbe difendere i cittadini che si ritengono danneggiati dallo Stato - Esiste in Scandinavia ed ha dato buona prova

(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 marzo.

Il gruppo liberale del comune di Milano ha presentato oggi una mozione con la quale propone la creazione di un «magistrato civico ai reclami» sul modello di una analoga iniziativa adottata da molti anni in Svezia e successivamente in altre nazioni.

L'on. Malagodi, illustrando la proposta ai giornalisti, ha spiegato che il «"magistrato civico ai reclami" avrà principalmente il compito di esaminare le lagnanze dei cittadini che si ritengono lesi dall'operato della civica amministrazione. Ciò permetterà di rimediare ad eventuali lentezze, sviamenti, disparità o ingiustizie che incidentalmente sorgessero dall'operato burocratico dell'amministrazione comunale e sarà l'occasione per una fruttuosa forma di collaborazione fra il comune ed i suoi amministrati, migliorando le relazioni e la reciproca fiducia».

Il segretario del pli ha detto che «ci si è ispirati all'analoga iniziativa svedese del l'Ombudsman, iniziativa già seguita con generale consenso dalla Finlandia, Norvegia, Danimarca e dalla Nuova Zelanda, in parte dalla Germania ed è in corso di adozione in Gran Bretagna. I liberali presenteranno la stessa proposta anche alle amministrazioni comunali delle maggiori città italiane e stanno preparando un progetto di legge per l'istituzione di un "magistrato al buon governo" a livello nazionale».

«La proposta — ha concluso Malagodi — non ha carattere scandalistico, ma vuole introdurre soltanto un controllo costante, penetrante, ben più approfondito e concreto di una inchiesta parlamentare di complessa nomina, di breve durata e riferita solo a singoli episodi della pubblica amministrazione».

g. m.

Lieve scossa tellurica in Svizzera: nessun danno

Ginevra, 24 marzo.

Una scossa tellurica, durata diversi secondi, è stata avvertita questa sera in tutta la Svizzera. Non si hanno per il momento notizie di danni o vittime. *(Ansa)*

Un conte e la moglie feriti nel tassì che si rovescia

I due nobili sono la contessa Mirafiori e il marito - Guariranno in dieci giorni - L'incidente per uno scontro sulla Torino-Savona

(Dal nostro corrispondente)

Fossano, 24 marzo.

(f. b.) Due nobili di Sommariva Perno, il conte Melchiorre Gromis di Trana, di 73 anni, e la consorte contessa Vittoria Guerrieri di Mirafiori, di 66 anni, sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto sulla statale 28.

I conti stavano viaggiando da Torino diretti a Savona a bordo d'un tassì Peugeot targato Cuneo 142620, condotto dall'autista Edilio Cauda, di 47 anni, di Alba. Giunti all'altezza dell'incrocio con la Fossano-Villafalletto, il Cauda si vedeva improvvisamente tagliare la strada una propria destra dalla Ford Taunus, con targa provvisoria A/3 28718, condotta dal rappresentante Giovanni Gho, di 29

VIA TUTTO A TOTAL

Noi siamo giovani
Come voi
Come il motore della vostra macchina
Noi vi diamo scatto e ripresa...
più un sorriso

Total è vita gioventù potenza del motore

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SCAT, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 544-521; Trapani 71, tel. 334-359. Assortimento usato, ottime condizioni di vendita: Volkswagen 1200; Fiat 600, 103 D, 1500 C; Alfa 2600 sprint; Opel Record; Romeo revisionato furgone e autocarro. O771

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI, CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO, TEL. 324-547.

SIMCA 1000, bellissima, motore rifatto, privato vende 420.000, visibile Autorimessa corso Fiume angolo Castelgidio. A30864

SIMCA 1000 lusso come nuova garanzia facilitazioni, Telef. 790-436, 759-895. O868

SPIDER Flavia, Giulietta, 850 sprint 1300-1600. Corso Dante 131.

UNICO proprietario vende Appia terza serie, ottimo stato, Via Orvieto 22, autorimessa. A31498

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella «giusta misura» i tessuti e li rende di nuove freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ad aristocratico, meraviglia per l'efficacia. (Per pelli aride L. 900, pelli normali L. 800). Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.

farmacie

WOLMER
Corso Vittorio Emanuele 28
Via Salbertrand 58
è presente al
IV Salone Internazionale
Arti Domestiche
Padiglione II - Stand 382
con un vasto campionario di
MOQUETTES

TAUNUS 17M '59 station freni garanzia nuovi 160.000. Telef. 883-192.

TAXI per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole - Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 302. Telefonare 265-756. O705

UN nome nuovo per un nuovo modo di acquistare autoccasioni. Rivoluzionati tutti i vecchi sistemi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Fatevi fino alle 22. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O911

UNICO proprietario vende camioncino Carrozzo km. 36.000 originali. Torricelli 4. O714

UNICO proprietario vende 600 fine '62 ribaltabile 295.000. Telefonare 316-192. O1003

UNICO proprietario vende 600 fine '62 ribaltabile 295.000. Telefonare 316-192. O1003

VENDESI rateazioni 642 N 2 ribaltabile ottime condizioni carrozzeria, meccanica. Telefonare 769-150.

VENDESI 500 D semestrale acqua marina. Telefonare 586-310.

VENDO cambio con coupé maggior cilindrata Fiat 1100 D 1963. Telefonare ore ufficio 81-412.

VENDO Fiat 1100 D, fine 1963. Telefonare 666-024. 1001

VENDO privato 500 accuratamente rodata 12 mesi. Telefonare 323-653 ore pasti. A31561

VENDO privato 600 D 6 mesi. Telefonare 259-534, A31108

VENDO rimorchio Carensi blasi frigorifero per trasporto carni furgonato plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino».

VENDO 500 blu scuro, sei mesi. Telefonare 252-474.

VENDO 600 165.000, 600 D 1962 275.000 bellissime. Telefonare ore pasti 360-621. A31551

VENDO 850 S 6 mesi gomme cinturato antiurto. Telef. 680-640.

VENDO 1100 Special '63, 500 Giardiniera '63, occasioni. Tel. 689-688.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 58 vicino Stazione Dora.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino visto acquistasi. Telefonare 393-060. O478

VOLKSWAGEN furgone vetrato fine 1966 vendo. Telef. 330-516.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paraurti anteriori 16.900, posteriori 13.900 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227, O476

VOLTURIAMO 500, 600; 600-850, 13.000: Cavour 7, telef. 541-419.

500, 500, 500, qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 18.

600 '62 bellissima, sedili ribaltabili, meccanico vende, garanzia. Telefono 761-538, A31503

600 D bianca 1963 perfetta vendo, facilitazioni di pagamento. Telefonare 363-101. A31241

850 1965, antifurto, sedili ribaltabili, vendo 530.000. Telefonare 691-097. 1001

850 semestrale vendo. Telefonare 471-085. A31452

, tre anni, 30.000 km., vendesi a privato. Telefonare 327-648 ore pasti.

1100 Special '62, unico proprietario vendo permuto 600, facilito. Telefono 396-165. O1322

1100 Special, 600, 500, Dauphine, Giulietta TI da 150.000 a 490.000, rateizzo, via Sacchi 37 (Autorimessa). O995

1100 R grigio scuro 6 mesi vendesi. Telefonare 288-844.

1200 spider capottina seminuovo unico proprietario privato vende. Galliari 11. O787

1500 C perfettissimo, super GT, Fiat via, Giulia, Fulvia, Dante 131.

650.000 Giulia sprint 1964 nera, occasione unica. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio - Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica, garanzia. Assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57; Camerana 2. O554

ACQUISTASI cabinato vela, motore, plastica 7-9 metri eventuale permuta alloggio. Scrivere Randone, via Pan 16, Chieri (Torino).

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-244.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743

MOTOFURGONE Lambro 175 attigno stato vendo. Telef. 753-620 ore negozio. A31168

NORTON 500 '53 vendesi 120.000. Telefonare 633-848. A31212

VENDO Asermacchi 250 cc. tipo vigile. Tel. 760-526, Borgone 19, macelleria.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tuss, corso Regina 51. O361

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

RAGIONIERE accuratamente compilo dichiarazione annuale dei redditi «modulo Vanoni». Serietà. Telefonare 690-079 pomeriggio-sera.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE via Bogetti 21 (ang. corso Francia 21) porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1032

A.A. SGOMBERIAMO alloggi soffitti, acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-877. A31342

ABITO sposa Milazzo modello Patou vendo, taglia 46-48. Telef. 635-340.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali rottami cose varie, Tel. 766-898.

A.A. SIPARIETTE, Campana 18, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 650-571. O946

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O460

ABITI sposa lunghi, nuovissimi, affittiamo, vasto assortimento L. 20.000 - 30.000. Telefonare 584-786.

ACQUISTO ferro libri giornali cumuli oggetti vari. Telef. 730-020.

AFFARONE pisatrelle bagno lunghe. Tel. 60-497. A31555

AFFARONE vendo bellissima camera letto poltrone 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-395, 876-753.

AFFRETTATEVI Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, luoghi 74, Francia 280.

ARMADI guardaroba laccate a cassetti, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6. Telefonare 531-918. O893

ARREDATEVI case del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Sacchi 4 - Torino. O157

ATTENZIONE! Al Supermec dei mobili (piazzetta Eaton) camere poltrone 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi, Via Lanino 9, telefonare 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, noce 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O506

BELLISSIMA pelliccia visone, altra leopardo, coppa cincillà vendo. Telefonare 570-938. A31353

CAMBIEREI pelliccia nuova con macchina usata. Telefonare 757-347 ore pasti. A31353

BISCOTTI vendo pensione pelliccia visone giacca 190.000. Tel. 51-682.

BOUTIQUE liquida maglieria abiti tailleurs abiti pizzo pellicce maglioni modelli unici. Gaja, piazza Castello 99 scala cortile ammezzato.

CHITARRE Harald, amplificatori, batterie Harald, pianorgani, musica. Cipriani, Lagrange 47. A31730

CREAZIONI ROSALBA, PRIMAVERA 70, ORE 15-21 LIQUIDA CAMPIONARIO SANTA ALTA MODA BOUCLÉ, LANA ARTEI PIZZO LANA UNCINETTO TELAIO. A31396

CUCCIOLI Cirnechi Elva bellissimi cuccioli figli campione genealogie, veddu. Telefonare 957-503.

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer breton collie barboncini cocker. Baldissero 946-197. 2001

CUCCIOLI setter inglesi bellissimi pitbull vendonsi. Telefonare 260-034 Provaglia. A31755

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

GRAZIELLA nuovissima televisore radio incorporato seminuovo vendo occasione. Telefonare 531-207.

LETTONE artistico ottone, orologio candelieri specchiere, quadri vendo. Tel. 531-147. A31560

LIBRI giuridici, letterari, biblioteche, acquisto, Ardy, piazza Sauli 4, Genova. 22244

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Porro, via Giosuè Borsi 52. 21368

LIQUIDIAMO completa attrezzatura laboratorio sartoria signora mobilio stile, modelli tessuti merceria. Telefonare ore ufficio 511-515.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefonare 540-878. O744

MATRIMONIALE stile 900 buono stato vendo 70.000. Tel. 332-941 pasti. A31563

MOBILI Casabella, vasta esposizione garantite, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi mobili letto, ripieni, risparmierete acquistando direttamente. Pranda 8, telefono 786-412. 2001

MOBILI di Canti, prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini OMFA, via Milano 1, Settimo Tor., 562-396.

MOBILIFICIO Crapi 20 rate, camera da 129.000, alla poltrona 256.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O888

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barthollet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 20.000. 776

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

NEBBIOLO barbera freisa prima qualità produzione diretta dettaglio ingrosso vende azienda agricola, Telefonare 882-022 ore 9-12.

OCCASIONE causa trasloco privato vende sala soggiorno come nuova. Tel. 743-674, 634-363.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PASTORI tedeschi cuccioli adulti pronti guardia difesa vende scuola addestramento. Telefonare 961-947.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo-compro. Comoglio, Po 33, telefonare 882-738. 26747

SALOTTI, cuoine americane, rustissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218. O875

SINGER Azur occasione con motore portiniera via Cesare Lombroso 26, Torino. A31259

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni, interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO abiti giorno sera balli vendesi, prezzi modici. Tel. 61-623.

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti case mare monti. Approfittatene subito. Mobilificio Diana, via della Rocca 19. O209

TENDE scorrevolissime avvolgibili con nostra reggitenda decorativa, applicazioni. Telefonare 876-658.

VENDESI sala stile Novecento ed entrata moderna prezzo conveniente. Telefonare 893-584. A30957

VENDO banco, bilancia, frigorifero per vendita polli. Telefonare ore pasti 885-789. A31014

VENDO camera pranzo e poltrone lavabili. Tel. 635-692.

VENDO divano televisore spoglio guardaroba lucidatrice armadio. Telefonare 386-561.

VENDO porte divisorie vuotate legno con vetri colorati adatte alloggio, ufficio negozio buffet tavolo legno, poltrone, americana, armadio antico. Telefono 590-575.

VENDO, tutto prezzo realizzo camera pranzo soggiorni finali salotti assortimento facilitazioni. Tel. 896-180.

VINO malvasia dolce agricoltore vende 130 lire. Telefonare 255-122 Torino. 1001

A cosa serve una lampadina fulminata?

A niente. Una lampadina fulminata è completamente inutile, anzi può fare danno.
Come i Vostri capelli bianchi. A cosa vi servono?
Fanno di voi una persona in disarmonia, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto. A cosa vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano: eliminateli.
In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubana, nella forma da voi preferita: brillantina liquida (Lit. 500), solida (Lit. 600), fluid cream (Lit. 600). Cubana Uomo (novità di quest'anno, Lit. 1.800).
Cubana, della Aly Mustafà & C. - Roma, per il vostro aspetto civile, giovanile e curato - senza inutili capelli bianchi!
Nelle profumerie e nelle farmacie.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Viti. Emanuele 107, telef. 511.024

TORINO VIA ROMA 33 TELEF 519062
BERRY
CONCESSIONARIO UFFICIALE DELLA
GRUNDIG
APPARECCHI E RICAMBI ORIGINALI

Signora, vuole non pagare la lavatrice e il frigorifero?

apra la "Busta d'Oro" Luxor: ha 1 probabilità su 30 di non pagarli

Concorso "Busta d'oro" Luxor Salamini

Ogni lavatrice Luxor che esce dagli stabilimenti Salamini è pratica, robusta, compatta, economica... e in più ha una "Busta d'Oro"!
Voi l'aprite... dentro c'è scritto se dovete pagare la lavatrice, o meglio ancora, se ve la portano a casa, gratis e subito!
Anche per i frigoriferi Luxor c'è una "Busta d'Oro"! Dal 1° Aprile tutti i frigoriferi Luxor partecipano al concorso "Busta d'Oro".
Avete 1 probabilità su 30 di vincere!

Lavatrici Luxor: quattro modelli, prezzi da 85 mila lire in su.
Frigoriferi Luxor: modelli da 130-160-190 220-270-320 litri. Prezzi da 51 mila lire in su.

LUXOR
salamini
DIVISIONE ELETTRODOMESTICI SALAMINI: VIA E. LEPIDO 39 - PARMA

Scriveteci! Indicate bene il vostro nome, cognome, indirizzo. Vi risponderemo subito per darvi il nome del più vicino rivenditore Luxor e per inviarvi gli opuscoli delle lavatrici e frigoriferi Luxor.
Ritagliate il tagliando, incollatelo su una cartolina postale e indirizzate a: Salamini Divisione Elettrodomestici - via E. Lepido 39, Parma.

Desidero conoscere il nome del mio più vicino Rivenditore di lavatrici e frigoriferi Luxor.
Nome..... Cognome.....
Indirizzo..... Città..... (prov.).....
27

ROSSO ANTICO

APERITIVO GHIACCIATO

Un altro successo ROSSO ANTICO! In ogni famiglia la nuova confezione: una bottiglia e la classica coppa.

PRA 485